

BRIDGE d'ITALIA

20
24

n° 4. OTTOBRE — DICEMBRE





FIGB

EDITORIALE DEL PRESIDENTE



Care Amiche e Cari Amici del Bridge, il quadriennio della mia seconda presidenza sta giungendo al termine e, se devo essere sincero, non mi dispiace di “andare in pensione” perché anche in questi anni, come nel precedente quadriennio, l’amministrazione federale mi ha richiesto un impegno straordinario. Impegno che mi è risultato più gravoso, almeno sul piano psicologico, perché non solo mi è venuta meno la collaborazione di una parte dei componenti il C.F. con i quali eravamo pur partiti in piena armonia, ma addirittura mi sono trovato a doverne affrontare forme di ostruzionismo che hanno rischiato di portare l’amministrazione federale alla paralisi, con tutte le gravi conseguenze che ne sarebbero derivate.

Non intendo, né tantomeno è il caso qui di entrare nel merito delle per me molto sgradevoli vicende: diciamo che questi amici avranno avuto le loro più o meno valide motivazioni e/o interessi... e amen!

Per parte mia ho la serena coscienza di aver operato sempre certamente più che bene, anche se probabilmente si poteva fare ancora meglio, nel solo interesse della

Federazione e quindi del Bridge.

Mi limito qui soltanto a ricordare che l’uscita dal COVID ha determinato per la nostra Federazione, come è avvenuto in termini a volte più drammatici anche nelle altre Federazioni Sportive, la perdita di circa un terzo dei tesserati ed un terzo delle entrate.

Questo, come molti di voi ricorderanno, agli inizi del 2022 ha indotto il C.F. ad apportare cautelativamente modesti aumenti ad alcune “tasse” federali, che erano per altro ferme da molti anni, ed a completare con immediatezza l’azione di revisione e contenimento delle spese correnti; azione che fortunatamente avevamo già iniziato significativamente negli anni precedenti e che di fatto ci ha consentito di superare il momento di grave crisi.

Oggi la Federazione non ha alcun problema di carattere economico, al punto che siamo stati in condizione di estinguere in anticipo di cinque anni, con un conseguente ragguardevole risparmio di interessi, il mutuo che era stato acceso per la costruzione della sede di via Washington, e registriamo numeri di tesseramento in crescita con valori assoluti tendenzialmente superiori a quella che era la crescita negli anni pre-covid.





È pur vero di contro che, specie in alcune grandi città, si è avuta invece la perdita di un certo numero di società affiliate: il fenomeno è dipeso da fattori estranei alle politiche federali, avendo le sue cause nell'andamento dell'economia nazionale. D'altra parte le risorse economiche che la Federazione ha potuto e può spendere per aiutare le sua Affiliate sono evidentemente in assoluto molto modeste e sarebbero comunque insufficienti: basti pensare che se pur si potesse destinare al sostegno delle ASD il 10% delle entrate federali (cosa impossibile), il contributo rimarrebbe comunque ben inferiore ai 1.000 € l'anno: ovvero nella sostanza molto poco e non risolutivo per nessuna delle esigenze più o meno strutturali cui le Affiliate devono far fronte continuativamente.

Comunque il possibile è stato fatto e sono stati erogati alle ASD/SSD nel quadriennio, attraverso varie formule e con varie finalità, complessivamente oltre 700.000 €, senza considerare progetti specifici quali ad esempio quelli del bridge a scuola e manifestazioni connesse (vedi ad esempio Fiera Didacta che annualmente si svolge a Firenze) e "a Scuola con gli Sport della Mente", i contributi erogati in favore dei maestri e delle scuole di bridge presso le ASD, che continuano a rimanere tra i canali principali di reclutamento dei neofiti, la gratuità di partecipazione e soggiorno, per i giovani, ai Campionati Under 26.

Tutto questo nello stesso momento in cui comunque la Federazione non è venuta meno al necessario massimo impegno nel campo dello sport di alto livello, che costituisce uno dei suoi fini istituzionali principali. Campo in cui abbiamo ottenuto i molteplici risultati internazionali che certamente tutti ricordate e nel quale la Federazione si è trovata ad impegnare – e per le Nazionali maggiori e per quelle giovanili – risorse economiche molto importanti anche per la lievitazione generale dei costi, specie nelle località estere dove le competizioni internazionali si sono svolte: stiamo parlando, per gli ultimi quattro anni, di costi per oltre 730.000 €.

Sono stato quindi perfetto nelle scelte politico-amministrative che ho operato?

Per quanto sia dotato di un buon livello di autostima, non pretendo questo, anche perché si sa che ...nessuno è perfetto!

Spezzo quindi una lancia in favore dei miei più o meno amichevoli "critici" in tema di comunicazione e promozione del nostro sport verso l'esterno, dove – non ho difficoltà a riconoscerlo – l'azione del mio governo è stata meno attiva.

O più precisamente: dove, dopo un iniziale forte impegno anche sul piano economico nei primi tre anni del primo mandato presidenziale, in effetti le iniziative sono state limitate. Questo, tuttavia, è avvenuto in parte per i grossi problemi economici portati dalla pandemia ed in parte, poi, per la constatazione che per avvicinare la gente al nostro gioco non giovano comunque gli ordinari mezzi pubblicitari.

Non è questo il momento ed il luogo, perché sarebbe veramente molto lungo, per approfondire tutte le motivazioni di carattere tecnico, psicologico e sociologico, per non dir d'altro, che come tutti in fondo sappiamo o intuiamo rendono molto difficile far avvicinare al nostro gioco i potenziali apprendisti – specie i giovani e giovanissimi, come invece avviene facilmente per altri sport; mi limiterò quindi a sottolineare soltanto due fatti.

- Il periodo della "clausura pandemica" sembrava offrire una occasione unica per avvicinare attraverso i social ("internet", più semplicemente) molte persone con tanto tempo a disposizione ed infatti la Federazione ha supportato economicamente una grande quantità di corsi di insegnamento con risultati di contatti e partecipazione veramente notevoli: in pratica, però, passata la contingenza, senza risultati concreti di sorta, perché un numero veramente irrisorio di "neofiti da pandemia" è poi arrivato a tesserarsi. Perché questo? Vi indicherò solo quella che ritengo la ragione principale: perché una delle componenti fondamentali che coinvolge nel nostro gioco è costituita dal contatto sociale-fisico. Il Bridge si sviluppa e coinvolge attraverso l'insegnamento diretto - di persona - del docente (meglio se in una vera e propria scuola



di bridge di associazione) in un ambiente “di società”: risultano fondamentali quindi le attività ludico-sportive-sociali all'interno delle associazioni e dei circoli. Non lo dimentichiamo e non pensiamo che il bridge, quantomeno ancora al giorno d'oggi, possa crescere e prosperare attraverso l'attività su internet.

- Il bridge giovanile è diventato una chimera! Offenderei la vostra intelligenza se stessi qui ad enumerare le ragioni di questo fatto: tutti più o meno le conosciamo! Negli ultimi anni abbiamo continuato comunque a supportare il Bridge a scuola ed in effetti il numero dei corsi è molto cresciuto, malgrado le fortissime resistenze che si incontrano in tutti gli istituti scolastici nei quali non vi sia fra i docenti un o una vera bridgista, ma ancora una volta senza pratici consistenti effetti sui numeri di chi entra poi in Federazione. Anche in questo caso vediamo che qualche risultato si ottiene, in compenso spesso di molto buona qualità tecnica, quando la cura dei ragazzi avviene con entusiasmo e competenza da parte di tecnici di vera qualità. I progetti di bridge a scuola, tuttavia, a mio parere devono essere proseguiti ed incrementati perché sono convinto che sia pure a distanza di diversi decenni i semi che piantiamo oggi germoglieranno: non a caso la stragrande maggioranza di quanti oggi si avvicinano al bridge e nella maggioranza dei casi restano entusiasticamente coinvolti si trova nella fascia della seconda e terza età.

Detto questo, tuttavia, ritengo che oggi vi siano due grandi occasioni per tentare di “bucare” l'attenzione del pubblico a favore del Bridge e rassegnò quindi queste mie considerazioni a chi reggerà la Federazione nel prossimo futuro: una di carattere sociologico-sanitaria ed una di carattere socio-tecnologica.

Mi riferisco alla opportunità di riuscire a promuovere una seria ricerca medico scientifica sul molto sentito problema del decadimento cognitivo nella terza età e sul concreto notevole aiuto che può fornire una assidua pratica del nostro gioco; ed alla opportunità di lanciare una sfida ed un confronto con la ormai generalmente presunta onnipotenza della Intelligenza Artificiale che, a mio modesto parere, non riuscirebbe comunque a prevalere con molti dei nostri campioni di bridge.

In verità il tentativo di avviare la ricerca medica di cui sopra l'abbiamo già esperito tre anni orsono ed avevamo già trovato la disponibilità di un importantissimo Istituto di Medicina universitaria, ma il progetto si è poi dovuto abbandonare in mancanza della necessaria sponsorizzazione economica, per la quale pur avevamo trovato l'interesse di un primario Istituto di Credito Nazionale, che però ci ha poi abbandonato per sopravvenute vicende di trasferimenti e fusioni societarie che lo hanno coinvolto.

Bene! Mi fermo qui, non prima però di aver ringraziato sentitamente quanti all'interno del Consiglio Federale in questi anni mi hanno positivamente aiutato, senza il minimo tornaconto, nel governo della Federazione; per ringraziare per l'attentissimo lavoro svolto i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, che ci hanno spesso supportato anche sul piano legale; per ringraziare tutti i componenti gli Organi della Giustizia federale e del Collegio di Garanzia per il grande lavoro svolto con massima competenza e serenità; e ringraziare ancora tutti i collaboratori dipendenti ed esterni, che hanno svolto il lavoro più oscuro ma non per questo meno fondamentale per la vita e l'efficienza della Federazione.

Un cordiale saluto a tutti.

Viva la FIGB, Viva il BRIDGE.





RIVISTA DELLA
FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE
DAL 1937
— Bdi 2024/4 - Ottobre/Dicembre —

Copertina

illustrazione di Joshua Held

Federazione Italiana Gioco Bridge

Via Giorgio Washington, 33 - 20146 Milano

Tel.: +39 02 70 000 333 Fax.: +39 02 70 001 398

www.federbridge.it - e-mail: figb@federbridge.it

Direttore Editoriale

Francesco Ferlazzo Natoli

Direttore Responsabile

Valerio Giubilo

Comitato di Redazione

Francesco Ferlazzo Natoli

Patrizia Azzoni

Enrico Penna

Gianluca Frola

Stefano Attili

Stefania Cerlini

Ruggero Pulga

Scelta immagini e stile

Stefania Cerlini

Layout

Francesca Canali

Redazione

e-mail: bdi@federbridge.it

Autorizzazione del Tribunale di Milano

N. 2939 del 7 gennaio 1953

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE
Organigramma

Presidente

Francesco Ferlazzo Natoli

Vice Presidenti

Ezio Fornaciari (Vicario)

Elisabetta Maccioni Alessandro Piana

Consiglieri Federali Societari

Stefano Back Alvise Ferri

Pierfrancesco Parolaro Gino Ulivagnoli

Consiglieri Federali Atleti

Luigina Gentili Enrico Penna

Consigliere Federale Tecnico

Patrizia Azzoni

Presidente Collegio dei Revisori dei Conti

Piergiorgio Finocchiaro

Componenti Collegio dei Revisori dei Conti

Attilio Pietro Panzetti Francesco Salvatori

Segretario Generale

Gianluca Frola

Regione

- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria

- Lombardia

- Marche

- Molise

- Piemonte

- Puglia

- Sardegna

- Sicilia

- Toscana

- Trentino Alto Adige

- Bolzano

- Trento

- Umbria

- Valle d'Aosta

- Veneto

Presidente/Delegato

Sabrina Satalia

Laura Spirito

Massimo Murolo

Pamela Bevilacqua

Luca Bevagna

Nicola Mele

Antonella Matticari

Commissario straordinario

Giuseppe Costa

Vittorio Ocelli

Riccardo Sgalla

Nicola Diana

Valentina Zancan

Giuseppe Trevisoi

Giuseppe Manovella

Antonio Ferdinando Pulvirenti

Gianni Del Pistoia

Paolo Mitolo

Daria Stringari

Sara Tantini

Luciano Murari

Sandra De Luisa

SOMMARIO

Editoriale del Presidente

Francesco Ferlazzo Natoli

3

CAMPIONATI INTERNAZIONALI

WORLD BRIDGE GAMES - Open

Giovanni Donati

24

WORLD BRIDGE GAMES - Women

Cristina Golin

46

WORLD BRIDGE GAMES - Senior

Ruggero Pulga

67

WORLD BRIDGE GAMES - Misto

Enrico Guerra

76

European Champions Cup - Open

Andrea Manno

112

European Champions Cup - Women

Cristina Golin

116

National Americano d'Autunno

Giovanni Donati

124

CAMPIONATI ITALIANI

Coppa Italia Over 64

Ruggero Pulga

10

Coppie Open

Enzo La Novara

18

Allievi a squadre

Zaira Davide

86

Assoluti a squadre Miste

Cristina Golin

104

Coppa Italia Women

Cristina Golin

148

Coppa Italia Men

Giovanni Donati

156

Assoluti a coppie Men & Women

Enrico Guglielmi

166

Assoluti a coppie Men & Women

Lanfranco Vecchi

171

INTERVISTE

Sala Professori: Giampaolo Centioli

63

Parva Favilla: Gabriella Olivieri

Enrico Guglielmi

182

TECNICA ARBITRALE

Dietro le quinte

Carlo Galardini

83

I cartellini dichiarativi

Manolo Eminent

176

TORNEI E FESTIVAL

Città di Bologna

Andrea Buratti

7

Città di Firenze

Cristiano Divisani

81

Città di Torino

Enrico Guglielmi

122

Città di Milano

Ruggero Pulga

130

Città di Milano - Allievi

Giuseppe Pipola

139

TROFEO CITTÀ DI BOLOGNA

4 - 6 Ottobre



di ANDREA BURATTI

“Qual pare a riguardar la Carisenda sotto ‘l chinato”

L'immagine di Anteo che si china sui poeti per raccogliarli richiama a Dante la Garisenda, che quando una nuvola le passa sopra sembra piegarsi verso l'osservatore.

Allo stesso modo, da anni, Bologna, agli inizi di ottobre, raccoglie il gotha del bridge nazionale e non solo per dar vita a quello che oggi è il più importante appuntamento, diviso in un invitation a squadre (Gold Cup) che, ad eliminazione diretta, permette agli sconfitti di prender parte al Memorial Bresciani per poi terminare la domenica, finiti i team, con un coppie, Memorial Chiodini

La sede (Bridge Bologna) è perfetta sotto ogni profilo e l'organizzazione non lascia nulla al caso. La Gold Cup inizia il venerdì con un danese che qualifica le prime 8 per gli incontri diretti (la prima sceglie e così via) portandosi dietro un carry over per tutti gli scontri... cosa spesso irrilevante ma non quest'anno.

Già nelle semifinali era stato decisivo ma mai si era verificato che la finale vedesse il successo di una squadra - Pignanelli - per 0,1 (il carry over a favore dei vincitori era di 2,1 e l'incontro finì a favore della squadra Hamaoui di 2 mp). Le finaliste erano squadre di amici e come raramente accade alla fine sembrava avessero vinto tutti...

Mano dei quarti di finale contro la squadra Federighi (racconta Cima):

Ovest	Nord	Est	Sud
Comella	Failla	Sabbatini	Cima
Passo	Passo	Passo	1SA
Passo	2♣	Passo	2♥
Passo	4♥	Fine	

♠ J 8 4 3
♥ J 6 4 3
♦ Q 2
♣ A J 2



♠ K 7 6
♥ A Q 5 2
♦ K J 10 9
♣ Q 3



GOLD CUP - La squadra PIGNANELLI prima classificata



GOLD CUP - La squadra HAMAOUUI seconda classificata



GOLD CUP - La squadra BIANCHI terza classificata

Amedeo attacca con il ♠10. Gioco il ♠3 dal morto, Est segue con il 5 e vinco la presa di Re.

Gioco il ♦10 di quadri, piccola di Ovest e Dama del morto, vinta dall'Asso di Est, il quale prosegue con la ♠Q, su cui io gioco il 7 ed Amedeo il 2. Sabbatini non incassa l'♠A ma gioca quadri, vinco la presa con il Re se gioco piccola cuori verso il Fante del morto (la dichiarazione era andata Passo-Passo-Passo all'inizio. Stefano ha mostrato ♠AQ e ♦A: il ♥K non può essere in impasse).

Amedeo sta basso e vinco la presa di Fante, proseguo con cuori Asso e ♦9 su cui Amedeo non taglia, io scarto le 2 picche sulle 2 quadri e proseguo con impasse a fiori e tagli.

È una mano psicologica, entrambi temevano di affrancare il ♠4 del morto non essendo a conoscenza del conto delle picche, il ♦10 alla Dama per simulare K1098, ha indotto poi Stefano a rigiocare quadri.

La quinta edizione della Gold Cup, da quest'anno "Memorial Monica Cuzzi", è stata vinta dalla squadra Pignanelli, di Guido Pignanelli, Andrea Buratti, Leonardo Cima e Giuseppe Failla. Sul secondo gradino del podio del prestigioso evento, riservato ai giocatori di alto livello, è salita la formazione Hamaoui, di Steve Hamaoui, Mario Abate, Giulio Denna e Alessandro Guerriero e sul terzo la rappresentativa Bianchi, di Sergio Bianchi, Francesco Mazzadi, con gli israeliani Oren Toledano e Ami Zamir.

A vincere il secondo evento in programma, il torneo a squadre "Memorial Bresciani", è stata la rappresentativa Frenna, di Giuseppe Frenna, Bernardo Biondo, Furio Di Bello, Valerio Giubilo, Fabio Lo Presti e Alfredo Versace. La squadra Vignaga, di Gianluca Vignaga, Luigi Cuneo, Alessandro Carletti e Paolo Caffarena, ha conquistato il secondo posto e la formazione Morino, di Giuseppe Morino, Caterina Burgio, Giovanni Donati e Sebastiano Scatà il terzo.

Giuseppe Delle Cave e Vittorio Golfarelli hanno sollevato il trofeo del torneo a coppie "Memorial Chiodini", con la percentuale del 66,39%. Sono seguiti in classifica da Alfredo Versace – Emanuela Pramotton (65,99%) e da Maurizio Pattacini – M. Ludovica Pezzuoli (65,46%).

E proprio dal coppie Giuseppe ci racconta questa mano che sicuramente ha contribuito al suo successo.



Memorial Bresciani - La squadra FRENNA prima classificata



Memorial Bresciani - La squadra VIGNAGA seconda classificata



Memorial Bresciani - La squadra MORINO terza classificata

In Est:

♠ K 10 8 3 ♥ 5 ♦ Q 10 9 7 6 5 4 2 ♣ –

Apri Sud di 1♣ e Vittorio mostra con 2♦ una bicolore nobile. 3♣ di Nord, 4♠ mio, Passo, Passo, 5♣ di Nord e contro dopo il mio 5♠.

Attacco ♦A e scende il morto con

♠ A 9 7 4 2 ♥ K 8 7 4 2 ♦ – ♣ A 10 7

...taglio, ♣A scartando cuori, picche per il Re (Nord gioca la Dama), ora ♦Q per il Re di Sud ed il Fante di Nord, fiori taglio e... tutte mie, indovinando la divisione delle picche. 5♠x+2... ma con l'attacco a fiori cosa avrei fatto? Nulla di buono.

PODIO GOLD CUP Memorial Cuzzi

- 1° **PIGNANELLI**
Guido Pignanelli, Andrea Buratti,
Leonardo Cima, Giuseppe Failla
- 2° **HAMAQUI**
Steve Hamaoui, Mario Abate,
Giulio Denna, Alessandro Guerriero
- 3° **BIANCHI**
Sergio Bianchi, Francesco Mazzadi,
Oren Toledano, Ami Zamir

PODIO TORNEO A SQUADRE Memorial Bresciani

- 1° **FRENNA**
Giuseppe Frenna, Bernardo Biondo, Furio Di Bello,
Valerio Giubilo, Fabio Lo Presti e Alfredo Versace
- 2° **VIGNAGA**
Gianluca Vignaga, Luigi Cuneo,
Alessandro Carletti, Paolo Caffarena
- 3° **MORINO**
Giuseppe Morino, Caterina Burgio,
Giovanni Donati, Sebastiano Scatà

PODIO TORNEO A COPPIE Memorial Chiodini

- 1° Giuseppe Delle Cave - Vittorio Golfarelli
2° Alfredo Versace - Emanuela Pramotton
3° Maurizio Pattacini - M. Ludovica Pezzuoli



Memorial Chiodini - i primi classificati Delle Cave - Golfarelli



Memorial Chiodini - i secondi classificati Pramotton - Versace



Memorial Chiodini - i terzi classificati Pattacini - Pezzuoli

COPPA ITALIA OVER 64

Salsomaggiore Terme, 10 - 13 Ottobre



di RUGGERO PULGA

La Coppa Italia Senior nacque verso la fine degli anni '90 con un limite di età posto a 55 anni. Si trattava all'epoca di una gara per pochi, quando il colore dei capelli di noi bridgisti di allora era decisamente più scuro di quello di noi bridgisti di oggi. Col passare degli anni il numero degli interessati però si incrementò a tal punto che fu necessario ricorrere a sistematici aggiustamenti del limite di età, attualmente giunto a 64 anni. Da alcuni lustri questa gara è diventata una classica del calendario acquisendo sempre più peso agonistico, un po' come sta avvenendo per tutte le manifestazioni Senior. 2 turni di eliminatorie regionali e interregionali giocati in primavera hanno portato a selezionare le 29 squadre presenti quest'anno alla fase finale di Ottobre in quel di Salsomaggiore. A prevalere è stata la formazione di Paola Cannavale che giocava per i colori di Palcan, la società napoletana di sua tradizione familiare. Le Coppe Italia sono per natura gare a eliminazione diretta, gestite secondo un tabellone di tipo tennistico e questa prescrizione, almeno nelle fasi finali, è stata pienamente rispettata. Per contro si è deciso di affiancare al Campionato a squadre una gara a coppie - e niente meno che il Campionato italiano a coppie Open - dando l'opportunità ai giocatori apparte-

nenti alle squadre via via eliminate dall'Over 64 di entrare direttamente nell'altra competizione. Per le squadre provenienti da più lontano questo può significare dare senso al viaggio che altrimenti per metà delle volte non troverebbe soddisfazione con un rientro a casa dopo 2 soli turni di sedici mani.

Alla partenza le 4 teste di serie del tabellone risultavano: Napoli Palcan Bridge Cannavale (Cannavale-Gen-tili, Attanasio-Lanzarotti, Comella-Sabbatini e Mina-Pulga), Reggio Emilia Fornaciari (Fornaciari-Vivaldi, Bertoncelli-Gambigliani, Mattioli-Trabucchi), Torino Top One Novo (Novo-Nardullo, Motta-Guermani F.-Bianchi V.) e Monza Cossutta (Meregaglia-Cossutta-Johansson, Buratti-Failla e Garbosi-Parolaro).

I 16esimi di finale hanno visto tra le favorite la sola Cossutta chiamata a contendere, riuscendo a prevalere senza troppi rischi contro i pur forti romani di Dessy. Per gli ottavi il tabellone risultava invece completo. Tutte e 4 le teste di serie approdarono ai quarti, ma alcune di loro non lo fecero senza soffrire. È interessante scoprire le motivazioni tecniche alla base degli swing più determinanti. La mano n.5 del primo tempo, ad esempio, provocò pesanti differenze in quasi tutti gli incontri.



Francesco Simone, Annarita Azzimonti, Carlo Galardini e Isa Frati

Board 5. Dichiarante Nord. N/S in zona.

♠ 10 9 7		
♥ 4		
♦ A J 7 5		
♣ K J 9 6 4		
♠ Q		♠ J 6 5 3
♥ A Q 7 5 2		♥ K 10 9
♦ 10 9		♦ K 6 3
♣ Q 8 7 5 3		♣ A 10 2
	♠ A K 8 4 2	
	♥ J 8 6 3	
	♦ Q 8 4 2	
	♣ —	

In gran parte dei tavoli l'apertura fu 1♠ con le carte di Sud in terza posizione. Con quella mano ritengo ammissibile aprire anche in prima posizione, ma doveroso farlo dopo il Passo del compagno. Alcuni con le carte di Ovest hanno prodotto l'intervento in bicolore dando la stura ad una competizione arrivata rapidamente fino al livello di manche. La bicolore di Ovest tuttavia dai più è stata giudicata troppo debole per un intervento immediato, ma ha preso forma al giro successivo quando la dichiarazione è ritornata dopo il comune appoggio Drury a 2♣ di Nord. Qui intervengono altre differenze di valutazione. Se Sud mostra, ad esempio con un 2♦, l'apertura piena se pur minima, Nord ha motivo di fare almeno un ulteriore tentativo se non addirittura di chiedere la manche. Altrimenti la dichiarazione di arresta al parziale. Da qui le numerose differenze, ma ecco i risul-



Massimo Cossutta



Franco Fioretti

tati degli incontri: i lombardi di Cossutta, pur pagando 3 down in 4♥ contrate, hanno guadagnato 7 IMP perché gli alfieri di Boscardin con le stesse carte, verosimilmente in difesa sulla manche a picche, hanno pagato una presa in più a 5♣ contrate. 11 IMP è invece il bottino di Cannavale che ha realizzato la manche a picche in N/S cadendo invece di 2 prese a 3♥ lisce nell'altra sala. E 12 IMP sono andati anche a Fioretti contro Top One quando il 4♠ contrate e mantenute dai campani si è andato a confrontare con un banale 2♥-1 giocato dai loro compagni nel rispettoso silenzio avversario. Quasi un nulla di fatto infine nel match di Fornaciari contro La Novara dove un 4♥-1 e un 3♣-2 sono stati giocati in entrambe le sale dalla linea Est/Ovest. Stupisce come in diversi tavoli la linea N/S, che possiede il colore di picche in parità di punti onori oltre ad una complessiva migliore distribuzione, non sia neppure entrata in dichiarazione producendo ovviamente le differenze del caso, tendenzialmente a suo discapito.

Nei quarti di finale è proseguita la cavalcata di Cannavale cui nuovamente sono bastate le sole prime sedici mani per aver ragione della forte compagine abruzzese di Caldarelli, in realtà priva di alcuni importanti elementi come Lanfranco Vecchi e Sergio Freddio oltre ovviamente a Kristian Dimitrov. Netta è stata pure la vittoria di Fornaciari ai danni dei milanesi di Gioia Fanfulla mentre ha faticato non poco Cossutta ad avere la meglio sui salernitani di Napoli. Ma la prima sorpresa del Campionato viene dall'eliminazione dei campioni in carica di Novo Top One da parte della Bergamasca Bridge capitanata da Airoidi. Determinante in diversi incontri è stato il board 29 del secondo turno

Board 29. Dichiarante Nord. Tutti in zona.

♠ K Q 7 2		♠ A 10
♥ Q 5 4		♥ 2
♦ 2		♦ K Q J 10 9 5
♣ K Q 9 7 3		♣ J 8 5 2
♠ 9 5 4 3		
♥ A 8 7		
♦ A 4 3		
♣ A 6 4		
♠ J 8 6		
♥ K J 10 9 6 3		
♦ 8 7 6		
♣ 10		

Dopo l'apertura di 1♣ di Nord e l'intervento a quadri di Est la mano di Sud è adatta ad una dichiarazione, purché debole sia essa a livello che a salto, perché un alternativo passo rischierebbe di essere definitivo. Ovest dichiarerà, presumibilmente intervenendo di contro, oppure con una surlicità che ha però il difetto di togliere spazi dichiarativi. Se Sud avrà introdotto le sue cuori l'appoggio di Nord arriverà a livello 3 ed Est avrà a disposizione la dichiarazione di contro per effettuare un tentativo per 3sa. Sull'eventuale partita di Ovest i Nord Sud in carenza di Assi avranno buon gioco a difendere pagando solo una presa in 4♥X. Tutto questo in teoria. Nella realtà i salernitani hanno lasciato giocare 3SA ai monzesi di Cossutta mentre i milanesi di Gioia sono incappati in uno scivolone di controgioco permettendo ai reggiani di Fornaciari di segnare addirittura la manche a 4♥.

Le Semifinali vedono Cannavale opposta a Cossutta e Fornaciari opposta ad Airoidi. Si gioca ora sulla distan-

za di 48 smazzate ma entrambi gli incontri questa volta sono combattuti fino alla fine. Fanno da protagonisti 2 slam nel secondo e nel terzo turno di gioco, entrambi per la linea Est/Ovest

Questo il primo del secondo turno al board 28

Board 28. Dichiarante Ovest. N/S in zona.

♠ 7 2		♠ Q 10 9 6
♥ J 10 9 6		♥ A Q 8
♦ K 10 7 5 2		♦ Q 9 4 3
♣ J 8		♣ A 6
♠ K 8 4 3		
♥ K		
♦ A J		
♣ K Q 10 7 4 3		
♠ A J 5		
♥ 7 5 4 3 2		
♦ 8 6		
♣ 9 5 2		

Popolare il contratto di 6♠ giocato da Est eccezion fatta per i Monzesi dove Cossutta sceglie di rispondere il più canonico 1♦ sull'apertura del compagno e così Meregaglia si ritrova a giocare la mano in Ovest. L'attacco ♦8 comune agli altri tavoli produce la necessità di utilizzare lo scarto veloce sulle cuori e per conseguenza muovere più naturalmente le picche dalla mano verso il ♠K del morto concedendo poi due prese alla forchetta di ♠AJ. Giocando invece la mano con le carte di Ovest si è protetti con le quadri e rimanendo in mano sull'attacco iniziale diventa naturale muovere il colore verso la ♠Q. Una banalità forse ma che vale 14 IMP.



Mariella Gattolin e Laura Tidone

Meno banale l'altro slam al board 14 del terzo turno:

Board 14. Dichiarante Est. Tutti in prima.

♠ K 3		♠ 10 8 6
♥ J 9 6		♥ K Q 4
♦ Q 9 5 4		♦ A J 8 3 2
♣ 10 6 5 3		♣ A 4
♠ A J 7 4		
♥ A 10 7 5 3		
♦ K 6		
♣ K Q		
	♠ Q 9 5 2	
	♥ 8 2	
	♦ 10 7	
	♣ J 9 8 7 2	

Sia Reggio Emilia che Palcan cadono nel contratto di 6♥ mantenuto invece dai Monzesi mentre prudentemente Airoidi si ferma al contratto di manche. Tutto dipende dalla linea di gioco. Carlo Meregaglia decide per il sorpasso a quadri valutando la necessità di ricavare 4 prese da questo colore per arrivare a 12. In questo modo si vince oltre che con la divisione 3-3 del seme - circa il 36% - anche nel 50% dei casi della divisione 4-2 - ripartizione che vale a priori un 48% - per un totale del 60%. Diversamente Pulga incassa gli onori alti di quadri tagliando in mano il terzo giro nel seme e riservandosi la chance di trovare ♠K e ♠Q entrambi piazzati con il colore diviso nel caso di insuccesso dell'affrancamento di taglio. Conti alla mano al 52% della caduta della Donna



Andrea Buratti e Ruggero Pulga

va sommato il 18% del 48% rimanente che porta approssimativamente al 61%. (il 36% approssimato della 3-3 è a maggior ragione stabilizzato dalla ripartizione 4-2 dei resti delle quadri per la teoria dei posti liberi, ndr). Risulta un margine dunque risibile dell'1% che rimane nell'ordine di grandezza dell'incertezza numerica per cui è la linea vincente di Carlo da considerare a buon diritto quella corretta e non la mia. Alla fine dei 3 turni come da pronostico Cannavale e Fornaciari guadagnano entrambe la finale, ma con una vittoria contenuta la prima, mentre più rotondo è il risultato dell'altra Semifinale.

Si arriva così allo scontro per il titolo. Già alla prima mano arriva una mano pesante col board 17:

Board 17. Dichiarante Nord. Tutti in prima.

♠ Q 7		♠ K J 5 2
♥ Q J 9 8 4		♥ A K 7 6
♦ K 6 5 3 2		♦ A 4
♣ 3		♣ A K 2
♠ A 4		
♥ 10		
♦ Q 9 8 7		
♣ Q J 9 8 5 4		
	♠ 10 9 8 6 3	
	♥ 5 3 2	
	♦ J 10	
	♣ 10 7 6	

I reggiani in E/O cercano il colpo grosso chiedendo il grande slam a fiori. Il tiro è decisamente fuori misura, già che un grande slam è buono oltre il 57% e qui anche a colpo d'occhio si capisce che da quelle percentuali siamo ben lontani. Considerando poi che nell'altra sala il con-



Piero Bertonecelli

tratto è stato 3SA –come in entrambi i tavoli della finale per il bronzo - aver dichiarato il grande slam ha migliorato di soli 4 IMP il potenziale guadagno rispetto al piccolo slam - da 10 a 14 - correndo il rischio in caso di caduta di girarne ben 21. La sorte tuttavia va in parziale soccorso dei reggiani. Lo slam si può fare, ma trovare le strada vincente non è affatto banale. Dopo l'attacco atout il sorpasso a picche diventa una conditio sine qua non per mantenere, condizione da abbinare necessariamente ad uno squeeze necessario per ottenere la 13esima presa. La cosa più semplice sembrerebbe una doppia compressione orientando la minaccia della quarta picche verso Nord e quella della $\diamond Q$ verso Sud, incassando prima l' $\diamond A$, fungendo quindi le cuori da minaccia doppia. Le carte sono messe però in tutt'altro modo. Tuttavia il dichiarante potrebbe averne percezione se anticipasse il sorpasso a picche e vedesse cadere la $\spadesuit Q$ seconda. A quel punto potrebbe contare 2 picche e un fiori, quindi dieci carte rosse, in mano a Nord. Ora la probabilità migliore diventerebbe una compressione semplice nei colori rossi. Si dovrebbero incassare le teste di cuori e il $\spadesuit J$ scartando 2 quadri dalla mano e quindi tagliare un terzo giro di cuori in mano, dopo di che arriverebbe la sfilata delle atout lasciando l' $\diamond A$ al morto come carta di comunicazione. Nord a 3 carte dalla fine risulterebbe compresso e costretto a gettare la spugna. Tutto questo nella teoria. Nella pratica Trabucchi non trova il bandolo della matassa ed è Cannavale a segnare 11 IMP.

Dallo stesso turno un altro swing interessante al board 24 .



Berardino Mancini



Antonio Ruggiero

O sono slam o sono manche difficili da chiamare o sono mani di competizione.

Board 14. Dichiarante Ovest. Tutti in prima.

$\spadesuit$ J 9		
$\heartsuit$ K Q J 6 5		
$\diamond$ 9 7 2		
$\clubsuit$ 8 7 6		
$\spadesuit$ A K Q 5		$\spadesuit$ 10 7 2
$\heartsuit$ 2		$\heartsuit$ 10
$\diamond$ K Q 10 8 6 4		$\diamond$ A J 5 3
$\clubsuit$ 10 4		$\clubsuit$ Q J 5 3 2
$\spadesuit$ 8 6 4 3		
$\heartsuit$ A 9 8 7 4 3		
$\diamond$ —		
$\clubsuit$ A K 9		

Dopo l'apertura $1\diamond$ di Ovest e l'intervento a cuori di Nord, Est che ha contezza delle cuori avversarie è chiamato a "scaricare" la sua mano con una dichiarazione di appoggio a salto magari non propriamente di barage per dare la possibilità al compagno di decidere il livello della competizione. Sul probabile ulteriore $5\heartsuit$ di Sud Ovest si andrà a trovare in una situazione tipica da "inverted double", avendo la certezza di poter ben difendere a sei ma nello stesso tempo possedendo anche carte utili a battere cinque. Alla fine Cannavale nel board mette a segno un ulteriore swing ai danni di Fornaciari che lascia giocare $4\heartsuit$ ad Attanasio-Lanzarotti mentre arriva a competere fino a slam contro le quadri di Comella -Sabbatini. Il turno finisce con un vantaggio di 54 a 19 per Cannavale.

Alla ripresa del gioco una manche un po' fortunosa di Mina e Pulga va ad arricchire il bottino della società partenopea al primo board.

Board 1. Dichiarante Nord. Tutti in prima.

♠ A 10 6		
♥ 7 4		
♦ K J 9		
♣ A J 6 3 2		
♠ J 8 3		♠ K Q 9 5
♥ A K Q 9 3		♥ 10 6
♦ 6 2		♦ A Q 7 5 4 3
♣ 10 7 4		♣ K
♠ 7 4 2		
♥ J 8 5 2		
♦ 10 8		
♣ Q 9 8 5		

Sull'apertura 1SA debole di Fornaciari Aldo intervenne a 2SA in bicolore 6-4, composta da una quarta nobile e una sesta minore. La sequenza era stata cambiata, prima era specificatamente 4 cuori e una sesta minore. Non ero sicuro di quale versione stessimo giocando e nel dubbio dichiarai 4♥ che poteva valere per tutte le stagioni. Sull'attacco atout scese il morto con il 10 secondo di atout, che era decisamente meglio di niente. Fatta la presa in mano col ♥9 giocai il sorpasso a quadri e quindi il ♠K dal morto. Ezio entrò di ♠A, incassò l'♣A e ripeté atout, ma ormai undici prese erano sul tavolo contro un modesto parziale a quadri realizzato dai reggiani nell'altra sala. Al board 11 al contrario di quanto appena visto si profila un mancato swing per Cannavale.



Elisa Romano



Antonio Vivaldi

Board 11. Dichiarante Sud. Tutti in prima.

♠ 10 8 7 2		
♥ 5 3 2		
♦ J 3		
♣ K 10 5 3		
♠ K J 6		♠ Q 5 3
♥ K 9		♥ A J 10 4
♦ A 9 8 7 5		♦ K Q 10 6 2
♣ A 6 2		♣ 8
♠ A 9 4		
♥ Q 8 7 6		
♦ 4		
♣ Q J 9 7 4		

Ovest	Nord	Est	Sud
Pulga	Fornaciari	Mina	Vivaldi
—	—	—	Passo
1SA	Passo	2♣	Passo
2♦	Passo	3♣	Contro
3♦	Passo	5♦	Fine

La risposta 2♣ chiede le quinte maggiori e il successivo 3♣ mostra una distribuzione simile ad una tricolore col singolo di fiori. Il mio 3♦ sul Contro di Antonio mostra il colore negando quarte nobili e negando pure il fermo di fiori, che invece se pur di Asso ben avevo. Non dissi Surcontro perché volevo anticipare la mia quinta senza creare difficoltà dichiarative al compagno, valutando la mia mano ricca di teste e con 3 carte di fiori decisamente vocata a giocare il quel colore. Aldo forse un po' frettolosamente a parer mio concluse la dichiarazione a 5♦. Alla comparsa del morto sembrava quasi si potesse trattare di uno zero, ma all'altro tavolo i nostri avversari avevano concluso la dichiarazione e 3SA e fortunatamente per loro i nostri compagni non avevano trovato l'attacco a fiori.

Dopo il secondo turno concluso 49 a 4 in favore di Palcan la Coppa Italia Over 64 passa nelle mani di Paola Cannavale. Penso che quella di quest'anno sia stata un'edizione molto sentita e molto partecipata di una gara che col passare del tempo tende a diventare importante come una gara open.



Ruggero Pulga, Aldo Mina, Paola Cannavale, Amedeo Comella, Stefano Sabbatini Luigina Gentili, Massimo Lanzarotti, Dario Attanasio, Carlo Galardini

PODIO

- 1° CANNAVALE - PALCAN BRIDGE**
 Paola Cannavale, Dario Attanasio,
 Amedeo Comella, Luigina Gentili,
 Massimo Lanzarotti, Aldo Mina,
 Ruggero Pulga, Stefano Sabbatini
- 2° FORNACIARI - BRIDGE REGGIO EMILIA**
 Ezio Fornaciari, Piero Bertonecelli,
 Eugenio Gambigliani Zoccoli, Carla Gianardi,
 Giuliano Mattioli, Enza Rossano,
 Leopoldo Trabucchi, Antonio Vivaldi
- 3° COSSUTTA - MONZA BRIDGE**
 Massimo Cossutta, Andrea Buratti,
 Gloria Colombo Brugnoli, Giuseppe Failla,
 Franco Garbosi, Jan Jove Johansson,
 Daniele Meregaglia, Pierfrancesco Parolaro



Piero Bertonecelli, Ezio Fornaciari, Eugenio Gambigliani Zoccoli, Antonio Vivaldi, Carlo Galardini



Pierfrancesco Parolaro, Massimo Cossutta, Jan Jove Johansson, Franco Garbosi, Carlo Galardini

3 PROBLEMI



di LUCA MARIETTI

Vi propongo alcune smazzate abbastanza agevoli; giusto quanto basta per scaldare i motori prima di prendere le carte in mano.

PROTEZIONE DEL FIANCO PERICOLOSO

♠ K J 3
♥ K 4 3
♦ J 7 6
♣ A K 10 6



♠ A Q 10 8 7 6
♥ Q 5 2
♦ A Q 5
♣ Q

Il contratto è 6♠ e l'attacco piccola picche con Est che risponde. Come proseguire?

TEMPI DI GIOCO

♠ 7 5
♥ K Q 2
♦ A Q 10 2
♣ K J 10 4



♠ Q J 6 3
♥ A 5 4 3
♦ 6
♣ A 9 8 3

Giocate 3SA, su cui Ovest attacca di piccola picche, per il 10 di Est e la vostra Dama.

Premesso che l'impasse a fiori andrà fatto contro Est per proteggersi dal ritorno a picche, dovremo decidere prima o poi se fare o no l'impasse a quadri.

A voi.

LETTURA DELLA MANO

♠ 6
♥ A 5 4 2
♦ A Q J 3
♣ A 5 4 2



♠ K 5 3
♥ K J 9 8 7 6
♦ 9
♣ K 8 3

La licita:

Ovest	Nord	Est	Sud
Passo	1♣	Passo	1♥
Passo	3♥	Passo	4SA
Passo	5♣	Passo	6♥
Fine			

Attacco: ♣Q.

Giochiamo cuori per l'Asso e cuori per il Re; Ovest risponde con la Dama e poi scarta una fiori.

Per mantenere lo slam dovremo in pratica indovinare la posizione del ♦K. Ma come fare?

LE SOLUZIONI SONO PUBBLICATE A PAGINA 180

COPPIE OPEN

Salsomaggiore Terme, 11 - 13 Ottobre



di ENZO LA NOVARA

Se, all'inizio di un Campionato a coppie, ai blocchi di partenza si presenta la coppia Hugony-Versace la sorpresa sarebbe quella di non trovarli, alla fine, sul gradino più alto del podio.

Hugony è un alligatore da Mitchell, Versace è universale.

Insieme sono devastanti.

“Purtroppo” anche io e il mio partner, Carmelo Pennestri, li abbiamo incontrati in finale: hanno impiegato 22 centesimi di secondo per darci due zeri senza che potessimo difenderci: semplicemente dichiarando sempre il contratto migliore.

Ecco i due vincitori del Campionato impegnati nella smazzata numero 5 della finale A:



Gianni Balbi Apolinary Kovaski



Matteo Baldi

Board 5. Dichiarante Nord. N/S in zona.

♠	10 9 7 5 4		
♥	K 8 7		
♦	K 8 2		
♣	Q 3		
♠	—	♠	Q 3
♥	A Q 10 6	♥	J 5 4 3 2
♦	A 10 6 4	♦	—
♣	A 10 8 7 4	♣	K J 9 6 5 2
	♠	A K J 8 6 2	
	♥	9	
	♦	Q J 9 7 5 3	
	♣	—	

Ovest	Nord	Est	Sud
	Versace		Hugony
—	Passo	Passo	4♠
Passo	5♦	Passo	5♥
Passo	5♠	Fine	

- 5♦ Cue Bid per lo Slam (?) senza tenuta a fiori
 5♥ Ho la Cue Bid a fiori,
 ma potrei anche non averla a cuori
 5♠ Conclusivo, non ti azzardare ad andare avanti

Come si vede Est/Ovest hanno lo slam a fiori da entrambi i lati e a cuori in Est. Il colpo di genio di Alfredo è iniziare le Cue Bid per lo Slam a picche in Nord/Sud, ben sapendo che non c'è e non lo chiamerà, ma impedendo agli avversari un risveglio postumo.

Il contratto di 5♠-1 è valso il 68,18%

Finale, board 4, questa volta i vincitori non sono coinvolti:

Board 4. Dichiarante Ovest. Tutti in zona.

♠ 10 6 3		
♥ 10 7 6 3		
♦ 10 8 6 4		
♣ 10 4		
♠ K 8		♠ Q 5 4 2
♥ K J 9 4		♥ A Q 5
♦ Q J 9 2		♦ A K 3
♣ Q 9 3		♣ K 8 2
	♠ A J 9 7	
	♥ 8 2	
	♦ 7 5	
	♣ A J 7 6 5	

In questo board, nel girone A, 4 coppie hanno realizzato 5SA, tutte con attacco ♣5 che regala subito l'11esima presa.

Nessun dichiarante ha messo insieme 11 leveé con l'attacco a cuori o quadri di tutti gli altri tavoli, indipendentemente dalla parte da cui è stata giocata la mano.

Con attacco neutro, infatti, la manovra per realizzare undici prese è più complessa.

Preso l'attacco si deve giocare subito picche al Re, Sud è costretto a stare basso.



Federica Tersch



Andrea Failla e Zaira Davide

A questo punto si incassano tutte le vincenti arrivando a uno dei possibili finali:

Situazione 1

♠ non		
♥ è		
♦ in		
♣ gioco		
♠ 8		♠ Q 5 4
♥ —		♥ —
♦ —		♦ —
♣ Q 9 3		♣ K
♠ A		
♥ —		
♦ —		
♣ A J 7		

In questo caso, sia giocando picche, lasciato per la messa in mano, che fiori per il Re, si fanno 2 prese per parte anche se Sud non prende di ♣A.

Situazione 2

Se invece le carte del finale sono le seguenti:

♠ non		
♥ è		
♦ in		
♣ gioco		
♠ 8		♠ Q 5
♥ —		♥ —
♦ —		♦ —
♣ Q 9 3		♣ K 8
♠ A J		
♥ —		
♦ —		
♣ A J		

Si deve giocare fiori per il Re e le linee realizzano sempre 2 prese a testa.

Situazione 3

♠ 8	♠ non	♠ Q 5
♥ —	♥ è	♥ —
♦ —	♦ in	♦ —
♣ Q 9 3	♣ gioco	♣ K 8
	♠ A J 9	
	♥ —	
	♦ —	
	♣ A	



Anche in questo caso si deve giocare fiori per il Re.
Infine, ecco il board n. 16 della terza sessione finale,
vale a dire l'ultima smazzata del Campionato:
Par della mano: n/s 7♠ (1510):

Board 16. Dichiarante Ovest. E/O in zona.

♠ 8 5 2	♠ K Q J 10 9 6	♠ —
♥ Q 10 9 8 2	♥ A K 4	♥ J 7 6 3
♦ K 4 2	♦ A 6	♦ J 10 9 8 3
♣ 3 2	♣ Q 8	♣ K 10 9 6
	♠ A 7 4 3	
	♥ 5	
	♦ Q 7 5	
	♣ A J 7 5 4	



Chiamare il grande Slam è un colpo esasperato di chi deve fare a tutti i costi un top con il rischio di prendere uno zero, e questo vale anche per gli avversari che però subiscono le scelte del nemico.

A parte il fatto che nel girone A della finale nessuno ha realizzato 13 leveé, che sarebbe stato il top anche senza chiamare il grande Slam, da molto tempo ascolto pareri irritati su una indotta spettacolarizzazione del bridge, vale a dire che, nelle ultime 2 o 3 mani di ogni Campionato, ci sono sempre slam che hanno l'effetto di stravolgere le classifiche consolidate fino a quel momento.

Parlando con gli addetti ai lavori, tutti assicurano che le smazzate sono casuali e non c'è intervento umano nella scelta delle distribuzio-

ni e, vista l'insistenza nella risposta, dobbiamo credere che sia così.

Però questa situazione continua a capitare, quindi dobbiamo trovare il "colpevole".

Dopo lunghi pensieri e indagini alla fine mi sono dato questa spiegazione: si sa che gli algoritmi che regolano i

programmi informatici hanno al proprio interno la firma di chi li scrive, significa che, davanti alla soluzione dello stesso problema, ogni programmatore arriva al risultato finale "dipingendo" ognuno un quadro con il proprio stile, diverso da ogni altro.

L'autore di quello usato per i Campionati, ha trasmesso, volutamente o involontariamente, l'input che nelle ultimissime smazzate ci siano sempre contratti molto importanti.

Fine delle polemiche, abbiamo trovato il "colpevole" e tanto per ridere un po', mi ritorna in mente Totò nel film "I due marescialli"...



Raffaella Beltrami



Cristina Brusotti con il papà Ambrogio



Enrico Penna (Consigliere FIGB), Fabrizio Hugony, Alfredo Versace, Pierfrancesco Parolaro (Consigliere FIGB)



Enrico Penna (Consigliere FIGB),
Francesco Fioretti, Luigi Palmieri,
Pierfrancesco Parolaro (Consigliere FIGB)



Enrico Penna (Consigliere FIGB),
Berardino Mancini, Sergio Freddio
Pierfrancesco Parolaro (Consigliere FIGB)

PODIO

- 1° Alfredo Versace - Fabrizio Hugony
- 2° Luigi Palmieri - Francesco Fioretti
- 3° Sergio Freddio - Berardino Mancini



TI RACCONTO UNA MANO

UN IMPASSE INUTILE



di ENRICO GUGLIELMI

Torneo Mitchell, un po' di punti anche per il figlio della gallina nera:

♠ K 7 ♥ A Q J ♦ A K Q J 10 ♣ A 4 2

Si apre forte a 2♣, a questo tavolo, e così faccio. Sulla risposta temporeggiante di 2♦ mostro la bilanciata con 2SA e, sulla Stayman, l'assenza di quarte nobili con 3♦. Tanta disciplina viene premiata dal partner con l'ambiziosa chiusura a 6SA. Ecco il resoconto:

Ovest	Nord	Est	Sud
			Io
			2♣
Passo	2♦	Passo	2SA
Passo	3♣	Passo	3♦
Passo	6SA	Fine	

Ovest sceglie il ♥10 per avviare le ostilità, e il morto appoggia di fronte a me:

♠ A J 10
♥ K 4 3 2
♦ 8 5 3
♣ Q 5 3



♠ K 7
♥ A Q J
♦ A K Q J 10
♣ A 4 2

Contratto 6SA. Attacco 10♥.

Un buon contratto, facile da dichiarare e da mantenere con le sue dodici prese calde calde. Questo mi porterà però a una mano media o giù di lì, visti i 34 punti in linea che rendono lo slam alla portata anche dei più piccini, e per modificare la situazione a mio vantaggio l'unico mezzo è quello di ottenere una surlevée.

L'impasse a picche sembrerebbe prestarsi alla bisogna, ma con una fastidiosa complicazione che lo rende di fatto impraticabile. Se non riesce ho perso l'unico ingresso al morto, fondamentale per incassare il ♥K e l'♠A, e mi avvio a un ridicolo 2 down; e se non gioco prima il Re il seme si blocca. Non sto andando così

male da ricorrere a uno strumento così estremo.

Posso preparare qualche tipo di finale? La ♣Q potrebbe fungere da minaccia in un'ipotetica compressione. La figura sembrerebbe quella tipica della compressione per cardiopatici, cioè la compressione apparentemente inutile in quanto se riesce funziona anche l'impasse, ma che ha il vantaggio di costringere l'avversario a seccare l'onore in impasse a causa dell'obbligo di conservare un altro controllo.

In parole più povere, se Ovest ha ♠Q e ♣K, in un ipotetico finale dovrà accorciare la damigella e sul secondo giro del seme la vedrò comparire: e se non compare, vuol dire che in impasse non c'è.

Questa manovra è fondamentale in situazioni nelle quali il fallimento dell'impasse sarebbe rovinoso, come ora; ma in questa mano c'è un inghippo che la rende inapplicabile, e cioè il fatto che non posso incassare il ♥K prima delle quadri senza distruggere la comunicazione verso il morto. Manca quindi un requisito fondamentale di una compressione, e cioè la riduzione del conto.

Potrebbe essere il ♥K la comprimente? In fondo ho una comunicazione anche verso la mano, e cioè l'♣A. Potrei incassare le quadri, andare al morto incassando i due onori di picche, e giocare la quarta cuori comprimente.



Zaira Davide

do Est se ha lui i 2 onori neri. Ma anche qui c'è una falla, e cioè lo scarto sul quinto giro di quadri, dopo aver scartato la piccola fiori sul quarto. Se scarto picche distruggo la minaccia, se scarto ancora fiori asciugo la Dama e rendo impossibile che il seme sia custodito da un solo avversario.

Mi viene un'idea un po' strana: e se facessi l'impasse al primo giro di picche, naturalmente dopo aver sbloccato le cuori? Se fallisce non ho messo a rischio il contratto grazie alla presenza del 10 che mi permette di incassare comunque due prese nel seme anche superando il Re con l'Asso; e se riesce, ecco il secondo ingresso per incassare il ♥K in anticipo rispetto alle quadri. Il finale che si produrrebbe, al momento di incassare l'ultima quadri, sarebbe

♠ A J
♥ —
♦ —
♣ Q



♠ K
♥ —
♦ 10
♣ 2

Sulla quadri vincente Ovest non può scartare ovviamente il ♣K; ma se secca la ♠Q, mi permette di nuovo di superare il Re con l'Asso e di incassare il Fante.

Non vedo di meglio, quindi decido di giocarmela così. Incasso i tre onori di cuori (c'è la quarta in Ovest) e proseguo a picche con l'intenzione di fare il sorpasso. Ora, tutto questo ragionamento mi ha richiesto parecchi giri di orologio della lancetta dei secondi, e a quanto pare il lasso di tempo è stato speso dal difensore in Ovest per ricostruire la situazione e pianificare la strategia difensiva. Sta di fatto che l'amico (un ottimo difensore, evidentemente) esegue il sabotaggio del secondo ingresso piazzando sul tavolo al primo giro la Dama! Devo catturarla con l'Asso, naturalmente, ma questo blocca il seme perché sto messo così:

♠ J 10
♥ K
♦ 8 5 3
♣ Q 5 3



♠ K
♥ —
♦ A K Q J 10
♣ A 4 2

Ma ho ancora una freccia al mio arco, quella decisiva: gioco il ♥K e ci scarto sopra il fratellino di picche: e così facendo libero J e 10 di picche e raggiungo il traguardo delle 13 prese. Che battaglia!

Ecco la mano completa:

♠ A J 10
♥ K 4 3 2
♦ 8 5 3
♣ Q 5 3

♠ K 7 3 2
♥ 7 6
♦ A 10 6 5 4
♣ K 6



♠ 9 5
♥ A Q 10 4 3
♦ 9 8 2
♣ A J 8

♠ K 7
♥ A Q J
♦ A K Q J 10
♣ A 4 2

La caccia alla surlevée è un tema tipico dei tornei Mitchell, si sa. Ciò che rende interessante questa mano è la difficoltà nell'individuare una manovra che, senza mettere a rischio il mantenimento, possa fornirla in corrispondenza di una determinata posizione degli onori avversari. L'impasse "inutile" a picche per ottenere il secondo ingresso indispensabile alla manovra finale è indubbiamente un espediente insolito.

L'altro tema da sottolineare è la brillante preveggenza con la quale Ovest ha tentato di inserire il granellino di sabbia nell'ingranaggio pianificato dal giocatore giocando la ♠Q al primo giro. Si tratta di una situazione ben nota in teoria ma molto difficile da vedere al tavolo. Ad esempio, se il giocatore ha bisogno assoluto di 2 ingressi in Nord per affrancare un seme laterale, e l'unico seme che può fornirli è diviso

A J
Q x
K x

può ottenerli facendo un'impasse che in condizioni ordinarie sarebbe assurdo. Ma Ovest può sventare il piano inserendo subito la Dama e impedendo il secondo ingresso: il secondo giro verrà vinto dal Re di Sud. Un'indicazione per il difensore proviene normalmente dalla presenza di affrancabili al morto unita a una scarsità di rientri: è importante, in questi casi, stare all'erta nel caso il giocatore cerchi di fabbricarne qualcuno abusivo. Ma si tratta comunque di difese dal coefficiente di difficoltà altissimo.

16TH WORLD BRIDGE GAMES

Buenos Aires (Argentina), 22 Ottobre - 3 Novembre



di GIOVANNI DONATI

22 Ottobre - 3 Novembre 2024: hanno inizio a Buenos Aires i World Bridge Games, vietato chiamarle “Olimpiadi del bridge” anche se si svolgono proprio durante l’anno olimpico.

L’Argentina ci aspetta, e dato che le giornate italiane iniziano ad essere fredde non mi dispiace emigrare un po’ nell’emisfero australe. Sono contento di tornare in Sudamerica dopo tanti anni, ma i viaggi transoceanici ormai non sono per me una novità.

Più di 30 colleghi bridgistici nello stesso volo credo però di non averne mai visti! Se per le varie mete europee spesso siamo partiti scaglionati, c’è poco da scegliere qua: chi tramite scalo, chi diretto, ma il volo Roma-Buenos Aires per fortuna c’è e tutti quanti, ma proprio tutti, lo prendiamo!

ARRIVO

Giungiamo a Buenos Aires la mattina del 20, e scopriamo che in teoria il check-in è previsto dalle 14 in poi. Noi siamo entrati in albergo alle 8...

Dopo un’attesa un po’ fantozziana, chi prima chi dopo ci si sistema tutti. Abbiamo 2 giorni per ritemperarci ed adeguarci al fuso: una bella visita della città, una cena una volta tanto senza pensieri con quasi tutta la delegazione, e un’altra giornata di svago in attesa della...

CERIMONIA D’APERTURA

Non c’è tanto budget a disposizione e si nota: il buffet è praticamente inesistente, e non vengono forniti i gadget del Campionato. Solo tazze per il Mate (la tipica bevanda albiceleste), per carità belline, ma abbiamo visto di meglio. Quantomeno la WBF ci riserva uno spettacolo di tango, beh in Argentina... ci sta, anche se per andare a mangiare siamo dovuti emigrare dal palazzo. Ma che importa? Domani inizia la...

QUALIFICAZIONE

L’open è diviso in due gironi da 17 squadre, di cui 8 a testa passano agli ottavi di finale. Dispiace davvero ci sia così poca gente, nel 2008 si superarono le 70 squadre, ma oggi sembra sia passata un’epoca (e probabilmente è davvero così).

Il nostro girone è un po’ più impegnativo, ma niente di serio, e comunque se siamo qui per vincere mica potremmo preoccuparci della qualificazione, no? Da noi ci sono Svizzera e Norvegia, ma quest’ultima è rinnovata, ha mantenuto solo Brogeland-Bakke ed Helgemo è rimasto a casa. Abbiamo comunque evitato gli USA e la Svezia, e con tutto il rispetto Polonia e Francia mi fanno un po’ meno paura di una di queste due.



La Nazionale Open:

Pierfrancesco Parolaro
(capitano),
Andrea Manno,
Giovanni Donati,
Massimiliano Di Franco,
Giacomo Percario,
Alfredo Versace,
Antonio Sementa

1° giorno

Italia - Finlandia 8,24-11,76 (40-46)

I finnici non sono di prima fascia, ma hanno una buona coppia e storicamente non abbiamo mai avuto vita facile contro di loro. L'incontro questa volta sembra però mettersi bene:

Board 2. Dichiarante Est. N/S in zona.

♠ A K Q 10 9 5 3		
♥ —		
♦ A K Q 10 4		
♣ 3		
♠ J 8 6		♠ 7 4 2
♥ K 10 8 7 4		♥ 9 5 3 2
♦ J 2		♦ 9 5 3
♣ J 10 6		♣ K 8 4
♠ —		
♥ A Q J 6		
♦ 8 7 6		
♣ A Q 9 7 5 2		

Manno-Di Franco chiamano l'ottimo 7♦, che si fa anche trovando ♠Jxxx tagliando una picche al morto. Senza attacco fiori c'è anche la possibilità di tirare ♦AK e pescare il fante quarto piazzato, avendo ancora il rientro nel minore nero, anche se ovviamente nel tal caso bisogna sperare nelle picche divise. I finlandesi si fermano a 6♠ e sono 12 per noi.

Un'incidente di Manno - Di Franco fa accorciare i finlandesi, e poi...

Board 15. Dichiarante Sud. N/S in zona.

♠ K Q 5		
♥ Q 7		
♦ A K 10 8 6		
♣ 10 5 4		
♠ A 10 7 3		♠ J 2
♥ A 10 8 6		♥ K J 6 5
♦ 2		♦ Q J 9 7 5 4 3
♣ 9 8 7 6		♣ —
♠ 9 8 6 4		
♥ 9 4 2		
♦ —		
♣ A K Q J 3 2		

Purtroppo questa mano ci costa l'incontro: dopo la licita 1♣-1♦-1♠-3SA, Sementa, immaginando una diversa situazione a cuori, prova ad aggredire a quadri, e purtroppo per noi sceglie la piccola per salvare un eventuale pezzo secondo di Alfredo, con lo sciagurato risultato di consegnare la nona presa al dichiarante. Di là, anche con attacco quadri, Manno non può fare 5♣: sono 13 per loro.

Italia-Polonia 17,03-2,97 (45-13)

Contro l'ottimo team polacco, a mano 1 si capisce già che sarà un incontro all'arma bianca:

Board 1. Dichiarante Nord. Tutti in prima.

♠ A J 6 5		
♥ K 8 2		
♦ A K 8		
♣ J 7 5		
♠ Q 9 7 4 3		♠ 8
♥ J 9 6 4 3		♥ A Q 10 7 5
♦ 7		♦ Q J 10 4
♣ A 2		♣ Q 6 4
♠ K 10 2		
♥ —		
♦ 9 6 5 3 2		
♣ K 10 9 8 3		

Ovest	Nord	Est	Sud
Buras	Donati	Nowak	Percario
—	1SA	2♥	Contro
4♥	Passo	Passo	Contro
Passo	4♠	Passo	Passo
Contro	Passo	Passo	4SA
Contro	Passo	Passo	Surcontro
Passo	5♣	Contro	Fine

2♥ Cuori e un minore

Immaginatevi la mia gioia nel veder continuare la licita, con la mia 4-3-3-3 e il K♥ che mai più d'ora speravo non facesse presa, ma alla fine abbiamo ragione noi. Si paga solo 100 e 4♥ non possono essere battuti! Sono 8 per noi.



Giacomo Percario

Board 9. Dichiarante Nord. E/O in zona

♠ A 7 2		♠ 10 9 4
♥ A 7 6 3 2		♥ K Q 10 9 8
♦ Q 2		♦ 10 9 6 4
♣ A 10 3		♣ J
♠ K Q J 6 3		
♥ J 5		
♦ J 7 3		
♣ 6 4 2		
♠ 8 5		
♥ 4		
♦ A K 8 5		
♣ K Q 9 8 7 6		

Ovest	Nord	Est	Sud
Buras	Donati	Nowak	Percario
—	1♥	Passo	2♣
Passo	2♦	Passo	3♦
Passo	4♣	Passo	4♥
Passo	4♠	Passo	5♣
Passo	6♣	Fine	

2♦ Minimo
4♥ Assi pari

Coraggioso Giacomo (confesso che non avrei giocato slam con le sue) che, nonostante il mio minimo, fa tentativo di slam, e ora con tre assi e Q♦ nel suo colore non posso non accettare.

Guadagniamo 10 punti e vinciamo largo quest'incontro giocato sui limiti della perfezione.



Giovanni Donati

Italia-Norvegia 13,28-6,72 (34-22)

Non è la Norvegia dell'Europeo e di Marrakech (ha uno sponsor molto debole) ma rimangono sempre Bakke-Brogeland e di là Charlsen-Hoftaniska sanno comunque il fatto loro.

Rendiamo comunque onore alla rotazione giornaliera che vede Alfredo e Toni riposare l'ultimo incontro e andiamo in campo noi giovani.

Chi ben comincia...

Board 18. Dichiarante Est. N/S in zona

♠ Q J 2		♠ K 9 8 4 3
♥ 10 9 8		♥ A K
♦ K J 9 2		♦ A 10 6
♣ K 9 2		♣ A 5 3
♠ —		
♥ Q J 5 2		
♦ Q 8 7 5 3		
♣ Q J 10 8		
♠ A 10 7 6 5		
♥ 7 6 4 3		
♦ 4		
♣ 7 6 4		

Giacomo gioca 3SA da Ovest e con attacco quadri non ha vita dura: sblocca ♥AK e gioca fiori dal morto per la sua Dama. Bakke, non vedendo le carte, prende subito di Re e i problemi nostri terminano all'istante.

Di là Hoftaniska gioca da Est e l'attacco cuori di Manono non regala. Il norvegese sblocca le cuori e gioca fiori, ma i siciliani non gli concedono chances: di Franco gioca ♠Q, Hoftaniska copre e Andrea, vinto di Asso, torna col singolo di quadri e apre la quinta presa della difesa.

Subito dopo, però, restituiamo tutto:

Board 19. Dichiarante Sud. E/O in zona.

♠ K 9 7 6		♠ 6
♥ 10 8 5		♥ Q 7 6
♦ A K Q		♦ J 10 8 7 2
♣ K 5 4		♣ Q 9 8 2
♠ Q J 10 5 4 3		
♥ A K J 9 4		
♦ 4		
♣ A		
♠ A 8		
♥ 3 2		
♦ 9 6 5 3		
♣ J 10 7 6 3		

Giacomo apre 1♠ secondo di mano, Bakke ci pensa un po' e decide di passare. Ho i canonici 5, è vero, ma ho tutte dame e fanti e non ho la quarta di cuori: dove penso di andare? Mi è sembrato saggio passare.

Peccato che Giacomo abbia quel mostro lì e a 4♥ si

fanno addirittura 11 prese! Col senno di poi direi che l'indovinata l'ha fatta Bakke a non intervenire 1NT: non sapremo mai che avrebbe fatto Hoftaniska con le mie perchè di Franco interferisce e Charlsen, al ritorno del carrello, spara 4♥ e segna 650. Siamo in zona, 11 per loro.

Per fortuna nel ping pong la pallina passa anche da noi, e l'Italia mette a segno il colpo vincente:

Board 21. Dichiarante Nord. N/S in zona.

♠ K 5 2		
♥ A 6 2		
♦ A Q 8		
♣ Q 8 4 3		
♠ J 10 4		♠ A Q 9 8 7 3
♥ 5 3		♥ Q 9
♦ 9 6 5 4		♦ K 7 3 2
♣ K 9 7 6		♣ J
	♠ 6	
	♥ K J 10 8 7 4	
	♦ J 10	
	♣ A 10 5 2	

Bravissimo Giacomo, dopo l'apertura 1SA di Bakke e il mio intervento 2♦ (un nobile) a difendere a 4♠. Si pagherebbe 300, ma i norvegesi si spingono all'irrealizzabile 5♥ e consegnano 12 imps per noi.

Dopo il board 23 (orrore dei norvegesi che vi risparmio), tutto si ferma: praticamente tutte mani piatte, perdiamo qualcosa del gruzzoletto ma alla fine ci resta un onesto vantaggio.

Siamo quarti e la giornata è stata positiva, nonostante un incontro così così con la Finlandia: abbiamo battuto la Polonia che non è male, e con la Norvegia (sebbene, come già detto, rinnovata) abbiamo sfatato un piccolo tabù.



Antonio Sementa

2° giorno

Italia-Corea 16,09-3,91 (38-12)

Gli asiatici giocano molto aggressivi, sanno di aver poco da perdere e cercano di non metterci tranquilli. Per fortuna le mani non si prestano al loro stile arrebbante e, dopo un iniziale equilibrio, arrivano queste due botte per noi che ci regalano un ottimo sedicello:

Board 11. Dichiarante Sud. Tutti in prima

♠ Q 9 7 6 5 4 3 2		
♥ 3		
♦ 7 6		
♣ J 2		
♠ -		♠ A J 8
♥ J 10 9 7 6 2		♥ A K Q 4
♦ A 10 5 3		♦ 8 4 2
♣ Q 6 3		♣ A K 8
	♠ K 10	
	♥ 8 5	
	♦ K Q J 9	
	♣ 10 9 7 5 4	

Irrealizzabile il 6♥ dei coreani in EO, mentre Versace-Sementa dimostrano maggior sensibilità contrando 4♠. Bravo il coreano a giocare picche al 10, ma sono comunque 8 per noi.

Board 12. Dichiarante Ovest. N/S in zona

♠ 4		
♥ K 4		
♦ K 9 7 6 4		
♣ K Q 8 5 3		
♠ J 3		♠ A 10 8 5 2
♥ A 10 2		♥ Q J 9 7
♦ A Q 10 5		♦ J 2
♣ J 9 7 6		♣ A 10
	♠ K Q 9 7 6	
	♥ 8 6 5 3	
	♦ 8 3	
	♣ 4 2	

Ottimo l'attacco piccola fiori di Max che sconfigge 3SA in E/O, ma Alfredo e Toni in ogni caso ci avevano già tranquillizzato:

Ovest	Nord	Est	Sud
Versace	Kang	Sementa	Roh
1SA	2SA	Contro	Passo
Passo	Surcontro	Passo	3♣
Contro	Fine		

1SA 10-13

15 per noi e incontro ben portato in saccoccia.

Italia-India 14,39-5,61 (36-19)

L'India: storica squadra di validi giocatori di carte e pessimi dichiaratori.

Board 17. Dichiarante Nord, Tutti in prima

♠ A 8 7 3		♠ A 8 7 3
♥ Q J 7 6		♥ A 10 9
♦ 6 4		♦ A Q 9 8
♣ A J 2		♣ 9 8 4 3
♠ Q 10 9 6 5 4		♠ K J
♥ 8 2		♥ 2
♦ 10 5		♥ K 5 4 3
♣ K 7 6		♦ K J 7 3 2
		♣ Q 10 5

Ovest	Nord	Est	Sud
Shivdasani	Donati	Thakral	Percario
—	1♣	Passo	1♦
2♠	Passo	2SA	Contro
3♠	Contro*	Passo	4♥
Fine			

Contro Takeout

Col singolo a picche letto del mio, mi sembra giusta la scommessa di cercare la manche nobile, e quando trovo il fit passo sereno. La manche non è bella, ma le carte meglio di così non potevano stare ed alla fine Giacomo impacchetta 11 prese. Di là indiani lasciano giocare 3♠: 8 per noi.



Andrea Manno

Dopo qualche tira e molla, restituiamo tutto:

Board 26. Dichiarante Est. Tutti in zona

♠ A K 10 9 5		♠ 8 3
♥ 10 7 4		♥ A 9
♦ 10 2		♦ K J 6 5 4 3
♣ 9 8 5		♣ K 10 4
♠ J 7 6 4		♠ Q 2
♥ Q J 8		♥ K 6 5 3 2
♦ Q 9 8 7		♦ A
♣ 7 2		♣ A Q J 6 3

Ovest	Nord	Est	Sud
Shivdasani	Donati	Thakral	Percario
—	—	1♦	2SA
Passo	3♥	Fine	
2SA	Cuori e fiori		

Di certo non mi aspettavo che, con le mie, al morto scendesse il singolo di quadri! Con solo cartine nei colori di Giacomo, ho deciso di svalutare il ♠K pensando di veder probabilmente calare una 1525, e se tra queste non c'è l'A♦, il mio K♠ non serve a nulla. Non è così, le carte sono messe con gli spilli e stavolta non ne sono contento: 9 per noi quando di là gli asiatici centrano la manche.

Con questa mano però ci andiamo a prendere il match

Board 30. Dichiarante Est. Tutti in prima.

♠ 5		♠ K Q J 9
♥ J 10 8		♥ K 9 6 5 2
♦ A K Q 7 3		♦ 10
♣ A 9 8 3		♣ Q 6 4
♠ A 7 6 4 3 2		♠ 10 8
♥ Q 7		♥ A 4 3
♦ 4 2		♦ J 9 8 6 5
♣ K 7 2		♣ J 10 5

Ovest	Nord	Est	Sud
Shivdasani	Donati	Thakral	Percario
—	—	1♥	Passo
1♠	Contro	2♠	3♦
4♠	5♦	Fine	

Galvanizzato da Giacomo, difendo su 4♠ (rivedendo-la oggi è da incosciente, ma l'ho detto al volo sperando

di dissimulare le mie cartacce), ma in questo caso trovo la pepita d'oro: si paga solo 100 e 4♠ sono di battuta. E non mi venite a dire che avreste attaccato piccola quadri con le mie! Sono 8 per noi.

Italia-Ungheria 15,38-4,62 (50-28)

Bene bene, che bello rivedere questo match e quest'orrore da manuale da parte mia. Mi sembra giusto raccontarla anche se mi svergogna un po', è pur sempre una mano tecnica.

Board 9. Dichiarante Nord. E/O in zona

♠ A J 10 7 5 3		
♥ A 6 5		
♦ K 2		
♣ J 4		
♠ 6		♠ Q 9 4 2
♥ K Q J 8 7 4 3		♥ 2
♦ 7		♦ J 10 5 3
♣ A 9 5 3		♣ K Q 8 2
♠ K 8		
♥ 10 9		
♦ A Q 9 8 6 4		
♣ 10 7 6		

Ovest	Nord	Est	Sud
Lakatos	Donati	Winkler	Percario
—	1♠	Passo	1SA
3♥	3♠	Passo	4♠
Passo	Passo	Contro	Fine

Winkler attacca cuori, prendo di Asso e faccio correre il ♠J, sicuro della lunga a sinistra, e a questo punto faccio la caprata!

Con 3 quadri a sinistra la mano non si può fare, ma se ne avesse 2 ora sarebbe gratis anticipare il minore rosso: si scartano 2 fiori, e anche se Winkler tagliasse, ormai 10 prese non possono sfuggire. In questo caso sarebbe andato bene anche battere atout.

Con il doppio singolo a sinistra invece diventa essenziale giocare quadri! Questa volta la quarta quadri si taglia, si va al morto a picche e si parcheggia l'ultima fiori sulla minore rossa buona, ottenendo lo stesso risultato. Incidentalmente, anche se Winkler avesse coperto il J♠, avrei potuto comunque tagliare una quadri, cedere la cuori e realizzare la mano in quanto Est, in presa, non può battere atout senza rinunciare alla sua presa naturale.

Avrete capito: io ho rigiocato atout a terza carta, affidandomi alle quadri 3-2, e ora col doppio singolo a destra non posso più arrivare a 10 prese. Mano pari, sbaglia anche l'ungherese di là, ma che occasione mancata!

Per fortuna arriva questo mostro a chiudere in bellezza l'incontro:

Board 14. Dichiarante Est. Tutti in prima

♠ 7 3 2		
♥ A Q 7 4		
♦ 5		
♣ 8 7 6 5 4		
♠ —		♠ K 10 6 5
♥ 9		♥ J 3 2
♦ A K J 8 4 2		♦ Q 10 9 6
♣ K Q J 9 3 2		♣ A 10
♠ A Q J 9 8 4		
♥ K 10 8 6 5		
♦ 7 3		
♣ —		

Donati-Percario: 6♥ contrate e fatte in Sud = 1210
Lakatos attacca A♦ e Giacomo, che sa delle 12 minori in Ovest, batte un solo colpo di atout, fa due impasse a picche e taglia l'ultima al morto.

Manno-Di Franco: 7♦ contrate e fatte in Est = 1630
Argay, nonostante il chiaro vuoto a picche di Manno, decide di attaccarci lo stesso e Di Franco gli cala 13 prese! VENTUNO imps per noi!

Siamo secondi. Si è vista qualche sbavatura (Ehm Gio...), ma abbiamo vinto bene tutti e tre gli incontri e questo è quanto conta di più.

3° giorno

Italia-Austria 11,76-8,24 (37-31)

Ci sfugge qualche punto che non dovrebbe, ma alla fine è sempre una vittoria.

Board 30. Dichiarante Est. Tutti in prima

♠ J 10 8 2		
♥ 3 2		
♦ A K 9 7 3		
♣ K 3		
♠ A 9		♠ 3
♥ 9		♥ K Q J 10 8 7 6 5
♦ 8 6 5 4 2		♦ J
♣ Q J 9 5 2		♣ A 8 6
♠ K Q 7 6 5 4		
♥ A 4		
♦ Q 10		
♣ 10 7 4		

Manno-Di Franco giocano il normale 4♠-1, ma di là:

Ovest	Nord	Est	Sud
Versace	Knob	Sementa	Wanha
—	—	3SA	Passo
4♥	Fine		

L'apertura 3SA (buona apertura di 4 maggiore) chiude la bocca agli austriaci, che non trovano modo di entrare: 420 all'Italia e 8 per noi.

Italia-Australia 13,28-6,72 (38-26)

Dopo un incontro difficile, chiudiamo col sorriso grazie a due botte da 10:

Board 14, E, tutti in prima

♠ A 9 8 6 2		♠ 7
♥ 4		♥ 10 6 3
♦ K 3 2		♦ A Q J 10 9 8
♣ Q J 8 7		♣ A 9 4
♠ Q 4 3		♠ K J 10 5
♥ Q J 9 8 7		♥ A K 5 2
♦ —		♦ 7 6 5 4
♣ K 6 5 3 2		♣ 10

Gioco 4♠ in Nord, Edgton attacca cuori su cui prendo e incasso un altro giro scartando quadri per poi muovere fiori, vinto dall'australiano a sinistra che esce cuori.

Taglio di mano e gioco tagliando col 10, mossa essenziale: quando Est rientra a quadri e prova a tornare atout posso stare basso al morto, prendere in mano e completare i tagli in croce grazie al passaggio a cuori. Di là misteriosamente Milne gioca tre giri di cuori scartando quadri: Alfredo esce atout sotto dama terza ed è pronto a tagliare nel minore rosso per rigiocare un secondo giro, sconfiggendo il contratto.

A mano 15, Coutts, con

♠ J
♥ J 10 6 3
♦ K Q 3 2
♣ A 9 7 6

Primo di mano in zona, passa di mano e poi, su apertura 1♣ di Milne e l'intervento 1♥ di Toni, si limita a dire 1NT nonostante i suoi 11 e il fermo a cuori di un punto solo. Trova 14 dal compagno e manca una manche in zona che io e Giacomo chiamiamo, segnando altri 10.

Italia-BYE 12-0

Non siamo stati brillanti, ma abbiamo portato a casa 37 punti e confermato il secondo posto. Va bene così!

4° giorno

Italia-Canada 12,55-7,45 (39-30)

A Marrakech il Canada ci diede una bella ripassata: ci sediamo guardinghi e circospetti. L'incontro è costellato di alti e bassi, ma per l'ennesima volta è ancora la 14 a spostare definitivamente l'ago della bussola dalla nostra parte:

Board 14. Dichiarante Est. Tutti in prima

♠ K Q 8 7 4		♠ 10
♥ 10		♥ J 9 8 4 2
♦ A K 6 4		♦ 9 8 2
♣ 6 5 3		♣ K 10 8 2
♠ A		♠ J 9 6 5 3 2
♥ A Q 7 6 5 3		♥ K
♦ Q 10 3		♦ J 7 5
♣ J 7 4		♣ A Q 9

Ovest	Nord	Est	Sud
Percario	Caplan	Donati	Gitelman
—	—	Passo	2♠
3♥	Passo (!)	4♥	Passo
Passo	4♠	Passo	Passo
Contro	Fine		

Quando torna 4♥ di Caplan capisco di essere stato vittima di un trappolone, ma ormai so che 5♥ non sembra una buona scommessa e passo sul contro sperando nel male minore.

Giacomo attacca A♠ e switcha fiori, su cui Gitelman prende. Che bella manina! L'A♠ è chiaramente nelle mani di Giacomo, e così pare anche la Q♦. Occorre metterlo in mano a picche, ma abbiamo il problema della fiori: bisogna assolutamente anticipare il minore nero! Giacomo, che ovviamente non poteva subito tornare picche (avremmo perso un tempo essenziale), rimarrebbe poi incastrato e costretto a muovere un rosso, per la nostra rovina.

Per fortuna Gitelman, pur ottimo giocatore, non vede questo pericolo e muove immediatamente atout, permettendo ad Ovest di uscire J♣ e lasciare a bocca asciutta il dichiarante.

Di là Manno non ci pensa neanche a fare l'antiestetica sottoapertura di Gitelman, così è Di Franco ad intervenire 1p e il canadese, visto il morto, tenta lo switch a quadri: 11 per noi.

Purtroppo i nostri 19 di vantaggio si dimezzano all'ultima mano e ci costringono a una vittoria striminzita:

Board 16. Dichiarante Ovest. E/O in zona

♠ K Q J 2		♠ 9 8 7 4
♥ 6		♥ Q 10 8
♦ Q 9 8 3		♦ A J 10
♣ J 8 7 5		♣ 9 6 3
♠ 10 6 3		
♥ A K J 2		
♦ K 7 6 2		
♣ A Q		
♠ A 5		
♥ 9 7 5 4 3		
♦ 5 4		
♣ K 10 4 2		

Giacomo in Ovest apre di 1SA 15-17 e, pur sfiorando l'idea di fare invitante (tante belle intermedie) con 7 e la 4-3-3-3 rinuncio serenamente all'idea.

Di là purtroppo il canadese descrive 17-19, e il compagno non ha problemi a sparare la manche. 10 punti persi, tutti da sistema.

Italia-Francia 9,09-10,91 (24-27)

Ce ne leviamo una pericolosa, sottoscriverei anche una sconfitta di misura.

Dopo un equilibrio iniziale, si parte male:

Board 23. Dichiarante Sud. Tutti in zona.

♠ Q 5 2		♠ K
♥ A		♥ 10 5 3 2
♦ 10 5 4 3		♦ K 8 6
♣ 9 7 6 5 2		♣ K Q 10 4 3
♠ J 6 3		
♥ K Q J 9 7 4		
♦ A 9 7		
♣ J		
♠ A 10 9 8 7 4		
♥ 8 6		
♦ Q J 2		
♣ A 8		

Ed anche qua, la differenza di sistema va a nostro sfavore:

Ovest	Nord	Est	Sud
Lorenzini	Donati	Bessis	Percario
—	—	—	1♠
2♥	2♠	4♣*	Passo
4♥	Fine		
4♣	Fit+♣		

Ovest	Nord	Est	Sud
Versace	Rombaut J	Sementa	Rombaut L
—	—	—	2♠
3♥	4♠	5♥	Contro
Fine			

Le mie carte assumono un valore completamente opposto a seconda di trovare 5 o 6 picche davanti, e non me la sento di esprimermi oltre 2♠, come Giacomo del resto con la 6-3-2-2 non può prendere iniziative di sorta. Di là Leo Rombaut può aprire 2♠ costruttivo e il padre, sapendo della sesta, mette Toni sotto pressione e incassa 100 punti. Poco male: a 4♠ si paga solo 200, sarebbero stati 9 invece degli attuali 13.

Per fortuna recuperiamo un po', ed alla fine rimaniamo a galla. Molto bello il pari alla 15 con entrambe le coppie E/O che chiamano 6♦:

Board 31. Dichiarante Sud. N/S in zona.

♠ A 7 6		♠ K J 8 4 2
♥ K J 10 4		♥ -
♦ J 6		♦ A K Q 10 9
♣ K 7 5 2		♣ Q 9 6
♠ Q 10		
♥ A 8 6 3		
♦ 8 4 3 2		
♣ A 4 3		
♠ 9 5 3		
♥ Q 9 7 5 2		
♦ 7 5		
♣ J 10 8		

Ovest	Nord	Est	Sud
Lorenzini	Donati	Bessis	Percario
—	—	—	Passo
Passo	1♣	3♣*	Passo
4♣	Passo	4♥	Passo
5♣	Passo	5♥	Passo
6♦	Fine		

3♣ Picche e quadri

Ovest	Nord	Est	Sud
Versace	Rombaut J	Sementa	Rombaut L
—	—	—	Passo
1SA*	Passo	2♥	Passo
2♠	Passo	2SA*	Passo
3♣*	Passo	3♥*	Passo
4♦	Passo	4♥	Passo
5♣	Passo	6♦	Fine

1SA	10-13
2SA	Alcune mani speciali
3♣	Relay
3♥	5-5 con le quadri

Lorenzini, passato di mano, sa che più forte di così non può essere e spinge fino a convincere Thomas a fare quel passo in più.

Dopo che Sementa a sua volta ha mostrato una 55 picche/quadri Alfredo, vedendosi 2 Assi e ♠Q10, non ha problemi a prendere in mano la situazione e Toni non si fa pregare.

Come vedete, 6♦ si fanno solo da Ovest, con la ♣Q che protegge dall'attacco.

Italia-Kuwait 20-0 (72-1)

Vi risparmio le mani!

Siamo in testa, ma la giornata non è stata brillantissima. Si poteva far di più, soprattutto con la Francia avversaria diretta, ma quantomeno il Kuwait ci fa passare un pomeriggio tranquillo e ce ne andiamo a cena da capolista.

5° giorno

Italia-Danimarca 11,48-8,52 (38-33)

Un turno costellato di mani pazze, non a caso tutti gli incontri hanno spostato più di 60 punti.

Board 23. Dichiarante Sud. Tutti in zona.

♠ 10 9 6 5 4			
♥ J 3			
♦ 9 6 3			
♣ J 10 8			
♠ 8		♠ A Q	
♥ A K 10 8 7 6		♥ 9 5 2	
♦ -		♦ Q J 10 8 4	
♣ A K 9 7 5 4		♣ Q 6 2	
♠ K J 7 3 2			
♥ Q 4			
♦ A K 7 5 2			
♣ 3			

Ovest	Nord	Est	Sud
Bilde M	Percario	Plejdrup	Donati
—	—	—	1♠
2♠	3♠	4♣	4♦
4♠	Passo	5♣	Fine

Avevamo invertito il board, e lo sono anche i nomi. Beh, meglio per noi!

Davvero un suicidio ad arte dei danesi qua: incomprensibile il 4♣ di Plejdrup, col fit a cuori, ed io francamente con le carte di Morten Bilde non mi sarei mai arrestato prima di 6♣: già col fit quarto davanti e nulla più le ho praticamente fatte in mano! Forse il mio 4♦ l'ha spaventato? In ogni caso si incassa grosso quando di là Alfredo e Toni non si fanno pregare a segnare 1460; 13 per noi.

Board 26. Dichiarante Est. Tutti in zona.

♠ K Q J 8 7 2			
♥ 3			
♦ 3			
♣ K Q J 9 2			
♠ A		♠ 10	
♥ K Q J 10 9		♥ A 8 7 4 2	
♦ A J 10 7 6 4		♦ Q 8 2	
♣ 8		♣ A 7 5 4	
♠ 9 6 5 4 3			
♥ 6 5			
♦ K 9 5			
♣ 10 6 3			

Ovest	Nord	Est	Sud
Plejdrup	Donati	Bilde M	Percario
—	—	Passo	Passo
1♦	3♣	3♥	4♠
4NT	5♠	Passo	Passo
6♥	6♠	Contro	Fine

3♣ I colori neri

Ovest	Nord	Est	Sud
Versace	Konow	Sementa	Askgaard
—	—	Passo	Passo
1♦	4♠	Contro	Passo
4NT	Passo	5♣	5♠
5NT	Passo	6♦	Fine

Il violento 4♠ di Konow scombussola le idee più ai danesi che ai nostri perchè il compagno non può certo difendere da solo non avendo punti di riferimento, e le cuori non si sa dove siano finite.



Massimiliano Di Franco

Da me la situazione è molto più chiara, e mi sembra una buona idea assicurarmi (ma se ci avessero chiamato 7, avremmo difeso?). 800 punti dopo e 11 per noi, direi che lo è stata.

Galvanizzati dal successo nelle mani da slam, ne chiamiamo un terzo, ma stavolta si fa il buco nell'acqua.

Board 30. Dichiarante Est. Tutti in prima.

♠ 6		♠ J 9
♥ Q J		♥ 10 6 5
♦ A Q J 10 8 5		♦ 9 7 6 4 3
♣ 8 6 5 2		♣ J 10 4
♠ K 7 5 4 2		♠ A Q 10 8 3
♥ 9 8 4 3 2		♥ A K 7
♦ -		♦ K 2
♣ A Q 3		♣ K 9 7

Ovest	Nord	Est	Sud
Plejdurp	Donati	Bilde M	Percario
		Passo	2NT
Passo	4♠	Passo	5♣
Contro	Passo	Passo	6♦
Fine			

4♠ 6♦

Rivalutiamo le nostre carte tre volte e non mi sembra criticabile nessuna delle 3: Giacomo non può certo aprire 1♠ coi suoi 19 stellari, i miei QJ secchi risultano spesso utili e con la 64 mi sembra sbagliato non fare tentativo, e Giacomo con tutte le sue teste opta per lo slam.

Purtroppo le nostre carte non si adattano per niente: AK♥ sono solo terzi, non ho il K♠ su cui Giacomo contava (inoltre, dopo che l'avversario contra 5♣, spesso è ben messo), non c'è una carta messa bene e restituiamo 11 ai danesi.

Italia-Svizzera 14,80-5,20 (42-23)

Board 6. Dichiarante Est. E/O in zona.

♠ 9 7 5		♠ A K Q 8
♥ A Q 5 3		♥ 7 6
♦ J 9 6		♦ 10 5
♣ Q 9 3		♣ K J 10 8 7
♠ J 4 3 2		♠ 10 6
♥ K 9 8 2		♥ J 10 4
♦ A K Q		♦ 8 7 4 3 2
♣ A 4		♣ 6 5 2

Che bello quando in E/O c'è l'unica delle 3 coppie italiane che ti gioca lo slam dalla parte giusta!

Ovest	Nord	Est	Sud
Manno	Drijver	Di Franco	Brink
—	—	1♣	Passo
1SA*	Passo	2♥*	Passo
2♠*	Passo	3♦	Passo
3♠*	Passo	3♥	Passo
4♣*	Passo	4SA	Passo
5♥	Passo	6♠	Fine

1SA	FM
2♥	4♠
2♠	Fit
3♠	Ask
4♣	Cue

Di Franco mostra 5-4-2-2 massimo del minimo, e con le bombe nei neri prende in mano la situazione e chiama slam. Di là Kalita-Klukowski si fermano fortunatamente a 3SA, ma sono 12 per noi.

La vittoria si fa rotonda quando io e Giacomo decidiamo di non sfidare la sorte e, alleluia, l'impasse va male, per una volta è andata bene a noi.

Board 16. Dichiarante Ovest. E/O in zona.

♠ A J 9		♠ 8 7
♥ A 10		♥ 9 8 5 3 2
♦ 10 6		♦ K Q J 3
♣ A Q J 10 8 5		♣ K 4
♠ 6 4 3 2		♠ K Q 10 5
♥ Q 7 6		♥ K J 4
♦ 7 5 2		♦ A 9 8 4
♣ 9 6 2		♣ 7 3

Ovest	Nord	Est	Sud
Klukowski	Donati	Kalita	Percario
Passo	1♣	Passo	1SA*
Passo	2♦*	Passo	2♥*
passo	2SA*	Passo	3SA
Fine			

1SA	FM
2♦	Monocolore fino a 17 punti
2♥	Relay
2SA	13 - 17 punti, 6-3-2-2

Dichiaro di avere all'incirca 13-17 con la 6-3-2-2,

e Giacomo decide di non indagare oltre. Di là Brink-Drijver si spingono a 6♠ (urca! col K♣ quarto in impasse e le picche 3-3 è l'unico slam fattibile), ma l'ottimo attacco quadri di Manno costringe al down.

Italia-Turchia 16,73-3,27 (56-26)

I turchi: ottimi cartari ma pessimi dichiaratori, con la nostra tecnica non possiamo temerli.

Ed infatti è proprio sugli slam che guadagniamo bene: Manno-Di Franco ne chiamano uno di battuta mancato dai turchi, e sopravviviamo alla 25 dove Alfredo e Toni si fermano a 3NT, mentre Peyret di là non indovina e va sotto a un 6♣ fattibile.

Board 25. Dichiarante Nord. E/O in zona.

♠ 10 6		
♥ 10 8 5		
♦ K 8 4 3 2		
♣ 6 4 2		
♠ A 8		♠ K J 9 5 3
♥ 9 4 2		♥ K Q 7
♦ A Q J 10		♦ 9
♣ K J 9 7		♣ A Q 10 5
♠ Q 7 4 2		
♥ A J 6 3		
♦ 7 6 5		
♣ 8 3		

Infine, i siciliani mettono l'accento sulla loro maiuscola prova odierna:

Board 27. Dichiarante Sud. Tutti in prima.

♠ A K 5 2		
♥ 8 7 4		
♦ 10 9 8 3		
♣ A 6		
♠ 8 3		♠ Q J 10 6 4
♥ K Q 9 6		♥ J 5
♦ K Q		♦ A 7 5 2
♣ Q 10 9 7 5		♣ K J
♠ 9 7		
♥ A 10 3 2		
♦ J 6 4		
♣ 8 4 3 2		

Bravissimi Manno-Di Franco qua, unici della sala a battere 3SA. Max attacca quadri, Manno liscia un colpo a cuori: il dichiarante turco viene completamente scollegato e costretto a vedere la difesa affrancare la quinta presa.

Concediamo 18 punti ai turchi, ma eravamo in zona cappotto e la vittoria rimane rotonda.

Tre vittorie, Manno-Di Franco oggi perfetti! Hanno vinto da soli con la Svizzera distruggendo letteralmente

(non scherzo! pensavo di aver preso cappotto) Brink-Drijver. Ma la Cina ha fatto 52 punti in giornata e ci ha superato, sta totalizzando una media da spavento!

6° e ultimo giorno

Italia-Cina 4,44-15,56 (15-38)

L'incontro, in realtà in equilibrio fino alla 13, stavolta si rompe nettamente a favore degli asiatici. Alla 14 Manno-Di Franco non trovano un buon 7fiori (arduo da chiamare) e l'ultima mano è sfortunata:

Board 16. Dichiarante Ovest. E/O in zona.

♠ A 4 3		
♥ Q 5 2		
♦ A Q 3		
♣ J 9 8 6		
♠ Q 7 2		♠ 10 9 8 5
♥ K 7 6 4 3		♥ A 8
♦ J 10		♦ 9 8 7 5 4
♣ 7 3 2		♣ K Q
♠ K J 6		
♥ J 10 9		
♦ K 6 2		
♣ A 10 5 4		

Un altro 3SA dove il lato di gioco decide se si fanno o no. Zhang le gioca da Sud, Alfredo attacca cuori e il cinese mantiene.

Di là Di Franco le gioca da Nord e prende attacco picche: ora per fare la mano bisogna partire dalle cuori, ma è proprio una giocata innaturale... Max muove infatti fiori, Cai traversa picche e la difesa ha 5 prese.

Italia-Brasile 19,07-0,93 (62-13)

Board 18. Dichiarante Est. N/S in zona.

♠ J 10 9 5 3		
♥ K 4		
♦ Q 10 6		
♣ K 5 4		
♠ 6		♠ K Q 7 2
♥ Q 9 3		♥ A 10 8 7 2
♦ 9 7 2		♦ 5
♣ J 10 9 7 6 3		♣ A Q 8
♠ A 8 4		
♥ J 6 5		
♦ A K J 8 4 3		
♣ 2		

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Figuereido</i>	<i>Donati</i>	<i>Villas Boas</i>	<i>Percario</i>
—	—	1♥	2♦
Passo	2SA	Contro	3SA
Fine			

Figuereido non si manifesta nè prima nè dopo, secondo me erroneamente, e ciò ha l'effetto di far attaccare a picche Villas Boas, con esito disastroso, dopo che ho nascosto la mia quinta.

Non sapremo mai se Manno avrebbe battuto 4♠ (occorre anticipare fiori per far tagliare poi il morto) perchè nel dubbio Di Franco difende a 5♣ pagando 300, ma assicurando 8 punti alla squadra italiana.

Board 23. Dichiarante Sud. Tutti in zona.

♠ A 7			
♥ J 8 4			
♦ K 10 7 5 2			
♣ Q 9 5			
♠ K 3		♠ 10 5 4	
♥ A 9 7 6 5 3 2		♥ K 10	
♦ A 9 4		♦ 8 6	
♣ 3		♣ K J 8 6 4 2	
	♠ Q J 9 8 6 2		
	♥ Q		
	♦ Q J 3		
	♣ A 10 7		

Ovest	Nord	Est	Sud
Figuereido	Donati	Villas Boas	Percario
—	—	—	1♠
2♥	Contro	3♥	3♠
4♥	4♠	Fine	

L'iperattività dichiarativa dei brasiliani mi fa capire il valore della mia terza di cuori, spingendomi a chiamare la manche, imbattibile con le carte così piazzate.

Stiamo andando bene, ma la Svizzera sta battendo la Danimarca e serve accelerare (siamo 3VP indietro a loro) per rimanere dietro soltanto all'indiafolata Cina.

Ed ecco qua la mano che ci permette il cappotto:

Board 31. Dichiarante Sud. N/S in zona.

♠ A 4			
♥ J 9			
♦ A K Q 9 5			
♣ 5 4 3 2			
♠ 2		♠ Q J 10 8 5	
♥ A 7 6 5		♥ 8 3 2	
♦ J 10 7 4		♦ 8 6 2	
♣ K J 10 9		♣ A 7	
	♠ K 9 7 6 3		
	♥ K Q 10 4		
	♦ 3		
	♣ Q 8 6		

Si era già messa bene per noi dopo che ho realizzato 3SA da Nord giocando a un certo punto quadri al 9 (Figuereido, non immaginando la situazione, ha liscio),

ma di là succede davvero l'impensabile: Campos-Rodrigues incappano in un fuoricampo terrificante e pagano 1100 a 4♠ contrate, Sono 17 per noi, che aggiunti ai 5 dell'ultima mano ci permettono di superare quota 19 e superare gli elvetici!

Siamo dunque riusciti, dopo la batosta cinese, a rifarci alla grande e ritornare al secondo posto, solo sotto agli indavolati orientali. E ci voleva proprio non scendere al terzo gradino: delle seconde quattro del girone A due erano più leggere (Romania e Germania) e due più ostiche (Irlanda e Olanda). E sono proprio i teutonici la nostra scelta, dopo che i conterranei di Dracula vengono, com'era prevedibile, pescati dai cinesi.

OTTAVI DI FINALE

Si giocano su un solo di da 60 mani, scelta dettata dalla mancanza di una giornata in più.

L'incontro con la Germania non ha storia: i tedeschi fanno molti errori, e nonostante io decida per bene di affossare uno slam e una manche, dopo tre turni siamo a +108 e i nostri avversari abbandonano.

Non c'è molto da commentare: abbiamo giocato molto meglio di loro. Vi lascio una mano che ho giocato male ma secondo me vale la pena di analizzare tecnicamente, e un controgioco spettacolare della coppia israeliana Zamir-Toledano che non potevo non riportare.

1° turno

Board 10. Dichiarante Est. Tutti in zona.

♠ 9 2			
♥ J 10 4 3 2			
♦ Q 9 4 2			
♣ Q 5			
♠ K 10 6 5 4 3		♠ A Q 7	
♥ 9		♥ A K	
♦ 10 7 6		♦ A J 8 5 3	
♣ A K 8		♣ 10 9 6	
	♠ J 8		
	♥ Q 8 7 6 5		
	♦ K		
	♣ J 7 4 3 2		

Gioco 6♠ in Est e ricevo l'attacco cuori da Reps. Si direbbe che la linea ideale sia scartare una quadri sulla cuori e tagliare una cuori al morto. Bene, ma come fare? A picche ci manca il Fante e si potrebbero subire delle promozioni.

Assumiamo due quadri in Nord e il Fante terzo di picche, e poichè le atout ci servono da ingresso per incassare le quadri buone, non possiamo batterle tutte e prenderemmo il surtaglio.

Si potrebbe giocare quadri al Fante prima, per poi battere ♦A e, se non cade il pezzo secco residuo, scartare l'ultima minore rossa sulla cuori e giocare quadri. Se Sud scarta tutto bene, se risponde si taglia di Re e si spera

nella 2-2 o nel Fante secco, più probabile che trovare una picche e 2 quadri in Nord. E difatti a mio parere con attacco fiori si dovrebbe andare sotto.

Ma non è così con attacco cuori! Giocando così, se Sud ritorna nel colore d'attacco, in presa con la quadri, siamo costretti a scartare una quadri senza poter verificare la caduta del pezzo secondo.

A questo punto, direi che la linea migliore è questa: non battere nessun'atout, andare al morto a fiori e giocare quadri.

Se compare il 9 (possibile spia di H9 secchi) si copre di misura, il pezzo secondo dentro ora è verificabile.

Se sta basso si mette l'Asso, si scarta sulla cuori e si gioca quadri. E difatti così si vince, perchè casca il pezzo secco! Se non compare poi si gioca picche in mano e quadri, con ancora l'altro onore maggiore di picche che fa ingresso.

Chiaramente quadri in bianco non si può anticipare: Sud potrebbe benissimo aver preso di Re con KQ secchi o terzi, e comunque dovremmo rinunciare all'impasse.

Io, stupidamente, ho battuto un giro di atout, ed ora l'Asso di quadri non si può più tirare: manca un ingresso a picche... sono andato al morto a fiori e ho giocato quadri Fante, sperando nel ritorno fiori, che in effetti c'è stato. Senonchè l'Asso di quadri mi viene tranciato e a tagli incrociati la difesa mi manda 3 sotto! 14 a loro invece che 13 a noi, mica bruscolini :-)

3° turno

Board 7. Dichiarante Sud. Tutti in zona.

♠ K 10 9 6 5		
♥ A 4 2		
♦ 9 8 7 5 2		
♣ -		
♠ A		♠ Q J 8 7 2
♥ K J 9 8 3		♥ 7 6 5
♦ K 4		♦ A J 3
♣ A J 5 4 3		♣ Q 9
♠ 4 3		
♥ Q 10		
♦ Q 10 6		
♣ K 10 8 7 6 2		

Ovest	Nord	Est	Sud
Brogeland	Toledano	Bakke	Zamir
—	—	—	Passo
1♥	1♠	Passo	Passo
Contro	Passo	Passo	2♣
Contro	2♦	Passo	Passo
2SA	Passo	3SA	Fine

Toledano attacca ♦8, Brogeland prende in mano e, a secco di comunicazioni, gioca ♥K, ♠A (filato) e cuori, su cui Zamir entra e fa la prima ottima giocata: il ♣K per scollegare il dichiarante!

Brogeland deve prendere, ma non può sbloccare la Dama: rimarrebbe prima o poi inchiodato in mano con le sue 3 tristi cartine di fiori. Così non la sblocca, e va al morto a fiori per giocare la ♠Q, su cui Toledano prende e gioca quadri presa di Asso dal norvegese (ricordiamo che Toledano ha attaccato di alta a quadri).

Ed ora il capolavoro: Brogeland gioca cuori e Zamir scarta la DAMA DI QUADRI!

Se l'avesse tenuta sarebbe stato costretto a portare le ultime 3 prese al dichiarante, così invece Toledano può affrancare l'ultima quadri e ottenere le ultime 2 prese a morto inchiodato. Fantastica.

QUARTI DI FINALE

Dopo una battaglia estenuante, Israele ha battuto la Norvegia di 5 punti, e saranno loro i nostri avversari ai quarti.

I figli di Davide sono leggermente penalizzati dall'assenza di Birman-Padon, ma con una coppia che si sta rivelando di sicuro avvenire (Zamir-Toledano), gli esperti fratelli Herbst e i giovani Tarnovski-Yekutieli, hanno trovato una squadra che può giocarsela anche con i più grandi anche senza la loro coppia di punta.

1° e 2° tempo

Siamo 40-38, 2 turni piattissimi che hanno visto spostare pochissime mani. Manno-Di Franco vanno sotto a un 6fiori sfortunato, io non indovino una competizione, nel complesso un bridge a mio parere accettabile.



Alfredo Versace

Il maggior guadagno del primo tempo è composto da questa mano:

1° turno

Board 12. Dichiarante Ovest. N/S in zona.

♠ 8		
♥ A J 6 5 4		
♦ A J 9 7 5 4		
♣ 7		
♠ K 10 9 7		♠ Q 5 4 2
♥ 10 3		♥ K 8
♦ 8 6		♦ K Q 10 2
♣ J 9 6 3 2		♣ A K Q
	♠ A J 6 3	
	♥ Q 9 7 2	
	♦ 3	
	♣ 10 8 5 4	

Ovest	Nord	Est	Sud
Herbst I	Sementa	Herbst O	Versace
Passo	1♥	Contro	2♠*
contro	3♦	4♠	Contro
Fine			

2♠ Fit 4 invitante

Ovest	Nord	Est	Sud
Manno	Yekutieli	Di Franco	Tarnovski
Passo	1♥	Contro	4♥
4♠	5♥	Contro	Fine

L'approccio più delicato di Alfredo e il preciso 3♦ di Antonio permettono ai senatori italiani di capire che è meglio fermarsi prima che sia troppo tardi.

Di là Yekutieli non può proprio sottrarsi a salire a livello 5, e così sono 7 punti per noi. A onor del vero, va detto che è un ottimo 5♥ che va sotto per il 10♥ in posizione di surtaglio, non è stata una mano sfortunata.

Nel secondo tempo, con:

♠ K Q J 9 8
♥ A 10 6 4
♦ 10 9
♣ 6 5

Indovino ad aprire 1♠ primo di mano (prima vs zona) riuscendo a tagliare fuori i 25 punti degli israeliani, che ci lasciano giocare 3♠-2. Di là Ophir Herbst passa e Manno-Di Franco realizzano 3SA in zona. 11 a noi di un tempo finito 12-11 (!) per noi, pensate a com'erano piatte le mani.

3° e 4° tempo

Continua l'equilibrio! Siamo 99-88, il nostro tentativo di allungo viene fermato da un attacco non indovinato

di Alfredo a 6quadri, peccato, potevamo essere molto più su.

A una mano dalla fine del terzo tempo siamo sotto, ma all'ultima gli israeliani valutano male questa situazione:

3° tempo

Board 16. Dichiarante Ovest. E/O in zona.

♠ 5 2		
♥ A J 8 5 2		
♦ 5		
♣ J 10 9 8 7		
♠ A J 8 4		♠ 10 6 3
♥ 9		♥ 6 4 3
♦ A K 6 4		♦ Q J 10 9 7
♣ A K 6 2		♣ Q 3
	♠ K Q 9 7	
	♥ K Q 10 7	
	♦ 8 3 2	
	♣ 5 4	

Ovest	Nord	Est	Sud
Tarnovski	Sementa	Yekutieli	Versace
1♦	1♥	3♦	4♥
Contro	Fine		

Assumendo che 1♦ sia sbilanciato, faccio fatica a capire il passo di Yekutieli, dato che molto probabilmente se si paga 300 a 4♥ si fa manche in zona e viceversa.

Di là io e Giacomo non abbiamo problemi a centrare 5♦ e guadagniamo 11 sul filo di lana.

4° tempo

Board 24. Dichiarante Ovest. Tutti in prima.

♠ K 5 3		
♥ 7		
♦ K J 4 3		
♣ A K 10 5 4		
♠ Q 2		♠ A J 10 8 6
♥ A 8 5 4 3 2		♥ J 10 9
♦ Q 10 9 8		♦ A 6 5 2
♣ Q		♣ 3
	♠ 9 7 4	
	♥ K Q 6	
	♦ 7	
	♣ J 9 8 7 6 2	

Ovest	Nord	Est	Sud
Herbst I	Sementa	Herbst O	Versace
2♦*	Passo	3♦	Passo
Passo	Contro	Passo	3SA
Passo	Passo	Contro	4♣
Fine			

2♦ Multi

Ovest	Nord	Est	Sud
Manno	Yekutieli	Di Franco	Tarnovski
Passo	1♣	1♠	3♣
3♥	4♣	4♥	5♣
Contro	Fine		

La multi israeliana inguina gli Herbst, con Ophir in ogni caso molto timido, e Alfredo e Toni pescano una conveniente uscita a 4♣, salvandosi con -50.

Molto meglio il passo di Manno (A sesto penso sia il colore peggiore con cui sottoaprire), che poi interviene dopo e centra la manche. Tarnovski salva un IMP con una difesa antiestetica ma funzionante: sono comunque 10 per noi.

Peccato che più tardi un infelice attacco di Alfredo regali uno slam agli Herbst, altrimenti il match avrebbe già potuto incanalarsi per bene verso lo Stivale. C'è ancora invece da lottare tanto.

5° tempo

Riposano Alfredo e Toni, un altro turno che sposta pochissimo ma con un disastro slam mio e di Giacomo che ci costa 13 stupidissimi imps. Ne perdiamo 8, siamo a +5 in quanto gli israeliani hanno preso due punti di penalità.

6° tempo

Era ora! I figli di Davide si sono completamente squaliati, la tensione ha fatto il suo mestiere. Yekutieli-Tarnovski da noi hanno fatto vedere tutta la loro inesperienza, offrendo una brutta prova, sicuramente una versione che non assomiglia a quella vera della giovane coppia israeliana.



Antonio Sementa

4° tempo

Board 24. Dichiarante Ovest. Tutti in prima.

♠ A K Q J 5 4	
♥ A K 2	
♦ 5 4	
♣ J 2	
♠ 8 3	♠ 10 9 7 2
♥ Q 9 8 3	♥ 10 7
♦ A K J 10	♦ Q 8 6 2
♣ Q 8 6	♣ 10 9 4
	♠ 6
	♥ J 6 5 4
	♦ 9 7 3
	♣ A K 7 5 3

Ovest	Nord	Est	Sud
Percario	Yekutieli	Donati	Tarnovski
1♦	Contro	Passo	2♦
Passo	3♦	Contro	Passo
Passo	4♠	Passo	5♣
Passo	5♥	Fine	

Di fronte a questo c'è poco da dire...

Come si dice, prendi e porta a casa? 59-23 per noi e 173-132 il totale, è dal post-covid che la nazionale italiana non si classifica sotto il 4° posto!

SEMIFINALE

E quindi ci tocca questo supermatch! Siamo noi sei, contro un intero palazzo e non solo Camberos, Rizzio-Lucena e Madala-Bianchedi. Agustin e Alejandro ci tengono fortemente e si vede: già una medaglia argentina sarebbe storica, figurarsi il raggiungere la finale.

1° e 2° tempo

Non è che ad ora giri molto bene: nel primo tempo, con lo sponsor Camberos in campo, quasi tutte mani pari e un 3NT davvero fortunato di Ale e Agus fissano il punteggio sul 18-7 per loro. Su 16 mani!

1° tempo

Board 6. Dichiarante Est. E/O in zona.

♠ 6 5	
♥ A K J 8 4 3	
♦ 9 6 2	
♣ Q 6	
♠ A Q J 8	♠ K
♥ 9 5	♥ Q 6 2
♦ A 8 7	♦ Q J 10 5 4
♣ K 7 4 2	♣ 10 8 5 3
	♠ 10 9 7 4 3 2
	♥ 10 2
	♦ K 3
	♣ A J 9

Madala-Bianchedi chiamano questo 3SA: la ♥Q prende, il ♦K è secondo piazzato (altrimenti mancherebbero i collegamenti), direi che già abbiamo un credito con la buona sorte.

Nel secondo tempo tutte e due le squadre sono un po' più fallose, i biancocelesti continuano a cascare in piedi in più occasioni (due slam fatti: uno sull'impasse e uno molto brutto chiamato casualmente), e solo una clamorosa incomprensione all'ultima mano ci lascia solo a -20.

2° tempo

Board 2. Dichiarante Est. N/S in zona.

♠ J		
♥ A Q 8 6 3		
♦ 9 5 4 3		
♣ A K 7		
♠ K 4 2		♠ A Q 9 7 6 5
♥ K J 7 5		♥ 10 4
♦ 6		♦ A K 8
♣ Q 10 9 3 2		♣ J 6
♠ 10 8 3		
♥ 9 2		
♦ Q J 10 7 2		
♣ 8 5 4		

Io e Bianchedi giochiamo 4♠ in Est dopo che Nord ha contratto l'appoggio invitante di Giacomo (in zona vs prima), dimostrando di avere praticamente tutto lui, e Lucena mi grazia attaccando quadri.

Vero è che, vedendo il diagramma, basterebbe iniziare subito con le fiori, ma che ne so che non sono 4-2 e la terza atout non vada in promozione, dato che chiaramente se anticipo il minore mi devo tenere l'ingresso a picche?

Ma, assumendo di trovare tutto in Nord, vedo una linea molto migliore. Taglio una quadri (SENZA INCASARE IL RE) e batto tutte e 6 le atout scartando 2 cuori e 2 fiori.

♠ —		
♥ A Q		
♦ 9 5		
♣ A K		
♠ —		♠ (5)
♥ K J (7)		♥ 10 4
♦ —		♦ K
♣ Q 10 9		♣ J 6
♠ —		
♥ 2		
♦ Q J (10)		
♣ 8 5		

Rizzo deve scartare, e cosa può fare? Non può abbandonare cuori o fiori, ma se scarta la quadri posso

incassare il Re che ho conservato e incartarlo a fiori. In ogni caso l'argentino, sperando nel mio singolo, scarta addirittura fiori e gli stendo 11 prese.

Di là Bianchedi tira troppo presto il ♦K e vanifica qualunque possibilità di messa in mano.

3° e 4° tempo

Stavolta alziamo il livello di gioco e il parziale è di 84-29 per noi! Abbiamo sbagliato pochissimo e i sudamericani hanno pagato il possibile.

3° tempo

Board 2. Dichiarante Est. N/S in zona.

♠ 3		
♥ 10 9 8 5 4 3		
♦ 7		
♣ K Q 10 9 7		
♠ K 10 9		♠ A 7 2
♥ A K J 7		♥ Q 6 2
♦ 10 9 8 3		♦ A K 4
♣ 8 4		♣ A J 5 2
♠ Q J 8 6 5 4		
♥ -		
♦ Q J 6 5 2		
♣ 6 3		

Laddove Giacomo in Sud apre 2♠ e poi si chiude la bocca per sempre, Rizzo apre prima di 3 e, sul 3NT di Di Franco, dice 4♦! 1400 è il meritato prezzo per quest'intemperanza, che i siciliani puniscono senza fiatare.

4° tempo

Board 21. Dichiarante Nord. N/S in zona.

♠ A K 10 8 5		
♥ -		
♦ 9 6 3 2		
♣ K Q 8 6		
♠ Q 3		♠ 9 7 6 2
♥ A Q J 9 7 3		♥ 10
♦ A 10		♦ K 8 5
♣ 9 5 2		♣ A J 10 4 3
♠ J 4		
♥ K 8 6 5 4 2		
♦ Q J 7 4		
♣ 7		

Ovest

Percario
Madala
—
2♥

Nord

Rizzo
Sementa
1♠
Contro

Est

Donati
Bianchedi
Passo
Passo

Sud

Camberos
Versace
1SA
???

Ed è qua che si vede la superba valutazione di un

campione, perchè, mentre Camberos trasforma con serenità, Alfredo a passare nonostante la sesta nel colore avversario non ci pensa neanche! Toni se la cava con un centino a 2♠, ma Giacomo (5 cuori, 2 quadri e una fiori) segna 470 senza versare neanche una stilla di sudore. Segnatevi questa mano: siamo passati in testa e ci resteremo fino alla fine!

5° tempo

Una nostra incomprensione imbarazzante a prima mano (mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa) ci costa 23 imps tra andare e venire. Praticamente sono passato su una Cue Bid! Per fortuna poi non succede granchè, perdiamo il tempo di 12 ma quantomeno non ci siamo spaventati e siamo riusciti a portare a casa qualche mano buona. Siamo ancora a +23, ora vanno in campo gli altri. Forza Alfredo e Toni, forza Andrea e Max!

5° tempo

Board 1. Dichiarante Nord. Tutti in prima.

♠ K Q	♠ A 10 5
♥ K J 8 7	♥ Q 9 6 4
♦ J 10 9 6	♦ -
♣ A 10 7	♣ K Q J 8 5 4
♠ 9 8 4 3	
♥ 10 3	
♦ Q 7 4 3	
♣ 6 3 2	

Ovest	Nord	Est	Sud
Percario	Bianchedi	Donati	Madala
—	1♦	2♣	2♦
Contro	3♦	Contro	Passo
4♦	Passo	4♥	Passo
4♠	Passo	Passo??	Fine

In pratica ho pensato che Giacomo mi volesse far scegliere tra picche e fiori, avendo probabilmente 5 carte nel nobile. Ma dato che contro è forzante, perchè banalmente non ha detto 3♠ subito? Mi sono proprio fatto un film!

Bravo Giovanni, mi ripeto 10 volte, bravo per aver rovinato uno slam che probabilmente di là non avrebbe chiamato, e bravo per aver gettato un macigno su di te e il tuo compagno per 15 mani, contro una coppia non di quelle leggere.

Poco da dire: da ora in poi occorre fingere che questa mano non ci sia mai stata.

Ed in effetti, tranne 9 punti persi su una licita mia un

po' tirata, riusciamo a fare il nostro, e per fortuna la penultima mano ci fa uscire sapendo di avere un po' contribuito alla causa italiana.

5° tempo

Board 15. Dichiarante Sud. N/S in zona.

♠ Q 10 8 4	♠ A 3
♥ Q 10 7 3	♥ A J
♦ A K 5	♦ Q 7 4 3 2
♣ A 8	♣ K Q 9 4
♠ K J 7 6	♠ 9 5 2
♥ K 9 6 4 2	♥ 8 5
♦ 9	♦ J 10 8 6
♣ 10 7 3	♣ J 6 5 2

Ovest	Nord	Est	Sud
Percario	Bianchedi	Donati	Madala
—	—	—	Passo
Passo	1SA	Contro	Fine

Il mio contro non è canonico (2-2 nobile) ma so che se Giacomo toglie a 2M è sicuramente quinto e quindi non rischio di tanto, inoltre in prima contro zona penso di potermi permettere anche qualche penalità.

Giacomo ha 7 punti e trasforma, e dopo il mio attacco quadri Bianchedi non può far meglio che affrancare lentamente la sua quarta picche, ma comunque deve concedere il due down: 500 a noi e 8 ai buoni quando di là Lucena passa (contro è convenzionale) e Max e Andrea si salvano a -170.



Andrea Manno

6° tempo

Che paura! A metà tempo l'Argentina stava 14-0 e si profilava un altro disastro, ma Bianchedi, non più lucidissimo, va down a una clamorosa manche contrata e ci consente di respirare.

La chiuderà poi Alfredo con un 4♠ pazzesco! Non basta la reazione dell'Argentina che ne recupera 21 a due mani dalla fine, siamo in finale!

6° tempo

Board 28. Dichiarante Ovest. N/S in zona.

♠ Q 3			
♥ J 10 3			
♦ J 9 6 5			
♣ A K Q 4			
♠ A K 9 8 6 5		♠ J 2	
♥ 7 4		♥ A K 2	
♦ A 10 4 2		♦ Q 8 3	
♣ 5		♣ 10 9 8 7 6	
	♠ 10 7 4		
	♥ Q 9 8 6 5		
	♦ K 7		
	♣ J 3 2		

Ovest	Nord	Est	Sud
Versace	Bianchedi	Sementa	Madala
—	—	—	Passo
1♠	Contro	Surcontro	2♥
Passo	Passo	2♠	Passo*
4♠	Fine		

Passo pensato

Bianchedi attacca con 2 giri di fiori, Alfredo taglia e gioca piccola picche, vinta da Alejandro in Nord che gioca cuori, presa da Versace che finisce la battuta delle atout dopo aver tagliato una fiori.

Di là Rizzo è andato 2 down, sembra inevitabile che finisca nella stessa maniera: l'expasse a quadri pare imprescindibile, ma Versace ci pensa...

Gioca ♦A e quadri, ci pensa un po'....

E alla fine sta basso! Questa è la mano del KO definitivo per gli argentini, siamo in finale!

A bocce non ancora freddissime, il commento entusiasta di Alfredo "Agustin ha iniziato a farmi varie domande dopo il 2♠ di Toni, chiedendomi se poteva ancora avere il fit, ecc ecc... Ho capito che voleva ancora dichiarare, doveva avere qualcos'altro in mano oltre a quanto già sapevo. Certo, è una supposizione, ma in quel momento sentivo di potermi prendere un rischio e l'ho fatto!"

Doveva essere dura ed è stata durissima, gli argentini hanno lottato come leoni fino alla fine e hanno meritato di giocarsela fino alla fine. Peccato che la fortissima Svizzera lascerà loro ben poche chances nella finalina, sarebbe stato bello vederli sul podio, anche perchè giocando in casa sarebbe stata una bella festa...

FINALE

Approcciamo questa finale con la Polonia con la sorpresa di quest'avversaria inaspettata, ma col rispetto verso chi ha saputo battere Cina (che da noi sembrava indistruttibile) e soprattutto la strafavorita Svizzera.

Siamo a un solo incontro da una medaglia d'oro e, ammetto, non so come affrontarlo, perchè è la prima volta che arrivo in finale a un mondiale...

1° e 2° tempo di finale

Che partenza, ragazzi! Nel primo tempo troviamo un buon vantaggio e nel secondo dilagiamo, sta 88-24 per noi. Cerchiamo di rimanere coi piedi per terra, ma ci stiamo indubbiamente avvicinando all'oro.

1° tempo

Board 7. Dichiarante Sud. Tutti in zona.

♠ 9 8 7 4			
♥ J 9			
♦ 9			
♣ A K 9 8 6 4			
♠ A K Q 10 6		♠ J 3 2	
♥ 10		♥ 7 6 5 2	
♦ K Q 10 5 4		♦ J 7 3 2	
♣ J 2		♣ Q 3	
	♠ 5		
	♥ A K Q 8 4 3		
	♦ A 8 6		
	♣ 10 7 5		

Ovest	Nord	Est	Sud
Gawel	Di Franco	Jagniewski	Manno
—	—	—	1♥
3♣	Contro	3♦	3♥
Contro	Passo	3♠	Contro
Passo	4♥	Fine	

Ovest	Nord	Est	Sud
Versace	Janiszewski	Sementa	Strzemecki
—	—	—	1♥
3♣	Contro	3♦	Fine

Manno-Di Franco centrano il contratto vincente, mentre stupisce la scialba sequenza polacca. 9 a noi.

1° tempo

Board 16. Dichiarante Ovest. E/O in zona.

♠ 9 7 3 2	♠ 5	♠ K Q 8 6
♥ 8 6	♥ Q 10 9 2	♥ 5
♦ J 9 7 6 3	♦ K 10 5 4	♦ A Q 8
♣ J 3	♣ A K 9 2	♣ Q 10 8 6 4
	♠ A J 10 4	
	♥ A K J 7 4 3	
	♦ 2	
	♣ 7 5	

Ovest	Nord	Est	Sud
Gawel	Di Franco	Jagniewski	Manno
Passo	1♣	Passo	1♦
Passo	1♥	Contro	4♣*
Passo	4♦	Passo	4♥
Passo	4♠	Passo	5♣
Passo	5♠	Passo	6♥
Fine			

4♣ spl ♣

Ottimo 6♥ che Max (dopo l'attacco atout) pennella tagliando prima alto il terzo giro di fiori e poi scartando quadri sulla quarta impedendo a Gawel di entrare in presa e rigiocare atout.

2° tempo

Board 20. Dichiarante Ovest. Tutti in zona.

♠ 6 5 4	♠ A K Q 9 8	♠ 7 3
♥ A 10 9 7 6 5	♥ 2	♥ Q 8
♦ 9 7	♦ A 8 6 5	♦ J 10 4 2
♣ J 4	♣ 10 7 5	♣ K 9 8 6 3
	♠ J 10 2	
	♥ K J 4 3	
	♦ K Q 3	
	♣ A Q 2	

Ovest	Nord	Est	Sud
Nowak	Donati	Buras	Percario
2♦	2♠	Passo	3♥
Passo	4♦	Passo	4♥
Passo	5♦	Passo	6♠
Fine			

Dopo attacco ♥Q realizzo questo slam indovinando

a giocare lo squeeze su Buras. La caduta del ♠7 al secondo giro di atout mi ha convinto che probabilmente Nowak ne aveva tre. L'alternativa sarebbe stata muovere tre giri di quadri sperando nella 2623 a destra.

Abbiamo il vento in poppa, e sembrano stanchi anche gli avversari:

2° tempo

Board 28. Dichiarante Ovest. N/S in zona.

♠ K Q J 6 4 3	♠ 9 8 7
♥ Q 10	♥ A J 4
♦ 9 6 4 2	♦ K
♣ 2	♣ J 10 9 8 6 5
♠ A 10 5	♠ 2
♥ K 9 3 2	♥ 8 7 6 5
♦ J 10 5	♦ A Q 8 7 3
♣ A K 3	♣ Q 7 4

Novak gioca 3SA in Ovest dopo la sua apertura 1SA e il mio intervento a 2♦ (un maggiore): sul mio attacco picche prende in mano, gioca ♣AK... per poi consegnarsi incassando le cuori. Di là Alfredo cede la fiori, ♦AQ sono messi dove devono essere e arrivano 11 prese quando Gawel prova a uscire con la cartina di quadri sperando nel Jx del compagno.



Giacomo Percario

3° e 4° tempo di finale

Stiamo giocando bene e gli avversari no. Negli ultimi anni la Polonia l'abbiamo sempre battuta, cosa potrebbe andare male?

Ecco cosa può andare male! 62-0 su 16 mani!

Ricordo molti momenti bui della nazionale italiana, ma questo forse li ha superati tutti. Spero davvero che rimanga il sabato nero del bridge italiano... perchè se non fosse così quale sarà il peggio che ci attenderà? Peggio di perdere 118-16 in 16 mani cosa ci può essere?

Si comincia a mano 2, dove Buras e Nowak chiamano un bellissimo 6 mancato da me e Giacomo. Poi:

3° tempo

Board 6. Dichiarante Est. E/O in zona.

♠ 3	♠ 5 4 2	♠ Q 9 8 7
♥ 5 3 2	♥ K 6	♥ A Q J 10 9
♦ 9 7 4	♦ A 8 6 5 3	♦ K Q J
♣ Q J 9 7 3 2	♣ A 8 4	♣ K
	♠ A K J 10 6	
	♥ 8 7 4	
	♦ 10 2	
	♣ 10 6 5	

Ovest	Nord	Est	Sud
Strzmecki	Donati	Janiszewski	Percario
—	—	1♥	1♠
2♦	2♥	4♥	Fine

2♦ Fit debole

Giacomo attacca ♠A e io metto l'intermedia quando avrei dovuto chiamare quadri (se il mio ha il doppio la mano si batte sempre perchè il dichiarante non può battere atout e quando passa dalla mia fiori c'è il taglio)... così lui gioca atout e col Kx piazzato e le fiori 3-3 Janiszewski realizza questa manche pazzesca.

3° tempo

Board 8. Dichiarante Ovest. Tutti in prima.

♠ J 4	♠ A Q 6	♠ K 10 9 7 5 2
♥ Q 10 8 4	♥ K J 9 7 6	♥ A 5
♦ J 8	♦ K 5 4 3	♦ A 10 7 6
♣ A Q J 9 8	♣ K	♣ 7
	♠ 8 3	
	♥ 3 2	
	♦ Q 9 2	
	♣ 10 6 5 4 3 2	

Ovest	Nord	Est	Sud
Strzmecki	Donati	Janiszewski	Percario
1SA	Passo	2♥	Passo
2♠	Passo	4♣	Passo
4♦	Passo	4♥	Passo
4SA*	Passo	5♦*	Passo
6♠	Fine		
4SA	Blackwood		
5♦	3 Assi		

So che il morto ha 3 assi, quindi il dichiarante ha certamente il ♣K... ed attacco neutro atout. Sì, in effetti ce l'aveva, ma era secco!

Strzmecki può così affrancare le cuori e parcheggiarci la fiori perdente del morto, concedendo solo una quadri, mentre di là Manno-Di Franco le giocano da Est e l'attacco fiori li lascia senza la dodicesima presa. 14 alla Polonia.

Vi risparmio un altro 3NT che regaliamo, dove Giacomo non indovina il controgioco e io rimango nel dubbio che avrei potuto aiutarlo di più...

Il quarto turno è forse quello che ci costa di più: qui sì che abbiamo sbagliato parecchio. La stanchezza si fa sentire di brutto...



Massimiliano Di Franco

4° tempo

Board 29. Dichiarante Nord. Tutti in zona.

♠ A K 5		♠ J
♥ A 6 4 3		♥ J 10
♦ 6 4		♦ A K 10 7 2
♣ J 10 7 6		♣ K Q 9 8 5
♠ 7 6 4 2		
♥ Q 9 8		
♦ Q J 9 8		
♣ A 3		
		
♠ Q 10 9 8 3		
♥ K 7 5 2		
♦ 5 3		
♣ 4 2		

Sia Alfredo e Toni sia i polacchi giocano 5♦ dopo che la licita è iniziata 1♣ (N)-1♦ (E)-1♥ (S) per le picche. Sementa prende attacco atout, e ora sembra normale che la distribuzione di Sud sia 5-4-2-2. Perché altrimenti attaccare atout dal singolo?

Toni però decide di battere un secondo colpo di atout, e dopo questa giocata, la mano non è più fattibile, in quanto manca l'ingresso veloce per incassare la fiori afrancata. Bisognava subito giocare 3 giri di fiori tagliando al morto.

Manno attacca invece cuori, Max prende e tira il Kp per vedere il conto, e Andrea mette il 10 (dritto), provocando la frittata in quanto Di Franco prova anche l'Asso, ma ora il dichiarante può scartare tutte le cuori. Penso che Andrea volesse semplicemente metterne una molto alta per precauzione pensando di chiamare cuori, siamo tutti stanchi.

5° e 6° tempo di finale

Ne ho messa una brutta dei nostri compagni, e ora ne metto una terrificante mia.

5° tempo

Board 15. Dichiarante Sud. N/S in zona.

♠ J 9		♠ 7
♥ -		♥ A 9 8 5 3
♦ A K Q 8 3 2		♦ J 10 5
♣ A J 7 5 3		♣ K Q 6 4
♠ Q 10 2		
♥ Q J 7 4 2		
♦ 9 7 6 4		
♣ 8		
		
♠ A K 8 6 5 4 3		
♥ K 10 6		
♦ -		
♣ 10 9 2		

Buras-Nowak chiamano 6♠ e Giacomo trova l'ottimo attacco fiori, Nowak vince, gioca 3 giri di quadri scartan-

do due fiori e una cuori e muove un quarto quadri.

VERO CHE se indovina le fa sempre. VERO CHE se non taglio e trovo ♠K5x (ma che maniaco sono?) da Giacomo ho regalato la mano. O anche Q108.

Ma è anche vero che in tutti gli altri casi se scarto costringo il polacco a dover indovinare cosa fare. Infatti in questa situazione la soluzione vincente è tagliare, tirare l'Ap e giocare cuori taglio e quadri via l'ultima cuori.

Ma se per caso le picche fossero state 2-2 così sarebbe andato sotto, perché avrei tagliato la quinta quadri (Nowak ora deve scartare) e giocando fiori avrei promosso la seconda atout di Giacomo. Avrebbe potuto giocarsi la 2-2, battere le atout e cadere. E io tagliando gli ho tolto qualunque problema! Ora che sono rimaste solo tre atout, Nowak non può più sbagliare.

Alfredo di là indovina e salva il board... ma sono 17 che con buone probabilità avremmo incassato e sono stati vanificati.

Ne recuperiamo 12 nel quinto, ma la sensazione è sempre più quella che se non tremano loro non saremo noi a potercela vincere. Fioccano gli IMPs di penalità per ritardo, non avrei mai pensato di prenderne così tanti nella mia carriera, alla fine tra tutti noi sei arriviamo a 10.

6° tempo

Board 20. Dichiarante Ovest. tutti in zona.

♠ K J 9 7 4		♠ A 2
♥ K Q 10 7 2		♥ A
♦ J 7		♦ 10 9 8 6 2
♣ A		♣ K Q 9 8 2
♠ 10 6 5		
♥ -		
♦ A K 4 3		
♣ J 7 6 5 4 3		
		
♠ Q 8 3		
♥ J 9 8 6 5 4 3		
♦ Q 5		
♣ 10		

Ovest	Nord	Est	Sud
Strzmecki	Donati	Janiszewski	Percario
Passo	1♠	2SA	3♠
4♥	Contro	Passo	Passo
6♣	Contro	Fine	

Cosa potevo fare su 4♥? Mi sembrava plausibile che Strzmecki avesse una 6-4 nobile e avesse dichiarato 4♠ per deduttiva. L'aria che aleggiasse qualcosa di strano c'era...

Ed è quando arriva il 6♣ che vorrei morire! Chiedo il significato di 4♥ e ovviamente mi viene risposto "no agreement", porca miseria, si stavano per giocare una cue bid e li ho salvati! Mi viene da pensare che Strzmecki abbia probabilmente l'Asso di cuori e sia quarto a picche

per aver chiamato 6fiori così al brucio, e quindi mi sembra normale contrare e attaccare cuori.

1540 per loro, 17 andati e con questi il campionato!

L'ultimo turno è drammatico, e questo 6♣ segna la fine di tutto. 207-156 per loro. Oro alla Polonia, argento a noi.

Non suonerà l'inno di Mameli in quel di Buenos Aires, saliamo sul podio ma con tanto dispiacere dentro. Avremmo voluto riportare l'Italia sul tetto del mondo dopo un decennio, e invece ci sarà ancora da aspettare.

Prendiamoci però quest'argento come speranza per il futuro e cerchiamo di guardare ad Herning 2025 con un occhio aperto al nuovo: con questa formazione non abbiamo mai mancato una medaglia. Dopo il bronzo a Marrakech (gioitissimo) e quello a Herning (meno) abbiamo nobilitato il colore, ma per raggiungere il metallo ambito da qualsiasi sportivo c'è bisogno di essere consapevoli che sì, il bridge c'è, ma occorre trovare una mentalità vincente che ad ora ci ha forse difettato; solo così arriveremo tra i grandi.

RITORNO

Salutiamo l'Argentina con un po' di saudade (non siamo in Brasile, ma va bene lo stesso) perchè ora si torna al freddo e al gelo. Forza ragazzi: riempiamo questo aereo. Qualche partita di Monopoli con l'Arrigoni mi fa tornare un po' il sorriso dopo un'intera serata passata senza, meglio così. Roma ci aspetta, altri campionati e viaggi ci attendono. A presto!

CAMPIONATO A SQUADRE OPEN

1° POLONIA

Krzysztof Buras, Wojciech Gawel, Rafal Jagniewski,
Przemyslaw Janiszewski, Kamil Nowak, Wojciech Strzemecki,
Marek Pietraszek (capitano)

2° ITALIA

Massimiliano Di Franco, Giovanni Donati, Andrea Manno,
Giacomo Percario, Antonio Sementa, Alfredo Versace,
Pierfrancesco Parolaro (capitano)

3° SVIZZERA

Sjoert Brink, Bas Drijver, Jacek Kalita, Michal Klukowski,
Michal Nowosadzki, Pierre Zimmermann,
Fernando Piedra (capitano)

CAMPIONATO A COPPIE OPEN

1° Joel Wooldridge - Kent Mignocchi (USA)

2° Shun Sum Alan Sze - Chiu Wai-Lap Abby (Hong Kong, Cina)

3° Nikos Delimpaltadakis - Vassilis Vroustis (Grecia)



La cerimonia di premiazione

16TH WORLD BRIDGE GAMES

Buenos Aires (Argentina), 22 Ottobre - 3 Novembre



di CRISTINA GOLIN

Dopo l'edizione del 2020 saltata a causa della pandemia, dal 22 ottobre al 3 novembre si sono svolti a Buenos Aires i World Bridge Games (ex Olimpiadi del Bridge).

Per i giocatori europei avrebbe potuto essere traumatizzante passare dal paesotto dello Jutland sede dei recenti Campionati Europei a una delle maggiori metropoli dell'America Latina e invece alla fine sembrava di essere in un paesotto anche lì: centro congressi anche qui organizzatissimo con alberghi e ristoranti volendo accessibili con una piacevole passeggiata, clima generalmente gradevole se piace il caldo: non volendo girare troppo insomma tutto a portata di mano.

La FIGB ha presentato una rappresentativa per ognuna delle serie iscritte (Open, Women, Mista e Senior).

La Nazionale femminile aveva una formazione che ricalcava quella degli Europei con la sostituzione della coppia Chavarria-Paoluzi (non presente a causa della non disponibilità di Margherita Chavarria) con Olivieri-Arrigoni e la conseguente promozione di Simonetta Paoluzi a capitana.

Il format prevedeva per tutte le serie un round robin iniziale di 6 giorni da cui si sarebbero qualificate 16 squa-

dre per i KO (KO dei sedicesimi su 60 mani in un giorno, i successivi su 96 mani divise in 2 giorni): quindi un format estremamente impegnativo. Di seguito per i giocatori eliminati c'è la possibilità di giocare un Transnational a squadre o i Campionati a coppie per varie serie.

Per quanto riguarda il Round Robin bisogna ancora dire che, a causa delle differenze di numero di squadre iscritte, il numero di mani per incontro e quindi anche il numero di incontri per giorno è diverso a seconda delle serie, quindi anche diversi sono gli orari di gioco e soprattutto si giocano smazzate diverse. Le Signore come orari e smazzate sono appaiate ai Senior: 4 turni al giorno di 12 smazzate.

Ai nastri di partenza nelle serie Signore un parterre di tutto rispetto: dagli Europei sono presenti tutte le qualificate per i mondiali con l'esclusione della Danimarca e l'aggiunta della Svezia che presenta una squadra molto più competitiva rispetto a quella degli Europei e dal resto del mondo Cina e Stati Uniti in formazioni tipo. L'obiettivo primario è ovviamente qualificarsi per la fase a KO, possibilmente nelle prime 4, cosa che consente di avere il diritto di scelta sulla prima avversaria dei KO.



La Nazionale Femminile:

Gabriella Olivieri,
Gianna Arrigoni,
Claudia Pomares,
Cristina Golin,
Elena Ruscalla,
Margherita Costa,
Simonetta Paoluzi
(capitano)

Giorno 1

Le avversarie sono nell'ordine Cile, Irlanda, Turchia e Messico: inizio sulla carta abbastanza tranquillo con un incontro impegnativo contro la temibilissima Turchia.

Cile

N/S: Pomares - Golin
E/O: Ruscalla - Costa

L'inizio lascia ben sperare: lasciamo solo 6 IMP alle avversarie e ne segniamo ben 44 per un totale di 18,54 Victory.

Irlanda

N/S: Pomares - Golin
E/O: Arrigoni - Olivieri

Board 2. Dichiarante Est. N/S in zona.

♠ K J 9 8 5 4 3		♠ J 7
♥ 6		♥ A K 10 8
♦ A K 5 4		♦ J 7 6
♣ 4		♣ Q 7 3 2
♠ Q		♠ A 6 2
♥ Q 9 7 3 2		♥ J 5 4
♦ 10 9 8 3		♦ Q 2
♣ J 10 9		♣ A K 8 6 5

Le Irlandesi in chiusa non chiamano questo slam e incassiamo 13 IMP. A carte giù lo slam è di battuta anche se i punti sulla linea non sono molti. Però quando si appura il fit terzo dall'apertore non costa nulla fare un tentativo prima di chiudere a manche e Sud, con 5 mezzi controlli e una quinta in sovrappiù accetta di buon grado. Stranamente questo slam è stato chiamato solo da un terzo dei tavoli.

Il risultato finale è 13,18 a 6,82 VP. Avremmo potuto vincere di più ma al board 6 Golin non indovina la linea di gioco a 3SA e perdiamo 10 IMP.

Turchia

N/S: Costa - Ruscalla
E/O: Arrigoni - Olivieri

Lo score finale recita 11,38 a 8,62 e sembrerebbe un incontro abbastanza equilibrato invece il bilancio dei match point ci dice 54 a 50 ovvero ...botte da orbi !

Pertanto a due mani dalla fine siamo in vantaggio di 27 match poin grazie anche a questo slam chiamato da Arrigoni Olivieri al board 22.

Board 22. Dichiarante Est. E/O in zona.

♠ Q J 4		♠ 5
♥ A Q 9 8 6 5		♥ 10 4 2
♦ Q 10 6		♦ 9 8 5 4
♣ Q		♣ 8 6 5 3 2
♠ A K 10 8 3 2		♠ 8 7 6
♥ —		♥ K J 7 3
♦ A K 7		♦ J 3 2
♣ A J 7 4		♣ K 10 9

Ovest	Nord	Est	Sud
Olivieri		Arrigoni	
—	—	Passo	Passo
1♠	2♥	Passo	3♥
Contro	Passo	4♣	Passo
4♥	Passo	5♣	Passo
6♣	Fine		

Sud decide di attaccare 2♦ e il contratto è mantenuto.

Le ultime 2 mani, però, le turchie segnano ben 23 IMP: parziale down giocato da noi in entrambe le sale (e pure in zona in entrambi i casi) e uno slam chiamato dalle turchie in aperta dove le nostre, per un disguido licitativo, non hanno chiamato neppure manche.



Claudia Pomares

Messico

N/S: Pomares - Golin
E/O: Arrigono - Olivieri

Anche l'incontro col Messico scorre via tranquillo segnando quasi tutti i board e alla fine il risultato dice 18.41 vs 1.59.

L'unica mano in cui segniamo a 2 cifre è il board 5 dove chiamiamo slam in chiusa mentre le nostre avversarie si fermano a 5.

Board 2. Dichiarante Est. N/S in zona.

♠ 9 4		
♥ A K 7 3 2		
♦ K Q J 8 6		
♣ A		
♠ J 5		♠ A Q 8 7 3
♥ 10		♥ 8 5 4
♦ 10 9 7 2		♦ 5 4 3
♣ K 10 9 7 3 2		♣ 8 6
♠ K 10 6 2		
♥ Q J 9 6		
♦ A		
♣ Q J 5 4		

Questo slam non è stato chiamato da 4 tavoli su 24 ma vedendo il layout giocato da nord non è per niente un bel contratto visto che il ♠K è al morto solo soletto. Cito la mano perché mi ricorda un consiglio di Benito Garozzo durante uno stage alla Nazionale femminile: "Se pensate di essere in grande maggioranza di punti anche se avete dei dubbi chiamate lo slam. Lo chiameranno anche nell'altra sala!"

Terminiamo la giornata al secondo posto dietro alla formidabile corazzata svedese... non male.

Giorno 2**Sud Africa**

N/S: Pomares - Golin
E/O: Ruscalla - Costa

Un altro incontro dove tutto scorre liscio e i match point si incassano con scioltezza. Nel finale le nostre avversarie chiamano pure slam fuori di 2 Assi.

19.02 vs 0,98 VP.

Canada

N/S: Pomares - Golin
E/O: Arrigoni - Olivieri

Prima dell'ultimo board lo score recita Canada 12 Italia 3. Un incontro tutto sommato abbastanza equilibrato dove il grosso swing (più 8 per le avversarie) è dovuto a un 3SA un po' tirato chiamato da Pomares-Golin (alla

fine sul sorpasso al ♣K♣ che non riesce) che ha fatto segnare 500 alle avversarie). Però poi arriva l'ultimo board:

Board 12. Dichiarante Ovest. N/S in zona.

♠ Q 10 8 5 3		
♥ J 9 6 3		
♦ 10 9 2		
♣ 4		
♠ 9 6 4 2		♠ A K 7
♥ 4 2		♥ A K 8
♦ A Q J 5 2		♦ K 6
♣ Q 9		♣ A J 7 6 3
		♠ J
		♥ Q 10 7 5
		♦ 8 7 4
		♣ K 10 8 5 2

Gli Est giocano 6SA con attacco abbastanza neutro (♦8 in aperta, ♠J in chiusa). Ci sono a disposizione apparentemente 11 prese (5 quadri 2 picche 2 cuori e 2 fiori). La 12esima presa può saltare fuori o dalla 3-3 a picche o dalle fiori. In entrambe le sale ci si è affidate a quest'ultima chance ma la giocante in Chiusa ha deciso di puntare sull'impasse e questo ha condannato il contratto. Giannina nostra invece ha giocato piccola verso la Donna (prendendosi anche la chance di passare il 9 eventualmente) e quando sud ha passato il Re il contratto è stato agevolmente mantenuto. Più 14 per Italia e risultato finale 11.70 vs 8.30 VP.



Elena Ruscalla

Brasile

N/S: Costa - Ruscalla
E/O: Arrigoni - Olivieri

Incontriamo la prima sconfitta del Round Robin in un incontro sostanzialmente equilibrato dove le brasiliane piluccano qualche match point qua e là, subiscono un bel 3SA in Chiusa dove si indovina a fare l'impasse alla ♣Q, ma poi contrano Arrigoni-Olivieri a 3♠ incassando 9 IMP sullo score. Risultato finale 8.62 vs 11,38 VP.

Board 9. Dichiarante Nord. N/S in zona.

♠ —	♠ K Q J 10 8	♠ A 9 7 6 5 4 3 2
♥ A 6 5 4	♥ 8	♥ J 7 2
♦ K Q 6 2	♦ A J 9 8	♦ 10 3
♣ K Q 9 4 3	♣ J 10 2	♣ —
	♠ —	
	♥ K Q 10 9 3	
	♦ 7 5 4	
	♣ A 8 7 6 5	

Norvegia

N/S: Pomares - Golin
E/O: Ruscalla - Costa

Contro le recenti dominatrici degli Europei uno score quasi pari fino all'ultima mano quando le avversarie regalano 3SA in zona facendo fare 2 prese nel colore con AJ per xx! Possiano recriminare un mancato guadagno al board 5 dove Pomares non indovina la linea di gioco a picche su attacco ♦5.

Board 5. Dichiarante Nord. N/S in zona.

♠ J 6 4 3	♠ A K 10 9	♠ 8
♥ K Q 9	♥ J 10 7 6	♥ A 8 5 3 2
♦ 8 4 3	♦ K J 7	♦ 9 6 5
♣ Q 6 2	♣ K 9	♣ A 10 8 4
	♠ Q 7 5 2	
	♥ 4	
	♦ A Q 10 2	
	♣ J 7 5 3	

Risultato finale 12,31 vs 7,69 VP.

Chiudiamo la giornata appaiate alla Polonia al terzo posto.

Giorno 3**Polonia**

N/S: Costa - Ruscalla
E/O: Arrigoni - Olivieri

Oggi ci tocca una giornata duretta. Contro la Polonia prendiamo una sonora batosta: 2,29 – 17.71 VP! A guardare bene le mani sicuramente le avversarie hanno indovinato molto e noi poco. Per esempio al board 14: In sala Aperta Est apre 2♣ del Polish (mono o bicolore con le fiori limitata a 16, Passo Sud, 2♦ interroga Ovest, 3♦ intervento di Nord, 3♠ Est, 4♦ Sud, 4♠ Ovest e Nord difende a 5♦). Visto che 4♠ si mantengono e a 5♦! abbiamo pagato 300 potrebbe sembrare un possibile +4 per noi. Invece in sala Chiusa non chiamiamo manche ed è +4 per loro perché Est apre 1♣, Sud passa, 1♥ Ovest, Nord 2♦, Est passa, Sud passa (!!!!) e Ovest riapre di Contro, Nord passa e Est dichiara 2♥ che resta il contratto finale.

Board 14. Dichiarante Est. Tutti in prima.

♠ 6 3	♠ A Q 8 5
♥ K 7 3	♥ Q 6 5
♦ A K 10 9 6 5	♦ Q
♣ A J	♣ K 10 9 6 4
♠ K 10 9 7	♠ J 4 2
♥ A 10 8 4 2	♥ J 9
♦ 2	♦ J 8 7 4 3
♣ Q 7 2	♣ 8 5 3

Ora è vero che la dichiarazione di 2♥ con le carte di Ovest è un po' tristanzuola ma che dire del doppio passo di Sud col fit quinto???

Invece cosa si potrebbe dire con le carte di Est al posto di 2♥ (che è la dichiarazione che lascia la via più facile per trovare il fit a picche), 2♠ negherebbe il fit a cuori, 3♥ negherebbe la quarta di picche, restano 3♦ o 4♦.

Io opterei per 3♦ che mi pare proprio adatto ma visto che questa mano ha suscitato abbastanza discussioni mi sono rivolta alla cassazione e ho chiesto un parere a Lanzarotti: "Contro su 2♦ un po' estremo ma ci sta altrimenti 3♦ sul contro del compagno."

Per amore di statistica, nella serie Femminile è stata giocata manche o difesa contrata al 40% dei tavoli circa (circa il 50% nei Senior).

Un altro board abbastanza sfortunato è l'ultimo dove ci spingiamo a un 4♥ in zona che è sul sorpasso al Re di atout mentre le polacche si fermano a parziale e segnano 7.

Le 2 mani che ci costano molto sono però il board

17, dove Olivieri-Arrigoni si spingono ottimisticamente a 3SA avendo il fit a quadri vengono contrate non scappano e pagano 500 12 per la Polonia. Un'altra mano che ci costa parecchio è il board 21.

Board 21. Dichiarante Nord. N/S in zona.

♠ 7 6	♠ A 4 3	♠ K 10 5
♥ A Q J 9 6 3	♥ 8	♥ K 10 7 5 4
♦ 7 5	♦ A J 9 4 2	♦ K 10
♣ K 9 7	♣ A 10 8 6	♣ 5 3 2
	♠ Q J 9 8 2	
	♥ 2	
	♦ Q 8 4 3	
	♣ Q J 4	

Nord 1♦, Est 1♥, Sud contro (4+♠), Ovest 4♥.

Fin qui la dichiarazione è stata identica ai 2 tavoli (anche se in Chiusa le polacche giocavano Polish quindi l'apertura di 1♦ era limitata in punteggio e sbilanciata mentre per Costa-Ruscalla è naturale anche quarto).

A questo punto però la polacca in Nord ha dichiarato contro, mentre Margherita Costa è passata. 4♠ di Sud (imperdibili come sono messe le carte) e difesa di Ovest per il 3 down e 9 IMP per la Polonia.

USA

N/S: Pomares - Golin
E/O: Ruscalla - Costa

Secondo incontro duro di fila. Devo dire che la squadra si siede come se non fosse successo nulla, si gioca attente



Cristina Golin

e concentrate indovinando anche parecchio.

Pomares Golin calano questo jolly al board 4 (quando peraltro lo score recita già 10-0 per l'Italia).

Board 4. Dichiarante Ovest. Tutti in zona.

♠ 10 9 7 4 2	♠ Q J
♥ K Q 6 4	♥ 9 8 7 3
♦ K Q 6	♦ 2
♣ 2	♣ K J 7 6 5 4
♠ 10 5 3	♠ A 8 6 5
♥ A J 5 4	♥ A
♦ K 8 6	♦ A J 8 7
♣ 10 8 5	♣ A J 9 3

Ovest passa.

Pomares "qui aprono con tutte le carte": 1♠

Golin "vediamo se giochiamo 6 o 7♠" = 2SA = fit quarto, almeno FM

Pomares "3♣ mano minima (non sai quanto!)"

Golin: 3♦ "e poi?"

Pomares: 3♠ "avrei un singolo"

Golin: 3SA "e dove?"

Pomares: 4♣ "fiori"

Golin: 4♦ "Cue"

Pomares: 4♥ "Cue se proprio devo"

Golin: 4SA "Blackwood"

Pomares: 5♦ "manco uno"

Golin: 6♠ "io la Dama di atout non la chiedo, tanto slam lo chiamo lo stesso. Mica avrà aperto senza l'apertura!"

Contratto indecente, ma atout ben disposte e si mantiene. Devo dire che la Saborn non ha trattenuto un gesto di stizza che valeva il prezzo del biglietto..

Questo slammino è stato chiamato peraltro ben a un terzo dei tavoli!

Parlando di mani fortunate, le statunitensi si vendicano un paio di board dopo non chiamando uno slam (6SA o 6♦) che è stato chiamato ai 2 terzi dei tavoli e che Costa Ruscalla invece chiamano così:

2♦*	3♣*
3♦*	4SA*
5♦*	6SA

2♦	18 19 Bilanciati
3♣	Tipo Puppet
3♦	Almeno 1 quarta nobile)
4SA	quantitativo
5♦	3 Assi e ovviamente accetto di giocare Slam

Board 6. Dichiarante Est. E/O in zona.

♠ K Q 6 3		
♥ 10 9 7		
♦ 6 5		
♣ 10 9 5 3		
♠ J 5 4		♠ A 7
♥ 8 3 2		♥ A Q J 4
♦ K Q 8 2		♦ A J 10 4
♣ A K 6		♣ Q 7 2
	♠ 10 9 8 2	
	♥ K 6 5	
	♦ 9 7 3	
	♣ J 8 4	

Strana la sequenza di Sanborn-Meyers in Chiusa (che giocano l'orrido - per me - miglior minore), Niente di alertato:

1♦	2♦
2♥	2SA
3SA	

Qui gli Usa segnano 13 ma l'incontro finisce 13,97 a 6,03 per noi.

Cina

N/S: Costa - Ruscalla
E/O: Arrigoni - Olivieri

Incontro abbastanza regolare. Lo swing più grosso dell'incontro si verifica al board 17 dove, fortunatamente per noi, le cinesi sporgono il capino a 4♠ che vengono contrate per il 3 down e 9 IMP per Italia ,

L'incontro termina 13,71 a 6,29 VP.

Giappone

N/S: Pomares - Golin
E/O: Arrigoni - Olivieri

Anche questo un incontro abbastanza regolare con 2 mani pirotecniche però: la prima è il board 4.

Board 4. Dichiarante Ovest. Tutti in zona.

♠ 8 7 5		
♥ 3		
♦ Q 5 3 2		
♣ K Q 10 7 2		
♠ 4		♠ 9 7 2
♥ Q 10 8		♥ K 7 4 2
♦ QJ10876432		♦ A K
♣ —		♣ A 10 8 5
	♠ A K 10 8	
	♥ A 5 3	
	♦ 9	
	♣ J 9 7 4 2	

In questo board incassiamo 11 IMP. Olivieri-Arrigoni giocano 4♦!+2 mentre in chiusa Golin-Pomares lasciano giocare 5♦ lisce.

10 IMP li perdiamo all'ultimo board dove, con un eccesso di ottimismo, Arrigoni-Olivieri si librano a 7♣ che non si fanno (alla fine era su un impasse) dove in Chiusa le giapponesi si erano fermate a 5.

L'incontro finisce con un buon 14,46 a 5,54 VP per noi e chiudiamo questa difficile giornata al quarto posto dietro a Svezia Polonia e Cina.

Quarto giorno**Inghilterra**

E/O: Ruscalla - Costa
N/S: Pomares - Golin

Un altro incontro giocato con attenzione in cui vinciamo grazie a 3 3SA chiamati e mantenuti da noi dove le inglesi hanno sempre giocato parziale.

Tutti e 3 presentano degli interessanti problemi licitativi.

Board 15. Dichiarante Sud. N/S in zona.

♠ —		
♥ A K Q 2		
♦ K 8 7		
♣ K J 10 9 8 5		
♠ 9 6		♠ A 10 8 7 4 2
♥ J 10 9 6 3		♥ 4
♦ J 5 2		♦ A 4 3
♣ A 7 2		♣ Q 6 4
	♠ K Q J 5 3	
	♥ 8 7 5	
	♦ Q 10 9 6	
	♣ 3	

Al tavolo in Chiusa la licita è andata sicuramente in modo "originale" rispetto a tutti gli altri gironi quando Ovest ha deciso di aprire di 2♦ Multi prima di mano. Contro Nord, Surcontro di Est "dichiara il tuo colore".

Passo Sud, 2♥ Ovest, 3♣ Nord, Passo, 3♠ Sud, Passo, 3SA Nord. +7 Italia. Questa manche in N/S non è stata chiamata a tutti i tavoli (e soprattutto non dalle nostre avversarie) in quanto in mancanza dell'originale apertura di Ovest Nord apre normalmente 1♣, Est interviene normalmente a picche, Sud in generale passa e sulla riapertura di contro della compagna decide di accontentarsi della trasformazione (quello che è successo in Aperta).

Board 20. Dichiarante Ovest. N/S in zona.

♠ A 4 3 2		
♥ 9 7 6 2		
♦ K J 10		
♣ A 6		
♠ K 7 5		♠ Q J 8 6
♥ Q 10 8		♥ K J 5 3
♦ 7 6 3		♦ 2
♣ J 5 4 2		♣ K Q 10 9
♠ 10 9		
♥ A 4		
♦ A Q 9 8 5 4		
♣ 8 7 3		

I primi 2 giri di dichiarazione sono identici ai 2 tavoli: Nord 1♣, Sud 1♦, Nord 1♥, Sud 3♦. Ora in Chiusa Pomares sa che 3♦ promette sicuramente una mano invitante con la sesta bella, quindi conta 8 prese sicure. Chiama quindi 3SA nonostante la mano minima sperando che il morto porti la nona presa nei punti restanti fuori dalle quadri. +10 Italia

Board 22. Dichiarante Est. E/O in zona.

♠ A J 9 6 2		
♥ K 10 8 4 2		
♦ 9 5		
♣ 6		
♠ K 8 4		♠ Q 7 5
♥ A 6		♥ Q 7
♦ K Q 8 2		♦ 10 6
♣ K Q J 10		♣ A 9 7 5 4 2
♠ 10 3		
♥ J 9 5 3		
♦ A J 7 4 3		
♣ 8 3		

In sala Aperta, dopo l'apertura 2♦ (bilanciata 18 19) di Margherita Costa, la linea E/O arriva velocemente al contratto di 3SA.

In chiusura Ovest apre 1♣, Nord 2♦ (bicolore nobile), Est 3♣ (competitivo), 3♥ Sud e... studia, studia e poi tutta sudata esala 4♣ che resta il contratto finale. Altri 11 IMP per Italia.

L'incontro finisce 15,37 a 4,63 VP per l'Italia.

India

N/S: Pomares - Golin
E/O: Arrigoni - Olivieri

Buona vittoria anche contro l'India: 14,70 - 5,30 VP.

Germania

N/S: Costa - Ruscalla
E/O: Arrigoni - Olivieri

Cappottiamo la Germania: segniamo subito grosso al secondo board: +13 a 6♥!-2 (-2 perché dopo l'attacco la giocante prova a scartare la perdente e si prende anche un taglio) in Aperta e 4♥+1 in Chiusa e probabilmente le avversarie si innervosiscono perché non ne indovino una.

Finisce 19,83 a 0,17 VP.

Francia

N/S: Pomares - Golin
E/O: Ruscalla - Costa

Contro la Francia viene l'ora della decisione arbitrale!

Il board incriminato è il 4 ma un paio di mani dopo, sempre in Chiusa, restituiamo il favore sbagliando attacco a 3SA. Poi arriva il board 23.

Board 4. Dichiarante Ovest. Tutti in zona.

♠ A 10 9 7 4		
♥ A 3 2		
♦ 8 6 5 4 3		
♣ —		
♠ Q 6 5		♠ K
♥ 9 7		♥ 10 8 5 4
♦ K J 7		♦ A Q 9
♣ Q 5 4 3 2		♣ K J 9 8 7
♠ J 8 3 2		
♥ K Q J 6		
♦ 10 2		
♣ A 10 6		

Dopo 2 Passi, Est 1♣, Passo Sud, 1SA Ovest, 2♣ Nord, contro Est, Passo, Ovest chiede a Sud come interpreta il 2♣ della compagna e Sud spiega che il loro accordo è che 1♣-2♣ è naturale e quindi per lei anche questo 2♣ lo è. Ovest Passa e Nord dichiara 2♦, Passo, 3♣ (coerente), Passo, 3♠, Passo, Passo e Ovest contra per il Passo generale. 3♠x+1. Dopo chiama il direttore lamentando la spiegazione (avremo la risposta il giorno dopo comunque il risultato viene confermato perché in effetti il contro di Ovest è un po' speculativo).

In effetti che 2♣ fosse bicolore ci poteva anche stare (soprattutto perché le avversarie giocano miglior minore e 1♣-1SA dovrebbe promettere la fiori anche se spesso si vede semplicemente dichiarare 1♣-1SA senza i nobili) ma l'accordo di coppia di Pomares-Golin è che su apertura 1♣ l'intervento è sempre naturale e le eccezioni vanno discusse. Ovviamente sono finite in una di quelle situazioni in cui per una era ovvia una cosa e per l'altra no. Di seguito le avversarie in Chiusa vanno sotto a manche in zona, agevolmente mantenuta in Aperta, poi l'ultimo board Est indovina a entrare a 2♠ su apertura di 1SA di Nord e le francesi trovano facilmente la difesa a 4♠ e 8 IMP.

Board 12. Dichiarante Ovest. N/S in zona.

♠ A 7		
♥ A K Q 10 8		
♦ 8 5 2		
♣ K 8 6		
♠ K J 8 2		♠ Q 9 5 4 3
♥ 6 5 3		♥ 9
♦ 9 6		♦ A K 4 3
♣ 10 9 3 2		♣ 7 5 4
	♠ 10 6	
	♥ J 7 4 2	
	♦ Q J 10 7	
	♣ A Q J	

Giorno 5**Hong Kong China**

N/S: Pomares - Golin

E/O: Ruscalla - Costa.

Contro le simpaticissime cinesi di Hong Kong (ma perché ci deve essere Hong Kong China poi?) dilagiamo: finisce 41 a 1, cioè 18,78 a 1,22 VP.

Coomento finale: "Sarebbe bello se si qualificassero e potessimo sceglierle".

Svezia.

N/S: Pomares - Golin

E/O: Arrigoni - Olivieri

La corazzata svedese è a mio avviso la candidata numero 1 alla vittoria. L'unico neo è che sono in 4 e, in un Campionato così lungo, la stanchezza potrebbe incidere. Essendo una squadra relativamente giovane però dovrebbero poter avere risorse psicofichiche sufficienti a resistere.

L'incontro si infiamma dopo la metà, al board 7 la Svezia allunga mantenendo un 3SA giocato in Est che in Chiusa non viene mantenuto ma è giocato dall'altro lato.

2 board dopo si riequilibra il punteggio quando Olivieri-Arrigoni chiamano e mantengono un bel 6♣ (nell'altra sala 5+1).

Board 9. Dichiarante Nord. E/O in zona.

♠ K 7		
♥ 10 8 7 6 3		
♦ 10 9 4 3		
♣ 8 3		
♠ J 10 9 6 4 3		♠ 5
♥ —		♥ A K Q J 2
♦ A J 8 7		♦ K Q
♣ K Q 3		♣ A 10 7 4 2
	♠ A Q 8 2	
	♥ 9 5 4	
	♦ 6 5 2	
	♣ J 9 6	

Gianna Arrigoni apre in Est 1♣, 1♠ Olivieri, 2♣ Gazzilli e sul relay positivo della compagna dichiara 2SA dando una 5-5 forte e sul successivo relay dichiara 3♥, che indica la 5-5 con le fiori. Cue Bid di Gabriella con l'implicito fit a fiori e sulla successiva Cue Gabriella dichiara direttamente 6♣.

La svedese in Ovest appura pure lei la 5-5 sotto il livello di 3SA ma riapre a 4♣ evidentemente per fissare il colore poi 4♦, 4♥ e 4♠ Cue, su cui dichiara solo 5♣ che resta il contratto finale. +12 Italia.

La Svezia comunque prevale di un paio di match point quindi Italia 9,29 Svezia 10,71 VP.

Australia

N/S: Costa - Ruscalla

E/O: Arrigoni - Olivieri

L'incontro contro l'Australia parte male. 4♥ down è stato giocato a 8 tavoli ma il contro è stato dato solo 2 volte. Purtroppo uno è stato contro Costa-Ruscalla. Poiché all'altro tavolo il contratto è stato giocato liscio già al primo board siamo sotto di 7.

In Aperta le dichiarazione è andata Passo, 1SA, Passo, 2♥, contro, 3♠, 4♥, contro.

In Chiusa invece su 1SA l'australiana è intervenuta subito a 2♥, 2♠ Ovest, 4♥ Nord e adesso contrare è più difficile.

Board 13. Dichiarante Nord. Tutti in zona.

♠ Q 4 3		
♥ A Q J 9 5		
♦ 4		
♣ J 10 6 4		
♠ 9 7 6 5 2		♠ A K J
♥ 7		♥ 4 2
♦ A 9 7 5		♦ J 10 6 2
♣ 8 7 5		♣ A K 9 2
	♠ 10 8	
	♥ K 10 8 6 3	
	♦ K Q 8 3	
	♣ Q 3	

Poi in Aperta non chiamiamo questa manche in zona Sull'apertura di 1♥, Est interviene a 2♠ (forte anche del vantaggio di zona), Sud contra, Ovest dichiara 3♥, Passo Nord, 3♠ per il Passo generale francamente un po' rinunciatario sia da parte di Sud che anche di Nord. Certo che l'intervento di 2♠ mette più in difficoltà di quello di 1♠ che c'è stato nell'altra sala, su cui l'australiana ha sbrigativamente surlicitato (belli questi sistemi basici!) per dire che voleva giocare manche e sul 2SA di Olivieri (che indicava un buon fit) la compagna ha chiuso a 3SA forte del suo Asso secondo!

Board 21. Dichiarante Nord. N/S in zona.

♠ A 10		♠ K J 9 6 5 3
♥ K J 8 7 6		♥ 5 3 2
♦ 8 6		♦ 10 7
♣ A Q 6 4		♣ 10 5
♠ 8 7 4		
♥ A Q 9 4		
♦ K 5 3 2		
♣ J 2		
♠ Q 2		
♥ 10		
♦ A Q J 9 4		
♣ K 9 8 7 3		

Spagna

N/S: Pomares - Golin
E/O: Ruscalla - Costa

Board 3. Dichiarante Sud. E/O in zona.

♠ 5 4 2		♠ A K J 8 7
♥ A K 5 4		♥ 10 9 2
♦ A 3		♦ K 2
♣ A K 7 5		♣ Q 9 3
♠ 10 9 6 3		
♥ 8 6		
♦ 9 7 6 5		
♣ 10 8 4		
♠ Q		
♥ Q J 7 3		
♦ Q J 10 8 4		
♣ J 6 2		



Margherita Costa

Fino all'ultima mano la classifica è decisa da questo 4 realizzato dalle spagnole in chiusa e non mantenuto in aperta. Per fortuna all'ultima mano le iberiche si librano a uno slam infattibile e l'incontro termina quasi in parità 10,71 a 9,29 per le avversarie. Finiamo la giornata al quarto posto (che è l'ultimo posto per scegliere).

Giorno 6

Paesi Bassi

N/S: Pomares - Golin
E/O: Ruscalla - Costa

Board 15. Dichiarante Sud. N/S in zona.

♠ Q 9 5		♠ 7 6 4 3
♥ A 5 3		♥ J 6 2
♦ K J 9 8		♦ Q 7 3
♣ K Q 9		♣ 10 8 6
♠ K 8 2		
♥ K 9 7		
♦ 6 4 2		
♣ A 7 5 4		
♠ A J 10		
♥ Q 10 8 4		
♦ A 10 5		
♣ J 3 2		

Anche questo è un incontro con relativamente pochi patemi. Lo score è comandato fino a poche mani dalla fine da questo 3SA realizzato dalle olandesi in Chiusa e mancato da Golin in Aperta. Si tratta di indovinare la ♦Q: l'olandese l'ha giocata in Est (forse perché in presa al morto dopo l'attacco) la Golin in Ovest. Nel finale però Golin-Pomares chiamano una manche in zona mancata nell'altra sala e l'incontro termina :11,70 a 8,30 VP per l'Italia.

Nuova Zelanda

N/S: Costa - Ruscalla
E/O: Arrigoni - Olivieri

Un altro incontro senza troppi patemi. Finisce 14.46 vs 5.54 VP.

Argentina

N/S: Pomares - Golin
E/O: Arrigoni - Olivieri

L'incontro ha un andamento abbastanza piatto fino all'ultimo board dove Ovest apre 1 ♠ e dopo 2 Passi Sud riapre di contro e la linea N/S chiama agevolmente 3SA. Nell'altra sala, su 1 ♠ Est appoggia e le argentine lasciano giocare alle nostre 3♠-1.

Board 24. Dichiarante Ovest. Tutti in prima.

♠ J 10 8 3		
♥ J 3		
♦ Q 9 6		
♣ A Q J 10		
♠ A K 9 6 4		♠ Q 5 2
♥ K Q 10 7 4		♥ 9 6 5
♦ 10 8 2		♦ J 5
♣ —		♣ 9 8 7 5 2
	♠ 7	
	♥ A 8 2	
	♦ A K 7 4 3	
	♣ K 6 4 3	

Risultato: Italia 13,97 - Argentina 3,03 (penalità per qualcosa che non ricordo all'Argentina. A Buenos Aires le penalità fioccano come la neve al polo per i motivi più stupidi).

Dopo 6 estenuanti giorni di Round Robin la classifica finale delle 16 qualificate è:

1	POLAND	319.96
2	ENGLAND	306.21
3	ITALY	304.78
4	SWEDEN	297.59
5	NORWAY	291.04
6	TURKIYE	286.41
7	CHINA	280.14
8	FRANCE	279.09
9	U.S.A.	279.06
10	AUSTRALIA	261.57
11	GERMANY	253.61
12	BRAZIL	236.55
13	NETHERLANDS	217.00
14	JAPAN	210.09
15	NEW ZEALAND	204.48
16	HONG KONG CHINA	190.69

Dove le prime 4 scelgono tra le ultime 8 e dopo le scelte gli accoppiamenti vengono fatti sulla base del ranking.

Prima a scegliere la Polonia, che ci soffia Hong Kong China, poi l'Inghilterra che sceglie la Nuova Zelanda, L'Italia il Giappone e la Svezia i Paesi Bassi: di fatto le scelte rispecchiano la classifica inversa.

Completano il tabellone Francia-USA, Norvegia-Brasile, Turchia-Germania e Cina-Australia.

OTTAVI

Come si è già detto gli ottavi si svolgeranno in un solo giorno, su 4 turni di 15 smazzate mentre i restanti ko si svolgeranno su 2 giorni su 6 tempi di 16 smazzate

Primo tempo

N/S: Pomares - Golin
E/O: Arrigoni - Olivieri

Nel primo tempo l'Italia segna tante volte punteggi non eclatanti, il Giappone solo 5 volte ma due sono veramente pesanti: +14 al board 4 e +11 al board 8!

Board 4. Dichiarante Ovest. Tutti in zona.

♠ 6 4		
♥ A J 10 8		
♦ J 9 6		
♣ K J 6 5		
♠ Q 10 7		♠ A K 3
♥ 7 5		♥ Q
♦ A K Q 10 3 2		♦ 8 7 5
♣ 10 3		♣ Q 9 8 7 4 2
	♠ J 9 8 5 2	
	♥ K 9 6 4 3 2	
	♦ 4	
	♣ A	

In aperta, Ovest 1♦, Est 1♠, Sud, che sperava di poter fare la sua bicolore nobile, resta spiazzato e passa, 2♦ Ovest, Passo, 3♦ Est e Sud passa ancora...

Anche in Chiusa non ci esprimiamo al meglio: 1♦ Ovest, Passo, 2♣ Est, 2♥ Sud, 3♦ Nord, 4♥, poi Passo, Passo e Contro dell'apertore che qualcosa deve dire dopo il positivo della compagna!

Board 8. Dichiarante Ovest. Tutti in prima.

♠ A 7 5 4 2		
♥ A J 8 4		
♦ 7		
♣ A Q 6		
♠ 8		♠ K 10 6
♥ K 6 5 3		♥ Q 10 7
♦ K J 10 4 2		♦ Q 8 5 3
♣ J 5 3		♣ 8 7 2
	♠ Q J 9 3	
	♥ 9 2	
	♦ A 8 6	
	♣ K 10 9 4	

Invece qui Pomares-Golin si librano a uno slam con pochi punti che alla fine è sull'impasse al Re di atout (mancando del 10 in realtà un po' di più). Il Re è fuori impasse e 11 IMP vanno al Sol Levante.

Ovest	Nord	Est	Sud
	<i>Pomares</i>		<i>Golin</i>
Passo	1♠	Passo	3♦*
Passo	3♥*	Passo	3SA*
Passo	4♣*	Passo	4♦*
Passo	4♥*	Passo	4SA*
Passo	5♦*	Passo	6♠

3♦ Fit 4 10/11
 3♥ chiede SGL
 3SA No singolo
 4♣ Cue Bid
 4♦ Cue Bid
 4♥ Cue Bid
 4SA Blackwood
 5♦ 0/3

Diciamo che una volta che si appura che il morto è bilanciato possiamo anche lasciar cadere ogni velleità di slam.

Il tempo si chiude Italia 31 - Giappone 29 VP.

Equilibrati sono pure i risultati di Francia-Usa (50 52) Turchia-Germania (37 32) e Inghilterra-Nuova Zelanda (38 34), mentre Polonia, Norvegia Svezia e Cina hanno vantaggi in doppia cifra (la Cina addirittura + 68!).

Secondo Tempo

N/S: Costa - Ruscalla
 E/O: Arrigoni - Olivieri

Dopo aver citato Garozzo, rimandiamo a una frase di un altro grande del bridge italiano, Arturo Franco con rimando a una famosa frase "Il Senza debole si batte da sé", che calza perfettamente con 2 mani giocate nel secondo tempo in cui proprio l'apertura di SA debole ha aiutato a chiamare un contratto un po' al limite e a individuare la linea di gioco vincente.

Board 24. Dichiarante Ovest. E/O in zona.

♠ 10 7	♠ K 9 8	♠ A 4
♥ 9 2	♥ J 8 6	♥ A Q 10 7 3
♦ Q J 10 9 8 4	♦ A 7 5 3	♦ K 6 2
♣ A J 5	♣ K 7 4	♣ 9 6 2
	♠ Q J 6 5 3 2	
	♥ K 5 4	
	♦ —	
	♣ Q 10 8 3	

Dopo 2 passi (!) Est apre di 1SA 10-13, 2♦ Multi (monocolore nobile) Sud, 3♦ Ovest, 4♥ passa/correggi Nord, Passo, 4♠ Sud.

Attacco a cuori preso di Asso e cuori al Fante del morto. ♦A, via la cuori, quadri taglio, picche per l'Asso di Est, che gioca cuori tagliato alto, picche al morto e quadri taglio. Adesso la giocante conosce perfettamente la mano di Est: ♠Ax ♥AQxxx ♦Kxx che sono giusto 13 P.O. le 3 fiori restanti non dovrebbero avere onori. Quindi ♣10 per il Fante, il Re e fiori all'8 per il mantenimento del contratto.

Ah si era meglio non metterlo l'♥A!

Board 30. Dichiarante Est. Tutti in prima.

♠ Q 9 8 3	
♥ 7 2	
♦ A K 9	
♣ K 10 7 2	
♠ 6 5 4	♠ K 7
♥ 10 5 3	♥ A Q 4
♦ Q 7 6 4 3	♦ 8 2
♣ A 4	♣ Q J 9 8 6 5
♠ A J 10 2	
♥ K J 9 8 6	
♦ J 10 5	
♣ 3	

Apertura 1SA debole di Est, 2♣ Landy Sud, Passo, 2♦ interrogativo Nord, Passo, 2♥, Passo, 3♠, Passo, 4♠.

Attacco ♣Q per l'Asso e fiori preso di Re. ♠9 fatto girare e cuori per l'Asso. Ritorno quadri preso di Re e ♠Q, ♠K, ♠A e ♥K, cuori taglio, fine.

Questi 2 mani portano in cassa 14 IMP. Nonostante ciò alla fine del tempo lo score recita 36-35 Italia che quindi allunga a +3!

E anche Turchia-Germania è abbastanza in parità (+5 per le turchi), il Brasile ha riacciuffato la Norvegia e ora conduce a +6. Invece negli altri incontri iniziano a esserci distacchi importanti: Hong Kong China segnando un parziale di 62 a 5 ha ribaltato il risultato con la Polonia e ora condice a +42, gli USA hanno allungato con la Francia (+46), laSvezia è a +58 sui Paesi Bassi, la Cina a +75 sull'Australia e la Nuova Zelanda sorprendentemente +30 sull'Inghilterra.

Terzo Tempo

N/S: Pomares - Golin
 E/O: Ruscalla - Costa

A metà tempo il parziale è 29 a 8 per l'Italia quando Golin-Pomares incappano in un doppio incidente, prima in licita e poi in gioco col morto.

Board 18. Dichiarante Est. N/S in zona.

♠ A 7 4		
♥ Q 2		
♦ K Q 10 6		
♣ A J 10 7		
♠ Q J 2		♠ 9 8 6 5 3
♥ 8 3		♥ J 10 9 4
♦ 9 8 7 3		♦ J 4 2
♣ Q 9 6 3		♣ 8
	♠ K 10	
	♥ A K 7 6 5	
	♦ A 5	
	♣ K 5 4 2	

Ovest	Nord	Est	Sud
	Pomares		Golin
		Passo	1♥
Passo	2♣*	Passo	3♣*
Passo	3♦*	Passo	3SA*
Passo	4♣*	Passo	4♦*
Passo	4♠*	Passo	5♣*
Passo	5♦*	Passo	5♥*
Passo	7♣	Fine	

2♣	Relay
3♣	15+ 5♥4♣
3♦	Relay
3SA	5422
4♣	Cue
4♦	Cue
4♠	Blackwood
5♣	0/3
5♦	Chiede Dama di atout
5♥	Ce l'ho (!!!) e ho il ♥K

Che sia stato un calo di concentrazione o un calo di zuccheri, di fatto Golin ha dichiarato di avere la Dama di atout e il ♥K (peraltro convintissima di averla negata ovviamente).

Claudia Pomares, che la Donna quarta l'avrebbe presa soltanto se giocata su Ovest, non si sa per quale motivo (probabilmente anche il mancato attacco atout di Est) ha deciso di giocarla in Est e il Giappone ha segnato 16 IMP (tra andare e venire, quindi, questa mano ne è costata quasi 30).

Il tempo comunque finisce +20 per l'Italia, che adesso quindi conduce di 23 IMP. Negli altri incontri la Polonia ha riacciuffato Hong Kong China e adesso è a -2, la Francia è a -38 contro USA, la Norvegia ha riallungato sul Brasile ed è a +21, la Svezia è a +93 sui Paesi Bassi, Turchia Germania è abbastanza in parità (+6 per le turchi), la Cina a +104 sull'Australia e la Nuova Zelanda sorprendentemente (ancora) +50 sull'Inghilterra.

Quarto Tempo

N/S Pomares - Golin
E/O: Ruscalla - Costa

Pronti, via: incidente in sala Chiusa per Ruscalla-Costa che prendono l'intervento a 2SA sulla sequenza 2♣, Passo, 2♦ e poi Ovest male interpreta il Contro di Est, lo trasforma e le avversarie segnano parziale contratto..

A parziale giustificazione dobbiamo considerare che già le aperture FM vengono poco e interferite vengono meno. Quindi anche avendo degli accordi molto precisi bisogna essere sicuri di ricordarli e in 2!

Board 16. Dichiarante Ovest. E/O in zona.

♠ 8 5		
♥ 10 9 8 5 2		
♦ K 10		
♣ K 9 8 6		
♠ A K Q 3		♠ J 9 7 4 2
♥ A K Q 6 4		♥ J 7
♦ A 6		♦ Q 9 5 4
♣ Q 3		♣ J 2
	♠ 10 6	
	♥ 3	
	♦ J 8 7 3 2	
	♣ A 10 7 5 4	

Il resto del tempo non rierva grosse emozioni: perdiamo 9 IMP ma ci qualificiamo al turno successivo.

Ma cosa succede agli altri tavoli?

Sorpresona al tavolo 1, dove Hong Kong China (si quella che avemmo voluto tanto scegliere) supera di 1 match point la Polonia dominatrice del Round Robin! Poi USA 2 contiene la rimonta della Francia e vince di 17, la Norvegia supera il Brasile, la Turchia vince di misura con la Germania (+7), la Cina travolge l'Australia e l'Inghilterra rimonta con un po' di interessi i 50 match point di distacco e vince di 7 contro la Nuova Zelanda.

Gli abbinamenti dei quarti saranno:

Hong Kong China - USA
Svezia - Norvegia
Italia - Turchia
Inghilterra - Cina.

Le nostre prossime avversarie sono una squadra molto temibile, non tanto da un punto di vista tecnico (nel senso che ogni tanto qualche errore in gioco e controgioco lo fanno) quanto dal punto di vista tattico: giocano un bridge estremamente aggressivo dal punto di vista dichiarativo, per usare un termine calcistico direi che fanno molto pressing. Inoltre, sempre per rubare il termine al calcio, marcano molto a "uomo" cioè si fidano delle impressioni che hanno dalle avversarie in gioco e contro gioco.

Ci sono altri 2 fattori che a questo punto entrano in gioco: la stanchezza perché non siamo più abituate a competizioni così lunghe e il fatto che si gioca un KO e pure lungo, che è di nuovo un tipo di gara che in Italia ormai si gioca pochissimo.

Board 1. Dichiarante Nord. Tutti in prima.

♠ A Q 4 3		
♥ Q 9 4		
♦ K 9		
♣ A J 9 6		
♠ K J 9 6 5 2		♠ 10 8
♥ K J 10		♥ 7 3 2
♦ Q 4		♦ A 10 8 6 3
♣ 10 5		♣ 8 7 4
♠ 7		
♥ A 8 6 5		
♦ J 7 5 2		
♣ K Q 3 2		

In sala Aperta, Nord 1SA, Est Passo, Sud 2♣, Ovest 2♠ (a proposito degli interventi delle turchie... in Italia-Israele open ai 2 tavoli non è entrato nessuno), Nord Passo, Est Passo, Sud contro, Ovest Passo, ora Costa, che potrebbe passare, decide di dichiarare 2SA e la compagna rialza a 3. Attacco ♠10, Margherita nel prosieguo del gioco dà uno strano colpo in bianco a cuori invece di giocarsi la posizione del Re e si ritrova 4 down. In Chiusa su 1SA-2♣ non c'è l'intervento. A 3SA arriva l'attacco piccola quadri e la mano è senza storia: +12 Turchia.

Anche il board dopo è pirotecnico.

Board 2. Dichiarante Est. N/S in zona.

♠ 9		
♥ K J 10 9 8 6 3		
♦ —		
♣ K 10 9 8 6		
♠ 10 8 6 4 2		♠ A Q J
♥ Q 4		♥ 7 5 2
♦ Q 10 9 8 7 5		♦ A K J 6
♣ —		♣ A J 4
♠ K 7 5 2		
♥ A		
♦ 4 3 2		
♣ Q 7 5 3 2		

In sala Aperta Est 2SA, Sud Passo, Ovest 3♥ (transfer), Nord 4♥, Est Passo, Sud Passo, Ovest contro, che resta il contratto finale. 11 Prese per N/S, +990.

In sala Chiusa, Est 2♣, Sud Passo, Ovest 2♦, Nord 3♥, Est Passo, Sud Passo, Ovest contro, che anche qui resta il contratto finale. 10 sole prese, +930 per le Turchie.

Probabilmente entrambe le coppie in N/S pensavano di avere una mano buona e invece era praticamente pari!

Ancora una volta si verifica la situazione già vista nell'incontro prima di interferenza sull'apertura forte situazione assai infrequente.

Poi però la situazione si ribalta a favore dell'Italia quando le Turchie in Aperta regalano 2 manche in zona infatigabili (la seconda anche contrata dove dovevano incassare AK e AK) e in Chiusa giocano 5♥!-1 dove le nostre mantengono 4♥ in Aperta. Il tempo che era iniziato malino si conclude con un bel +30 per noi.

Gli altri incontri vedono Usa + 15 su HK China, Svezia +42 su Norvegia e Cina +34 su Inghilterra.

Secondo Tempo

N/S: Pomares - Golin

E/O: Arrigoni - Olivieri

Anche qui le prime 3 mani non sono confortanti.

Board 17. Dichiarante Nord. Tutti in prima.

♠ A 10		
♥ Q 7 4 3 2		
♦ A 9 4 2		
♣ 9 2		
♠ Q 8 7 5 4		♠ J
♥ A 9		♥ K 10 8 5
♦ J 5 3		♦ K Q 8 7
♣ A 10 4		♣ K Q 8 3
♠ K 9 6 3 2		
♥ J 6		
♦ 10 6		
♣ J 7 6 5		

In sala Aperta Nord Passo, Est 1♦, Passo Sud, Ovest 1♠, Nord Passo, Est 1SA, Sud Passo, Ovest 2♣, Nord Passo, Est 2♦ (no 3♠), Sud Passo, Ovest 2SA, Nord Passo, Est 3SA. Sud in attacco seleziona il♣ 5 per il 10 del morto che fa la presa. Ora quadri per il Re e quadri per il Fante e l'Asso e il ritorno fiori preso dall'Asso del morto (!). Adesso cuori, Asso e 9♥ fatto girare fino al Fante. Ora la mano di Sud è contata: 4♥ 4♦ 4♣ 1♠. Ritorno piccola picche (busso) con l'idea di incassare Asso e Re e poi di incartare in mano la giocante per farle portare la presa del down a Nord (sì, è vero, si era affossata a riprova che in gioco e controgioco sono fallosette). Purtroppo Nord passa il 10 e il Fante secco di Est è la nona presa. Fortunatamente in sala Chiusa Olivieri-Arrigoni pizzicano le avversarie a 2♥ x facendo pagare 500 quindi alla fine si guadagnano anche 3 IMP.

Il board dopo fa più male...

Board 18. Dichiarante Est. N/S in zona.

♠ 7 6		♠ K Q J 9 8
♥ 9 7 2		♥ A 10 6 4
♦ A K J 5		♦ 10 9
♣ A J 3 2		♣ 6 5
♠ 5 4 3 2		
♥ K 8 5		
♦ 4 2		
♣ Q 8 7 4		
♠ A 10		
♥ Q J 3		
♦ Q 8 7 6 3		
♣ K 10 9		

In sala Aperta Est 1♠, Sud Passo, Ovest 3♠ (transfer) per il tutti passano. Indovinando la ♣Q si fanno 3SA che sono stati chiamati solo ai tavoli che non hanno subito l'apertura. Vabbè che le turchie sono aggressive, ma con le carte di Est hanno aperto in 6 tavoli su 8 e il contratto di 3SA è stato raggiunto solo dove non c'è stata l'apertura in Est.

E siccome non c'è 2 senza 3 arriva pure questa:

Board 19. Dichiarante Sud. E/O in zona.

♠ Q		♠ A K J 9 4
♥ A 7 4		♥ Q 10 9 8 2
♦ A 8 7 4		♦ Q 3
♣ A Q 8 4 3		♣ K
♠ 8 7 3 2		
♥ 3		
♦ K J 9 2		
♣ 9 6 5 2		
♠ 10 6 5		
♥ K J 6 5		
♦ 10 6 5		
♣ J 10 7		

Dopo 2 Passi apre Nord 1♣, Est 2♦ (bicolore nobile), Sud Passo, Ovest 3♠, Passo, 4♠ per il tutti passano. Nord non ha un bell'attacco (non aveva neanche una bella dichiarazione ma tutti quei Passi sono un po' rinunciari) e decide di attaccare ♣A per il 10 della compagna (pari dispari). Adesso incassa anche l'♦A e poi gioca cuori. A questo punto la giocante non ha problemi ad affrancare le cuori del morto. Il contratto si batte attaccando atout o anche tornandoci dopo aver tirato i 2 Assi minori o giocando sempre fiori perché si promuove il 10 terzo di Sud.

Le altre mani sono più o meno pari fortunatamente per l'Italia al board 28 la giocatrice turca in sala Aperta va sotto a una manche mantenuta nell'altra sala e recuperiamo qualcosa. Il tempo si chiude +12 Turchia che riduce lo svantaggio a 28 IMP.

Negli altri incontri USA, Svezia e Cina continuano a

condurre con largo margine.

Terzo Tempo

N/S: Pomares - Golin

E/O: Ruscalla - Costa

I primi 6 board la Turchia segna un impressionante 41 a 0 ! Tra le altre cose chiamano in aperta una manche non chiamata in chiusa (e neanche molto agli altri tavoli al board 2 e regaliamo un parziale in aperta al board 4. Poi ci sono due mani tremende:

Board 5. Dichiarante Nord. N/S in zona.

♠ J 7 3		♠ Q 8 5
♥ Q 7 5 3		♥ A 9 6 2
♦ 9 6 3 2		♦ A 4
♣ Q 3		♣ J 10 5 4
♠ A K 10 2		
♥ K 10 8 4		
♦ K Q 10 8		
♣ K		
♠ 9 6 4		
♥ J		
♦ J 7 5		
♣ A 9 8 7 6 2		

Costa-Ruscalla chiamano il piccolo a cuori (non bellissimo in quanto mancante di un Asso e di QJ di atout. Su attacco ♣A e picche. La giocante indovina a tirare il ♥K ma poi rinuncia alla scelta ristretta e tira l'Asso in testa giocandosi QJ secchi.



Gabriella Olivieri

Il board dopo in Aperta invece:

Board 6. Dichiarante Est. E/O in zona.

♠ 9 5 4		
♥ K Q 6		
♦ J 8 2		
♣ Q 8 7 3		
♠ K 8 6		♠ A J 7 3 2
♥ 9 5 4 2		♥ 8
♦ Q 7 6 5 3		♦ A K 10 4
♣ 9		♣ 6 5 2
		♠ Q 10
		♥ A J 10 7 3
		♦ 9
		♣ A K J 10 4

In sala Aperta Est 1♠, Sud 2♠, Ovest 3♠ (unica in tutti i tavoli signore), Nord 4♥, Est 4♠ per il "tutti passano". Con sommo spregio pizzica pure la Dama seconda di atout fuori impasse e realizza 11 prese + 14 per la Turchia.

Nel prosieguo segniamo qualcosa ma il tempo si conclude + 30 per la Turchia che adesso conduce a +12.

Negli altri incontri USA, Svezia e Cina continuano a condurre con largo margine.

Quarto Tempo

N/S: Costa - Ruscalla

E/O: Arrigoni - Olivieri

In questo tempo si riescono a movimentare la bellezza di 92 match point che non sono proprio pochi!

Si vede un po' di tutto a incominciare da 2 clamorosi incidenti di Arrigoni-Olivieri in fase licitativa.

Al board 18 su apertura 1♠ della compagna Arrigoni che era passata di mano, dichiara 3♦ (nell'ultima versione del loro sistema invitante con sesta). Olivieri estrae dalla memoria la versione precente (fit 4° bilanciato) interroga per chiedere minimo o massimo e sul 3♠ di Arrigoni passa. Quindi giochiamo 3♠ fatte dove abbiamo a disposizione 5♦ o 3SA. Io l'ho sempre detto che giocare passati di mano diverso che non passati di mano è pericolosissimo (se sommato al fatto di cambiare spesso ancora di più!). Lo fanno fare anche a me e prima o poi scapperà l'incidente ...

E al board 20 Olivieri apre di 1SA, 2♦ Multi della turca, 3♣ Arrigoni che dovrebbe essere nella versione attuale Puppet e Olivieri passa! (pare che in una versione precedente fosse a passare). 3♣-2 invece di 3SA o 6♦ (che peraltro non ha chiamato nessuno).

Una brutta incomprensione la hanno pure Costa-Ruscalla al board 25:

Il Board 16. Dichiarante Nord. N/S in zona.

♠ K Q 6		
♥ Q 5		
♦ K Q 8 4 2		
♣ K 10 8		
♠ A J 9		♠ 10 7 4 3 2
♥ 3		♥ A J 8 7 2
♦ A 9 6 5		♦ —
♣ 9 7 6 3 2		♣ J 5 4
		♠ 8 5
		♥ K 10 9 6 4
		♦ J 10 7 3
		♣ A Q

Su apertura di 1SA di Nord Est dichiara 2♣ per i nobili (che non è che sia proprio obbligatorio), Sud contro, 2♠ Ovest, contro Nord (invertito) e adesso Sud dichiara 3♠ richiesta di fermo (per lei). La compagna, però, pensa che il fermo lo dia perché gli avversari hanno dichiarato 2 colori (è vero che ♠KQx fanno pensare ma uno si attiene al sistema che gioca) e dichiara 4♦ rialzate a 5 dalla compagna e contrate ovviamente da Ovest.

Tra le cose brutte ci sono anche 2 4♥ (peraltro con pochissimi punti e neanche un gran distribuzione) non chiamati in Chiusa. In particolare il board 24 mi fa sorgere una domanda: ma com'è che avendo a disposizione due sottoaperture con la sesta nobile avendo ♠Qx ♥Ax xxx x ♦Q 10 9 x ♣Q non si riesce ad aprire? In aggiunta le avversarie hanno giocato 5♣ in difesa anticipata lisce meno 1 anziché contrate -2.

Tra le cose belle del tempo annoveriamo 2 manche down delle Turche e un 800 pagato in Chiusa.



Gianna Arrigoni

Board 31. Dichiarante Sud. N/S in zona.

♠ A 6 4		
♥ A J 10 9 8		
♦ A Q 2		
♣ 6 3		
♠ Q J 10 9 5 3		♠ K
♥ 3		♥ K 7 5 4 2
♦ J 10 9 7		♦ 6 5
♣ A 9		♣ K Q J 5 2
		♠ 8 7 2
		♥ Q 6
		♦ K 8 4 3
		♣ 10 8 7 4

Sottoapertura 2♠ (meglio della Multi) di Ovest, 2SA di Nord, contro di Est, Passo, Passo, 3♥ Nord, Passo, Passo, contro.

Dopo questa lotta la Turchia esce dal tempo con ulteriori 6 mp e si porta +18.

Negli altri incontri USA, Svezia e Cina continuano a condurre con largo margine.

Usa dopo il 4 tempo segna 226 a 92 e Hong Kong China si ritira, la Svezia allunga ancora sulla Norvegia mentre l'Inghilterra accorcia le distanze con la Cina e si porta a -31

Quinto Tempo

N/S: Pomares - Golin
E/O: Ruscalla - Costa

Questo sarebbe stato anche un tempo ben giocato se non ci fosse stato il board 5 che è forse uno dei board

più brutti dell'incontro.

Board 5. Dichiarante Nord. N/S in zona.

♠ J 8 7 4		
♥ A K J		
♦ A 5 2		
♣ 6 5 2		
♠ 10 6 2		♠ A Q 9 3
♥ 10 7		♥ Q 6 5 3 2
♦ 6 4 3		♦ Q J 8
♣ K J 9 7 3		♣ 8
		♠ K 5
		♥ 9 8 4
		♦ K 10 9 7
		♣ A Q 10 4

In Aperta Nord 1♣, Est contro, Sud surcontro, Ovest Passo (spiegato, con estrema riluttanza, "non ho niente da dire"), Nord (dopo lunghissima pensata) 1♠, Passo, 2♣, Passo, 2SA, Passo, 3SA!

Attacco ♣8. Adesso dovrebbe essere chiaro che le fiori sono tutte in Ovest e quindi anche la posizione degli altri punti. Maglio mettere l'Asso affrancare le quadri e sperare di incartare Est per farsi portare almeno l'ottava presa.

In Chiusa la dichiarazione è andata 1♣ Nord, 1♥ Est, 2♥ Sud, Passo, 3SA Nord. Attacco ♦Q che regala 4 prese nel colore e porta a 8 le prese della giocante poi un po' di pasticcio difensivo fa mantenere il contratto.

Negli altri incontri ancora in corso la Svezia a +52 sulla la Cina a + 32 sull'Inghilterra.

Sesto Tempo

N/S: Pomares - Golin
E/O: Ruscalla - Costa

Tempo giocato molto male. Probabilmente già un po' scoraggiate, dopo la prima metà tempo che non presentava mani adatte a recuperare si è proprio persa la concentrazione.

Negli altri incontri ancora in corso la Svezia a +52 sulla Norvegia e la Cina a +32 sull'Inghilterra.

Semifinali. USA-Svezia e Cina-Turchia. La Svezia prende il largo al terzo tempo e aumenta progressivamente il vantaggio finendo per essere in vantaggio di 91 prima dell'ultimo tempo, quando la squadra statunitense decide di ritirarsi. Il match Cina-Turchia è più altalenante: la Turchia è in netto vantaggio dopo i primi 2 set ma al terzo si fa quasi raggiungere presentandosi alla seconda giornata con un vantaggio di 6 match point e si presenta alle ultime 16 mani con un vantaggio di soli 11 IMP. Con un convincente parziale di 56 a 29 guadagna l'accesso alla finale.



Simonetta Paoluzi

Finale. La finale è quindi Svezia-Turchia. Abbastanza equilibrata, le squadre si presentano alle ultime 16 mani con una differenza di 276 mp per la Turchia. La Svezia chiude il tempo a +11 non sufficienti ad assicurarle la vittoria.

The end - Conclusioni

Volendo trarre le conclusioni che dire?

Organizzazione logistica molto buona per l'evento principale, peccato che si sia giocato con orari diversificati ma non si poteva fare altrimenti. Da quello che ho sentito per il Transnational e provato di persona per i Campionati a coppie si poteva fare meglio. Da un punto di vista regolamentare rispetto ai Campionati Europei si è vista, almeno nelle intenzioni, una maggiore attenzione ai problemi comportamentali anche se poi le grosse e a volte eccessive penalità sono sempre state date per aspetti formali: primo su tutti i cellulari (ma non tutti sono trattati allo stesso modo) e poi anche i ritardi.

E adesso veniamo a noi, cioè al rendimento della squadra signore. Dovendo dare un voto direi 6/6 e mezzo. Un Round Robin quasi da 8 e una prestazione sotto la sufficienza nei KO.

Dovendo fare un appunto si è giocato meglio finché abbiamo rispettato, almeno in parte, i bioritmi di alcune giocatrici. Non capisco perché non far giocare al mattino chi vuole farlo e viceversa e poi forse si è preteso troppo da Elena e Margherita che sono arrivate nel finale veramente stremate.

Voto alle cerimonie : direi una sufficienza piena, molto meglio di quella degli Europei, sia come spettacolo (bello lo spettacolo di tango dell'inaugurazione) che come rinfresco. Comunque sempre lontani i tempi della Tor-lontano!



CAMPIONATO A SQUADRE FEMMINILI

1° TURCHIA

Asli Acar, Berrak Erkan, Irem Ozbay, Olgu Seker,
Pinar Tekir Dogan, Dilek Yavas,
M.Gokhan Yilmaz (capitano), Zeynep Yilmaz (coach)

2° SVEZIA

Kathrine Bertheau, Sanna Clementsson, Linnea Edlund,
Jenny Evelius-Nohren, Ida Gronkvist, Emma Ovelius,
Linnea Edlund (capitano), Jenny Evelius-Nohren (coach)

3° USA

Lynn Baker, Cecilia Dwyer Rimstedt, Jill Meyers, Sandra Rimstedt,
Kerri Sanborn, Olivia Schireson,
Joe Stokes (capitano), Sam Dinkin (coach)

CAMPIONATO A COPPIE FEMMINILI

1° Gianna Arrigoni - Gabriella Olivieri (Italia)

2° Elisabeth Grasholt Sjodal - Sofie Grasholt Sjodal (Norvegia)

3° Anja Alberti - Beatrix Wodniansky (Germania)

Gianna Arrigoni e Gabriella Olivieri
durante la cerimonia di premiazione del
Campionato del mondo a coppie Femminili

SALA PROFESSORI: "ME L'HA DETTO IL MAESTRO!"



di GIAMPAOLO CENTIOLI

Bellaria campionati italiani Allievi 1999: "da 5 a 10 punti si risponde 1 S.A. Me l'ha detto il Maestro Centioli", rispose l'allievo dopo aver licitato 1 SA con 6 carte di Picche e 7 punti in risposta all'apertura 1♥ del compagno! Prima o poi mi strapperanno la tessera di Insegnante, pensai tra me e me. (fortunatamente adesso la tessera è solo virtuale). Quante volte noi poveri insegnanti ci siamo sentiti riferire questa frase detta da Allievi al tavolo per giustificare una licita o una giocata non corretta. In realtà, dopo un momento di scoramento è necessaria una riflessione sul perché si possano verificare tali situazioni, non partire dal presupposto che l'Allievo sia incapace di intendere, e capire se la comunicazione dell'Insegnante sia stata corretta o se non vi sia stata una certa superficialità nello spiegare determinati passaggi.

Chi insegna impara, diceva Seneca, e infatti ho fatto tesoro di quella lezione per cercare di migliorare e rendere più semplice l'enunciazione di taluni concetti, cercando tra l'altro di utilizzare la terminologia corretta senza voli pindarici. Se in una prima lezione noi parliamo di palo, colore o seme indifferentemente, spunterà l'Allievo che chiederà che differenza esiste tra palo, colore e seme. Attenzione massima quindi alle parole! Sempre agli inizi della mia carriera più che trentennale spiegai agli Allievi che contro un contratto ad atout è fortemente



Giampaolo Centioli

sconsigliato, per non dire proibito, attaccare sotto Asso ed un mio Allievo molto promettente con Asso, 8, 5 e 2 attaccò di 2. Alla mia contestazione rispose, tra il serio e il faceto, che sotto l'Asso c'era l'8 e non il 2!! Da quel momento ho modificato la spiegazione dicendo: "se contro un contratto ad atout avete una forchetta o Asso e più cartine prendete il colore e mettetelo in tasca!" Fortunatamente da quel momento le tasche degli Allievi si sono riempite!

Nel tempo molte cose sono cambiate per quanto at-



tiene alla didattica: una volta si iniziava con la licita e quei poveri disgraziati di Allievi cominciavano a vedere le carte dopo parecchie lezioni, ora c'è stata una rivoluzione copernicana e, infatti, già alla prima lezione gli Allievi giocano con il morto e insegno da subito la tecnica dell'affrancamento, la famosa "cartina verso". Il numero di prese lo stabilisco io preventivamente con mani necessariamente preparate e dopo una o 2 lezioni ecco che spunta timidamente l'Allievo che chiede: ma come facciamo a sapere che dobbiamo fare 10 prese e perché? Come per incanto è spuntato l'interesse per la licita che da quel momento diventerà parte fondamentale dell'ossatura del gioco del Bridge. Creare interesse per una determinata giocata o licita è una delle componenti primarie del bagaglio di un buon Insegnante. Più riesci a catturare l'attenzione per un aspetto del gioco più l'esito sarà positivo.

Naturalmente nelle prime lezioni dobbiamo fare in modo che si divertano anche facendo errori colossali: come in tutte le cose se ci si diverte si impara. Questo vale soprattutto quando si ha a che fare con Allievi giovanissimi per i quali la noia è sempre in agguato. A Vicenza ho un gruppo di ragazzi tra i 15 e 17 anni che ormai seguo da più di un anno, con relativi Campionati. All'inizio la molla che li ha spinti a continuare, tra le tante, è stata la soddisfazione di mandare sotto gli avversari piuttosto che mantenere in contratto! Ogni volta che il loro amico/avversario andava sotto era una festa ed un enorme sfottimento, per cui insegnare i segnali di controgioco (che servono per abbattere l'avversario) è diventato molto più semplice. Ovviamente in un corso c'è un'enorme eterogeneità tra gli Allievi, soprattutto

il primo anno: a Mestre, dove il Presidente possiede la bacchetta del raddomante per la raccolta di Allievi (quest'anno 43!, dai 19 ai 82 anni) ci sono persone che non hanno mai giocato a carte, oppure altri che sanno giocare a Briscola, Tressette, Scopone scientifico e così via. Il compito diventa ovviamente più arduo ma è fondamentale, per una buona riuscita, non far sentire la disparità tra Allievi e puntare invece ad un sapere comune. I buoni giocatori della carta, ad esempio, tendono a snobbare la licita: in questo caso utilizzo un trucchetto per far capire loro che un buon giocatore della carta non sarà mai un giocatore di Bridge se non eccellerà in licita: si prepara una o più mani in cui un Allievo scarsetto nel gioco ma discreto licitatore dichiara una Manche a colore e fa 10 prese mentre il buon giocatore ne fa 11 ma si è fermato a 2 causa carenza licitativa e quando vedrà il mancato guadagno capirà l'importanza della dichiarazione.

La diversificazione delle strategie di insegnamento deve andare di pari passo con la gratificazione: in presenza di "piccoli passi", quando l'Allievo finalmente effettuerà la manovra corretta non si deve dire era ora (magari lo pensiamo) ma congratularsi e fargli capire che ormai quella tecnica non la scorderà più. Altra seria questione: quante volte ripetere lo stesso concetto? l'Insegnante deve avere il controllo della situazione, vedere chi non ha afferrato la spiegazione e magari alla fine intrattenersi con quella, o quelle persone, per approfondire: non si può snobbare chi non ha capito ma nemmeno ripetere a lezione 10 volte l'argomento che gli altri hanno recepito.

A Castelfranco, in un liceo, molti anni fa ripetei per



2-3 volte la tecnica dell'Impasse ed uno studente mi disse: "Prof, ce l'ha già detta questa cosa!" dandomi tranquillamente dello smemorato, per non dire rimbambito. Per difendermi ho dovuto dire che il mio target abituale erano persone che non avevano la loro rapidità di apprendimento! Ho scoperto negli anni che per gli Allievi il Maestro rappresenta il massimo, è infallibile e la sua parola è Vangelo! Non è una buona cosa in quanto gli Allievi devono avere chiaro da subito un concetto: il Bridge è un gioco di errori e tutti li commettono, compreso il loro Insegnante. In questo caso, per rendermi più umano, racconto errori che ho commesso nella mia lunga (50 anni!) esperienza come giocatore. Ce ne sono stati di molto divertenti (soprattutto per gli avversari!) e questo atteggiamento crea una sorta di empatia tra Allievi e Insegnante, condizione necessaria per creare gruppo, che è la finalità del corso.

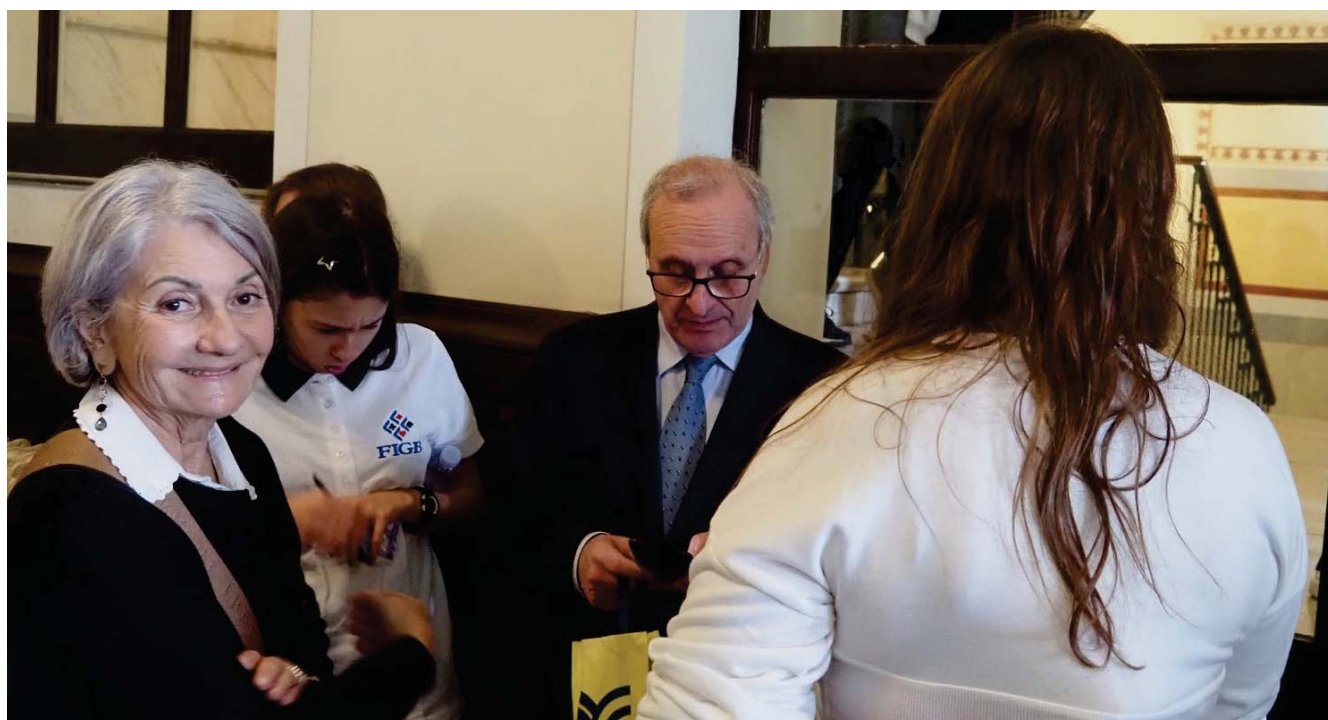
Altra situazione che si verifica spesso è lo scoraggiamento da parte di persone di età avanzata: non ho memoria, non ce la farò mai. In realtà sotto queste frasi si cela spesso la ricerca di conforto, una copertina di Linus per poter andare avanti.

In questi casi racconto di una monumentale ricerca fatta al MIT di Boston molti anni fa in cui si evidenziava l'importanza del Bridge in età avanzata per mantenere il cervello giovane e per prevenire, o mitigare, certe forme neurologiche degenerative o l'aforisma di Henry Ford: "chiunque smetta di imparare è vecchio, che abbia 20 anni o 80. Chiunque continui a imparare rimane giovane". Senza contare l'importanza del "gruppo", il ritrovarsi per uno scopo comune e fare nuove amicizie, nel qual caso non c'è ansia da prestazione ma desiderio di stare assieme.

Naturalmente è palese il fatto che con i soli corsi non si diventa giocatori di Bridge per cui, appena gli Allievi

saranno in grado di intendere e di volere, si organizzeranno tornei adatti a loro o tavoli guidati per poter fare in modo che, come diceva il grande Franco di Stefano, "girino le carte" evitando accuratamente all'inizio, per la loro salvaguardia, di farli avvicinare da 1 categoria di giocatori: non coloro che tentano di rendersi utili insegnando magari delle cose errate, categoria tutto sommato innocua e funzionale all'inserimento al Circolo (tanto comunque gli Allievi credono solo a ciò che dice il loro Maestro!) ma coloro che magari per capacità sono relativamente più bravi giocando da più tempo ma quando li incontrano sono sgradevoli, supponenti e arroganti dimenticando che anche loro sono partiti da quel livello (e forse lo sono ancora): questa categoria è la vera iattura e causa dell'allontanamento degli Allievi, almeno dai tornei. (Grande importanza in questo caso ha l'Arbitro che deve agire di concerto con l'Insegnante.)

Non dimentichiamoci infine che si tratta di uno Sport e di conseguenza ha delle regole che devono essere rispettate; l'etica al tavolo nei confronti del compagno e degli avversari, la conoscenza del regolamento ed il rispetto per l'Arbitro e le sue decisioni devono essere insegnate prima possibile. Alla fine di questa serie di considerazioni, pur avendo avuto la fortuna di veder vincere negli anni campionati italiani e regionali ai miei Allievi ritengo di non avere ricette speciali da consegnare ai miei colleghi se non 2 parole chiave: leggerezza e passione! Leggerezza nell'insegnare, nel rapportarsi con gli Allievi, nel raccontarci, leggerezza che non significa superficialità o approssimazione ma semplicità e empatia. E passione: non si vive di rendita insegnando Bridge ma se si ha la fortuna di fare come lavoro ciò che ci ha appassionato di più nella vita e si riesce a trasmetterlo alle persone diventa una esperienza impagabile.



16TH WORLD BRIDGE GAMES

Buenos Aires (Argentina), 22 Ottobre - 3 Novembre



di RUGGERO PULGA

“World Bridge Games” sta per Olimpiadi del Bridge, una gara per nazioni che si disputa solo negli anni bisestili e che da alcune edizioni comprende insieme all’open anche le gare per categorie, espressamente il femminile, il senior e il misto. L’edizione 2024 parlava spagnolo con l’accento argentino e regalava ai bridgisti una locazione davvero prestigiosa nel quartiere di Recoleta, forse il più “in” di Buenos Aires. La delegazione italiana ha trovato alloggio proprio a cento metri dal centro congressi sede di gara, ma anche alla stessa distanza dalle numerose attrattive turistiche storiche e commerciali del quartiere. Non pensate però a un centro città di quelli che siamo abituati a vivere noi europei. La quantità di verde presente ovunque a Buenos Aires è sbalorditiva. I parchi con i loro alberi secolari che si innalzano a perdita d’occhio sono l’ossatura di questa città e vi regalano piacevoli sensazioni e iniezioni di ossigeno comunque vi spostiate anche solo per bere un drink o per prendere un caffè. Ma veniamo al bridge. Come senior ci presentiamo con una formazione fortemente rinnovata, con Ruggero Pulga capitano non giocatore chiamato a guidare i senatori Fornaciari – Vivaldi, freschi reduci da

una brillante prestazione agli europei in Danimarca, ai quali sono state affiancate due coppie ben consolidate anche se in parziale difetto di esperienza internazionale: Di Febo – Vecchi e Abate – Hamaoui. Lanfranco Vecchi aveva già fatto parte della stessa formazione agli ultimi WBG del 2016 in Polonia in coppia con Mancini e Steve Hamaoui vanta una buona esperienza di gare internazionali avendo a lungo militato a suo tempo nella nazionale venezuelana e in svariate formazioni transnazionali con ottimi risultati. Il calendario della qualificazione prevede per noi delle giornate pesanti all’inizio e altre più leggere nella parte centrale e finale del girone. Ne passano sedici su ventiquattro. Mi si chiede un pronostico anche forse per definire un obiettivo minimo. Incrociando le dita il round robin ci dovrebbe servire soprattutto da allenamento. Anche il turno degli ottavi a meno di sorprese dovrebbe essere almeno affrontabile sia che scegliamo sia che veniamo scelti, mentre intravedo seri ostacoli alla prosecuzione del campionato a partire dalla fase dei quarti di finale. C’è chi mi guarda contrariato per quanto affermo ma il parterre questo racconta. Gli Stati Uniti partecipano con una formazione stellare e a contendere loro il successo sono candidate Polonia, Francia, Svezia



La Nazionale Senior:

Ezio Fornaciari,
Antonio Vivaldi,
Steve Hamaoui,
Ruggero Pulga
(capitano)
Mario Abate,
Tiziano Di Febo,
Lanfranco Vecchi

e anche l'India mentre la Danimarca, campione mondiale in carica della specialità, presenta, come noi nel nostro piccolo del resto, una formazione rinnovata per i due terzi.

Giorno 1. Primo ostacolo la Scozia. Perdiamo di tredici complice un banale slam non chiamato dalla nostra coppia di maggior esperienza. Il grande è al 50% e chi ha osato è andato sotto, ma purtroppo gli scozzesi ne stanno alla larga.

Ci tocca ora la Francia. I transalpini ci “regalano” un incontro perfetto mentre il nostro score presenta diverse pecche fra difese contro partite audaci, fit nobili persi, parziali mancati ecc. Nessuno swing in doppia cifra, ma tanti sono quelli piccoli e tutti per loro. Portiamo a casa solo 2.52 VP. Contro il Canada ci viene allestito un incontro da grandi legnate. Tanto da recriminare per tutti e finisce 48 a 44 per loro. Ci costa caro il board 15. La dichiarazione tende ad evolvere velocemente in competizione a livelli alti dove la valutazione finale spesso dipende dall'imponderabile, magari rappresentato dalla ripartizione dei resti di un seme nelle mani avversarie. I canadesi trovano subito il doppio fit e si assicurano pagando 800 in difesa contro il nostro 6♥.

Ovest	Nord	Est	Sud
Jacob	Fornaciari	Klimowicz	Vivaldi
—	—	—	1♥
2♥	4♣	5♣	6♥
Passo	Passo	7♣	Contro
Fine			

Board 15. Dichiarante Sud. N/S in zona.

♠ 3 2		
♥ K 8 5 4 3		
♦ K Q J 7 6 4		
♣ —		
♠ K 10 9 6 5		♠ Q J 4
♥ 9		♥ 6
♦ A 10		♦ 9 8 5 2
♣ K Q 9 8 5		♣ 10 7 4 3 2
	♠ A 8 7	
	♥ A Q J 10 7 2	
	♦ 3	
	♣ A J 6	

Ovest	Nord	Est	Sud
Di Febo	Mc Ormond	Vecchi	Hargreaves
—	—	—	1♥
1♠	4♣	Passo	6♥
Fine			

Gli abruzzesi per sistema giocano delle “Ghestem modificate”, volte alle bicolore col nobile quarto e il minore

più lungo piuttosto che a quelle di pari lunghezza. In questo caso però la scelta non paga e non avendo le stesse certezze dei canadesi i nostri lasciano giocare lo slam all'avversario che allinea sul tavolo le sue dodici prese. Sono 12 imp ma che riprendiamo con gli interessi qualche board dopo:

Board 21. Dichiarante Nord. N/S in zona.

♠ K J 10 3		
♥ J 7 4		
♦ A 7 5		
♣ Q 4 3		
♠ A 7 6 4		♠ 8 5
♥ A 8		♥ 10 9 6 2
♦ Q 4		♦ 9 8 3 2
♣ A J 10 8 2		♣ 9 7 5
	♠ Q 9 2	
	♥ K Q 5 3	
	♦ K J 10 6	
	♣ K 6	

Sull'apertura in terza mano di Vivaldi - Jacob intervengono con 1SA e sul contro punitivo di Ezio Klimowicz cerca il salvataggio con la sua “bicolore rossa” finendo per pagare 800. Nell'altra sala il sistema degli abruzzesi impone l'intervento a basso livello e sono così gli avversari a cadere di due prese a 3SA. La classifica però ci vede impietosamente terzultimi e per finire in bellezza siamo contro l'armata polacca forte di Kwiecien. Starkowski e Bizon-Blat. Ma. quello che temevamo poter essere il colpo di grazia della giornata si rivela per noi l'incontro della rinascita. Anche la cabala ci aiuta, perché Bizon Blat, la coppia di diamante polacca, godono del turno di riposo. I nostri avversari giocano contrariamente al solito un incontro dimesso, un po' sotto il tavolo. Noi al contrario stavolta sembriamo dei veri leoni.



Antonio Vivaldi

Una mano fra tutte al board 7:

Board 7. Dichiarante Sud. Tutti in zona.

♠ 9 7 6 5 2		♠ 4 3
♥ 7 3		♥ A Q 10
♦ J 10 7 6		♦ Q 5 4 3
♣ A 4		♣ 10 8 6 5
♠ A K J 8		
♥ K J 9 6 5 4		
♦ A 8		
♣ 9		
♠ Q 10		
♥ 8 2		
♦ K 9 2		
♣ K Q J 7 3 2		

Abate e Hamaoui chiamano la manche a cuori mentre nell'altra sala, dopo l'apertura di 1SA di Vivaldi, Markowicz e Moszczynski lasciano giocare 2♠ a Fornaciari. Finisce 52 a 20 per noi per un bel 17.71. Guadagniamo cinque posti in classifica ma soprattutto l'iniezione di fiducia che ci voleva.

Giorno 2. Incominciamo nel peggiore dei modi contro la Turchia. E' un fosco presagio di quel che sarà il destino del nostro campionato. Le prendiamo sode per 49 a 14. Sintomatica è la mano 13

Board 13. Dichiarante Nord. Tutti in zona.

♠ K 3		♠ J 10 9 7
♥ Q 10 9 8 7 3		♥ J 6 5 2
♦ J 9		♦ K 8 6 3
♣ Q 6 3		♣ 9
♠ 8 6 4		
♥ —		
♦ Q 10 7 5		
♣ K 10 8 5 4 2		
♠ A Q 5 2		
♥ A K 4		
♦ A 4 2		
♣ A J 7		

I Turchi raggiungono il contratto di 6SA che a 26 carte sull'attacco quadri è votato a dipendere dal sorpasso a fiori. Purtroppo l'attacco è ♠8, forse un po' remissivo, ma la mano che a quel punto sembrava di stretta battuta inciampa nella 4-0 di cuori a destra che complica non poco i passaggi. La posizione del ♣K allora da perdente diventa vincente per il giocatore perché il Re fuori impasse produce il rientro al morto vitale con la ♣Q attraverso l'expasse. Vivaldi nell'altra sala sceglie il miglior contratto di ♥6 che senza questa infelice ripartizione delle atout – probabile al 5% - risulterebbe blindato. Riceve l'attacco ♣5 per il ♣9 di Est che arriva al suo ♣J. Ora, incassato

l'♥A, anch'egli deve trovare il rientro al morto ma a differenza del suo avversario può scegliere fra varie possibilità.. Disgraziatamente non riesce a leggere la posizione del colore di attacco e cerca di incassare l'♣A che gli viene tagliato e così cade di una presa. Non avevo mai visto Antonio fare uno zero col morto. Questi Turchi che sono un'ottima squadra hanno anche qualche stella dalla loro parte. Leggermente frastornati andiamo a sfidare Rosemberg e Zia oltre a Levin che gioca con Rodwell. È il turno di riposo dei senatori. L'incontro si svolge su un piano di equilibrio con un leggero vantaggio a favore degli americani fino all'ultima mano, il board 12.

Board 12. Dichiarante Ovest. N/S in zona.

♠ Q 10 8 5 3		♠ A K 7
♥ J 9 6 3		♥ A K 8
♦ 10 9 2		♦ K 6
♣ 4		♣ A J 7 6 3
♠ 9 6 4 2		
♥ 4 2		
♦ A Q J 5 3		
♣ Q 9		
♠ J		
♥ Q 10 7 5		
♦ 8 7 4		
♣ K 10 8 5 2		

Abate-Hamaoui in E/O si fermano a 3SA. L'attacco, suggerito dalla dichiarazione, è ♠J. Steve muove fiori al ♣9 e porta a casa 12 prese. Nell'altra sala gli americani volano a slam nel silenzio avversario. L'attacco è ♥7. Rodwell muove fiori alla ♣Q e prosegue nel colore ma trova il rifiuto di Nord che tiene a picche mentre Sud che tiene a cuori e a fiori scarta dopo di lui. Un down e 11 imps per noi che vinciamo l'incontro 11.7 a 8.30.



Lanfranco Vecchi

Abbiamo sconfitto i mostri sacri, a mio modesto avviso anche con pieno merito. Ora abbiamo l'Inghilterra, una squadra blasonata per tradizione, ma non più all'altezza delle antiche vestigia. I nostri avversari fanno diversi errori. Usciamo con un bel 16.91 e andiamo a chiudere la giornata contro Hong Kong vincendo per 12.40 a 6.60. Sì, avete letto bene. E' scattata una penalità per noi, colpevole il solito telefonino squillante. Eppure prima del campionato si era detto e ridetto di lasciarlo in albergo. In questo momento siamo sedicesimi, finalmente dentro la zona qualificazione. Il campionato sembra in discesa per cui possiamo essere cautamente ottimisti.

Giorno 3. Subito la Danimarca e perdiamo a 6.55 partecipe un brutto errore dei lombardi che incorrono in un sei fiori con sette atout pure bruttine down di tre al posto del normale 3SA. Ora ci capita la Colombia con cui incameriamo 16.73 e di seguito la Germania, squadra altro che debole, ma con cui vantiamo una tradizione favorevole. Anche stavolta segniamo un bel 18.00. Interessante il board 19.

Board 19. Dichiarante Sud. E/O in zona.

♠ Q 10 6 5 4	
♥ —	
♦ 10 9 7 2	
♣ A Q 6 3	
♠ K 9 7	♠ A
♥ J 10	♥ Q 9 7 2
♦ A 5 3	♦ K Q J 8 6 4
♣ K J 10 8 4	♣ 5 2
♠ J 8 3 2	
♥ A K 8 6 5 4 3	
♦ —	
♣ 9 7	

Con le carte di Sud c'è chi ha aperto 4♥ e chi 1♥, ma c'è anche chi è passato. Le carte hanno premiato i più prudenti, in particolare quando sull'apertura 1♣ di Ovest Nord è entrato con 1♠ rendendo facile la conclusione a 4♠ di Sud sia su 2♦ che sull'eventuale contro sputnik di Est. In alternativa con l'apertura 1♥, dopo l'intervento di contro di Ovest, Nord può dichiarare le picche e sul 3SA di Est Sud ha modo di competere a 4♠. Al tavolo di Vecchi-Di Febo Wenning ha aperto di 4♥, se li è giocati ed è caduto di una presa. Più cauto Antonio che ha aperto 1♥ e ha avuto modo di appoggiare a manche le picche del compagno. Terminiamo la giornata con i padroni di casa Argentini, orfani di Lombardi recentemente scomparso. Si gioca un incontro pulito con tutte mani pari tranne una, fortunata per noi, dove usciamo dalla 4-4 di picche per giocare 3SA un down previo l'intervento, a picche appunto in AKxxx, sulla nostra apertura un fiori da 15 bilanciati. Dall'altra

parte Palazzo e Macri che non giocano il senza debole aprono 1NT e nel silenzio avversario pagano 500 a 4♠ contrate. La classifica dopo dodici incontri ci vede decimi, finalmente in una posizione dignitosa.

Giorno 4. Veniamo informati che oggi saremo chiamati a disputare solo tre incontri perché i cileni, squadra senza particolari velleità e comunque già ultima staccata, sono stati ripetutamente sorpresi a telefonare in vari luoghi ed occasioni e sono stati pertanto espulsi dalla competizione. Ci attribuiscono per il mancato primo incontro 17.22 v.p. calcolati partendo da una base 12 maggiorata in funzione del confronto dei risultati ottenuti dalla nostra squadra e dal Cile negli incontri disputati con gli stessi avversari. Ci tocca poi la Svezia, una delle favorite. Ne sorte un match senza macchia per entrambi dove solo una manche in prima non chiamata dai senatori e forse neanche da chiamare fa la pallida differenza che ci costa un 7.99. Ma un altro scoglio ci appare subito di fronte ed è l'India. Schieriamo i lombardi con gli abruzzesi. Ma già al board 14 arriva un pasticcetto.

Board 14. Dichiarante Est. Tutti in prima.

♠ A J 8 7	
♥ J 6 5 3 2	
♦ 6	
♣ K Q 7	
♠ K Q 6 5 4 3	♠ 10
♥ A 10	♥
♦ 10 7 5 4 3	♦ Q J 9 8
♣	♣ J 10 9 8 7 5 4 3
♠ 9 2	
♥ K Q 9 8 7 4	
♦ A K 2	
♣ A 6	

La mano è di quelle che si prestano agli swing. Molti gli slam a cuori giocati in Sud dopo l'apertura in barrage di Est. Universale l'attacco ♠K o ♠Q. Quando il giocatore muove cuori dal morto Est deve scartare. Se il compagno non possiede un onore alto in atout il contratto sarà difficilmente battibile e in ogni caso il dichiarante avrà piena libertà di manovra. Se al contrario il compagno prende a cuori potrebbe rivelarsi urgente incassare la picche che altrimenti se Sud possiede nove carte rosse finisce sulle fiori del morto. Fatta questa analisi Est ha a disposizione tutte le carte di fiori per aiutare il compagno. Lui sa che la picche se può passare passa e allora deve chiamare picche più forte che può scartando ad esempio il ♣10. Questa mano ci costa 24 imps. perché nell'altra sala gli abruzzesi si fermano a 4♥. Perdiamo di 30 che fanno 2.60 VP ma recuperiamo presto la nostra media con un 15.79 ai danni del Marocco ed alla fine della giornata siamo ancora 11esimi.

Giorno 5. Si parte con la Nuova Zelanda che alberga fuori dalla zona qualificazione. Ma tutto lo spirito dei Maori sembra adesso entrato nella grinta dei nostri avversari. Segniamo solo due imp in tutto l'incontro mentre ne perdiamo già 13 in un 5♣ contratto e fatto, manche che con un attacco più ispirato avremmo potuto battere, mentre con le stesse carte scegliamo la manche a quadri in parità di atout, cadendo di una presa senza appello. Perdiamo 14.70 a 5.30. Ora arrivano gli altri oceanici, gli australiani. Al board 8 una buona decisione dichiarativa per noi:

Board 8. Dichiarante Ovest. Tutti in prima.

♠ K J 5		
♥ 8 7 6 4		
♦ K 6		
♣ 10 9 6 4		
♠ Q 6 4		♠ 7 3
♥ A		♥ 10 3 2
♦ 10 9 8 5 3		♦ A Q 7 4 2
♣ A K 7 5		♣ Q 8 2
	♠ A 10 9 8 2	
	♥ K Q J 9 5	
	♦ J	
	♣ J 3	

Sul 4♠ di Nord che è destinato a cadere Steve sembra voler difendere a 5♦ quando in realtà si mantiene. Gli avversari però non ci contrano e così limitiamo il nostro bottino a 8 IMP. Un incidente degli australiani che omettono di chiamare una banale manche in zona ci regala poco dopo i punti che mancano per vincere bene il match, di 23 IMP che tradotti in victory fanno 16.18 a 3.82. Ora marchiamo un altro turno di riposo contro la Svizzera, anch'essa esclusa dal torneo. Questo bye ci frutta solo 12.20 VP ma concludiamo la giornata contro il Giappone vincendo per 13.71. Siamo noni in classifica con ben 46 punti sui 17esimi. Non corriamo più alcun rischio circa la qualificazione ma domani abbiamo l'Israele e l'Olanda che sta sorprendentemente uscendo dalle sedici per cui anche terminare fra i primi per aver diritto a scegliere sarà un'impresa impossibile.

Giorno 6. Giornata libera o quasi per chi è troppo in alto o troppo in basso e poco interessato ai residui movimenti della classifica. Ma non per noi che vogliamo entrare fra le prime otto e cominciamo questa ultima giornata di round robin contro Israele. L'incontro si profila su di un piano di parità quando sfugge ai senatori una banale manche per un'apertura un po' troppo timida di 3♠ con

♠ K Q J 9 7 3 2 ♥ K J 7 ♦ 8 3 ♣ 5
e per il relativo passo altrettanto timido con
♠ A ♥ A 9 6 3 ♦ A 7 5 ♣ Q J 9 7 4.

Perdiamo in tutto di 8 incassando 7.39. VP.

Poi contro l'Olanda sono legnate dalle 2 parti. Al board 4 i lombardi chiamano e mantengono 5♣ trovando un bel po' di carte ben messe. Neanche il tempo di rammaricarsi perché 3SA sarebbero stati decisamente più facili che gli olandesi ci sorprendono fermandosi addirittura a due fiori. Sempre i nostri padani guadagnano un doppio score con un contro millimetrico a due picche per l'un down (ma tanto va la gatta al lardo... come scrisse Achille Campanile) e qualche mano dopo gli abruzzesi competono legittimamente a 3♦ nella sesta dove l'avversario un po' timidamente ci lascia giocare 2♠. Ma non si tratta della vittoria che potrebbe sembrare, perché perdiamo per strada 2 slam nei semi minori che gli olandesi chiamano entrambi e dei quali uno è abbastanza facile con 13 prese sul tavolo. Vinciamo di 4 e andiamo a giocare l'ultimo match contro il Brasile. È un incontro ben giocato dai nostri e nervosamente dai carioca, in crisi di risultati per la qualificazione. Ezio decide di non chiamare 3SA con

♠ K 6 ♥ K 7 ♦ A K ♣ A K Q 7 6 5 4

dopo aver aperto e ricevuto il barrage a picche a sinistra. La sua scelta si rivela vincente perché contro la manche a fiori dei senatori Junqueira intavola l'♠A regalando il ♠K a Fornaciari. Nell'altra sala Hamaoui che si trova a difendere contro 3SA non attacca dalla sua settima di ♠A Q 9 x x x x ma cerca l'ingresso dal compagno. Lo trova a cuori e il ritorno a picche produce un pesante 4 down. Ma voglio raccontarvi anche un'altra mano capitata contro i brasiliani, tratta questa volta dal Transnational...



Steve Hamaoui

Dichiarante Nord. Tutti in prima.

♠ 3		
♥ K Q 8 6 4 2		
♦ A		
♣ 8 7 6 5 2		
♠ 6 5		♠ A K Q 10 9
♥ A 9 5 3		♥ J
♦ Q 10 7 6 4 2		♦ K 9 8
♣ 3		♣ K Q 10 4
	♠ J 8 7 4 2	
	♥ 10 7	
	♦ J 5 3	
	♣ A J 9	

Chagas in Nord sottoapre 2♥ in mono o bicolore e Vecchi in Est interviene di contro mentre Sud rialza a 3♥ “passa o correggi”. Sul 4♦ di Steve Lanfranco conclude a 4♠ contrate da Sud. L’attacco, dalla più alta fra due carte, è ♥10. Quasi tutti i dichiaranti, in presa di ♥A, si sono affrettati a muovere fiori dal morto per l’♣A di Sud che ha ripetuto cuori. Il rientro di ♦A nel seguito della mano ha consentito a Nord di giocare un terzo giro di cuori promovendo un’atout del compagno. Lanfranco, facendo tesoro della dichiarazione, riesce a leggere perfettamente la situazione. Per aver contratto Sud doveva possedere la quinta di picche oltre al doubleton di cuori. Decide allora di togliere l’unica atout dalle mani di Nord incassando l’♠A prima di intavolare il ♦K. In presa con l’♦A Nord traversa fiori per l’♣A di Sud che prosegue ancora quadri. Vecchi lascia correre il ♦3 di Sud fino al ♦9 della mano, incassa il ♣K e taglia una terza fiori al morto. A quel punto prosegue con una cuori tagliata in mano a cui fa seguito la ♦Q e ancora un’altra quadri dal morto scartando l’ultima fiori. A Sud in presa col taglio della quadri non rimane altro che portare al dichiarante il suo Jxx di atout nella forchetta di KQ10. Alla fine col Brasile segniamo un bel 15.99 che però non serve che a confermarci nella nostra posizione. La classifica delle primi dieci del Round Robin risulta infatti la seguente:

USA	303.67
SWEDEN	291.67
INDIA	290.54
FRANCE	285.70
ISRAEL	280.97
POLAND	269.25
GERMANY	267.74
TURKIYE	259.45
ITALY	258.23
DENMARK	252.59

Poco avrebbe giovato anche una posizione in più. Si va alla riunione dei capitani e con mio forte rammarico non veniamo scelti fino alla fine. La Germania, ultima

a scegliere e compagine più abbordabile della Turchia per italica tradizione, preferisce a noi niente meno che i campioni del mondo in carica della Danimarca. Noi così tocchiamo alla Turchia che da ottava è costretta a prendere ciò che resta nel piatto. Non sono contento. I Turchi sono dei brutti clienti, ma tant’è.

Giorno 7. L’allenamento è finito. Ora inizia il campionato vero. Fino ad oggi la coppia dei senatori è purtroppo rimasta lontana dalla brillante prestazione di Herning. Le 2 coppie di minor esperienza di contro non hanno deluso. Pur pagando qualche scotto iniziale alla fine hanno portato un contributo che valuto positivamente. Decido per una rotazione classica nel K.O. senza priorità di sorta. Tocca ai lombardi il turno di riposo. Gli ottavi di finale si giocano sulla distanza delle 60 mani, in quattro turni da 15. I turchi schierano subito la loro formazione forte: Ince-Kokten e Erkel-Copur. Gli opponiamo in E/O Fornaciari-Vivaldi e in N/S Di Febo-Vecchi. Alla mano quattro il primo swing.

Dichiarante Ovest. Tutti in zona.

♠ 6 4		
♥ A J 10 8		
♦ J 9 6		
♣ K J 6 5		
♠ Q 10 7		♠ A K 3
♥ 7 5		♥ Q
♦ A K Q 10 3 2		♦ 8 7 5
♣ 10 3		♣ Q 9 8 7 4 2
	♠ J 9 8 5 2	
	♥ K 9 6 4 3 2	
	♦ 4	
	♣ A	

Ovest	Nord	Est	Sud
Fornaciari	Ince	Vivaldi	Kokten
1♦	Passo	2♣	2♦
Contro	3♥	3♠	4♥
Passo	Passo	Contro	Fine

Nell'altra sala:

Ovest	Nord	Est	Sud
Erkel	Vecchi	Copur	Di Febo
1♦	Passo	1SA	2♦
3SA	4♥	4♠	Passo
5♦	Contro	Passo	5♥
Passo	Passo	Contro	Fine

Sulla probabile monocolore solida forte del compagno Copur fa un tentativo di slam con la Cue Bid a 4♠. Il contro di Ezio invece non suggerisce un colore chiuso e la valutazione di Antonio prende la piega sbagliata.

Quattro cuori sono corazzate mentre già cinque quadri erano destinate a cadere.

Saltiamo al board 9:

Board 9. Dichiarante Ovest. Tutti in zona.

♠ 5		♠
♥ 10 8 6		♥ A K 9 3
♦ 9 6 3 2		♦ A K Q 8 7 4
♣ K 10 6 5 4		♣ A 8 7
♠ Q 9 4 3 2		♠ A K J 10 8 7 6
♥ Q J 5 2		♥ 7 4
♦ J 5		♦ 10
♣ Q 3		♣ J 9 2

Sull'apertura 2♣ forte di Antonio arriva il 4♠ di Kokten. Ezio contra e 4♠ contrate rimane il contratto finale. Sembra improbabile che questo contro possa essere punitivo, ma qualcosa fa pensare ad Antonio di optare per la penalizzazione. Incassiamo 500 che non è un gran che. Nell'altra sala Copur apre 1♣ forte e sul 4♠ di Tiziano anche qui contratto da Erkel surlicita a 5♠ forzando il compagno a slam. 6♥ sono sul tavolo e fanno -1430. Andiamo alla 11:

Board 11. Dichiarante Sud. Tutti in prima.

♠ A 8		♠ Q J 9 7 5
♥ K J 8		♥ Q 7 4 2
♦ K Q 5 4		♦ 8 6
♣ A 10 9 2		♣ 5 3
♠ 10 2		♠ K 6 4 3
♥ A 9		♥ 10 6 5 3
♦ J 9 2		♦ A 10 7 3
♣ K Q J 8 7 6		♣ 4

Ovest	Nord	Est	Sud
Fornaciari	Ince	Vivaldi	Kokten
1SA	Contro	2♥	Passo
2♠	2SA	Passo	3SA
Passo	Passo	Contro	Fine

Il Senza debole di Fornaciari in Ovest produce una dichiarazione altrettanto aggressiva dei turchi che approdano a 3SA contrati da Vivaldi. L'attacco è ♠Q che sembrerebbe efficace ma i collegamenti della difesa scarreggiano e il giocatore può leggere facilmente la situazione. 3SA x fatti: -550.

Nell'altra sala:

Ovest	Nord	Est	Sud
Erkel	Vecchi	Copur	Di Febo
2♣	2SA	Passo	3♣
Contro	3♥	Passo	4♥
Passo	4♠	Fine	

Beh, era ben chiaro per Tiziano che Lanfranco avesse il fermo di fiori. Che 3♥ negasse i nobili evidentemente... lo era un po' meno! Il 4♠ di Lanfranco immagino sia frutto di una supposta bicolore dal compagno tipo 6♠4♥. In fondo i nobili c'erano. Ma noi Italiani siamo così: vogliamo sperimentare, provare, provare e divertirci a provare. Infine la 12.

Board 12. Dichiarante Ovest. N/S in zona.

♠ A 7 6 3		♠ K J 10 4
♥ Q J 10 9 2		♥ A 8 6 4
♦ A 10 5		♦ J 9 7 3
♣ 6		♣ A
♠ 2		♠ Q 9 8 5
♥ K 7 3		♥ 5
♦ 8 4 2		♦ K Q 6
♣ J 9 8 7 4 3		♣ K Q 10 5 2



Ezio Fornaciari

Ovest	Nord	Est	Sud
Fornaciari	Ince	Vivaldi	Kokten
Passo	1♥	Contro	Surcontro
2♣	Passo	Passo	Contro
Passo	Passo	Surcontro	Passo
2♦	Contro	Fine	

Nell'altra sala:

Ovest	Nord	Est	Sud
Erkel	Vecchi	Copur	Di Febo
Passo	1♥	Contro	Surcontro
2♣	Passo	Passo	Contro
Passo	2♥	Passo	3SA
Fine			

Ancora colpiscono le convenzioni. Chi gioca inverted double deve contrare o non contrare col singolo? La mia immagino sia no. Se il compagno ha un filotto nel colore pazienza. 3SA termina un down con l'attacco di ♦8 mentre le ♦2 contrate di Ezio sono destinate a sborsare 500 punti. Quando i giocatori escono dalle sale il tabellone segna 61 a 5 per loro. La cronaca di questo turno può sembrare impietosa ma è di fatto la cronaca del campionato. Quindici giorni in Argentina si risolvono per noi in queste quindici mani perché gli stessi errori se consumati nei giorni precedenti ai fini del campionato sarebbero stati praticamente ininfluenti.

2 sono i cambiamenti al secondo turno. Musaoglu-Karadeniz sostituiscono Erkel-Copur e Abate-Hamaoui prendono il posto di Di Febo e Vecchi. L'incontro in fondo è appena cominciato, anche se il distacco che ci separa dagli avversari non scherza. Arriva però anche un po' di sfortuna

Board 20. Dichiarante Ovest. Tutti in zona.

♠ J 7 6		
♥ 9 8 4 2		
♦ —		
♣ J 10 5 4 3 2		
♠ 10 8 5 4 3 2		♠ A Q
♥ K Q 7 3		♥ J 5
♦ 5		♦ A 10 9 4 3 2
♣ A K		♣ 9 8 2
		♠ K 9
		♥ A 10 6
		♦ K Q J 8 7 6
		♣ Q 6

Ovest	Nord	Est	Sud
Abate	Ince	Hamaoui	Kokten
1♠	Passo	2♦	Passo
2♥	Passo	3♦	Fine

Nell'altra sala:

Ovest	Nord	Est	Sud
Musaoglu	Fornaciari	Karadeniz	Vivaldi
1♠	Passo	1SA	2♦
2♥	Passo	3♠	Passo
4♠	Fine		

La risposta 1SA favorisce il 2♦ di Antonio e così la dichiarazione libera di Musaoglu che suggerisce il possesso di dieci carte consente a Karadeniz di rivalutare la sua mano senza tema di mostrare l'appoggio terzo che non può avere. Dall'altra parte Steve risponde 2♦ e si ritrova con una dichiarazione quasi obbligata al secondo giro. Indubbiamente le sue carte non sono perfette. Ma a quel punto sarebbe stato necessario proprio indovinare una dichiarazione diversa per uscirne. Certo è che se le carte di Ovest fossero state

♠ K 8 7 4 3 ♥ Q 4 3 ♦ K Q 6 ♣ K 2

il risultato sarebbe stato un altro anzi che -200 in 3♦-2 e 4♠ fatte dai turchi nell'altra sala.

Da rilevare ancora nel turno una manche mantenuta da noi ma non da loro e un'altra mantenuta questa volta da loro e non da noi. Dopo 30 mani perdiamo 95 a 28 che comprendono anche 6 IMP che ci sono stati assegnati a seguito di un reclamo.

Incomincia il terzo turno. Abbiamo trenta mani da giocare e più di 60 IMP da recuperare.

I turchi ripropongono la formazione dei primi 15 board mentre noi completiamo la rotazione dando un turno di riposo a Fornaciari-Vivaldi. Alla prima mano è già swing.



Ruggero Pulga

♠ J 8 7 ♠ A 6
 ♥ A 7 6 3 2 ♥ Q J 9
 ♦ 10 3 ♦ K Q J 9 8 5
 ♣ A K 6 ♣ 10 8



Mentre Ince e Kokten non hanno difficoltà a dichiarare la sesta di quadri con l'appoggio terzo a cuori l'apertura da sistema 2♦ di Steve complica la dichiarazione dei lumbard che finiscono per non trovare il fit a cadono a 3SA con l'attacco picche. 2 mani dopo:

Board 3. Dichiarante Sud. E/O in zona.

♠ J 10 9 ♠ 8 4
 ♥ 10 4 ♥ A J 9 3
 ♦ J 5 3 ♦ K 9 6 4
 ♣ Q J 9 8 2 ♣ A 6 4
 ♠ Q 6 5 3 2 ♠ A K 7
 ♥ K 8 6 5 ♥ Q 7 2
 ♦ A Q 8 7 ♦ 10 2
 ♣ — ♣ K J 7 5 3



Ovest	Nord	Est	Sud
Abate	Ince	Hamaoui	Kokten
—	—	—	1♣
Contro	2SA	Contro	3♣
Passo	Passo	Contro	Fine

Nell'altra sala:

Ovest	Nord	Est	Sud
Erkel	Vecchi	Copur	Di Febo
—	—	—	1♣
1♠	Passo	1SA	Passo
2♥	Passo	4♥	Fine

Abate-Hamaoui in questa occasione non sembrano la coppia affiatata che sono. Non conoscono la paura di essere equivocati né quella di aver male interpretato. Il parziale contratto finisce fortunatamente un down ma la mancata manche in zona ci costa comunque 11 IMP. Quando sembrano finite le speranze ecco che incomincia una orgogliosa rimonta. Ince sceglie l'attacco cuori contro i 3SA di Mario da

♠ J 8 7 4 ♥ J 10 4 3 ♦ A 10 6 3 ♣ 2

mentre la Stayman per le quinte nobili costa cara a Copur perché Lanfranco, ligio agli ordini, mette in tavola il suo singolo di fiori dopo il contro direzionale di Tiziano. 2 mani dopo sempre Lanfranco porta a casa questi 3SA contrati.

Board 6. Dichiarante Est. E/O in zona.

♠ A J 9 ♠ K 6 5 3 2
 ♥ A 9 7 ♥ Q J 3 2
 ♦ 9 8 5 3 2 ♦ A 10 3
 ♣ 8 4 ♣ 6
 ♠ Q 8 4 ♠ 10 7
 ♥ K 10 8 ♥ 6 5 4
 ♦ 7 6 ♦ K Q J
 ♣ Q 10 9 5 3 ♣ A K J 7 2



Sull'apertura 1♣ di Tiziano arrivano la risposta 1♦ e l'intervento 1♠ di Fst. I nostri audacemente si spingono fino a 3SA che Erkel contra forse per chiedere l'attacco a picche. Copur, probabilmente fraintendendo, mette in tavola il singolo di fiori. Al secondo giro è in presa con l'♦A. Decide al meglio di aprire le cuori ma il suo compagno che resta in mano col ♥K si affretta a traversare picche affrancando 2 prese a Lanfranco. Nell'altra sala con lo stesso attacco Ince mantiene a stento il parziale di 1SA. Infine alla 11 siamo noi a giocare la manche giusta a 3SA quando Kokten e Ince cadono a 5♣. Ma non ci sono rose senza spine. Abate Hamaoui contrano punitivamente un 2♠ dichiarato in riporto su riapertura e il parziale contratto questa volta viene mantenuto (visti i rischi precedenti doveva prima o poi capitare). Paghiamo anche doppio score perché Lanfranco cade di una presa a 3♠ lisce in competizione su 3♣. Ancora



Mario Abate



Ezio Fornaciari

nell'ultima smazzata sono i Turchi a indovinare il colpo scegliendo la manche a cuori che si mantiene con sette atout mentre noi andiamo sotto a 3SA. Il turno termina 60 a 42 per loro ma per lo meno questa volta c'eravamo anche noi.

Quando ci sediamo per le ultime 15 mani già al primo board:

Board 16. Dichiarante Est. E/O in zona.

	♠ 8 5	
	♥ 10 9 8 5 2	
	♦ K 10	
	♣ K 9 8 6	
♠ A K Q 3		♠ J 9 7 4 2
♥ A K Q 6 4		♥ J 7
♦ A 6		♦ Q 9 5 4
♣ Q 6		♣ J 2
	♠ 10 6	
	♥ 3	
	♦ J 8 7 3 2	
	♣ A 10 7 5 4	

Ovest	Nord	Est	Sud
Erkel	Fornaciari	Copur	Vivaldi
1♣	Passo	1♠	Passo
2♣	Passo	2♦	Passo
2♠	Passo	4♠	Passo
6♠	Fine		

I turchi giocano fiori forte con risposte naturali. L'attacco di Antonio è ♦8 e le nostre pur tenui speranze si esauriscono qui. Il turno finirà 43 a 27 per noi, un altro orgoglioso recupero che può restituirci una briciola di morale. Siamo riusciti a vincere almeno un tempo.

La Turchia perderà l'incontro successivo contro gli Stati Uniti, ma per soli 14 IMP. Ancor meglio dopo di lei farà la Francia, sconfitta in semifinale per 6 imp dagli americani. Agli U.S.A. andrà il titolo come da pronostici

co e la piazza d'onore sarà dell'India.

Ma che dire del nostro campionato? A un round robin più che accettabile è seguita una vera disfatta in un incontro che si poteva certamente perdere contro questa Turchia, ma non in questo modo. Non azzardo giudizi sulle singole coppie perché dovrei cominciare da me stesso. Non credo mancassero le competenze per ottenere un risultato migliore. Ho trovato nella squadra la giusta tensione solo nella seconda parte del girone di qualificazione, quando però poco poteva cambiare. Entrare nelle sedici, alla fine su ventidue, era diventato un risultato scontato, come finire fra le primissime restava comunque una chimera. A parte le prime e le ultime quattro di sedici gli accoppiamenti con le altre otto avrebbero portato a incontri equivalenti. A noi proprio nel momento che contava è mancata la determinazione, la voglia di soffrire e forse anche un più proficuo atteggiamento di umiltà. Al capitano infine è mancata la capacità o l'autorevolezza per far intendere tutto ciò. Il clima di squadra comunque è sempre stato ottimo e gioviale e questo per merito di tutti i giocatori che sentitamente ringrazio.

CAMPIONATO A SQUADRE SENIOR

1° USA

Hemant Lal, Bobby Levin, Zia Mahmood, Reese Milner,
Eric Rodwell, Michael Rosenberg,
Jacek Pszczola (capitano), Joyjit Sensarma (coach)

2° INDIA

Arun Bapat, Pranab Kumar Bardhan, Badal Chandra Das,
Ravi Goenka, Kamal Krishna Mukherjee, Vibhas Todi,
Girish Bijoor (capitano), Girish Bijoor (coach)

3° FRANCE

Michel Abecassis, Marc Bompis, Philippe Chottin,
Dominique Pilon, Philippe Soulet, Herve Vinciguerra,
Herve Fleury (capitano), Wilfried Libbrecht (coach)

CAMPIONATO A COPPIE SENIOR

1° Dan Jacob - Piotr Klimowicz (Canada)

2° Malcolm Pryor - Ed Scerri (Inghilterra)

3° Barnet J Shenkin - Brian Spears (Scozia)

16TH WORLD BRIDGE GAMES

Buenos Aires (Argentina), 22 Ottobre - 3 Novembre



di ENRICO GUERRA

Siamo partiti per l'Argentina con la certezza che avremmo disputato un ottimo Campionato, confortati dal terzo posto ottenuto all'Europeo nello Jutland l'estate scorsa. La squadra era ovviamente la medesima di Herning, con Manara-Attanasio, Dessi-Cima e Baroni-Gandoglia. Tanta fiducia e consapevolezza, e infatti il risultato finale è stato comunque importante, anche se siamo usciti devastati dalla semifinale con la Polonia, terminata 186 a 185 per i nostri avversari, vincitori poi della finale. Il modo in cui si è verificata la sconfitta e il susseguente strascico polemico, con una evidente mancanza di rispetto nei nostri confronti, ci ha profondamente segnato. Ma su questo voglio dilungarmi alla fine di questo articolo, desidero ora parlare del torneo e analizzare alcune mani tra le più interessanti e divertenti.

Il Round Robin si è giocato con incontri di 10 boards, 5 al giorno, per un totale di 6 giorni. Le prime 16 squadre si sarebbero qualificate agli ottavi di finale, ma era

indispensabile arrivare tra le prime 4 per avere diritto di scelta per gli ottavi tra i teams qualificatisi tra il nono e il 16esimo posto. L'inizio è stato pessimo, con 3 sconfitte, un pareggio e una vittoria di misura, contro squadre non di prima fascia, al punto che la sera ci siamo trovati quartultimi.

Il secondo giorno abbiamo deciso di iniziare a giocare seriamente e così a fine giornata eravamo risaliti al quinto posto. A questo punto siamo sempre rimasti tra le prime posizioni, vincendo quasi tutti gli incontri di cartello, perdendo solo con gli USA e pareggiando con la Polonia. Alla fine abbiamo chiuso al quarto posto. A proposito, siamo arrivati quarti giocando... un incontro in meno, avendo perso 56 a 0 contro la Colombia, mettendo in mostra contro una squadra di persone deliziose, ma non particolarmente attrezzate, un repertorio di oscenità su cui è meglio stendere un velo pietoso. Invece la mano più disastrosa di tutto il torneo è capitata contro il Cile, incontro peraltro vinto 12 a 8...



La Nazionale Mista:

Irene Baroni
Alessandro Gandoglia,
Enrico Guerra
(capitano),
Barbara Dessi,
Leonardo Cima,
Gabriella Manara,
Dario Attanasio

♠ J 6 2		
♥ Q J 9 8 7		
♦ 4		
♣ J 10 4 3		
♠ A 10 7		♠ Q 8 4
♥ K 2		♥ 10 6 5 4
♦ A Q J 9 2		♦ 10 8 7 6 5 3
♣ 8 7 2		♣ —
♠ K 9 5 3		
♥ A 3		
♦ K		
♣ A K Q 9 6 5		

In questo board si è verificato un disastro clamoroso. Leo e Barbara, in Est/Ovest, improvvisamente intimiditi (la timidezza non è sicuramente una loro caratteristica), hanno fatto giocare, in zona contro prima, 4♥x-1 agli avversari avendo manche a quadri e, come si può vedere, anche il controgioco non è stato esaltante. Ma il vero dramma è avvenuto in sala Chiusa. Dopo il passo di Nord e Ovest, Irene ha aperto di 1♣, 1♦ di Est, contro di Alessandro che mostra 4 o 5 cuori, 4♦ di Ovest (che dovrebbe dirne 5.), contro rafforzativo di Irene, Passo, Passo... Non mi interessa discutere di questa mano da un punto di vista tecnico, è evidente che ci siano state delle incomprensioni in entrambe le sale, ne abbiamo abbondantemente riso per tutto il tempo e anche dopo, ma mi piace ricordare il risultato di sala Chiusa: 1110, numero che in vita mia non avevo ancora incontrato, e che dal quel giorno in poi è diventata la nostra parola d'ordine per tutto il periodo. La prossima, invece, è una mano molto bella, ma sfortunata, giocata da Leo.



Leonardo Cima



Barbara Dessi

♠ J 9 7 6 5 2		
♥ K 3		
♦ 9 6 4		
♣ 6 4		
♠ 3		♠ A K Q 10 4
♥ A J 8 7		♥ 10 4
♦ Q 10 3 2		♦ A J 8 5
♣ Q 9 5 2		♣ A K
♠ 8		
♥ Q 9 6 5 2		
♦ K 7		
♣ J 10 8 7 3		

Dopo l'apertura di 1♠ di Barbara, si arriva al contratto di 6♦ giocato da Leo in Ovest. Dopo lunga pensata, Nord attacca con il ♠6 e si prende al morto con un onore. Leo ha poi giustamente giocato il ♠4 per tagliarlo in mano, e si è accorto della 6-1 nel colore. Ha effettuato l'impasse a quadri, facendo girare il 10, Sud ha preso ed è tornato a cuori. Le chances sono altissime: se le fiori sono 4-3, basta incassare 3♣, scartando la cuori del morto, se invece sono 5-2, bisogna sperare che Nord non abbia più di 2 atout. Quindi bisogna giocare piccola quadri al Fante, per togliere la seconda atout a Nord, incassare ♣A e ♣K, tagliare in mano il ♠10, incassare la ♣Q scartando cuori, tagliare una carta al morto, battere la restante atout e incassare le picche. Invece Nord aveva 3 carte di quadri senza il Re e quindi Leo è andato down. Sempre nel round robin, contro la Germania, è capitato un altro disastro, fortunatamente a nostro vantaggio, alla coppia tedesca Auken-Welland, contro Gabriella e Dario.

♠ A 10		
♥ 7 4 3 2		
♦ K Q 8 4		
♣ A K 10		
♠ Q J 7 5 3		♠ 9 2
♥ A K Q J 9		♥ 10 8 6 5
♦ 9 6		♦ 10 7 5
♣ 8		♣ 7 5 4 2
♠ K 8 6 4		
♥ —		
♦ A J 6 4		
♣ Q J 9 6 3		



Come vedete, la linea Nord/Sud ha a disposizione il contratto di 7♦, 13 facili prese. Welland in Sud ha aperto di 1♣, Dario in Ovest 2♦ per i maggiori, contro della Auker, 2♥ Gabriella, passo e passo dei 2 uomini, 3♥ della Auker, di dubbio significato. Per Welland, evidentemente, il 3♥ mostrava il fermo nel colore, e ha dichiarato 3SA. Prima di attaccare, Dario ha chiesto a Sud il significato del 3♥ e quando gli è stato detto che mostrava il fermo, ha semplicemente mosso in modo ondulatorio il dito indice, dicendo "I don't believe"...

Dopo la conclusione del Round Robin, essendo arrivati quarti, siamo stati gli ultimi a poter scegliere l'avversario per gli ottavi, e ho scelto la Croazia, discreta squadra, suscitando tra l'altro l'ira delle mie amiche croate. Abbiamo vinto, ai quarti abbiamo battuto agevolmente Israele, campioni europei in carica, e nella semifinale ci siamo seduti contro la Polonia. Voglio parlare solo di 2 mani di questo incontro, una perché è stata oggetto di discussione, con varie posizioni, l'altra invece è facilmente intuibile quale debba essere..



Dario Attanasio



Gabriella Manara

Vediamo la prima:

♠ A K Q 7 6 4		♠ 7 5
♥ A K 6 4		♥ Q 5
♦ 2		♦ A 7 5 3
♣ 8 6		♣ J 10 7 5 2



Sud apre di 1SA 15-17, e Ovest ha 2 opzioni. Può dichiarare contro, mostrando una mano forte sbilanciata, tendenzialmente punitivo, o 2♣ Landy. Nel primo caso, dopo il passo di Nord, Est con una presa certa trasforma, poi dopo l'eventuale riparo a 2♦ degli oppositori, si arriva agevolmente al contratto di 4♠. In questo caso, anche dopo la Landy, il 2♦ Relay, e il 3♠ di Ovest, si deve comunque chiamare manche. Ma non è questo che mi interessa. Bisogna dichiarare contro o 2♣? Si è accesa una discussione amichevole, che ha coinvolto anche qualcuno dell'Open, e la tendenza generale era per il contro. Io però, ripensandoci, sono assolutamente favorevole alla dichiarazione di 2♣. E il motivo è estremamente semplice. Non è detto che ogni volta che si contra punitivo, il compagno abbia la forza di tenere. Senza l'♦A, Est dichiara certamente 2♣, e dopo il 3♠ di Ovest, guarda la ♥Q e, senza avere certezza della sua utilità e probabilmente dichiara passo. Dopo la Landy, il 2♦ e il 3♠ di Ovest, la ♥Q diventa una carta decisiva, e dichiarare 4♠ diventa un'ottima scommessa. E arriviamo, finalmente,

alla mano che ha deciso il nostro destino.

♠ A J 8 4		
♥ A K 9 8 5		
♦ —		
♣ J 8 5 2		
♠ Q 10 7 6		♠ 9 3
♥ J 10 7 6 4		♥ Q 3 2
♦ J 4 2		♦ Q 10 7 6 5
♣ 4		♣ K 10 3
	♠ K 8 5	
	♥ —	
	♦ A K 9 8 3	
	♣ A Q 9 7 6	



La mano precedente, la 95esima dell'incontro, aveva visto il sorpasso nostro nei confronti della Polonia. Avevamo dichiarato e fatto 6♥, mentre la Polonia aveva giocato 7♥-1. Tutti speravamo nell'ultimo board in un bel contrattino, tipo 1SA+1, invece capita questa mano, e i polacchi dichiarano 6♣. Premetto una cosa di cui non ero a conoscenza. Dario e Gabriella giocano la più brutta e dannosa convenzione mai inventata, e cioè la risposta di 2♦ dopo l'apertura in un maggiore, che mostra il colore naturale forzante o l'appoggio debole nel maggiore dell'apertore. Se l'avessi saputo prima, mi sarei steso per terra per implorarli a toglierla di mezzo! Dario ha aperto di 1♥ e Gabriella ha 2 alternative, una convenzionale, dichiarando 2♣ GAR, o una naturale, dichiarando 2♦. Gabriella sceglie la seconda, Dario dichiara 2♥ e Gabriella 3♣. A questo punto Dario si fer-



Irene Baroni



Alessandro Gandoglia

ma a riflettere: il 3♣ può venire anche da 3 buone carte senza fermo di picche o da 4+ carte di fiori. Dario ha una dichiarazione difficile, può dire 4♣ sperando nella quarta, ma Gabri può avere Axxx nel colore, quindi l'aver superato i 3SA dovrebbe mostrare un colore migliore. Ha pensato 28 secondi, poi ridotti a 22 dalla verifica dei tablet, e ha scelto di dichiarare 3SA. A questo punto Gabri ha pensato un minuto e 48 secondi (tempo cronometrato da Alessandro) indecisa se riaprire o no e poi ha fatto una elementare scelta di bridge. Con una 5-5 e 6 controlli, una Dama in un colore quinto, ha deciso di riaprire (come ha fatto Madala nella sua semifinale), assumendosi comunque un rischio. È evidente che abbia notato la pensata del compagno, ma Dario può avere pensato con una brutta sesta di cuori e un ottimo fermo di picche, con 3 cartine di quadri e ottimo fermo di picche, tutte valutazioni che evidentemente gli "esperti" contattati dall'Arbitro a fine incontro non hanno fatto. E quindi, il nostro contratto di 6♣ è stato modificato in 3SA+2 e abbiamo perso per 1 IMP. Ci è stato detto che è consentito pensare fino a 20 secondi, oltre ci può essere una informazione illecita. Se questo è il regolamento, è davvero demenziale, non so quale genio possa averlo inventato. Il problema serio è che, dopo l'abolizione delle Giurie formate da giocatori di bridge di primo livello, che valutavano tecnicamente il problema, sia stato affidato tutto agli arbitri e sia stato dato loro un enorme potere, caricandoli di responsabilità non gradite neanche dagli stessi. Comunque sia, è andata così, purtroppo. È strano, ma ogni volta che una squadra italiana fa un reclamo viene quasi sempre respinto, ogni volta

invece contro di noi quasi sempre accettato. Durante la premiazione, quando è stata chiamata la squadra Open sul podio, oltre a noi hanno applaudito solo i francesi e qualcuno sparso nel pubblico. Non siamo ben visti, purtroppo, e abbiamo molte colpe anche noi. Dopo i Campionati italiani Misti, ho fatto una parte del viaggio di ritorno insieme a Lorenzo Lauria e signora. Mi ha detto che riaprire con le carte di Gabriella non solo è la cosa più normale del mondo, ma è assolutamente obbligatorio, a prescindere da pensate o meno, ed è convinto che ci sia stata fatta un'ingiustizia. Già una volta questa squadra ha subito una sconcezza simile a Marrakech nel 2023, addirittura peggiore di questa di Buenos Aires. Anche Lorenzo è come me convinto che paghiamo scelte sbagliate della nostra Federazione negli anni precedenti. A cominciare da Bermuda 1975, proseguendo con Vienna, Varsavia, Montecarlo e alcuni episodi relativi ai primi 15 anni del nuovo millennio. Siamo diventati antipatici a molti (forse anche perché si è vinto troppo...). Però questa generazione di giocatori, tra l'Open, il Ladies e il Misto merita maggior rispetto! Ad agosto ci sono i mondiali ancora ad Herning. Ora è questo il nostro obiettivo, e già cominciamo a lavorarci su.

CAMPIONATO A SQUADRE MISTE

1° POLONIA

Katarzyna Dufurat, Maciej Hutyra, Danuta Kazmucha,
Piotr Marcinowski, Piotr Zatorski, Justyna Zmuda,
Piotr Koluda (capitano)

2° CINA

Yichao Chen, Bo Fu, Yuegang Kuang, Yinghao Liu, Yan Lu, Yanhui Sun,
Jianguo Xu (capitano), Xiaojing Wang (coach)

3° GERMANIA

Sabine Auken, Christian Froehner, Anne Gladiator, Michael Gromoeller,
Pony Beate Nehmert, Roy Welland, Max Weiss (capitano)

CAMPIONATO A COPPIE MISTE

1° Suleyman Kolata - Hatice Ozgur (Turchia)

2° Dubravko Diklic - Marina Pilipovic (Croazia)

3° Mike Cappelletti Jr - Allison Howard (USA)



TROFEO CITTÀ DI FIRENZE

26 - 27 Ottobre



di CRISTIANO DIVISANI

Un Weekend di Bridge a Firenze: Successo e Competizione al Trofeo Città di Firenze

Firenze, città d'arte e cultura, ha accolto con entusiasmo il Torneo Nazionale di Bridge, Trofeo Città di Firenze, il bridge nazionale torna in città dopo 25 anni circa di assenza grazie al Circolo del Bridge di Firenze, un evento che ha visto la partecipazione di appassionati provenienti da tutta Italia.

La competizione si è svolta in due giornate intense presso il magnifico Hotel Albani, situato a pochi minuti a piedi da Piazza del Duomo, cuore pulsante della città ed a due passi dalla stazione di Santa Maria Novella.

Sabato: Torneo a Squadre

La prima giornata ha visto protagoniste 34 squadre, che si sono sfidate in un clima di grande sportività e concentrazione. Le sale dell'Hotel Albani hanno offerto un ambiente raffinato e accogliente, ideale per un evento di tale portata. La competizione a squadre ha messo in luce non solo la tecnica dei giocatori, ma anche la loro capacità di lavorare in sinergia, elemento fondamentale per ottenere la vittoria. Dopo ore di partite serrate, il podio è stato conquistato dalla squadra Bianchi composta da: Sergio Bianchi, Andrea Boldrini, Leonardo Fruscoloni e Aldo Gerli, la formazione è una connessione di 4 diverse regioni italiane: Fruscoloni vive a Roma, come Boldrini, che però è originario di Siacca, mentre Gerli è di Padova e Bianchi di Cesena, una squadra che ha saputo distinguersi per strategie brillanti e un ottimo gioco di squadra.

Il secondo posto lo ha conquistato la squadra Failla (Giuseppe Failla, Bernardo Biondo, Amedeo Comella, Stefano Sabbatini)

Il terzo posto lo ha conquistato la squadra Delle Cave (Giuseppe Delle Cave, Vincenzo Delle Cave, Vittorio Golfarelli, Eduardo Santorio)

Domenica: Torneo a Coppie

La seconda giornata ha visto l'ingresso in scena di 61 coppie, pronte a misurarsi in una competizione altrettanto avvincente. La formula a coppie ha permesso di ammirare dinamiche di gioco diverse, con un focus particolare sull'intesa tra i partner.



Torneo a squadre - La squadra BIANCHI prima classificata



Torneo a squadre - La squadra FAILLA seconda classificata



Torneo a squadre - La squadra DELLE CAVE terza classificata

Anche in questa occasione, l'atmosfera è stata animata da una sana competizione, accompagnata dalla cornice elegante dell'Hotel Albani. La giornata si è conclusa con la premiazione delle coppie vincitrici, al primo posto vediamo Gianni Balbi – Peter Schneider (65,42%), seguiti da Luca Menichetti – Lorenzo Volpi che hanno conquistato il secondo posto (60,19%), infine Giovanna Castellano – Francesco Giardini il terzo posto (58,47%). hanno ricevuto un caloroso applauso da parte del pubblico.

Un Evento di Successo

Il Trofeo Nazionale di Bridge Città di Firenze si è rivelato un grande successo, non solo per l'alta qualità delle partite, ma anche per l'organizzazione impeccabile, la scelta della location ed il grande sforzo dei volontari del Circolo del Bridge di Firenze che hanno lavorato in maniera impeccabile rendendo la manifestazione un successo. L'Hotel Albani ha fornito un servizio eccellente, garantendo agli ospiti un'esperienza confortevole e piacevole. Inoltre, la vicinanza a Piazza del Duomo ha offerto ai partecipanti l'opportunità di esplorare il centro storico della città tra una partita e l'altra. Come non fare un particolare ringraziamento ai direttori di gara che hanno svolto un compito delicato in maniera egregia.

Questo weekend di bridge ha dimostrato ancora una volta quanto questo gioco sia in grado di unire persone di diverse età e provenienze, accomunate dalla passione per una disciplina che richiede logica, strategia e concentrazione. Un appuntamento da ricordare, in attesa della seconda edizione che si svolgerà il 18 e 19 ottobre di quest'anno sempre nelle sale dell'Hotel Albani.

PODIO TORNEO A SQUADRE

- 1° **BIANCHI**
Sergio Bianchi, Andrea Boldrini,
Leonardo Fruscoloni e Aldo Gerli
- 2° **FAILLA**
Giuseppe Failla, Bernardo Biondo,
Amedeo Comella, Stefano Sabbatini
- 3° **DELLE CAVE**
Giuseppe Delle Cave, Vincenzo Delle Cave,
Vittorio Golfarelli, Eduardo Santorio



Torneo a coppie - i primi classificati Balbi - Schneider



Torneo a coppie - i secondi classificati Menichetti - Volpi



Torneo a coppie - i terzi classificati Castellano - Giardini



Allievi vincitori del premio a coppie

PODIO TORNEO A COPPIE

- 1° Gianni Balbi – Peter Schneider
- 2° Luca Menichetti – Lorenzo Volpi
- 3° Giovanna Castellano – Francesco Giardini

DIETRO LE QUINTE



di CARLO GALARDINI

Vediamo cosa accade “dietro le quinte” ovvero osserviamo il lavoro dell'Arbitro dal momento della richiesta di risarcimento al momento del dispositivo finale.

Naturalmente non sono situazioni di mera procedura per le quali non c'è bisogno di qualche azione esterna.

Poniamo l'attenzione su due situazioni abbastanza frequenti:

1. Verifica di eventuali sfruttamenti di informazioni non autorizzate (in particolare vedremo un caso di “rottura del tempo” cioè di esitazione)
2. C'è una spiegazione (sia essa data o non data come un mancato alert) che non corrisponde alle carte destinarie della spiegazione.

Simultaneo in un'Associazione

Board 8. Dichiarante Ovest. Tutti in prima.

♠ 9 6 4		
♥ A 10 9 2		
♦ Q 9 6 4		
♣ Q 2		
♠ —	♠ A Q J 8 5 3 2	
♥ J 8 7 5 4	♥ 3	
♦ K	♦ 10 7 5 3 2	
♣ A J 10 9 8 5 3	♣ —	
♠ K 10 7		
♥ K Q 6		
♦ A J 8		
♣ K 7 6 4		



Carlo Galardini

Ovest	Nord	Est	Sud
Passo	Passo	3♣	3SA
Passo	Passo	4♠	Contro
Fine			

Risultato 4♠x-2.

Ovest ha esitato lungamente dopo il 3SA. Quando Est ha licitato 4♠ Sud ha fatto riserva. Alla fine ha chiamato l'Arbitro.

Questo è un tipico caso di una informazione non autorizzata. Siamo nell'ambito dell'Art. 16. L'Arbitro al lavoro:

Deve trovare un congruo numero di giocatori ai quali sottoporre la mano di Est cominciando a farli licitare dal principio. Quando questa indagine è stata fatta tutti hanno aperto di 4♠. Quindi questi giocatori non funzionavano per l'indagine. E allora? Allora l'Arbitro dovrà arrangiarsi dicendo a questi giocatori "Supponi di aver aperto di 3♠, alla tua sinistra arriva 3SA, Passo, Passo (senza menzionare l'esitazione), cosa dichiarare?"

Qualche giocatore non sapeva bene cosa dire ma qualcuno affermò che se un giocatore apre di 3♠ può poi comodamente dire Passo. Quindi c'è una logica alternativa che è la condizione necessaria per proseguire e in particolare nell'ambito dell'art. 16 la scelta del giocatore in possesso dell'INA non può essere ponderata. Poi bisogna verificare se l'esitazione ha aiutato a dichiarare 4♠. La risposta è che il giocatore ha mostrato volontà di dichiarare ed Est non potrà immaginare che Ovest stia pensando con quelle carte. In effetti Ovest disse molto semplicemente che stava pensando se dire 4♣. Comunque sia il fatto che Ovest mostrasse dei valori aiutava Sud a dichiarare di nuovo. Magari Sud poteva avere un colore di fiori solido e quindi Ovest poteva avere dei valori a quadri. Fatto sta che Est ha sfruttato l'INA fornita da Ovest. L'ultima domanda alla quale rispondere è se N/S sono stati danneggiati. La fiche del torneo non aiutava perché nessuno aveva giocato 3SA. La fiche nazionale recitava che +400 valeva circa il 68%. +300 valeva il 62%. Il contratto di 3SA non era semplicissimo. Battere l'Asso di quadri non era automatico anche se dopo aver visto il vuoto di fiori dopo l'attacco si può facilmente supporre che Est con il ♦K avrebbe aperto di 1♠. Se dopo aver preso con la ♣Q l'attacco Sud fa l'impasse a quadri bisogna giocare in modo molto accurato osser-

vando bene gli scarti e giocando picche dal morto dopo avere incassato l'♠A e le quattro cuori. Quindi tutto ciò considerato lasciare il risultato sembrava la giusta assegnazione perché ponderando 3SA e 3SA-1 si peggiora il risultato della linea innocente. Tutte queste considerazioni tecniche l'Arbitro deve farle parlando con i giocatori. Insomma un lavoro corposo.

C'è da osservare che il contratto di 4♠, con una difesa attenta cade di 3 prese ma regalare una presa in controgioco non si può certo considerare un errore vistoso in un bridge normale.

In sostanza, alla fine, è stato confermato il risultato, ma dietro le quinte è stato fatto un notevole lavoro.

Board 4. Dichiarante Ovest. Tutti in zona.

♠ A Q 10 3		
♥ J 8 3		
♦ Q 9 7 2		
♣ 10 5		
♠ K 9 4		♠ J 8 7
♥ A Q 6 2		♥ K 10 7 5
♦ K 10 5 3		♦ J
♣ 9 7		♣ K 8 7 6 4
	♠ 8 5 2	
	♥ 9 4	
	♦ A 8 6 4	
	♣ A Q J 4	

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA*	Passo	Passo	Contro*
Fine			

1SA	12-14
Contro	Spiegato da Nord ad Est "Fiori" da Sud a Ovest "Punti"



Giusy Di Dio



Mauro Delpino

Risultato: 1SAx-2 E/O: -500
Altra sala: 3♥-2 E/O: -200

Alla fine della mano si scoprono le diverse spiegazioni ed Est chiama l'Arbitro affermando che con la spiegazione avuta dal compagno (punti) avrebbe detto Surcontro che è progressivo per la ricerca delle quarte; con ciò avrebbero trovato il fit a cuori.

Il compito dell'Arbitro inizialmente è verificare quanto è accaduto. Tutto per il momento è come descritto. Ora l'Arbitro chiede a N/S se hanno una prova che dimostri come giocano il contro in questa situazione. N/S hanno il sistema dove è chiaramente spiegato che la spiegazione giusta è quella fornita da Sud.

Se non avessero avuto la prova l'Arbitro avrebbe dovuto, alternativamente, dare ad Est e ad Ovest la spiegazione che non hanno ricevuto e verificare se con queste potevano fare qualcosa di più profittevole per la propria linea. Nel nostro caso dando a Ovest la spiegazione che il contro mostrava le fiori non sarebbe cambiato nulla mentre dando ad Est la spiegazione "punti" ci troviamo nel caso reale.

In generale diciamo che un giocatore ha diritto a sapere quali sono gli accordi sistemici degli avversari non le carte possedute dal giocatore che spiega. Per capirci se Est fosse stato dalla stessa parte di Sud avrebbe saputo da Sud stesso che le carte spiegate non corrispondevano agli accordi. In un'eventuale analisi successiva l'Arbitro non dovrà ipotizzare che un giocatore conosca il sistema e sappia anche che il giocatore si è sbagliato. Il codice non permette di avere due spiegazioni.

Adesso comincia il lavoro specifico: l'Arbitro deve trovare dei giocatori possibilmente di pari valore del giocatore coinvolto (Est nel nostro caso), dà a loro la mano di

Est, mostra la licita dando al contro la spiegazione che Est non ha avuto cioè "punti" dicendo loro che hanno a disposizione il surcontro con il significato "ricerca di quarte" e li invita a dichiarare.

Nel nostro caso l'Arbitro è stato fortunato perché ha telefonato a qualche collega che stava arbitrando ed ha chiesto se potevano fare questa indagine cosa che è stata fatta.

Alla fine l'indagine ha dato il seguente risultato: l'80% dei giocatori ha detto 2♣ e il 20% ha detto Passo. Nessuno ha preso in considerazione il surcontro.

L'Arbitro ebbe un facile dispositivo da comunicare: il risultato resta spiegando a N/S il risultato dell'indagine. In pratica E/O perdono 7 imp ($-500 + 200 = -300$).

Sud non era soddisfatto. Probabilmente aveva visto che il contratto di 2♥ va solo 1 down e addirittura, con una difesa imperfetta (molto imperfetta) poteva essere mantenuto.

Per inciso merita dire che se l'indagine avesse dato un altro esito, tipo che metà dei giocatori avessero detto surcontro o lo avessero preso in seria considerazione, ecco che l'Arbitro aveva a disposizione uno strumento che moltissime volte, per raggiungere l'equità, viene applicato: la ponderazione. In pratica vengono assegnati i risultati in percentuale che sono frutto dell'indagine.

Nel nostro caso con l'ipotesi che metà degli intervistati avessero detto Surcontro,

il conteggio sarebbe stato:

50% 2♥-1 = EO -100,

50% 1SAx-2 = E/O -500

quindi metà delle volte E/O guadagnano 3 imp ($200-100=100=3$) mentre metà delle volte E/O perdono 7 imp ($500-200=300=7$). In totale $-7+3 = -4/2 = -2$ imp



Marco Mazzurega

Supponiamo adesso che l'Arbitro non sia così fortunato e che abbia a disposizione solo uno o due giocatori. Dovrà accontentarsi.

Se poi addirittura non avesse proprio nessuno a cui chiedere deciderà in proprio.

In conclusione possiamo dire che il lavoro da fare in queste situazioni è sempre importante qualunque poi sia il risultato assegnato. Lo sappiano gli arbitri e lo sappiano i giocatori.

Grazie per l'attenzione e per la pazienza.



Francesco Simone

ALLIEVI A SQUADRE

Salsomaggiore Terme, 1 - 3 Novembre



di ZAIRA DAVIDE

Salsomaggiore, weekend del primo Novembre.

Davanti al Palazzo dei Congressi non ci sono le solite facce note degli agonisti di sempre. Si intravedono invece sguardi un pochino intimoriti ma curiosi; volti di chi a bridge ha giocato solo poche volte al circolo: sono gli Allievi, desiderosi di sedersi al tavolo verde e mettere in pratica gli insegnamenti che sono riusciti a cogliere. Con quella voglia dentro di spaccare tutto, di mostrare che nel mondo del bridge, ormai, sono entrati anche loro.

Tanti volti giovani di liceali e universitari, e un'età media che si è decisamente abbassata grazie alle nuove leve.

Gli Allievi del primo anno sono come sempre i più numerosi, con un totale di 31 squadre, mentre sono 21 quelle del secondo e 16 quelle del terzo.

Nel trofeo di 2^a/3^a categoria si affrontano invece ben 63 squadre.

Come operatrice del Rama (perché c'è anche il Rama, proprio come per i grandi) sono seduta in sala Chiusa al tavolo 1 dei pre-agonisti del terzo anno, quindi i "meno Allievi" di tutti. Ad ogni turno passano da me, come dicono loro "in diretta TV", la squadra che è prima in classifica e il rispettivo avversario del momento.

Pronti, partenza, via. Primo board e Nord è costretto fin da subito a dover prendere una decisione: aprire di 2♣ e dare mano forcing manche o aprire di 1♠ e sentire cosa dice il compagno?

Dichiarante Nord. Tutti in prima.

♠ 10 9	♠ 2
♥ 10 8 5 2	♥ Q 3
♦ K J 8	♦ 10 6 5 4 2
♣ K 8 7 5	♣ A J 9 6 3
♠ J 3	
♥ A J 7 4	
♦ Q 9 3	
♣ Q 10 4 2	

In sala Chiusa Luca Marchetti, della squadra Barocchi, decide di aprire 1♠, sperando di riuscire a descrivere la propria mano successivamente. Sulla risposta del compagno di 1SA, però, si ritrova a dover licitare 4♠. Risultato: 4♠+3, mentre in sala Aperta la squadra Albertini

dichiara e mantiene 6♠ (+1). Parlandone con il compagno, Luca si giustifica dicendo che era il primo board del Campionato, i motori erano ancora freddi, e non se la sentiva di rivalutare la mano come forcing manche. Pur avendo soltanto 16 punti onore, infatti, la mano aveva pochissime perdenti grazie all'ottava di picche chiusa.

Nei turni successivi si alternano al mio tavolo diverse squadre, anche a causa di ribaltamenti di classifica tra un incontro e l'altro, finché la squadra Erculiani non mette radici in vetta alla classifica, senza più lasciarla.

Vediamo dunque una mano giocata da Giovanna Erculiani nel primo turno della finale A, nell'incontro Erculiani-Pera. Si giocano 4♥ in Ovest, con attacco ♠A.

Dichiarante Est. Est/Ovest in zona.

♠ A K Q J 10	
♥ J 4	
♦ 8 7 5 4 2	
♣ K	
♠ 6	♠ 9 7 5 3 2
♥ A Q 8 6	♥ K 10 3 2
♦ A J 10 9	♦ 3
♣ A 6 5 3	♣ Q J 9
♠ 8 4	
♥ 9 7 5	
♦ K Q 6	
♣ 10 8 7 4 2	

La dichiarazione va nel seguente modo:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	1♠	Passo	Passo
2♥	2♠	4♥	Fine

Giovanna Erculiani apre 1♦ e, dopo che l'avversaria di sinistra dichiara 1♠ e le torna la dichiarazione con 2 Passo, con la tricolore e il singolo a picche di 15 punti decide di dichiarare 2♥, su cui Nord ripete il colore chiuso, anche se quinto. Est rivaluta ora la propria mano e si fida della compagna, che in zona da sola ha dichiarato 2♥, e chiama manche.

Attacco ♠A e ♠K.

Giovanna decide che il modo migliore per arrivare a 10 prese è farne 3 a fiori e non sbaglia, giocandosi il ♣ K in mano a chi è intervenuto: gioca fiori verso QJ9 del morto, su cui Nord mette il Re. Stefania in Nord, sorpresa di aver fatto presa con il Re secco, continua inesorabilmente.

bilmente a giocare picche, che Giovanna taglia in mano.

A questo punto Ovest batte ♠A e ♥Q e poi fiori verso Dama-Fante. Nord non ha più cuori e scarta, la giocante può entrare al morto per battere l'ultima atout e reclamare le restanti prese. 2 tagli a picche, 3 fiori, l'♦A e 4 cuori: totale 10 prese, 620 punti sulla colonna e +11 IMP perché all'altro tavolo la manche non è stata chiamata.

Vediamo invece una bella mano dell'ultimo turno di qualificazione, board 26 dell'ottavo turno.

Dichiarante Est, tutti in zona. Dopo l'apertura di 1♣ di Est, Piera Quilici in Sud è alle prese con questo 3♠:

Board 2. Dichiarante Est. Tutti in zona.

♠ K 2		
♥ 9 8 7 3		
♦ A 9 7 5		
♣ 7 5 2		
♠ 10		♠ A 6 3
♥ Q J 2		♥ A 6 4
♦ K Q 10 6 3		♦ J 4 2
♣ Q 10 9 8		♣ K J 4 3
♠ Q J 9 8 7 5 4		
♥ K 10 5		
♦ 8		
♣ A 6		

Sull'attacco di ♦K Piera mette giustamente l'Asso e si accorge che potrebbe essere l'unica volta in cui può giocare dal morto: se infatti l'asso di picche è in Est, questo starà basso sulla piccola e coprirà il Re, impedendo un secondo ingresso al morto. La giocante decide dunque di muovere subito cuori verso il Re, facendo l'expasse all'Asso che molto probabilmente è in Est che ha aperto, dopo che con l'attacco di re di quadri Ovest ha già mostrato 5 punti a quadri.

Il Re fa presa e ora, una volta battute le atout, le 9 prese sono fatte: 6 prese a picche, il ♥K e i 2 Assi minori. +140 per la coppia in Nord-Sud, board pari con l'altro tavolo. In Aperta, però, non c'era stata l'accortezza da parte del giocante di intavolare una cuori subito, ma il colore è stato mosso dagli avversari, che hanno portato così la nona presa.

Dichiarante Est. Tutti in prima.

♠ A		
♥ J 10 9 8 6		
♦ A 6 5 3		
♣ A K 3		
♠ K Q J 4 3		♠ 10 9
♥ 7		♥ A Q
♦ J 10 9 8		♦ K 7 4 2
♣ 8 6 4		♣ Q J 9 5 2
♠ 8 7 6 5 2		
♥ K 5 4 3 2		
♦ Q		
♣ 10 7		

Per finire un'ultima mano, del secondo turno delle finali, al mio tavolo si sfidano Bellen contro Barocci. Board 14, quindi tutti in prima. Est apre 1♣ e in Sud Federico Lunghi, con la 5-5 nobile, interviene in bicolore con una mano un pelo sottopeso. Giocando bicolori Crodo dichiara quindi 2SA, e il compagno, Edoardo Tamburi, come vedete si vede una manona con fit quinto e Asso secco nei colori del suo, e con A-A-K che coprono le perdenti nei minori.

Edoardo dunque surlicita con 3♣ e Sud, cercando di limitare i danni, dichiara 3♥ per dare la mano minima. Nord a questo punto chiede gli Assi, sperando che il partner implicitamente capisca che il fit è a cuori. La dichiarazione è quindi la seguente:

Ovest	Nord	Est	Sud
—	—	1♣	2SA
Passo	3♣	Passo	3♥
Passo	4SA	Fine	

In Sud ora Federico, un po' con la coda di paglia per la bicolore ultra leggera, un po' perché non era sicuro di quale fosse il fit, decide di passare sul 4SA del compagno, prima che il contratto salga troppo. Rimane qualche secondo in attesa che l'avversario in Est attacchi, pronto a calare il morto con le doverose scuse, senza rendersi conto che essendo intervenuto in bicolore Crodo ora tocca a lui giocare la mano!

Risultato finale un down, mentre nell'altra sala hanno giocato 4♥+1!

Dichiarante Est. Tutti in prima.

♠ A		
♥ J 10 9 8 6		
♦ A 6 5 3		
♣ A K 3		
♠ K Q J 4 3		♠ 10 9
♥ 7		♥ A Q
♦ J 10 9 8		♦ K 7 4 2
♣ 8 6 4		♣ Q J 9 5 2
♠ 8 7 6 5 2		
♥ K 5 4 3 2		
♦ Q		
♣ 10 7		

Vediamo dunque i risultati nei campionati dei vari anni.

Nel Campionato del primo anno, a un turno dalla fine si verificava questa situazione di classifica: Piccoli a 206.48, Praolini a 177.40, Porrello a 149.61, con i quarti a 123.34. Un podio dunque già deciso ancor prima di sedersi per l'ultimo incontro, in cui peraltro lo scontro diretto ha accentuato ancora di più il vantaggio dei primi.

Vince dunque il Campionato Allievi primo anno la squadra Piccoli, con 221.42 VP in 13 turni, con una

media superiore a 17 per incontro. Il secondo classificato, Praolini, ha raggiunto la quota di 182.46, con dunque una media superiore ai 14 per incontro. Andando a rivedere i punteggi degli anni passati, mantenere questo ritmo sarebbe bastato a vincere l'oro! Il terzo posto è andato alla squadra Porrello.

Per quanto riguarda il secondo anno, anche qui l'oro era già sicuro a un turno dalla fine, con i primi che erano a quasi +35 sui secondi. La classifica finale recita dunque: Ardondi primo con 201.31, Borgatti secondo con 152.80, Buonauro terzo con 152.17.

Nel terzo anno vince invece la squadra Erculiani con 171.85, secondo Bellen (159.63) e Colombu terzo (158.60).

Il trofeo NC/2^a/3^a categoria che si è svolto in contemporanea nelle sale della taverna ha visto scontrarsi ben 63 squadre, e la classifica finale, con le posizioni del podio che si sono decise tutte all'ultimo incontro, è stata la seguente: Mucari primo con 182.52, Bellocchio secondo con 175.21, e Cardinali terzo, con 172.26. La finale B è stata vinta dalla squadra Zaccaro, che all'ultimo incontro è riuscita a respingere l'attacco della diretta concorrente, la squadra Ranzino.



TROFEO DI STEFANO

Associazione "Il Bridge"

TROFEO ENZO RIOLO

Associazione Bridge Bologna

TROFEO GIANNI BERTOTTO

Associazione Canottieri Ticino Pavia

COPPA FIGB

Associazione Rimini Bridge

Sono state premiate anche le Associazioni i cui Allievi hanno ottenuto complessivamente i migliori risultati:

Il Trofeo "Franco Di Stefano", per la categoria Allievi del Primo Anno, è stato vinto dall'Associazione "Il Bridge"



La Coppa "FIGB", relativa al Trofeo di seconda, terza categoria ed NC, è stata vinta dall'Associazione Rimini Bridge

PODIO ALLIEVI 1° ANNO



Allievi 1° anno, primi classificati:
squadra PICCOLI – C.LO BRIDGE CITTÀ DI UDINE

PODIO 1° ANNO

- 1° PICCOLI – C.LO BRIDGE CITTÀ DI UDINE
Andrea Piccoli, Davide Martincigh,
Pietro Pasquini, Andrea Serra
- 2° PRAOLINI – IL BRIDGE
Federico Praolini, Marguerite Baert Marquard,
Filippo Corti, Edoardo Maugeri
- 3° PORRELLO – “IL MIO BRIDGE”
Cristiana Porrello, Luigi Forlano,
Giovanni Mainenti, Marcello Rametta



Allievi 1° anno, secondi classificati:
squadra PRAOLINI – IL BRIDGE



Allievi 1° anno, terzi classificati:
squadra PORRELLO – “IL MIO BRIDGE”

PODIO ALLIEVI 2° ANNO



Allievi 2° anno, primi classificati:
squadra ARDONDI – BRIDGE BOLOGNA

PODIO 2° ANNO

- 1° ARDONDI – BRIDGE BOLOGNA
Rudi Ardondi, Gianfranco Piperata,
Patrizia Orsucci, Giuseppe Spinella
- 2° BORGATTI – FERRARA BRIDGE E BURRACO
Aldo Borgatti, Andrea Conti, Andrea Lombardi,
Paolo Nagliati, Sara Stefanelli
- 3° BUONAURA – C.LO BIELLESE BRIDGE
Grazia Manuela Buonauro, Alberto Capizzi,
Marco Ciarrocchi, Maria Luisa Casalicchio,
Barbara Giovannetti, Alice Minardi



Allievi 2° anno, secondi classificati:
squadra BORGATTI – FERRARA BRIDGE E BURRACO



Allievi 2° anno, terzi classificati:
squadra BUONAURA – C.LO BIELLESE BRIDGE

PODIO ALLIEVI PRE-AGONISTI



Allievi Pre-Agonisti, primi classificati:
squadra **ERCULIANI – IL MIO BRIDGE**

PODIO PRE-AGONISTI

- 1° **ERCULIANI – IL MIO BRIDGE**
Giovanna Erculiani, Vanni Giaiotti,
Carla Milocco, Luciano Venturi
- 2° **BELLEN – MONZA BRIDGE**
Luca Bellen, Francesco Cernuschi,
Federico Lunghi, Edoardo Tamburi
- 3° **COLOMBU – ASD CANOTTIERI TICINO PAVIA**
Andrea Colombu, Francesco De Pace,
Lorenzo Rizzo, Maurizio Tardani



Allievi Pre-Agonisti, secondi classificati:
squadra **BELLEN – MONZA BRIDGE**



Allievi Pre-Agonisti, terzi classificati:
squadra **COLOMBU – ASD CANOTTIERI TICINO PAVIA**

PODIO TROFEO DI SECONDA, TERZA CATEGORIA ed NC



Trofeo di seconda, terza categoria ed NC: primi classificati
squadra **MUCARI – BRIDGE MESSINA**

PODIO TROFEO

- 1° **MUCARI – BRIDGE MESSINA**
Matteo Mucari, Emilio Lumia,
Simona Pergolizzi, Sebastiano Zagarella
- 2° **BELLOCCHIO – BRIDGE INSTITUTE 2000**
Roberto Bellocchio, Filippo Beretta,
Piersilvio Cipolotti, Roberto Liopi,
Marcello Milano
- 3° **CARDINALI – PLANET BRIDGE**
Angelo Cardinali, Alberto Ballarini,
Pietro Memini, Sabrina Nicolai



Trofeo di seconda, terza categoria ed NC: secondi classificati
squadra **BELLOCCHIO – BRIDGE INSTITUTE 2000**



Trofeo di seconda, terza categoria ed NC: terzi classificati
squadra **CARDINALI – PLANET BRIDGE**



Gli istruttori





Butler, Allievi 1° Anno, primi classificati:
Andrea Piccoli – Davide Martincigh



Butler, Allievi 1° Anno, terzi classificati:
Pietro Pasquini – Andrea Serra



Butler, Allievi 1° Anno, settimi classificati:
Federico Praolini – Filippo Corti



Butler, Allievi 1° Anno, noni classificati:
Maguerit Marquard Baert – Edoardo Maugeri



Butler, Allievi 1° Anno, 11esimi classificati:
Daniela Consiglio – Guido Gentile



Butler, Allievi 1° Anno, 13esimo classificato:
Giuseppe Caputo



Butler, Allievi 1° Anno, 14esimi classificati:
Roberto Sacchi – Attilio Varvello



Butler, Allievi 1° Anno, 16esimi classificati:
Paola Pizzetti – Luigi Bobbio



Butler, Allievi 1° Anno, 18esimi classificati:
Alessandro Bonella – Andrea Piscitelli



Butler, Allievi 1° Anno, 20esima classificata:
Adele De Checchi



Butler, Allievi 1° Anno, 21esimi classificati:
Giovanni Mainenti – Cristiana Porrello



Butler, Allievi 1° Anno, 23esimi classificati:
Anna Brotini – Francesco Beccattini



Butler, Allievi 2° Anno, primi classificati:
Gianfranco Pipertata – Giuseppe Spinella



Butler, Allievi 2° Anno, terzo classificato:
Andrea Conti



Butler, Allievi 2° Anno, quarto classificato:
Sebastiano Chizzali



Butler, Allievi 2° Anno, sestì classificati:
Rudi Ardondi – Patrizia Orsucci



Butler, Allievi 2° Anno, ottave classificate:
Evelina Orazi – Assunta Pignalberi



Butler, Allievi 2° Anno, decimi classificati:
Giuseppe Graziano – Sergio Lucarelli



Butler, Allievi 2° Anno, 12esima classificata:
Daniela Palladino



Butler, Allievi 2° Anno, 14esimi classificati:
Andrea Lombardi – Paolo Nagliati.



Butler, Allievi 2° Anno, 16esimi classificati:
Roberto Capobianchi – Alessandro de Blasi.



Butler, All. Pre-Agonisti, primi classificati:
Andrea Colombu – Lorenzo Rizzo



Butler, All. Pre-Agonisti, terzi classificati:
Giovanna Erculiani – Luciano Venturi



Butler, All. Pre-Agonisti, quinti classificati:
Luca Marchetti – Giovanni Angelini



Butler, All. Pre-Agonisti, settimi classificati:
Paolo Sassoli – Rosalba Gravili



Butler, All. Pre-Agonisti, noni classificati:
Francesco Errico – Manlio Maldini



Butler, All. Pre-Agonisti, 11esime classificate:
Stefania Pollastrini – Piera Quilici



Butler, Trofeo di cat., primo classificato:
Alessandro Mazzucchelli



Butler, Trofeo di cat., quarto classificato:
Armano Cucchiarelli



Butler, Trofeo di cat., settimo classificato:
Pietro Perini



Butler, Trofeo di cat., ottavo classificato:
Paolo Quercioli



Butler, Trofeo di cat., nona classificata:
Alessia Zaccaro



Butler, Trofeo di cat., 12esime classificate:
Lucia Antognini – Annamaria Bilò



Butler, Trofeo di cat., 24esimi classificati:
Chiara Cresci – Marco Ditel



Butler, Trofeo di cat., 23esimo classificato:
Antonio Massimi



Butler, Trofeo di cat., 24esima classificata:
Daniela Lampredi



Allievi 1° anno, finale B, primi classificati:
Alessandro Bonella, Valerio Cerracchio,
Andrea Piscitelli, Edoardo Simonacci



Allievi 1° anno, finale C, primi classificati:
Bartolomeo Borgarello, Luigi Bobbio Isabella,
Guiso Giorgio Marmo, Paola Pizzetti, Patrizia Prestipiuono



Allievi 1° anno, finale D, primi classificati:
Paola Bersani, Elena Berté, Sergio Federico Centola, Luca Draghi,
Andrea Fornasari, Caterina Angela Tanda



Allievi 1° anno, finale E, primi classificati:
Antonio Vangelisti, Dario Arcodia, Nicola Barsanti,
Carola Casanova, Francesco Lupo



Allievi 2° anno, finale B, primi classificati:
Gianluigi Frongia, Massimo Mondini,
Sergio Prolo, Valeria Prolo



Allievi 1° anno, finale C, primi classificati:
Paolo Cattaneo, Riccardo Mattavelli,
Annamaria Ardizzi, Bruna Tagliabue



Allievi Pre-Agonisti, finale B, primi classificati:
Karine Marechal, Giuliana Perrotta,
Sergio Berardo, Roberta Sallustio



*Trofeo di cat., finale B, primi classificati:
Alessia Zaccaro, Giovanni De Simone,
Giacomo Ramazzotti, Filippo Sanmartino*



*Trofeo di cat., finale C, primi classificati:
Alberto Giorgi, Riccardo Bologna,
Paola Nicoletta Gennaro, Daniela Lampredi*



*Trofeo di cat., finale D, primi classificati:
Riccardo Cassi, Nicoletta Bellocchi, Chiara Cresci, Marco Ditel,
Marco Menchini, Luca Nardoni*



*Trofeo di cat., finale E, primi classificati:
Riziero Mambelli, Fabria Brunelli,
Piera Casadio, Andrea Orselli*



*Trofeo di cat., finale F, primi classificati:
Mariella Flammini, Luciano Curletta,
Giorgio Del Papa, Pitro Perini*



*Trofeo di cat., finale G, primi classificati:
Loris Cuppini, Marco Boccafogli, Roberto Gandini,
Paola Milani, Claudio Rambaldi*



*Trofeo di cat., finale H, primi classificati:
Antonino Buda, Maura Aneda, Andrea Damiani, Lucia Della Valle,
Pietro Gismondi, Luigi Pignalberi*



*Trofeo di cat., finale I, primi classificati:
Fausto Salvat Princiotto, Salvatore Giustiniani,
Fabio Musso, Nino Parisi*



*Trofeo di cat., finale J, primi classificati:
Monica Piccini Giulia Cangioli, Lucia Nebbiai, Francesca Vanni*

TUTTE SI CHIAMANO MESSA IN PRESA



di RUGGERO PULGA

Quando ci riferiamo alla messa in presa parliamo del più comune dei finali di gioco che si presenta attraverso innumerevoli forme, a volte anche semplici, ma più spesso articolate, in combinazione con giochi preliminari di eliminazione o di compressione o di entrambe le cose. A guidare la manovra è quasi sempre un'accurata lettura della mano che ne rimane il presupposto essenziale. Iniziamo presentando un esempio semplice privo di manovre preliminari definibile come messa in presa naturale.

Ovest	Nord	Est	Sud
—	1♣	1♠	2SA*
Passo	3SA	Fine	

2SA Forzante naturale, perché così era tanti anni fa

♠ 6 2		
♥ A Q 7 2		
♦ K Q 7 5		
♣ K 7 3		
♠ 8 5 4		♠ K Q J 10
♥ J 10 5 3		♥ K 8 6
♦ J 10 9 6		♦ 8 2
♣ 9 6		♣ J 10 8 2
	♠ A 9 7 3	
	♥ 9 4	
	♦ A 4 3	
	♣ A Q 5 4	

Contratto: 3SA (Sud)

Attacco: ♠4

La dichiarazione è un po' datata e il gioco è banale. Il dichiarante rileva al terzo giro nel seme di attacco, incassa le vincenti nei minori e cede la sua quarta picche ad Est. Questi, dopo aver incassato il ♣J, è costretto a giocare cuori nella forchetta di Nord.

Un altro caso dello stesso genere ma che ha più... dell'improbabile

Questa è una smazzata storica ormai finita nella letteratura bridgistica. Pare fosse stata giocata addirittura ai tempi di Culbertson. Nulla è dato sapere circa la dichiarazione, ma se fosse una mano giocata ai giorni nostri per dar luogo al contratto finale di slam potrebbe per esempio essere andata così:

Ovest	Nord	Est	Sud
—	—	1♥	1♠
Passo	2♥	Contro*	3♠
Passo	4♣	Passo	4♥
Passo	6♠	Fine	

Contro Gradisco altro attacco

♠ 10 8 6		
♥ A J		
♦ A Q 5		
♣ K Q J 7 3		
♠ 4		♠ K 5 2
♥ 10 8 5 2		♥ Q 7 6 4 3
♦ 9 6		♦ K J 8
♣ 9 8 6 5 4 2		♣ A 10
	♠ A Q J 9 7 3	
	♥ K 9	
	♦ 10 7 4 3 2	
	♣ —	

Contratto: 6♠ (Sud)

Attacco: ♦9

L'attacco, forse anche quella volta ispirato dalla dichiarazione, fu il ♦9. Sud si rese conto che l'unica possibilità di successo sarebbe stata affrancare 3 prese di fiori sperando nella caduta dell'♣A secondo. Mancavano tuttavia i rientri necessari: due dovevano servire a tagliare le fiori in mano, uno per sorpassare il ♠K e un altro per incassare le fiori vincenti dopo aver stabilizzato le atout. L'attacco poteva provenire benissimo anche da due o tre carte. Decise pertanto di rimanere basso dal morto ed Est si trovò



alla prima carta vittima di una originale quanto improbabile messa in presa. Qualsiasi ritorno avesse fatto avrebbe regalato al giocatore il rientro al morto che mancava per realizzare lo slam! Scelse il ritorno cuori per il ♥J del morto e Sud proseguì con una fiori tagliata di ♠J, cuori per l'♥A e atout lasciando correre prima il ♠6 e poi l'♠8 del morto. Un'altra fiori tagliata fece cadere l'♣A cui seguì l'♠A e una quadri per l'♦A del morto e l'incasso delle fiori vincenti.

La messa in presa dopo eliminazione

Parziale o totale l'eliminazione preliminare alla messa in presa resta uno dei finali più ricorrenti. E capita spesso che sia la dichiarazione a suggerire la strada giusta.

Ovest	Nord	Est	Sud
—	1♣	Passo	1♥
Contro	2♥	Passo	4♥
Fine			

♠ Q J 3
♥ A Q 8 7
♦ K 6
♣ J 10 9 2



♠ 6 4 2
♥ K J 10 9
♦ A J 3
♣ A 8 7

Contratto: 4♥ (Sud)

Attacco: ♠A

Dopo 3 giri di picche tocca Voi. Come pensate di procedere?



♠ Q J 3
♥ A Q 8 7
♦ K 6
♣ J 10 9 2

♠ A K 9 8
♥ 3 2
♦ Q 10 7 5
♣ K Q 4



♠ 10 7 3
♥ 6 5 4
♦ 9 8 4 2
♣ 6 5 3

♠ 6 4 2
♥ K J 10 9
♦ A J 3
♣ A 8 7

Prima di abbandonarvi al doppio sorpasso a fiori vi conviene tentare un gioco di eliminazione. Ovest possiede verosimilmente quattro carte di picche ed almeno altrettante ne possiede di quadri. Incassate ♥A e ♥K e proseguite con tre giri di quadri tagliando il ♦J al morto. Ora è arrivato il momento del ♣J che lasciate girare. Se Ovest era partito con due sole cuori, evento abbastanza probabile, siete già in porto.



La messa in presa non orientata

Ecco una variante dello stesso tema. Quando la carta di messa in presa non è orientata né orientabile - in pratica è una cartina sulla quale entrambi i difensori possono prendere - bisogna giocare "come se" le carte nel colore chiave fossero disposte nell'unico modo che ci consente di vincere. Il caso più comune è quando possediamo A10x per K9x. In questa situazione possiamo vincere col 50% di probabilità, cioè se i 2 piccoli onori sono divisi. Se fossero infatti nella stessa mano la difesa avrebbe buon gioco a rimanere in presa dall'altro fianco. Dello stesso tema è ciò che propone quest'altra smazzata.

Ovest	Nord	Est	Sud
—	Passo	Passo	1♠
Passo	3♠	Passo	4♠
Fine			

♠ 10 8	♠ K J 3 2	♠ 4
♥ A K 9 2	♥ 7 6 5 3	♥ Q J 8
♦ J 9 8	♦ 6 5 2	♦ Q 10 7 4
♣ J 8 5 4	♣ Q 10	♣ K 9 7 3 2
	♠ A Q 9 7 6 5	
	♥ 10 4	
	♦ A K 3	
	♣ A 6	

Contratto: 4♠ (Sud)

Attacco: ♥A

3SA sarebbe stato un contratto di gran lunga migliore ma difficile da valutare in dichiarazione. La difesa incassò due giri di cuori proseguendo nel colore. Il giocatore dopo aver tagliato eliminò le atout avversarie rimanendo al morto e poi tagliò in mano l'ultima cuori. A questo punto proseguì con tre giri di quadri per il ♦J di Ovest che rimase in presa. Quando arrivò sul tavolo il ♣4 che

carta impegnò Sud secondo voi? Zia Mahamood senza esitare inserì il ♣10 del morto e portò a casa il suo impegno. La scelta infatti era dovuta perché per non essersi Ovest sbloccato o per avere Est lasciato in presa il compagno doveva per forza essere Est a possedere il ♣K.

La messa in presa con sacrificio: l'esempio classico del trampolino

Questa è una figura spettacolare e più frequente di quanto si possa immaginare che propone a volte interessanti varianti in attacco e in difesa

♠ 2	♠ J 5 4
♥ J 9 7 5	♥ Q
♦ Q 5 3	♦ K J 7
♣ K Q 10 4 2	♣ A J 9 8 6 5
♠ 7	♠ A K Q 10 9 8 6 3
♥ 10 8 6 4 3 2	♥ A K
♦ 10 9 8 2	♦ A 6 4
♣ 7 3	♣ —

Ovest	Nord	Est	Sud
—	—	1♣	Contro
1♥	1SA	Passo	6♠
Fine			

Contratto: 6♠ (Sud)

Attacco: ♣7

Sono le dichiarazioni dei bei tempi andati? Forse, ma vi sfido a dichiarare col vostro partner una mano come questa, soprattutto in interferenza. Ad ogni buon conto prima che scendesse il morto di carte per vincere un po' ce n'erano da poter trovare al compagno. Pazienza. Intanto mettiamo il ♣K dal morto e tagliamo l'♣A di Est. Per scartare le quadri bisogna per forza raggiungere il morto. Dunque, Est non dovrebbe avere più di due carte di cuori e ha certamente il ♦K. L'unica sembrerebbe... metterlo in mano in atout! Ma avrà due o tre picche? Cominciamo incassando l'♠A: arriva il ♠7 a sinistra e il ♠J a destra. Ora davvero non incartiamo più nessuno. Quasi inutile sperare nel ♦K secondo. Il solito errore? "Smetterò di giocare il giorno in cui mi renderò conto di aver giocato la prima carta senza aver pensato all'ultima" Ma chi l'aveva detto? Bene. Siamo andati sotto alla prima carta. Sarebbe bastato tagliare di 6♠ e proseguire con ♠A, ♠K, ♥A, ♥K e ♠3. Facile, no? Ma se ad esempio la ♥Q fosse stata seconda ed Est avesse avuto allora solo due carte di picche? Bisognava anticipare l'♥A. Quando cade la ♥Q è molto probabile che sia una carta sincera ed anche allora che le picche siano ripartite 3-1.



Lo stripping squeeze preliminare alla messa in presa

Lo stripping è la forma più ricorrente di messa in presa insieme all'eliminazione dei colori. Non sempre anche in questo caso però la riuscita è certa, se non si ha il conto esatto della mano avversaria. Questa la dichiarazione con E/O in prima

Ovest	Nord	Est	Sud
—	—	1♣	Passo
Passo	Contro	Passo	2♥
2♠	3♠	4♠	5♥
Fine			

♠ J 10 4 3 2	♠ 9 7 6	♠ A K 8 5
♥ 8	♥ K 9 4	♥ Q 7 3
♦ J 9 7 2	♦ A Q 6	♦ K 4
♣ 7 5 3	♣ A K Q 4	♣ J 10 9 2
	♠ Q	
	♥ A J 10 6 5 2	
	♦ 10 8 5 3	
	♣ 8 6	

Contratto: 5♥ (Sud)

Attacco: ♠J

Il ♠J è rilevato dal ♠K del compagno che prosegue con l'♠A che tagliate. Una cuori per il ♥K è seguita dall'impasse alla ♥Q che riesce mentre Ovest scarta il ♣3 in conto diritto. A questo punto incassate l'♥A sul quale l'avversario di sinistra si libera di una picche e ancora il ♥J su cui Ovest scarta un'altra picche come fa il morto ed anche Est, che si libera del ♠5. Ancora l'ultima atout scartando il ♦9 dal morto ed Est è proprio senza difesa. Per reggere



a fiori e a quadri è costretto a sbarazzarsi anche dell'♠8. Incassate allora le teste di fiori e lo mettete in presa al quarto giro nel colore aspettando l'uscita a quadri. La difesa avrebbe potuto far di meglio? Certamente. Già sul ♥J Est avrebbe dovuto scartare il ♦4 e farlo con naturalezza. Aveva ben modo di contare le dieci prese al giocatore e rendersi conto di essere in un finale di strip squeeze. Asciugando il ♦K il finale sarebbe diventato il seguente:

♠ 10 4	♠ —	♠ 5
♥ —	♥ —	♥ —
♦ J 9 7	♦ A Q	♦ K
♣ 7	♣ A K Q 4	♣ J 10 9 2
	♠ —	
	♥ —	
	♦ 10 8 5 3	
	♣ 8 6	

Sud potrà leggere la situazione e tirare l'♦A. Ma se penserà alla 4333 in Est...

Lo stripping squeeze di messa in presa con protezione

E' questa una situazione abbastanza rara che si presenta quando il compagno che può proteggere il difensore soggetto alla messa in presa è a sua volta soggetto a una minaccia che vanifica la protezione.

♠ J 10 9 7 2	♠ K Q 8 6	♠ A 5 4 3
♥ 9 2	♥ 5	♥ J 10
♦ J 7 5 3	♦ 8 6 4 2	♦ K Q 10
♣ 9 7	♣ J 8 5 3	♣ Q 6 4 2
	♠ —	
	♥ A K Q 8 7 6 4 3	
	♦ A 9	
	♣ A K 10	

Contratto: 6♥ (Sud)

Attacco: ♠J

Contro questo piccolo slam a cuori Ovest attaccò col ♠J per la ♠Q del morto e l'♠A di Est tagliato dal giocatore. Non esisteva possibilità di raggiungere il morto per effettuare il sorpasso alla donna di fiori. Pur controllando con l'♦A il colore di messa in presa ben difficilmente sarebbe stato possibile mettere il stripping la difesa nel finale a meno che ♦KQJ10 non fossero tutti nella stessa mano

insieme alla ♣Q. Tuttavia la minaccia del ♠K al morto migliorava un po' questa situazione. Sarebbe stato sufficiente infatti trovare tre dei quattro onori di quadri insieme alla ♣Q e non tutti e 4. Così andò infatti e quando Sud sfilò tutte le sue cuori si arrivò a questo finale di gioco:

♠ —	♠ K	♠ —
♥ —	♥ —	♥ —
♦ J 7 5	♦ 8 6 4	♦ Q 10
♣ 9	♣ —	♣ Q 6

♠ —	♠ —
♥ —	♥ —
♦ A 9	♦ —
♣ K 10	♣ —

A 4 carte dalla fine sull'♦A Est, che si era in precedenza già liberato del ♦K, fu costretto a sbloccare anche la ♦Q per non essere messo in presa e costretto a uscire a fiori. Ma così l'♦8 del morto diventò una carta preziosa quando Sud presentò il suo ♦9. Se Ovest avesse superato col ♦J e rigiocato nel seme le ultime 2 prese sarebbero state del morto. Altrimenti Est in presa col ♦10 avrebbe dovuto concedere il sorpasso a fiori al dichiarante.

Uno stripping squeeze di affrancamento e messa in presa

Non poteva mancare questo esempio spettacolare di compressione preliminare progressiva di affrancamento e messa in presa combinate. Si tratta di un'applicazione ludica del proverbio "Fortuna audaces iuvat" e il protagonista in positivo non poteva che essere il nostro Giorgio Belladonna.

Ovest	Nord	Est	Sud
—	—	4♣	5♣
Passo	5♠	Passo	6♦
Fine			

♠ K J 9 2	♠ 7 6 5 4	♠ 8 3
♥ Q J 10 6	♥ A 8 3	♥ 9 2
♦ 8 5 4	♦ J 3 2	♦ 9
♣ 8 6	♣ K Q 5	♣ A J 10 9 7 4 3 2

♠ A Q 10	♠ —
♥ K 7 5 4	♥ —
♦ A K Q 10 7 6	♦ —
♣ —	♣ —

Contratto: 6♦ (Sud)

Attacco: ♣8

Belladonna considerò che il sorpasso a picche avrebbe quasi certamente avuto un esito infelice. Ma valutò con altrettanta precisione l'ipotesi di comprimere Ovest nei colori maggiori e di organizzare viepiù un finale di gioco ai suoi danni. Tagliato l'♣A che aveva superato il ♣K del morto, Giorgio incassò tre colpi di quadri finendo al morto, quindi la ♣Q sulla quale scartò il ♠10 e di seguito tutte le atout dopo essere rientrato in mano con un taglio a fiori. A sette carte dalla fine la posizione era :

♠ K J 9	♠ 7 6 5 4	♠ 8 3
♥ Q J 10 6	♥ A 8 3	♥ 9 2
♦ —	♦ —	♦ —
♣ —	♣ —	♣ J 10 9

♠ A Q	♠ —
♥ K 7 5 4	♥ —
♦ 6	♦ —
♣ —	♣ —

Sull'ultima quadri Ovest si trovò senza difesa. Se avesse scartato picche Giorgio avrebbe scartato cuori dal morto



ed affrancato due prese di picche giocando ♠A e ♠Q. nella fattispecie Ovest scartò cuori, ma il nostro campione lo mise in presa con tre giri nel colore affrancando la quarta cuori in mano e nello stesso tempo costringendolo a uscire nella forchetta di picche.

Quando la forchetta è in mano all'avversario

Fino ad ora abbiamo esaminato dei casi in cui il controllo dei colore chiave contenente la forchetta apparteneva al dichiarante. In altri casi è il contrario. Il dichiarante possiede ad esempio il K in un colore dove l'avversario detiene AQ e deve cercare di costringerlo a muovere il colore. In questi casi l'avversario potrebbe facilmente difendersi abbandonando la forchetta e rimanendo con sole carte vincenti a lato a meno che voi non controlliate anche i colori dove possiede le vincenti

Ho scelto una mano magistralmente interpretata dal nostro Giovanni Donati nella semifinale contro l'Argentina agli WBG di Buenos Aires. La sua giocata fu premiata dagli elogi in diretta di Berry Rigal, uno fra i più stimati commentatori bridgistici di sempre.

Ovest	Nord	Est	Sud
—	<i>Percario</i>	—	<i>Donati</i>
Passo	2SA	Contro	Passo
3♦	Passo	Passo	4♠
Fine			

♠ 10 8 3	♠ K 4 2	♠ J
♥ 9 2	♥ K J 7 5	♥ A Q 8 6 3
♦ Q J 10 7 2	♦ 6	♦ 9 5 4 3
♣ 8 5 4	♣ Q 10 9 3 2	♣ A K 7
	♠ A Q 9 7 6 5	
	♥ 10 4	
	♦ A K 8	
	♣ J 6	

Contratto: 4♠ (Sud)

Attacco: ♦Q

L'attacco fu ♦Q vinto in mano da Giovanni con l'♦A. Sembrava veramente difficile far sparire le perdenti di cuori, eppure Donati trovò il modo per riuscirci, lasciando gli avversari senza difesa.

Era evidente dalla dichiarazione che Est possedeva la rimanenza delle carte e in particolare le teste di fiori e la forchetta di cuori. Giovanni tagliò al morto l'♦8 dopo di che passò ad incassare tutte le sue picche pervenendo a questo finale a cinque carte con Est che deve ancora scartare:

♠ —	♠ —
♥ K J	♥ A Q
♦ —	♦ 9 5
♣ Q 10 9	♣ A K
♠ —	
♥ 10 4	
♦ K	
♣ J 6	

L'avversario di destra si trovò compresso. Dovendo conservare le due teste sia a cuori che a fiori, altrimenti il giocatore avrebbe affrancato il seme scartato, Est si trovò costretto a rimanere con una sola quadri. Donati, che ormai conosceva perfettamente le carte dell'avversario, incassò il ♦K scartando fiori dal morto, sul quale Est rispose, per poi muovere fiori aspettando che l'avversario portasse la sua ♥Q al ♥K del morto.



Un esempio di messa in presa a cascata

Ovest	Nord	Est	Sud
—	Garozzo	—	Forquet
3♥	3SA	Fine	2SA
♠ 8 7 2 ♥ A 6 3 ♦ 8 7 5 3 2 ♣ 8 7 ♠ A Q 10 6 3 ♥ Q 10 9 7 5 4 ♦ — ♣ 10 5 ♠ 5 4 ♥ K 8 ♦ J 10 9 4 ♣ J 6 4 3 2			
♠ K J 9 ♥ J 2 ♦ A K Q 6 ♣ A K Q 9 ♠ — ♥ — ♦ — ♣ —			

Contratto: 3SA (Sud)

Attacco: ♠6

L'attacco fu ♠6 quarta carta per il ♠5 di Est in conto diritto e il ♠9 di Sud.

Sull'♦A arrivò il ♥4 di Ovest. Dal gioco appariva chiara la sua distribuzione: una 5-6-0-2. Non potendo cedere la presa a quadri ad Est Forquet decise di incassare A e K di fiori con l'idea di mettere in presa Ovest a picche. Sulla sfilata delle medesime Est sarebbe finito compresso nei semi minori. Seguì il ♠K dunque preso dall'♠A di Ovest che però si limitò a incassare la ♠Q sulla quale Est scartò fiori e quindi attaccò le cuori. Questa la situazione a 7 carte:

♠ —	♠ —
♥ A 6 3	♥ K 8
♦ 8 7 5 3	♦ J 10 9
♣ —	♣ J 6
♠ 10 3	♠ —
♥ Q 10 9 7 5	♥ —
♦ —	♦ J 5
♣ —	♣ A Q 8 4 3 2
♠ —	♠ —
♥ J 2	♥ —
♦ K Q 6	♦ —
♣ Q 9	♣ —

Sul ♥K di Est il dichiarante stette basso e prese la continuazione con l'♥A del morto. Ora 3 giri di quadri servirono a mettere in presa Est costretto a muovere nella forchetta di fiori.

Un caso particolare di combinazione fra squeeze e messa in presa

Vi lascio con questo ultimo esempio di squeeze e messa in presa con un insolito finale ad altalena a senza atout. La rarità di queste figure non è seconda alla loro pregevolezza tecnica.

Ovest	Nord	Est	Sud
—	—	—	1♣
2♠	3♠	Passo	3SA
Passo	4SA	Passo	6♣
Passo	6SA	Fine	
♠ A K 5 3 ♥ K 7 5 4 ♦ A K Q 10 ♣ 5 ♠ Q J 10 7 6 4 2 ♥ 10 8 6 2 ♦ — ♣ K J 10 ♠ 9 2 ♥ J 9 3 ♦ 8 7 6 4 2 ♣ 9 7 6			
♠ 8 ♥ A Q ♦ J 9 5 3 ♣ A Q 8 4 3 2 ♠ — ♥ — ♦ — ♣ —			

Contratto: 6SA (Sud)

Attacco: ♠Q

Sull'attacco di ♠Q il giocatore prende di ♠K, incassa ♦A e ♦K e di seguito ♥A e ♥Q. Siamo a otto carte dalla fine.

♠ A 5 3	♠ 9
♥ K 7	♥ J
♦ Q 10	♦ 8 7 6
♣ 5	♣ 9 7 6
♠ J 10 7	♠ —
♥ 10 8	♥ —
♦ —	♦ J 5
♣ K J 10	♣ A Q 8 4 3 2
♠ —	♠ —
♥ —	♥ —
♦ —	♦ —
♣ —	♣ —

Sud muove il ♦5 dalla mano e Ovest si trova senza difesa. Se abbandona una fiori il giocatore prende con la ♦Q al morto e gioca ♣A e ♣2 affrancando la mano dove il ♦J rimane a garantire l'ingresso. Se invece Ovest lascia andare una picche il dichiarante vince al morto col ♦10 e prosegue con ♠A e ♠3 affrancando il ♠5. Ovest in presa a picche per non regalare a fiori rinvierà cuori ma sul successivo ♠5 rimarrà compresso fra fiori e cuori. Se infine Ovest sul ♦5 si libera di una cuori il morto vince ancora col ♦10 e incassa ♥K, ♥7 e la ♦Q. A 4 carte Ovest, costretto a rimanere con 2 picche e 2 fiori, è messo in presa a picche e forzato a uscire nella forchetta di fiori.

ASSOLUTI A SQUADRE MISTE

Salsomaggiore Terme, 7 - 10 Novembre



di CRISTINA GOLIN

Dal 7 al 10 Novembre sono andati in scena a Salsomaggiore i Campionati a squadre Miste riportati alla loro data storica, cioè l'inizio di Novembre, anzi spostato al weekend successivo a causa dello svolgimento dei World Bridge Games durante il primo fine settimana di Novembre. Per cui molti giocatori impegnati a Buenos Aires sono scesi dall'aereo per ripartire, molti ancora in pieno jet lag, dopo uno o due giorni per Salsomaggiore.

Difendeva il titolo la squadra Breno Lanzarotti che è anche la squadra con la più alta percentuale di giocatori provenienti "jetleggati": ben 4/6. Il rendimento della squadra dovrà essere assicurato dai 2 giocatori più freschi, appunto il capitano e Romain Zaleski.

Tra le squadre che possono aspirare al titolo, oltre ai campioni uscenti, si possono annoverare Santolini (anche loro con una coppia, Cima-Dessi, appena rientrata da Buenos Aires) e Burgay (anch'essa zavorrata da 2 rientrati da Buenos Aires. Ma Simonetta Paoluzi ha fatto "solo" la capitana e Percario è giovane...). Ma il Campionato Misto è insidioso e sicuramente incide molto, oltre alla qualità dei singoli giocatori, l'affiatamento delle coppie, quindi altre squadre da attenzionare sono Carnicelli e Matteucci.



Vera Tagliaferri



Carla Arslan



Franco Garbosi

1 Turno

Pronti via ai campioni uscenti, come di consueto, l'onere di inaugurare le sessioni di BBO. Sappiamo che il selezionatore del programma di BBO, Enrico Guerra (sì, quello che negli scorsi campionati Men/Women non ci ha mai mandato le signore) ha una particolare predilezione per la squadra Lanzarotti quindi ci aspettiamo di vederle fare un bel po' di turni su BBO.

Intanto all'esordio le toccano i corregionari di Hugony.

L'incontro parte subito col botto

Board 1. Dichiarante Nord. Tutti in prima.

♠ A 10 9 6		
♥ Q 10 4		
♦ J 6		
♣ A Q J 9		
♠ J 4		♠ K 5
♥ 3 2		♥ A K 8 7 6 5
♦ A K 10 7 4 3	ONE	♦ Q 9 8
♣ 6 4 2		♣ 10 8
♠ Q 8 7 3 2		
♥ J 9		
♦ 5 2		
♣ K 7 5 3		

In entrambe le sale l'inizio dichiarazione è lo stesso: 1SA debole da Nord e 2♦ (monocolore maggiore) da Est. In Sud Irene Baroni decide di passare mentre Vera Tagliaferri dichiara 2♠ che resta il contratto finale dopo lunga pensata di Nord. Nell'altra sala la dichiarazione prosegue invece con 2♥ Ovest, Passo, Passo, 2♠ Sud (denotando quindi una mano solo competitiva), 3♥ Ovest, 3♠ Nord, 4♥ Est, Passo, Passo, 4♠ Nord, ovviamente contrate. Il contratto sembrerebbe 2 down ma... attacco ♦A da Ovest per cartina del morto e l'8. E qui scatta il problema: evidentemente E/O chiamano con la piccola e danno i conti rovesci e Ovest ha interpretato l'8 come conto e quindi ha proseguito con ♦K e quadri per il taglio dal morto e lo scarto del ♥J dalla mano. Adesso 4♥ dal morto e il 9 della mano fa la presa. Cede ancora una picche per +590.

Le altre mani non riservano particolari sorprese e l'incontro termina 12,80 a 7,20 per Lanzarotti.

Agli altri tavoli risultati più o meno sullo stesso tono. Spicca la netta vittoria di Burgay contro Santolini.



Silvia Sacco



Ornella Colonna Ligambi



Massimo Lanzarotti

Secondo turno

In questo turno ci sono stati un paio di incontri che hanno movimentato un'ottantina di match point (che su 16 board pochi non sono) e uno di questi è stato il match Arslan Burgay. Dopo una partenza a razzo del team Burgay, che dopo 8 board conduceva 38 a 5, c'è stata la prepotente rimonta dei padovani che, nella seconda parte dell'incontro, anno fatto segnare un parziale di 50 a 3 vincendo quindi l'incontro per 14,39 a 15,61. Da questo incontro ho selezionato un board della serie "mai pensare di avere una mano buona..."

Board 30. Dichiarante Sud. N/S in zona.

♠ A K 9 7 4		
♥ 6 3		
♦ A K 10 6		
♣ K 3		
♠ 10 8 5 3 2		♠ 6
♥ Q		♥ J 10 8 7 4
♦ 2		♦ J 9 8 7 5
♣ A J 9 8 6 4		♣ Q 5
		♠ Q J
		♥ A K 9 5 2
		♦ Q 4 3
		♣ 10 7 2

In Aperta Sud apre 1♥ e Giubilo decide di mostrare la sua bicolore a 2♥. Nord contra e dopo 2 Passi Ovest dichiara 3♣ e Nord 3♦ che resta il contratto finale. Non so come siano convenzionati N/S sugli interventi in bicolore ma è evidente che non si sono capitati... ripassare! Quindi Chavarria-Giubilo pensavano di avere una mano buona visto che N/S fa manche a SA e anche a picche (questa dopo l'intervento inchiomabile) e invece in sala chiusa Sud apre di 1SA debole e nel silenzio degli avversari Nord fa texas a picche e poi mostra le quadri. Su 3♦ arriva 3♥ e la licita prosegue inesorabilmente sino a 6♦. E/O rompono il silenzio e contrano. E l'ipotetica mano buona degli E/O in Aperta si tramuta in un -12. In serie nazionale questa mano è stata pari a quasi tutti i tavoli eccetto che nell'incontro Frenna-Hugony dove è stato giocato in aperta lo slam a quadri (contrato anche qui) e nell'altra sala la manche a cuori che non poteva essere mantenuta. Al termine del turno Matteucci prende il comando della classifica ma c'è da notare che in 5 punti circa sono raggruppate ben 7 squadre.



Valeria Bianchi e Marco Catellani

Terzo Turno

In questo turno Matteucci vince con Arnone che ha avuto una partenza in salita, Lanzarotti vince contro Giubilo e Santolini contro Frenna. Carnicelli perde contro Nardullo. Per quanto riguarda la classifica, Matteucci mantiene il comando tallonato da Lanzarotti, Santolini e Nardullo. Comincia a farsi critica la posizione di Arnone, staccato in coda.

Una mano divertente di questo turno è il Board 10. Io invidio quelli che pescano il jolly di non aprire con le carte di Est! Giuseppe Frenna nell'incontro contro Santolini ha serenamente tirato fuori il cartellino verde, apertura 2♣ FM di Sud e 2♠ Ovest, Passo, 4♠ Frenna, 4SA Sud, Passo, 5♥ Nord, 5♠ Frenna, Contro Sud. Attacco Atout di Lauria contratto mantenuto più 1.

Anche nell'incontro Lanzarotti-Burgay il giocatore con le carte di Est è passato. Visto che era Lanzarotti è evidente che Passo è la dichiarazione giusta. Quindi apertura 1♦ forte di Sud, 1♠ Ovest, Passo, 4♠, 4SA Sud, Passo, 5♦ Nord, 5♠ Est, ... adesso il giocatore in Sud cioè Valerio Giubilo ha iniziato a borbottare "devo contrare ma so che me li fate... a questo (parlando di Est) non gli piace pagare..." Infatti 5♠X m.i.

Per la statistica le picche contrate sono state giocate in 5 tavoli. Nell'altra metà dei tavoli sono state giocate le cuori a livello di manche o più.



Ludovica Volonté

Board 10. Dichiarante Est. Tutti in zona.

♠ 5 4 3		♠ 10 7 6 2
♥ J 9 8 5 2		♥ 10
♦ 8 3 2		♦ A K Q 9 6 5 4
♣ J 4		♣ 7
♠ A K Q 9 8		
♥ 7 3		
♦ 7		
♣ 10 9 8 5 2		
♠ J		
♥ A K Q 6 4		
♦ J 10		
♣ A K Q 6 3		

Quarto Turno

Incontro di cartello su BBO: Santolini contro Lanzarotti, incontro dominato dalla squadra di casa che vince 17.59 a 2.41.

Punizione forse eccessiva per la squadra di Breno che becca anche l'oscar della sfortuna al board 28.

Board 28. Dichiarante Ovest. N/S in zona.

♠ 7		♠ K Q 8
♥ 8 4 3		♥ A Q 9 7 6 5
♦ J 7 5 4 3 2		♦ 10 6
♣ J 4 3		♣ 9 2
♠ A 6 5 4		
♥ K		
♦ A K 9 8		
♣ A K Q 8		
♠ J 10 9 3 2		
♥ J 10 2		
♦ Q		
♣ 10 7 6 5		

Attanasio-Manara in Est/Ovest, giocando fiori forte, la gestiscono così (apre Manara in Ovest):

Ovest	Nord	Est	Sud
Manara		Attanasio	
1♣*	Passo	1♠*	Passo
1SA*	Passo	2♦*	Passo
2♥	Passo	3♥*	Passo
3♠*	Passo	4♥*	Passo
5♥*	Passo	6♥	Fine
1♣	Forte		
1♠	3 mezzi controlli		
1SA	Bilanciata 18+		
2♦	Texas		
3♥	Sesta ISL sulla 18-20		
3♠	Cue		
4♥	Frenata		
5♥	Hai due onori?		
6♥	Sì		

Sapendo della presenza del ♠K in Est forse Manara poteva correggere a 6SA perché contava proprio 12 prese sicure (5 cuori, 3 fiori, 2 quadri, 2 picche). Ci sta anche 6♠ per fare un tentativo di grande chiedendo le cuori compatte (cioè anche con Fante), Di fatto Manara si trova al volante del contratto di 6♥ con attacco 7♠. Prende in mano di Asso e incassa il ♥K. Adesso deve decidere come entrare al morto e (forse insospettita dall'attacco?) tira ♦A su cui cade la Dama di Sud. A questo punto prova a entrare al morto a picche e velocemente va picche taglio, quadri taglio. Mantenere 6♥ avrebbe solo limitato i danni perché nell'altra sala Cima-Dessi dichiarano così:

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Dessi</i>		<i>Cima</i>	
2♣*	Passo	2♠*	Passo
2SA*	Passo	3♦*	Passo
3♥	Passo	4♣*	Passo
4♦*	Passo	4♠*	Passo
5SA	Passo	7SA	Fine
2♣	Forcing Manche		
2♠	5+♥		
2SA	Bilanciata		
3♦	Transfer		
4♣	Fisso da slam		
4♦	Cue		
4♠	Cue		

Cuori 3-3 e tutti a casa.

Sempre per il capitolo statistiche questa mano ha fatto swing a tutti i tavoli della prima serie.

Dopo questa autorevole vittoria, Santolini balza in testa alla classifica seguito da Matteucci, mentre Lantarotti sprofonda in settima posizione. Comunque tra la terza e la settima il distacco è meno di 8 victory.

Quinto Turno

Forse per punizione per la brutta prestazione del turno di prima, l'organizzazione risbatte la squadra Lantarotti in Rama contro Carnicelli. Al Board 12 Lantarotti conduce 23 a 7. Entrambe le squadre mancano questo slam.

Board 12. Dichiarante Ovest. N/S in zona.

♠ Q 10 9		
♥ 9 5 3		
♦ Q 3		
♣ 10 8 6 3 2		
♠ J		♠ A 8 7 6 5
♥ 2		♥ 10 7 6
♦ K J 9 8 7 6 4		♦ A 10 2
♣ A K 9 5		♣ Q 7
♠ K 4 3 2		
♥ A K Q J 8 4		
♦ 5		
♣ J 4		

La dichiarazione è identica per i primi 2 giri:

Ovest 1♦, Nord Passo, Est 1♠, Sud 2♥, Ovest 3♦, Nord Passo, Est 3♥.



Annachiara Pelaggi, Magda Tonelli, Benedetta Fabrizi

A questo punto, Ovest Buratti dichiara (bene) 4♣ e sul 4♦ scoraggiante della compagna ne dichiara 5.

Invece, Ovest Golin dichiara (male) 4♦ e il compagno rialza a 5 (e poi la cazzia).

Comunque in prima serie nessuno ha chiamato questo slam (male).

Il board successivo Carnicelli segna 13 quando Attanasio-Manara giocano 4♥ nella 5-2 invece che 4♠ nella 6-2 e quindi l'incontro si conclude con una vittoria di misura di Lanzarotti.

Alla fine del turno la classifica Matteucci consolida il suo vantaggio seguito a distaza (quasi 8 vp) da Santolini. Carnicelli e Nardullo completano la lotta podio. Arnone è l'unica squadra che sembra ormai fuori dai giochi.

Sesto turno

In questo turno Santolini e Matteucci perducchiano con lo stesso punteggio (8,24 vs 11,76) rispettivamente da Hugony e Burgay, Lanzarotti vince abbastanza bene contro Arnone e Carnicelli vinciucchia con Frenna.

Matteucci mantiene il comando staccato, seguono Santolini Carnicelli e Lanzarotti.

Settimo turno

Lanzarotti cappotta Arslan e, aiutato anche dalla netta sconfitta subita da Matteucci contro Nardullo, balza al comando della classifica con 7 victory abbondanti di vantaggio. In entrambi gli incontri una smazzata che ha influito è stata questa:

Federico Porta in Nord ha aperto di 1NT forte e la compagna ne ha dichiarati 3. Est ha attaccato cuori e adesso il giocatore non ha difficoltà a portare a casa 9 prese,

Anche Attanasio Manara hanno chiamato manche ma 4♠. Entrambe le manche sono battute dall'attacco a fiori che non è stato trovato dalla difesa ed hanno valso un bottino di 10 mp.

Board 5. Dichiarante Nord. N/S in zona.

♠ A 7 6 3		
♥ A Q 9 6		
♦ A 10		
♣ 10 6 2		
♠ K J 10		♠ Q 2
♥ J 3 2		♥ 10 8 4
♦ J 8 6 5		♦ Q 4 3 2
♣ 5 4 3		♣ A Q J 9
		♠ 9 8 5 4
		♥ K 7 5
		♦ K 9 7
		♣ K 8 7

Lanzarotti in testa quindi secondo Matteucci tallonato da Santolini Nardullo e Carnicelli tutte in 2 victory.

Staccatissima ormai Arnone anche Arslan dopo questa sconfitta comincia a perdere contatto dal gruppo. Stupisce il terzultimo posto di Frenna: d'altronde la mancanza di Monica Cuzzi pesa e la coppia Sementa-Kazmucha, di nuova costituzione, paga forse un po' la mancanza di affiatamento e pure loro la stanchezza di Buenos Aires.

Ottavo turno

Lanzarotti vince di misura il match contro Frenna e Matteucci, vincente contro Santolini, gli rosicchia un paio di victory. Compare in zona podio la formazione di Hugony dopo la netta vittoria contro Nardullo poi Carnicelli e Santolini al momento equidistante dalla zona podio e da quella retrocessione a sei victory da Santolini Nardullo e Burgay poi Frenna, Arslan a 3 punti da Frenna e Arnone matematicamente retrocessa.

Nono turno

Prima dell'inizio del gioco la situazione della prima serie è questa: per il titolo la lotta è sembra essere ristretta tra Lanzarotti e Matteucci (salvo pareggio tra le 2 e grande exploit di Carnicelli o Hugony che si scontrano), Hugony e Carnicelli possono stare tranquille, Arnone e Arslan sembrano retrocesse e tutte le altre, con fattori di rischio più o meno alti, devono stare in campana counque perché potrebbero anche retrocedere (ma qualcuna ha anche chance di podio).

Per vincere Matteucci deve recuperare 5,35 victory cioè fare 14,65 che all'incirca è recuperare 19 mp.

Vediamo che succede: i primi 2 board sono complessivamente +4 per Matteucci, poi però Lanzarotti segna 11 per una manche in zona chiamata in Aperta e non chiamata in Chiusa e allunga di 7 e il titolo sembra tranquillamente parcheggiato nella piazza di Breno.

Poi però dal board 4 l'incontro sembra prendere una brutta piega per Breno.

Board 4. Dichiarante Ovest. Tutti in zona.

♠ 7		
♥ K J 8 6 4		
♦ K Q 8 6 4		
♣ 6 3		
♠ K 9 6 3		♠ A Q 10 5 2
♥ Q 10 7		♥ A 9
♦ 5 3		♦ A J 10 9 7
♣ Q 10 9 8		♣ 4
		♠ J 8 4
		♥ 5 3 2
		♦ 2
		♣ A K J 7 5 2

Al board 7 poi Golin non imposta bene la linea di gioco a 3SA e poi sbaglia il finale e va 2 down. Altri 13 per Matteucci che poi il board dopo segna ancora 5 per una

manche 2 down contrata in una sala e non nell'altra: 35 a 16 dice lo score: rimonta completata.

Ma il finale di Breno è però travolgente: nelle ultime 5 mani segna un parziale di 43 a 0.

Baroni Zaleskj chiamano e mantengono in grande scioltezza 6♦ (4♠, Passo, Passo, Contro, 5♦, Passo, 6♦) dopo l'apertura di 4♠ di Nord.

Board 13. Dichiarante Nord. Tutti in zona.

♠ K Q 10 8 7 6 3 2		
♥ 5 4		
♦ —		
♣ 8 5 3		
♠ —		♠ 5
♥ A J 8 3		♥ 10 9 6 2
♦ A 10 7 4		♦ K Q 6 3 2
♣ A K J 10 4		♣ Q 6 2
	♠ A J 9 4	
	♥ K Q 7	
	♦ J 9 8 5	
	♣ 9 7	

Il risultato finale di questo combattutissimo incontro è quindi Breno Lanza 13,75 (con penalità) Padova Matteucci 3,74 e il titolo resta nella piazza di Breno.

Da notare che questo è il terzo titolo consecutivo per Breno Lanza che eguaglia in questa impresa Lavazza e Fornaciari.

Avvincente è stata anche la lotta per il podio con Carnicelli e Burgay che travolgono rispettivamente Hugony e Arnone e si piazzano al secondo e terzo posto. Esce dal posto, abbastanza immeritadamente, la squadra Matteucci una tra le protagoniste del Campionato.

Retrocedono Arnone Arslan e incredibilmente Santolini.

Dalla seconda serie serie salgono Baldi (Baldi, Torielli, Manno, Knottenbelt, Di Franco, Brambilla), Manganella (Manganella Gennaro, Manganella Alessandra, Manganella Andrea, Kulenovic Sabrina, Gaddi Camillo, Mainoldi Monica) e Tersch (Tersch Federica, Denna Giulio, Ferrari Massimo, Resnati Roberta).

Per finire citiamo anche la terza serie che quest'anno ha cambiato formula: non più gironi all'italiana ma un grande swiss da cui le prime 22 squadre sono promosse alla seconda serie.

Il podio della terza serie: Brusotti (Brusotti Cristina, Caffi Cristoforo, Davide Zaira, De Lutio Caterina, Andrea Failla e Michele Gay), Miozzi (Miozzi Cristiano, Berrettini Lorenzo, De Felice Raffaella, Di Lorenza Anastasia, Iavicoli Federico, Laitano Cristiana, Centra (Centra Paola, Grillo Alberto, Marzi Floriana, Tonti Daniela, Vitale Riccardo, Zampini Fabio).

Bravi a tutti !



Anna Maria Rossi



Luigi Ligambi



Ornella Colonna



Pierfrancesco Parolaro (Consigliere FIGB), Cristina Golin, Massimo Lanzarotti, Romain Zaleski, Irene Baroni, Dario Attanasio, Gabriella Manara, Francesco Ferlazzo Natoli (Presidente FIGB)

PODIO

- 1° LANZAROTTI - BRIDGE BRENO**
 Massimo Lanzarotti,
 Dario Attanasio,
 Irene Baroni,
 Cristina Golin,
 Gabriella Manara,
 Romain Zaleski
- 2° CARNICELLI - GLI AMICI**
 Francesca Carnicelli Failla,
 Monica Aghemo,
 Andrea Buratti,
 Ornella Colonna Ligambi,
 Giuseppe Failla,
 Luigi Ligambi
- 3° BURGAY - UNIVERSITÀ DEL BRIDGE**
 Leandro Burgay,
 Margherita Chavarria,
 Valerio Giubilo,
 Simonetta Paoluzi,
 Giacomo Percario,
 Giulia Scriattoli



Pierfrancesco Parolaro (Consigliere FIGB), Andrea Buratti, Francesca Carnicelli Failla, Monica Aghemo, Giuseppe Failla, Ornella Colonna Ligambi, Luigi Ligambi, Francesco Ferlazzo Natoli (Presidente FIGB)



Pierfrancesco Parolaro (Consigliere FIGB), Simonetta Paoluzi, Margherita Chavarria, Giacomo Percario, Giulia Scriattoli, Francesco Ferlazzo Natoli (Presidente FIGB)

EUROPEAN CHAMPIONS CUP - OPEN

Boario Terme, 14 - 16 Novembre



di ANDREA MANNO

Dal 14 al 16 novembre, Boario Terme ha ospitato la 22^a edizione della Champions' Cup nell'Open e la seconda nel Femminile. Dopo 10 anni, l'Italia ha ri accolto questa prestigiosa competizione, che si era fermata nel 2014 a Milano.

L'organizzazione è stata curata con grande maestria da Romain Zaleski, capitano della squadra dell'Associazione Breno, che, con l'aiuto del presidente Silvano Feller del Direttivo e di tutti i soci, hanno reso questa edizione una delle migliori organizzate nella storia di questa competizione. Non si può non menzionare il fascino della Valle Camonica, che con i suoi emozionanti panorami, ha fatto da cornice a questo splendido evento, accompagnando il gioco anche con le succulente delizie culinarie.

La Coppa dei Campioni ha visto la partecipazione di 12 formazioni, tra cui le prime 9 nazioni classificate nell'Europeo, la vincitrice della Small Federation Cup, la squadra "defender" e un'ulteriore rappresentante per la nazione ospitante. Quest'anno l'Olanda ha fatto il suo ingresso, nonostante fosse decima classificata all'Europeo, grazie al limite massimo di 2 squadre per paese.

Nel Femminile, hanno partecipato 10 squadre: le prime 8 dell'Europeo, la nazione ospitante e il "defender". L'Italia ha, così, schierato 2 formazioni sia in campo open che femminile.

Nella categoria Open, erano presenti le seguenti squadre italiane:

Bridge Addaura (defender)

Luca De Michelis
Massimiliano Di Franco
Giuseppe Failla
Andrea Manno
Ron Pachtman
Piotr Zatorski
Fulvio Manno (Coach)

Bridge Breno (Campione d'Italia 2023)

Dario Attanasio
Arrigo Franchi
Massimo Lanzarotti
Antonio Sementa
Alfredo Versace
Romain Zaleski

Purtroppo, entrambe le formazioni italiane hanno avuto

un avvio difficile. Tuttavia, durante il secondo giorno, l'Addaura ha compiuto una bella rimonta, portando a casa la vittoria in tutti e 5 i turni e qualificandosi al terzo posto, mentre la Breno non è riuscita a ritrovare il ritmo necessario per accedere ai playoff.

Nel Femminile ha visto in competizione:

Palcan Bridge (Campione d'Italia 2023)

Gianna Arrigoni
Paola Cannavale
Cristina Golin
Chiara Martellini
Gabriella Olivieri
Claudia Pomares y De Morant

Idea Torino (vice campione d'Italia 2023)

Claudia Castignani
Margherita Chavarria
Eleonora Duboin
Katarzyna Dufrat
Simonetta Paoluzi
Justyna Zmuda
Marina Levoni

Dopo il primo giorno, Palcan Bridge occupava la quarta posizione, seguita da Idea Torino al quinto posto. Nel secondo giorno, Idea ha guadagnato il terzo posto, ma Palcan non è riuscita a mantenere una posizione tra le prime 4.

Risultati dei gironi:

Girone Open

1. BC De Lombard:	134,52
2. French Champions:	124,06
3. Bridge Addaura:	120,57
4. Brussels Bridge Club:	118,38

Girone Women

1. 2023 French Winners:	117,58
2. Hungarian Champions:	109,05
3. Gsad Idea Bridge Torino:	98,52
4. English Champions:	94,39

La squadra di Zimmerman ha avuto l'opportunità di scegliere tra tre nazioni da rappresentare: Svizzera, Francia e Olanda, avendo vinto tutti e tre i campionati. Alla fine, ha optato per i colori del BC De Lombard.

Le Semifinali:

Gli accoppiamenti per le Semifinali sono stati decisi in base ai risultati dei gironi, dove la prima squadra ha potuto scegliere tra la terza e la quarta classificata.

BC De Lombard - Brussels Bridge Club: 68,2 – 67
French Champions - Bridge Addaura: 124,06 - 120,57

2023 French Winners - Gsad Idea Br. Torino: 77 - 91
Hungarian Champions - English Champions: 49 - 77

La Semifinale tra Belgio e Zimmermann è stata la rivincita del 2022, anno in cui il team belga si era aggiudicato la coppa. Quest'anno, tuttavia, il destino ha sorriso alla squadra olandese, che ha sfruttato un carry over di 1,2 IMPs a suo favore.

Le Finali:

BC De Lombard - Bridge Addaura: 63 - 43
French Champions - Brussels Bridge Club: 71 - 57

English Champions - Gsad Idea Bridge Torino: 62 - 61
2023 French Winners - Hungarian Champions: 82 - 54



Massimiliano Di Franco

Anche in questo caso per Zimmermann si è trattato di una rivincita della finale del 2023. Stavolta però la squadra olandese è partita forte, andando avanti nel primo tempo di 33 imps. L'Addaura è riuscita ad accorciare le distanze solo negli ultimi board, chiudendo il totale a 20.

La finale femminile si è rivelata un vero e proprio incubo per il team di Idea Bridge Torino. Dopo il primo turno, le torinesi si sono ritrovate sotto di un match point, un distacco che è purtroppo rimasto invariato fino alla conclusione del match. Nonostante gli sforzi e la determinazione delle loro giocatrici, il titolo è sfuggito di mano, lasciando un sapore agrodolce a questa indimenticabile competizione.

Nell'Open il board decisivo a favore di Zimmermann è stato il seguente:

Board 10. Dichiarante Est. Tutti in zona.

♠ 8 7 6 4 2		
♥ 7 6		
♦ K 8 7		
♣ Q J 7		
♠ 3	♠ A K Q J 9	
♥ K Q 8 5 2	♥ A 3	
♦ J 9 6 5 2	♦ A 4	
♣ K 2	♣ A 8 6 4	
	♠ 10 5	
	♥ J 10 9 4	
	♦ Q 10 3	
	♣ 10 9 5 3	

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Pachtman</i>	<i>Kalita</i>	<i>Zatorski</i>	<i>Kllukowski</i>
—	—	2♣	Passo
2♦	Passo	2♠	Passo
3♥	Passo	4♥	Passo
4SA	Passo	5♣	Passo
5♠	Passo	7SA	Fine

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Zimmermann</i>	<i>De Michelis</i>	<i>Nowosadzki</i>	<i>Failla</i>
—	—	2♣	Passo
2♦	Passo	2♠	Passo
3♦	Passo	3SA	Passo
4♦	Passo	4♥	Fine

Pachtmann e Zatorski sono finiti troppo alti ed il contratto di 7SA non aveva buone chance di successo, invece dell'ottimo contratto di 6SA.

In sala Chiusa si sono fermati a 4♥+2. Così lo swing è stato di +13 imps per Zimmermann, invece che +13 imps per Addaura, se i nostri si fossero fermati al piccolo slam.

Sempre nella finale, invece un bello slam dichiarato da Paoluzzi – Chavarria e mancato dalla coppia inglese.

Board 32. Dichiarante Ovest. E/O in zona.

♠ K 7 6 2		♠ A 9 8 5 4 3
♥ K J 8		♥ 10 4
♦ 10 8 6		♦ J
♣ A Q 3		♣ J 10 7 2
♠ Q J 10		
♥ 9 6 5 3		
♦ Q 5 2		
♣ 9 8 4		
♠ —		
♥ A Q 7 2		
♦ A K 9 7 4 3		
♣ K 6 5		

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Erichsen</i>	<i>Paoluzi</i>	<i>Brown</i>	<i>Chavarria</i>
Passo	1♣	Passo	1♦
Passo	1♠	Passo	2♦
Passo	2SA	Passo	3♦
Passo	3♥	Passo	3♠
Passo	3SA	Passo	4♣
Passo	4♦	Passo	4♥
Passo	4♠	Passo	6♦
Fine			

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Zmuda</i>	<i>Senior</i>	<i>Dufrag</i>	<i>Smith</i>
Passo	1♣	2♠	3♣
Passo	3♦	Passo	3♥
Passo	3SA	Fine	



Arrigo Franchi

Nel silenzio avversario le nostre hanno raggiunto lo slam a quadri, mentre le inglesi, anche a seguito dell'intervento di 2♠, si sono fermate a 3SA.

Ed ecco una mano dalla semifinale French Champions-Bridge Addaura.

Board 18. Dichiarante Est. N/S in zona.

♠ K Q 7 6		♠ J 4 3
♥ K 6 4		♥ J 9 7 5
♦ K		♦ 8 5 4 3
♣ 9 7 6 3 2		♣ 8 5
♠ A		
♥ A 8		
♦ A J 10 6 2		
♣ A K J 10 4		
♠ 10 9 8 5 2		
♥ Q 10 3 2		
♦ Q 9 7		
♣ Q		

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Manno</i>	<i>Bompis</i>	<i>Di Franco</i>	<i>Soulet</i>
—	—	Passo	Passo
2♣	Passo	2♦	Passo
3SA	Passo	5♦	Fine

In sala Chiusa l'apertura è stata di 1♦ che rimasto il contratto finale.

In Aperta l'apertura è stata invece di 2♣ forcing manche. Qui la convenzione "Lauria-Versace" ha funzionato perfettamente, permettendo di descrivere la 5-5 minore con la dichiarazione di 3SA e di trovare il contratto di 5♦.



Antonio Sementa

Per ultimo un problema di controgioco.

In Sud ho le seguenti carte:

♠ A Q x ♥ x x x ♦ x ♣ A J 10 9 x x

E la dichiarazione si sviluppa così:

Ovest	Nord	Est	Sud
—	—	1♥	2♣
Contro	Surcontro	2♦	Contro
2♥	Fine		

♠ K 10 9 6 4

♥ K 8 6

♦ K 2

♣ 6 5 2



♠ A Q 7

♥ 7 5 2

♦ 6

♣ A J 10 9 8 7

Attacco atout vinto in mano con la Donna e quadri, Re, Asso e atout vinto dal Re. Quadri per la Donna che tagliate e dovete tornare. Ora l'unica carta che mette in difficoltà il dichiarante è la ♠Q.

Est, non vedendo le carte, fila anche per non cedere la mano a Nord e pagare 2 prese a fiori. Proseguite ancora con piccola picche per il 10 e il Fante del vostro compagno tagliato. A questo punto il dichiarante non può più mantenere il contratto e finisce due down.

Ecco la smazzata completa.

♠ J 5 3 2

♥ 10 3

♦ A J 10 5 3

♣ Q 4

♠ K 10 9 6 4

♥ K 8 6

♦ K 2

♣ 6 5 2



♠ A Q 7

♥ 7 5 2

♦ 6

♣ A J 10 9 8 7

Appuntamento a novembre di quest'anno per la prossima Champions Cup che si terrà nella stazione balneare di Jurmala a circa 15 km da Riga, capitale della Lettonia, dove avremo 2 rappresentative: Addaura nell'Open e Reggio Emilia nel Femminile.



Andrea Manno

PODIO

1° BC DE LOMBARD

Sjoert BRINK,
Bas DRIJVER,
Jacek KALITA,
Michał KLUKOWSKI,
Michał NOWOSADZKI,
Pierre ZIMMERMANN,
Fernando PIEDRA (eng)

2° BRIDGE ADDAURA ASD

Luca DE MICHELIS,
Massimiliano DI FRANCO,
Giuseppe FAILLA,
Andrea MANNO,
Ron PACTMAN,
Piotr ZATORSKI,
Fulvio MANNO (coach)

3° FRENCH CHAMPIONS

Marc BOMPIS,
Alain LEVY,
Erick MAUBERQUEZ,
Christophe OURSEL,
Franck RIEHM,
Philippe SOULET

EUROPEAN CHAMPIONS CUP – WOMEN

Boario Terme, 14 - 16 Novembre



di CRISTINA GOLIN

La Champions Cup, cioè la manifestazione cui partecipano le rappresentative di club vincitrici dei rispettivi campionati delle nazioni meglio classificate ai Campionati europei, si è svolta quest'anno in Italia e precisamente a Boario Terme dal 14 al 16 Novembre. Dalla scorsa edizione è stata affiancata anche dalla serie Femminile. Per questa serie le squadre a nastri di partenza erano 8: affiancavano le francesi vincitrici della precedente edizione le squadre vincitrici dei campionati di Danimarca, Inghilterra, Francia, Ungheria, Italia, Danimarca, Polonia, Turchia cui si aggiungeva un'altra squadra italiana concessa in quanto nazione ospitante,

Le 2 rappresentative italiane erano Idea Bridge Torino Levoni (Marina Levoni npc, Claudia Castignani, Margherita Chavarria, Eleonora Duboin, Katarzyna Dufurat, Simonetta Paoluzi, Justina Zmuda) e Palcan Bridge (Paola Cannavale pc, Gianna Arrigoni, Cristina Golin, Chiara Martellini, Gabriella Olivieri e Claudia Pomares).

La formula prevedeva un Round Robin di 9 incontri di 10 mani al termine del quale le prime 4 squadre si sarebbero scontrate per il titolo disputando Semifinale e Finale, le seconde 4 analogamente per decidere i piazzamenti della 5 all'ottava e le ultime due avrebbero giocato solo un incontro contemporaneamente alla finale per evitare l'onta della maglia nera.



Cristina Golin

Al termine della prima giornata le classifica è:

1	HUNGARIAN CHAMPIONS	59.59
2	ENGLISH CHAMPIONS	54.61
3	2023 FRENCH WINNERS	48.81
4	PALCAN BRIDGE	42.41
5	GSAD IDEA BRIDGE TORINO	40.20
6	POLISH CHAMPIONS	37.87
7	FRENCH CHAMPIONS	32.83
8	TURKISH CHAMPIONS	30.10
9	DANISH CHAMPIONS	28.62
10	BAARO BK	16.56

Con le 2 squadre italiane quindi in zona qualificazione per le finali. Il primo turno del secondo giorno prevedeva proprio lo scontro tra le 2 squadre italiane.

Dopo 2 mani di riscaldamento (che fanno segnare +3 a Palcan) arriva uno swing un po' più significativo.

Board 3. Dichiarante Sud. E/O in zona.

♠ A K J 4 3		
♥ 10 3 2		
♦ 9 5 2		
♣ K 4		
♠ 10 9 6 2		♠ 8 7
♥ 9 7 5		♥ A K J 6 4
♦ A K J 10 8 6		♦ 7 4
♣ -		♣ A J 10 6
♠ Q 5		
♥ Q 8		
♦ Q 3		
♣ Q 9 8 7 5 3 2		

In Aperta Margherita Chavarria (beata gioventù) apre 3♣ che resta il contratto finale. Est pare un po' timidina ma in effetti ha una brutta riapertura. 3♣-3, +150 a Cannavale. Parrebbe un brutto board per la squadra napoletana perché apparentemente la linea E/O potrebbe realizzare 4♥. In Chiusa Sud passa (old style), Ovest passa, Nord 1♠, Est 2♥, Sud contro, Ovest 4♥.

Attacco ♠Q picche per il Fante e poi ♠A. Est taglia di Fante e prende il surtaglio di Dama. Adesso fiori per il Re e l'Asso di Est, che tira il ♥K, vede cadere l'8 a sinistra, studia un po', ma poi decide di giocarsi la caduta del 10. I down e 6 IMP Palcan.

Il board 7 porta a Palcan il maggior swing dell'incontro (+9). Entrambe le Sud passano le Ovest aprono 1♠ e le Est rispondono 1SA. Ora Margherita Chavarria dichiara 3♥ (beata gioventù) e Cristina Golin Passo (old style). 3♥ in Aperta resta il contratto finale per 1 down, mentre in Chiusa procede 2♦ Ovest, 2♠ Est, 2SA Ovest, 3SA Est. Attacco cuori, +300 per Palcan.

Board 7. Dichiarante Sud. Tutti in zona.

♠ 8		
♥ 4 3 2		
♦ K 7 6 5		
♣ K 10 9 7 2		
♠ A 10 9 7 3		♠ K 4
♥ 5		♥ K Q 6
♦ A Q J 8		♦ 10 3 2
♣ A J 8		♣ Q 6 5 4 3
	♠ Q J 6 5 2	
	♥ A J 10 9 8 7	
	♦ 9 4	
	♣ —	

L'incontro termina 14,54 a 5.46 per Palcan che resta al quarto posto mentre Idea Bridge scende al settimo.

A questo punto la squadra Palcan viene assalita da un inspiegabile (o forse spiegabilissimo?) nervosismo che la porterà a perdere tutti gli altri incontri della giornata.

Idea bridge invece si risollewa e prima dell'ultimo turno



Paola Cannavale

è al quinto posto.

Ultimo turno.

1	HUNGARIAN CHAMPIONS	104.57
2	2023 FRENCH WINNERS	99.14
3	POLISH CHAMPIONS	93.64
4	ENGLISH CHAMPIONS	92.07
5	GSAD IDEA BRIDGE TORINO	83.00
6	FRENCH CHAMPIONS	73.15
7	DANISH CHAMPIONS	66.76
8	PALCAN BRIDGE	65.00
9	BAARO BK	61.84
10	TURKISH CHAMPIONS	49.63

Gli incontri del turno sono:

IDEA Bridge Torino - Hungarian Champions

Turkish Champions - French 2023 Winners

French Champion - Palcan Bridge

English Champion - Danish Campion

Polish Champiom - Baaro BK

A vedere la classifica French 23 Winners, Polish Champion e English Champion dovrebbero avere 3 incontri relativamente agevoli e quindi Idea Bridge pare avere poche speranze di rimontare una posizione anche perché gioca contro la prima in classifica. Invece strappano un buon 15,52 alle magiare ma soprattutto le polacche perdono (anzi straperdono visto che il risultato finale sarà 15,33 a -1,33). Anche le inglesi perdono male e Idea Bridge si ritrova al terzo posto qualificandosi per le semifinali.

1	2023 FRENCH WINNERS	117.58
2	HUNGARIAN CHAMPIONS	109.05
3	GSAD IDEA BRIDGE TORINO	98.52
4	ENGLISH CHAMPIONS	94.39
5	POLISH CHAMPIONS	92.31
6	FRENCH CHAMPIONS	84.65
7	DANISH CHAMPIONS	84.44
8	BAARO BK	77.17
9	PALCAN BRIDGE	73.50
10	TURKISH CHAMPIONS	51.19

L'ultima mano del Round Robin è stata particolarmente "cattiva" ed ha inciso pesantemente sul risultato del campionato. A quel punto dell'incontro la classifica per le prime 3 posizioni sembra definitiva: 2023 French Winners, Hungarian Champions e Idea Bridge Torino. In lizza per l'ultimo posto disponibile sono Englosh Champions e Polish Campions. E vediamo quindi succede all'ultimo board...

Board 20. Dichiarante Ovest. Tutti in zona.

♠ —		♠ K 9 8 6 3 2
♥ Q 9 8 2		♥ 6 5
♦ 10 3		♦ A Q J 3 2
♣ A Q 10 9 4 3 2		♣ —
♠ 4		♠ A Q J 10 7 5
♥ K J 10 4		♥ A 7 3
♦ 10 7 4		♦ K 9 5
♣ K J 8 7 6		♣ 5



Idea Bridge vs Ungheria: la squadra italiana perde 11 per aver giocato contratto down in entrambe le sale ma il vantaggio che aveva nell'incontro prima di questo board le consente di mantenere la terza posizione.

Polish Champions vs Baaro: In questo momento le polacche sono avanti di qualche punto rispetto alle inglesi nella lotta per il quarto posto. In sala Aperta le ungheresi arrivano al contratto di 4SA sulla linea E/O dopo l'apertura in barrage di Nord debitamente contratto ma non penalizzato abbastanza: N/S incassa solo 500. In Chiusa succede il dramma: Nord decide di non aprire (con le carte di Nord in molte non hanno aperto, evidentemente hanno giudicato le loro carte troppo belle per sottoaprire o forse sono state trattenute dalla quarta di cuori. Di fatto con Nord che apre in barrage ed Est che interviene a picche è difficile con le carte di Ovest esimersi dal dichiarare 3SA nonostante il misfit. Est apre 1♠, Sud passa, Ovest 1SA, 3♣ Nord, 3♦ Est (se lo poteva risparmiare), 3SA Ovest, 4♠ Est, e adesso naturalmente Sud contra



Claudia Pomares



Eleonora Duboin

e contra anche la correzione a 5♦ di Ovest. La giocante massimizza i down e paga 1400 per uno swing di 14 IMP. Con il risultato dell'incontro tra le inglesi e le danesi la squadra polacca ha mancato la qualificazione per 0,08 VP. Una presa di down in meno, o anche un altro risultato all'ultimo tavolo, e sarebbero passate loro.

English Champions vs Danish Champions: anche in questo match il Nord in sala Aperta apre in barrage ed Est dichiara 3♠ ma Ovest visto il misfit passa e le inglesi segnano 300. In Chiusa stessa dichiarazione dell'aperta fino a 3SA di Ovest su cui Est passa. Sud contra e Est dichiara 4♦ che resta il contratto finale inespiegabilmente non contratto (inutile dire che se 4♦ fossero state contrate con lo stesso numero di prese le danesi avrebbero segnato 13 IMP e le polacche sarebbero passate).

Per amore di statistica, l'unico contratto contratto e mantenuto si è verificato in un match influente ai fini della qualificazioni (French Champion vs Palcan) dove Chiara Martellini ha mantenuto 3♣ contrate.

Semifinale

Il round robin viene vinto dalle vincitrici della precedente edizione che acquisiscono il diritto di scegliere le avversarie e selezionano proprio la squadra di Torino anche se hanno un carry over sfavorevole di 4 IMP. Il primo tempo termina 41 a 34 per le Francesi e a 5 mani dalla fine il parziale del secondo tempo dice 30 a 29 quindi ancora +4 per la Francia. A questo punto Idea Bridge mette a segno 2 swing micidiali, o forse le francesi se li vanno a cercare.

Board 28. Dichiarante Ovest. N/S in zona.

♠ 9 2		
♥ 10 9 3		
♦ 5 4 2		
♣ K 10 7 6 3		
♠ A J 10 3		♠ K 8 4
♥ K		♥ A 7 5 4 2
♦ K Q J 6 3		♦ A 10 7
♣ Q 4 2		♣ J 5
♠ Q 7 6 5		
♥ Q J 8 6		
♦ 9 8		
♣ A 9 8		

Nel silenzio avversario Zmuda-Dufrat dichiarano così:

Ovest	Est
Zmuda	Dufrat
1♦	1♥
1♠	2♦
2SA	3SA
4SA	6♦
Fine	

2♦ Forcing Manche

4SA Quantitativo

Nord attacca atout e il contratto viene mantenuto.

Board 31. Dichiarante Sud. N/S in zona.

♠ A 7 3		
♥ 6		
♦ 9 8 7 4		
♣ A J 9 5 3		
♠ 10 8		♠ K Q 9 6
♥ A 10 4 2		♥ Q 9 8 7 3
♦ A Q 10 6 5		♦ J
♣ 6 2		♣ K 8 7
♠ J 5 3 2		
♥ K J 5		
♦ K 3 2		
♣ Q 10 4		

Probabilmente scossa da questa mano, Nord decide di aprire prima di mano in zona, Est fa il suo normale intervento 1♥, Sud la sua naturale dichiarazione 1SA, Ovest dà un colpo di acceleratore e dichiara 4♥. Passo, passo e Sud decide di credere più alla compagna che alle avversarie e contra. Anche la dichiarazione aiuta Est a portare a casa il contratto e praticamente garantirsi l'accesso alla finale.

Nell'altra Semifinale, le inglesi (sì, proprio quelle che sono state miracolate all'ultima mano del Round Robin) vincono anche loro con buon margine contro le ungheresi.

Finale

Il primo tempo della Finale è decisamente dinamico con molte mani che spostano matchpoint.

Si inizia con Claudia Castignani e Eleonora Duboin che chiamano uno slam su un onesto impasse, che però non riesce. 11 per le inglesi.

Poi, però, le torinesi segnano praticamente 38 matchpoint di fila. Le 2 mani che contribuiscono maggiormente sono la 3 e la 7.

Board 3. Dichiarante Sud. E/O in zona.

♠ 10 9 6		
♥ K Q 2		
♦ 9 8 3		
♣ J 5 3 2		
♠ K Q		♠ A 5
♥ 7 6 3		♥ A J 10 8 5 4
♦ A K Q J		♦ 6 4 2
♣ A K 7 4		♣ 8 6
♠ J 8 7 4 3 2		
♥ 9		
♦ 10 7 5		
♣ Q 10 9		

Sud 2♦ Multi, Ovest passo, Nord 3♥, Est contro, Sud 3♠, Ovest contro, che resta il contratto finale. Pagano 1100 e sembrerebbe una buona difesa perché la linea E/O può mantenere il piccolo slam a cuori. Ma Ovest accetta il tentativo di slam, fa richiesta d'assi ma, appurata la mancanza di KQ di atout e non conoscendo la sesta in mano al rispondente, si ferma a 5. + 9 per Idea Bridge.



Chiara Martellini

Al board 7 scelta sfortunata delle inglesi: Sud apre 2♦ Multi, Nord interroga con 2SA e, appurata la lunga di picche, chiude a 3SA. Il ♣K fuori impasse penalizza pesantemente il contratto. In sala Aperta pare che la dichiarazione sia semplicemente andata 2♦, 4♥ fatte 5, +14 per Idea.

Board 7. Dichiarante Sud. Tutti in zona.

♠ 7		
♥ A Q J 8 7 3		
♦ A 3		
♣ A Q 9 4		
♠ K 10 5		♠ A 4 2
♥ 9 2		♥ 10 6
♦ K Q J 10 5		♦ 9 7 6 4 2
♣ 8 5 3		♣ K 7 2
♠ Q J 9 8 6 3		
♥ K 5 4		
♦ 8		
♣ J 10 6		

Al board 10 le inglesi in Aperta chiamano 6SA (che sarà chiamato solo a 2 tavoli su 10) mentre Duboin-Castagnani hanno un'incomprensione licitativa e giocano 6♣-2. Qualche punto si muove di qua e di là ancora ma alla fine il risultato è quasi pari : Inghilterra 45 Italia 44.

Le seconde 10 mani sono molto più tranquille però al board 3 le inglesi chiamano questo 6SA dove Zmuda e Dufurat si fermano a 4♥. Non pare un grande slam (cuori 3-3 o sorpasso alla ♠Q), ma si fa.



Katarzyna Dufurat



Simonetta Paoluzzi



Justina Zmuda

Board 22. Dichiarante Est. E/O in zona.

♠ Q 8 6 4 2		
♥ J 10 9		
♦ J 8		
♣ J 8 3		
♠ A K 10		♠ J 9 5
♥ K 3		♥ A Q 8 6 5
♦ K 9 4		♦ Q 3
♣ A K J 10 4		♣ Q 7 2
♠ 7 3		
♥ 7 4 2		
♦ A 10 7 6 5 2		
♣ 5 4		

All'ultima mano le inglesi sono in vantaggio 18 a 7 quando Chavarria-Paoluzi chiamano 6♦.

Board 32. Dichiarante Ovest. E/O in zona.

♠ K 7 6 2		
♥ K J 8		
♦ 10 8 6		
♣ A Q 3		
♠ Q J 10		♠ A 9 8 5 4 3
♥ 9 6 5 3		♥ 10 4
♦ Q 5 2		♦ J
♣ 9 8 4		♣ J 10 7 2
♠ —		
♥ A Q 7 2		
♦ A K 9 7 4 3		
♣ K 6 5		

Nord

Paoluzi

1♣
1♠
2SA
3♥
3SA
4♦
4♠
Fine

Sud

Chavarria

1♦
2♦*
3♦
3♠
4♣
4♥
6♦

2♦ Forcing Manche

Purtroppo la differenza è di 10 IMP e le Inglesi finiscono per vincere proprio di 1. D'altronde che questo Campionato non fossero in sfortuna si era già visto!

Comunque resta da sottolineare la prova di Idea Bridge che ha sempre perseguito tenacemente il risultato. Brave!



Margherita Chavarria

PODIO

1° ENGLISH CHAMPIONS
Sally Brock, Fiona Brown,
Helen Erichsen,
Diana Nettleton,
Nevena Senior,
Nicola Smith

2° GSAD IDEA BRIDGE TORINO
Claudia Castignani,
Margherita Chavarria,
Eleonora Duboin,
Katarzyna Dufurat,
Simonetta Paoluzi,
Justyna Zmuda,
Marina Levoni

3° HUNGARIAN CHAMPIONS
Szilvia Csipka,
Julia Hegedus,
Orsolya Hegedus,
Janka Jalsovszky,
Eszter Tichy,
Agnes Zalai

MEMORIAL GUIDO FERRARO

Venaria, 16 - 17 Novembre



di ENRICO GUGLIELMI

Venaria, il torneo più bello che ci sia: modestamente suggerisco questo slogan agli organizzatori. Va detto però che c'è la tendenza sempre più, da parte degli organizzatori di eventi nazionali (e anche regionali), di scegliere sedi, oltre che comode e spaziose, anche prestigiose, per cui la competizione su quale dei tornei sia veramente il più bello del reame è forte. Siamo stati un po' precursori in questo, noi a Genova, quando abbiamo trasferito il nostro memorial Piazza nella splendida location del Porto Antico, ormai sette anni fa; ma altri hanno seguito, e certamente oggi il memorial Ferraro svetta fra tutti. Concorrenza quasi sleale, come si fa a competere con una reggia?

Guido Ferraro lo ricordiamo ancora tutti molto bene: non sono passati molti anni da quando se n'è andato improvvisamente ancora giovane, ed è impresso in tutti noi il ricordo della sua arguzia, della brillantezza dei suoi commenti, dell'anticonformismo delle sue giocate. Oltre naturalmente che del suo livello tecnico di primissimo ordine. Lo ricordo fuoriclasse fin da ragazzo (era della mia leva), e nel corso della sua carriera ahimè troppo breve ha vinto praticamente tutto, in Italia e anche fuori. Che il suo Piemonte abbia scelto per ricordarlo il torneo più importante che si disputa nella regione è cosa bella e giusta.

Si è giocato dunque nel weekend del 26-27 novembre la terza edizione del memorial Ferraro: a squadre il sabato e a coppie la domenica, secondo una formula ormai adottata da quasi tutti gli eventi che si dipanano su due giorni. Sei turni di Swiss hanno setacciato le squadre, separandole in sei gironi; idea geniale quanto semplice, e anche questa universalmente adottata, in quanto tutte le squadre rimangono in gioco per qualche cosa fino alla fine, premiando oltre al merito anche la partecipazione.

Ben 55 squadre si sono allineate al nastro di partenza, a riprova che la buona organizzazione e la sede elegante attraggono: pochi tornei hanno avuto da subito una partecipazione così nutrita. Al termine del pomeriggio si sono conclusi i turni del girone preliminare, e le prime 6 sono entrate nel girone A, quello che avrebbe assegnato vittoria e piazze d'onore.

Al comando c'era la squadra Bianchi, seguita da Denna e Cadario. Bianchi e Denna con un ottimo girone di qualificazione avevano preso un discreto distacco sul gruppo (il carryover era integrale) però era lecito aspettarsi, nei tre turni di finale che avrebbero concluso il torneo, molti sconvolgimenti di classifica, con i soliti sorpassi e controsorpassi che avvengono sempre in questi ribollenti gironcini finali.

Questa volta, in realtà, non ci sono stati grandi sconvolgimenti. Al primo turno Denna e Cadario pareggiavano al tavolo 1, dando a Recalcati la possibilità di riavvicinarsi grazie alla vittoria al tavolo 2 che li portava provvisoriamente sul podio a scapito di Cadario. Recalcati si avvicinava ancora al secondo match sconfiggendo Bianchi e dando a Denna la possibilità di avvantaggiarsi ottenendo una netta vittoria contro Provincia Granda. E infine, all'ultimo turno Denna metteva il suo suggello a questa edizione del memorial Ferraro vincendo largamente contro Recalcati e spingendolo di nuovo fuori dal podio, dove facevano compagnia ai lombardi le squadre Bianchi e Caré, che si erano affrontate al tavolo due con la vittoria di Caré, non sufficiente a scavalcare i diretti rivali dell'ultimo turno ma abbastanza pingue



I vincitori del torneo a squadre – Mario Abate, Giulio Denna, Steve Salvatore Hamaoui, Alessandro Guerriero, con Ennio Nardullo



*I vincitori del torneo a coppie
Giuseppe Morino e Federico Porta con
Ennio Nardullo e Cinzia Ferraro*

per sorpassare Recalcati che ha chiuso quindi quarto.

Ha vinto quindi Denna (Giulio Denna, Mario Abate, Alessandro Guerriero, Steve Hamaoui), al secondo posto Bianchi (Sergio Bianchi, Leonardo Fruscoloni, Fabio Lo Presti, Francesco Mazzadi), e al terzo Carè (Livia Carè, Monica Aghemo, Bernardo Biondo, Andrea Buratti, Amedeo Cecere, Amedeo Comella) Vittoria decisamente meritata da parte di Denna e compagni: sempre nelle prime posizioni durante lo Swiss, hanno pareggiato il primo incontro di finale e vinto nettamente gli altri due chiudendo con notevole margine.

La domenica si è giocato a coppie, e anche qui i numeri sono stati importanti. Ben 144 coppie sono risultate presenti al via per disputare i due turni di 18 mani sui quali si è articolato il torneo. Come nel torneo a squadre i ribaltoni sono stati contenuti e limitati alle piazze d'onore: inevitabile, quando una coppia si presenta al termine del primo turno con un vantaggio di oltre il 5% sulla seconda. Stiamo parlando di Beppe Morino e Federico Porta, che hanno toccato il 70% (percentuale astronomica in un torneo nazionale di buon livello quale era questo), mentre li seguivano da lontano Bevilacqua-Knottenbelt e Cibrario-Mango. Nel secondo turno si sono limitati a controllare il ritorno della concorrenza mettendo lì un ottimo 60% abbondante e concludendo quindi sopra il 65%.

E hanno fatto bene a non mollare, perché nel secondo turno l'inedita coppia mista formata da Cristina Marcelli e Amedeo Cecere ha realizzato una performance simile a quella dei vincitori, superando il 70%; solo una percentuale relativamente modesta nel primo turno ha impedito loro di effettuare il sorpasso, costringendoli ad accontentarsi appunto del secondo posto. Al terzo posto sono risaliti Aghemo-Buratti, seguiti da Gasparini-Vermiglio e Rossano-Vivaldi.

PODIO TORNEO A SQUADRE

- 1° DENNA
Giulio Denna, Mario Abate,
Alessandro Guerriero,
Steve Salvatore Hamaoui
- 2° BIANCHI
Sergio Bianchi, Fabio Lo Presti,
Leonardo Fruscoloni, Francesco Mazzadi
- 3° CARÈ
Livia Carè, Monica Aghemo,
Bernardo Biondo, Andrea Buratti,
Amedeo Cecere, Amedeo Comella

PODIO TORNEO A COPPIE

- 1° Giuseppe Morino - Federico Porta
- 2° Amedeo Cecere - Cristina Marcelli
- 3° Monica Aghemo - Andrea Buratti



I secondi classificati del torneo a squadre – Francesco Mazzadi, Fabio Lo Presti, Sergio Bianchi, Leonardo Fruscoloni, con Ennio Nardullo



I secondi classificati del torneo a coppie
Amedeo Cecere – Cristina Marcelli con
Ennio Nardullo e Cinzia Ferraro



I terzi classificati del torneo a squadre – Andrea Buratti, Monica Aghemo, Amedeo Comella, Amedeo Cecere, Bernardo Biondo, Livia Carè, con Ennio Nardullo



I terzi classificati del torneo a coppie
Monica Aghemo – Andrea Buratti con
Ennio Nardullo e Cinzia Ferraro

NATIONAL AMERICANO D'AUTUNNO

Las Vegas (Stati Uniti), 28 Novembre - 8 Dicembre



di GIOVANNI DONATI

Da giovedì 28 novembre a domenica 8 dicembre ha luogo il terzo National dell'anno: dopo Louisville a marzo (città orrenda, ottimi risultati) e Toronto a luglio (città per me bellissima, risultati pessimi), questa volta ci troviamo a Las Vegas, nel Nevada e meta preferita per tanti giocatori... diciamo un po' diversi da noi.

Per noi europei, il National a fine anno è solitamente il più devastante fisicamente: solitamente ambientato in costa Ovest, questa volta non si fa eccezione (9 ore di fuso!) e la minor luce solare al ritorno non aiuta un recupero rapido; la Coppa Italia, che giocheremo due giorni dopo il ritorno, sarà molto da ridere, ma di questo avrete un assaggio nell'articolo a essa dedicato.

In ogni caso arriviamo facendo "solo" uno scalo, nonostante il tempo impiegato al controllo passaporti di New York (durante la fila, Gandoglia ha iniziato e finito un duplicato di 16 mani), che ha rischiato di farci perdere la coincidenza.

Tornando al bridge, la kermesse autunnale si differenzia sempre dalle altre due: c'è più di un torneo importante, ed entrambi con un'altra formula rispetto a Spingold e Vanderbilt. La Soloway (il primo dei due eventi), inizia venerdì e prevede due giorni di Round Robin, al termine dei quali 32 squadre sono qualificate per i KO: giovedì si finisce, giusto in tempo per cominciare la Reisinger, l'altro evento storico di novembre articolato in un Board-A-Match da tre giorni, oppure per la stessa durata il Keohane Swiss, in contemporanea e dedicato a chi preferisce giocare con meno patemi: la Reisinger è oggettivamente più tecnica e cool, ma mentalmente più logorante.

Per gli eliminati precoci da entrambe le gare ci sono i soliti tornei laterali, di cui i due più importanti sono certamente il Mitchell BAM (domenica-lunedì) e il coppie Blue Ribbon (martedì-giovedì): peccato che l'inserimento della Soloway, che prima del 2019 non esisteva, abbia declassato questi due eventi.

L'onda azzurra si presenta come sempre compatta: i giocatori sono più o meno gli stessi e sempre nelle stesse squadre.

Fleisher (con Martel, Bessis-Lorenzini, Sementa-Versace): blasonata, vincitrice della Spingold 2023, ma poi ancora a secco di risultati rilevanti. Si riprenderà?

Street (con L'Ecuyer, Pachtmann-Zatorski, Manno-Di Franco): ha finalmente sfatato un tabù vincendo la Spingold a Toronto, dopo numerose finali. Si ripeterà?

Goodman (con Passell, Muller-De Wijs, Donati-Pericario): un grande marzo, ma anche un tragico luglio da lasciarsi immediatamente alle spalle. Questa squadra, eccetto in estate che per me è una vera kryptonite, ha sempre centrato la semifinale. Si confermerà?

Delimpaltadakis (con Vroustis, Multon-Ward Platt, Cima-Duboin): a due passi così da un clamoroso successo alla Spingold, in testa a 4 board dalla fine; il giovane Patreuha (compagno di Kiki a luglio) diventerà forte, ma come giocatore non è ancora paragonabile a Multon. Pensa allora questo team che può fare qui... Mi ascolterà?

Rippey (con Marcinowski-Nowak e Baroni-Gandoglia): i due polacchi hanno appena vinto i World Mind Games (grrrr) sia nell'open (Novak) che nel misto (Marcinowski), e questa squadra a Toronto ha fatto il colpaccio eliminando Fleisher. Potrebbe sorprendere. Lo farà?

Overdeck (con Gerli, Bocchi-Fruscoloni): deve confermare la fantastica vittoria alla Reisinger 2023, dove però giocava Gandoglia al posto di Overdeck. In 4 con lo sponsor fisso sarà dura andare avanti nel KO, ma può tranquillamente passare il girone. Mi smentirà?

Bianchi (con Porta, Mazzadi-Lo Presti): uno junior molto buono, una coppia gloriosa ricomposta per l'occasione e uno sponsor per nulla malvagio. Si amalgameranno?

Funbridge (con Kurek Beaulieu-Sjodal e Dalpozzo F-Dalpozzo V): squadra U26 tutta al femminile, le nostre ragazze non hanno certamente bisogno di presentazioni, ma solo la Sjodal ha esperienza a questi livelli. Le altre tre sono esordienti, non ci sono aspirazioni di sorta (si potrebbero qualificare, però): si divertiranno?

E non dimentichiamo Simonetta Paoluzi, Giuseppe Delle Cave, Emanuela Pramotton, Gabriele Zanasi e la nostra americana preferita Giorgia Botta, impegnati in vari side events. Sperando di non aver scordato nessuno!

Soloway

In due giorni si giocano 14 turni da 7 board a testa. Sembrano sufficienti per garantire che all'atto finale passino le migliori, ma la verità è che quando ne entrano 32 su 103 (meno di un terzo) e incontri quasi un settimo delle formazioni presenti, anche la componente fortuna ha la sua innegabile influenza. Le mani sono inoltre smazzate al tavolo, ed essendo diverse per ogni incontro non è garantita l'equità.

In ogni caso molti di noi non risentono di tali problemi:

anzi, tra il 2° e il 4° posto troviamo Fleisher, Overdeck e Rippey! Non sottovalutiamo il piazzamento: per la formazione delle teste di serie conterà molto la classifica, con qualche aggiustamento basato sui Sitting Points (i punti piazzamento americani), ed arrivare così in alto potrebbe garantire un draw favorevole.

Ottima anche Bianchi, 14° e mai in pericolo di uscire, ma ancora più sensazionale la rimonta di Street e per com'è arrivata: 91° dopo il primo giorno (senza sponsor!) e 12° dopo il secondo con Street fisso pena squalifica! Certamente dal basso si incontrano molte squadre materasso, ma comunque tutto quanto fa impressione: anche noi un anno fa siamo risaliti da fondo, ma c'erano la metà delle squadre, e la metà dei turni li hanno giocati i quattro titolari.

Male senza rimpianti Funbridge, ma lo stesso non si può proprio dire di Delimpaltadakis (41° a tre punti dalla qualifica) e soprattutto di noi, primi esclusi a 5 centesimi di distanza! Per non tralasciare che siamo andati a cena qualificati e ci siamo ritrovati a sera esclusi per un risultato corretto poi... Rileggete le prime cinque righe con cui parlo di questo torneo e fate le vostre congetture.

16° di finale

Fleisher-Roche 199-114: mai in sofferenza.

Bianchi-Wolfson 85-129: davvero sfortunata Bianchi. Subito Wolfson al primo turno (Zagorin-Bertheau, Toledano-Zamir) e in caso di vittoria, purtroppo mancata, derby con Fleisher! Poteva andare meglio...

Street-Dyson 94-209: un bel passo indietro rispetto a Toronto.

Rippey-Gupta 146-137: che paura! Presentatisi all'ultimo turno a +66, Rippey rischia l'harakiri ma alla fine sopravvive nonostante un quarto segmento horror. Anche qua davvero sfortunati: tds n.5, ma incontrano Lebowitz al prossimo turno (e già è dura...) e agli eventuali quarti Zimmermann, n.20 ma con un draw iniziale facilissimo!

Dall'altra parte del tabellone...

Overdeck-Turkish Power 102-176: l'avversaria era affrontabile, ma il giocare in 4 si fa sentire e la tds n.3 esce immediatamente di scena.

8° di finale

Fleisher-Wolfson 156-134: brivido nel finale, ma Fleisher sopravvive. Bravi, perché Wolfson non gioca e un team senza sponsor è sempre arduo da affrontare.

Rippey-Lebowitz 97-114: ma che peccato! Rippey comanda tutto il tempo, dopo il secondo è sopra di 23 ed è ancora in testa dopo il terzo. Purtroppo l'uscita di Lebowitz (uno degli sponsor più deboli presenti) fa la differenza, con i gemelli Rimstedt e Bilde-Madala che impongono la loro maggior cilindrata sulle ultime 30 mani.

Bravissimi Ale e Irene, comunque, due ottimi national di fila per loro, ma ora sono rimasti solo Toni e Alfredo a guidare la pattuglia italiana.

4° di finale

Fleisher-Dyson 124-39: passeggiata, Dyson abbandona dopo tre turni. Ed ora c'è Zimmermann, che ha distrutto Lebowitz grazie a un +83 (!) nel primo turno.

L'altra semifinale vedrà invece affrontarsi Rosenthal (sopravvissuta 108-101 su Dinkin, che esce con tantissimi rimpianti) e i sorprendenti francesi di Messika, fissi in 4.

Semifinale

Capolavoro Fleisher, 167-70 a Zimmermann! Versione horror di Brink-Drijver, davvero irricognoscibili, ma che bridge superbo gioca la coppia italiana di punta!

Ed attenzione, perché nell'altra semifinale i francesi di Messika continuano a stupire: battono Rosenthal 119-107 e sono in finale!

Finale

L'equipe française non vuole fermarsi e sta combattendo punto a punto con la quotata squadra avversaria. I primi due turni sono molto equilibrati: sono esattamente pari!

Ma il terzo turno dopo pochi board produce questo capolavoro di ingiustizia:

Board 6. Dichiarante Est. E/O in zona.

♠	Q J 9 6 2		
♥	9 8 4 2		
♦	-		
♣	10 9 8 7		
♠	K 10 7 4		♠ A 5
♥	Q 6 3		♥ A K J 5
♦	K J 6		♦ A Q 9 5 4
♣	A 4 2		♣ K J
♠	8 3		
♥	10 7		
♦	10 8 7 3 2		
♣	Q 6 5 3		

Fleisher e Martel chiamano 7SA, praticamente un claim. Ma guardate un po'! Le quadri sono 5-0 malmesse (col 9 bastava la quinta in Nord!) e la♥Q, che dopo la situazione drammatica del minore rosso avrebbe molta più probabilità di trovarsi piazzata, invece non lo è: di là i francesi si fermano a 6SA, e con il board in zona sono 17 imps davvero immeritati!

Una mano così che ne sposta 30 fa discutere: perdere un incontro così sarebbe un vero insulto alla tecnica. Ed il diavolello che c'è in me mi spinge ad aumentare ancora di più il tifo, già ovviamente dalla parte di Fleisher, e a gufare questi poveri francesi che nulla di male hanno fatto se non prendere e godere di tale enorme fortuna.

Fleisher scivola a -17, e il quarto turno si apre così:

Board 18. Dichiarante Est. N/S in zona.

♠ 9 8 6		♠ J 2
♥ A Q J 8		♥ 10 7 6 5 4
♦ Q J 10 7 4		♦ A 5 2
♣ 3		♣ A 9 5
♠ K 3		♠ A Q 10 7 5 4
♥ K 9 3		♥ 2
♦ K 9 3		♦ 8 6
♣ J 10 7 4 2		♣ K Q 8 6

Ovest	Nord	Est	Sud
Versace	Messika	Sementa	Volcker
—	—	1SA*	2♥*
Passo	4♠	Fine	

1SA 9-12
2♥ Transfer

Il SA debolissimo di Toni (9-12) che tanti top ha saputo portare alla coppia azzurra, stavolta compie un beffardo buco nell'acqua: l'intervento in transfer di Volcker dà ai francesi l'unico modo possibile per giocare 4♠ dalla parte corta e fornire a Sementa un rebus difficilissimo. Il parmigiano attacca normalmente dalla sua quinta neutra, ma entra in bocca alle cuori del dichiarante, che può scartare entrambe le quadri (Alfredo ha dovuto mettere il K) e segnare 650. Di là Bessis-Lorenzini giocano ovviamente da Sud, Segueineau ha il naturale attacco fiori e con quel morto Sebbane non può sbagliare il controgioco.

Si mette male per Fleisher, ma i transalpini sono in quattro, ricordiamolo, e iniziano a vedersi segnali di stanchezza. Se ci sono le smazzate per recuperare si può fare.

Fleisher è a -21 quando compare questa mano:

♠ J 8 6		♠ 9 7 4
♥ K 6 5		♥ A Q 10 8
♦ J 6 5 2		♦ Q 10 9 7 4
♣ Q 4 3		♣ 10
♠ Q 10 5 2		♠ A K 3
♥ 9 7 3 2		♥ J 4
♦ K 3		♦ A 8
♣ K J 2		♣ A 9 8 7 6 5

Ovest	Nord	Est	Sud
Segueineau	Bessis	Sebbane	Lorenzini
Passo	Passo	1♦	2♣
Contro	3♣	Passo	3SA
Fine			

Ovest	Nord	Est	Sud
Versace	Messika	Sementa	Volcker
Passo	Passo	1♦	2♣
Contro	Passo	2♥	Fine

All'inattività di Messika preferisco nettamente il 3♣ di Bessis, interdittivo, che consente ai francesi di chiamare un 3SA comunque infattibile.

Segueineau però non sembra dare credito all'apertura di Sebbane: vero che gli avversari non temono le quadri, ma sapendo di certo che il compagno ha un'apertura molto debole da terzo di mano, come può avere un colore brutto?

Il francese non la pensa così e attacca picche, concedendo la 9° presa: di là l'attacco Ap di Volcker scopre la situazione nel colore, Sementa segna 110 e Fleisher torna a -10.

♠ A 9 8 2		♠ J 7 3
♥ A		♥ J 8 6 5 3
♦ K 7 6 3 2		♦ J 5
♣ K Q 10		♣ 9 8 4
♠ Q 6 4		♠ K 10 5
♥ K 10 2		♥ Q 9 7 4
♦ A Q 8 4		♦ 10 9
♣ J 7 2		♣ A 6 5 3

Bessis-Lorenzini pescano Sebbane-Segueineau a 1SA e incassano 500, ma 3SA da Nord non sembra presentare problemi. Di là va così:

Ovest	Nord	Est	Sud
Versace	Messika	Sementa	Volcker
1♣	1NT	Passo	2♣
Passo	2♠	Passo	3SA
Fine			

Sementa attacca fiori e Messika, all'oscuro della 3-3, ne incassa 3 rimanendo in mano, per giocare picche al K e quadri senza incassare la fiori buona (errore di BBO? Possibilissimo vista la qualità degli operatori). Alfredo, che non può immaginare la 4-1-5-3, tenta di svincolarsi dalla messa in mano vincendo di Asso e giocando la Dama nel colore, col disastroso risultato di schiacciare il Jx del compagno.

Messika cede l'♦8, prende il ritorno cuori di Versace (che solo ora sa del singolo) e avrebbe 10 prese.

Avrebbe. Perché Messika, ormai distrutto dalla stanchezza, incassa l'♠A e gioca il ♦3 per la presa di 4 dell'incredulo Alfredo! Il giocatore francese, convinto ormai che le quadri fossero finite, non ha incassato il 6 e ha mosso la più piccola!

Un errore clamoroso, giustificabile solo conoscendo il contesto: era la sua 395esima mano di fila in 7 giorni, per un giocatore non abituato a palchi così importanti.

E la beffa è servita: Messika perde 11 in questa mano, ne cede uno subito dopo e le ultime due sono pari. Fleisher è campione per 2 miseri punti, 127-125.

Complimenti ancora al team Fleisher, al secondo national vinto insieme con questa squadra. Ma rimarchiamo ancora la prova dei transalpini, che hanno battuto Tommasini e soprattutto Rosenthal prima di arrivare a un pelo, ma proprio a un pelo così da una clamorosa impresa, più o meno come accadde alla squadra Ward-Platt alla Spingold di Toronto.

Side events

Paoluzi-Zanasi vincono il Top Flight Swiss Teams di Lunedì!

Mitchell BAM (domenica - lunedì)

Poca gloria per Goodman, giunta in finale ma solo 13°. Brave le ragazze di Funbridge, 25° ma comunque arrivate all'ultimo giorno, è già un piccolo successo.

Blue Ribbon Pairs (martedì - giovedì)

Degli italiani, entrano in finale solo Bianchi-Mazzadi (ottimi quinti) e Gandoglia-Rippey (42°), mentre non passano il secondo taglio Cammarata-Valsega e Gerli-Overdeck.

Nessuno dei nostri però brillerà in finale: Sergio e Francesco sono 45° e Ale con Mike 72°. Era comunque uno dei tornei a coppie più prestigiosi, le coppie partecipanti erano più di 300 e arrivare nelle prime 78 è già un ottimo risultato.

Squadre miste (venerdì - domenica)

Alpert (con Hoyos e Delle Cave-Pramotton) arriva in finale e chiude al 17° posto, un po' più in basso Simonetta Paoluzi ventisettesima.

Keohane Swiss (venerdì - domenica)

Il gemello triste della Reisinger, svoltosi in contemporanea ad essa, ma molto meno intrigante: è, come dice il nome, uno swiss da tre giorni, ed è questo torneo a cui Ward-Platt e Goodman prendono parte. Sono un po' deluso: speravo fortemente di partecipare alla Reisinger, ma il risultato disastroso di Goodman-Passell al Blue Ribbon Pairs ha fatto optare il nostro sponsor per non giocare con formula MP.

Le 2 italiane arrivano nella finale a 24 squadre, ma c'è poca gloria per entrambe; 7° noi dopo essercela giocata fino a 3 turni dalla fine, e 10° Leo e Giorgino.

Peccato: io e Giacomo siamo convinti di non aver assolutamente giocato male, ma la fortuna alla Soloway ci ha definitivamente voltato le spalle, e non avendo partecipato alla Reisinger non abbiamo potuto più confrontarci con le migliori.

Reisinger (venerdì - domenica)

Alle solite italiane partecipanti (Fleisher, Street, Over-

deck, Rippey e Bianchi S, con Sangiorgio al posto di Porta) si aggiunge l'altro team Bianchi (stavolta Ettore, con Iavicoli e Cammarata-Valsega).

3 giorni di qualifica, esattamente 40 squadre, il numero perfetto: ne passano 20 in semifinale e 10 in finale, si gioca con formula BAM tutto il tempo e il livello è alto, molto alto. E difatti già salta subito la testa coronata di Street, autrice di un National da dimenticare, mentre esce con tanti rimpianti Sergio Bianchi, con una disastrosa sessione serale che li lascia fuori di un solo punto, tanta amarezza.

Semifinale a 20

Qua è il turno di Rippey e Overdeck di salutare la compagnia: se la seconda non è praticamente mai stata in corsa, Rippey esce per poco più di un board e mezzo, e sì che in questi casi c'è sempre da recriminare. Ogni presa persa, ogni scelta non indovinata, può non farti più dormire la notte.

Ma quella presa è la stessa che ha saputo non perdere la squadra di Ettorino: presentatisi senza chissà quali ambizioni, in un turbinio di clamorose emozioni e risultati favorevoli succede che il team Bianchi E., con la coppia di amici toscani assolutamente esordiente a un National, è nella finale a 10 di uno dei tornei più difficili del mondo! Bravissimi! Comodissima invece la qualificazione di Fleisher, che stravince il girone.

Finale a 10

La squadra Bianchi, già appagata del suo percorso, non trova mai il ritmo giusto e finisce ultima staccata, ma il loro National l'avevano già vinto.

Non è purtroppo così per Fleisher: arrivati dalla vittoria della Reisinger, sembravano proprio lanciati per la doppietta. La fase di qualificazione aveva portato la loro firma, e l'ottima prima sessione li vedeva combattere con la squadra Amoils per un posto al sole, con tutte le altre staccatissime.

Senonchè, messi Alfredo e Toni al riposo dei guerrieri (discutibile, ma Fleisher gioca sempre volentieri l'ultimo turno del BAM e Bessis-Lorenzini si sono fatti avanti), il team targato ITA-USA-FRA passa un pomeriggio infernale, e con un clamoroso 72% la squadra Rosenberg recupera loro 4 punti, a BAM sono un'enormità, e li supera nel finale, vincendo davanti ad Amoils (anche loro qua malissimo, ma meno di Fleisher) e alla campionessa della Soloway. Bravi comunque Toni e Alfredo, che si confermano la miglior coppia italiana: il dramma si è consumato proprio nell'ultimo turno che i due non hanno giocato.

Ritorno

Non oso immaginare come sarà l'arrivo a casa con un fuso così! E due giorni dopo il rientro inizierà la Coppa Italia, dove tra maschi e femmine ci saranno una quindicina di giocatori reduci da Las Vegas...

CONTARE È FONDAMENTALE



di TONI MORTAROTTI

Da Sud giocate la manche a Cuori dopo la seguente dichiarazione:

Dichiarante Ovest. E/O in zona.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	Contro	Passo	1♥
Passo	2♦	Passo	3♥
Passo	4♥	Fine	

Ovest attacca con il ♣10... come pensate di cavarvela?

♠ Q 7 6 3
♥ A K
♦ A J 8 6
♣ A K 9



♠ 9 5 3
♥ Q J 10 9 8 2
♦ 7
♣ J 8 5

Attacco: ♣10

Ovviamente giocate l'Asso al primo giro dato che la carta di attacco nega il possesso della Dama, Est risponde con il 7 e il 5 da Sud. Come proseguire?

Abbiamo 9 prese sicure (6 atout, 2 fiori e ♦A) e potremmo affrancare la ♠Q facendo 2 volte l'expasse nel colore. Ovest per avere aperto in prima posizione ha certamente ♠AK e il mariage a quadri. Immagino giochiate ♥A e ♥K su cui Est al secondo giro scarta una piccola fiori (Ovest ha iniziato con 4 piccole cuori). Come proseguite? Potreste continuare con una cartina di picche e sperare in AK secchi da Ovest oppure giocare ♦A e quadri taglio per muovere picche verso la Dama. La prima idea è contro le probabilità: Ovest ha al 99% (mi sono tenuto basso) il singolo a fiori e se avesse avuto una 2461 avrebbe potuto dichiarare 2♦ sul vostro 1♥ e in ogni caso sarebbe una speranza esigua ipotizzare AK secchi... L'idea di tagliare una quadri per venire in mano e muovere picche è corretta ma soffre di un problema: Ovest vincerebbe con un onore di picche e ritornerebbe a quadri per un vostro secondo taglio (ora avreste tante atout quante lui e prendendo

a picche Ovest vi metterebbe fuori gioco obbligandovi ad un terzo taglio a quadri). L'unica mossa corretta è giocare il ♦J al quarto giro:

♠ Q 7 6 3
♥ A K
♦ A J 8 6
♣ A K 9



♠ 9 5 3
♥ Q J 10 9 8 2
♦ 7
♣ J 8 5

Ovest in presa con un onore di quadri può:

- giocare picche affrancandovi la decima presa
- giocare cuori dandovi la possibilità di mantenere il controllo delle atout e i tempi per affrancare la ♠Q
- tornare a quadri per il vostro taglio di mano



Zaira Davide

Ora giocate picche per il morto su cui Ovest prende e rigioca Quadri per il vostro taglio, la battuta delle atout e picche per il morto. La difesa realizza la terza e ultima presa e consegna a Nord le ultime prese.

Questo il finale per N/S:

♠ Q 7

♥ —

♦ A

♣ K



♠ 9 5

♥ —

♦ —

♣ J 8

come vedete Ovest non ha difesa. Occorreva contare che avendo 2 atout di vantaggio non potevate effettuare tre tagli a quadri. Il conto dei punti data l'apertura, il conto delle atout e il conto dei rientri necessari ad affrancare le picche vi hanno portato a definire la strategia vincente.

Alcune osservazioni circa la licita:

dopo il Contro del compagno si potrebbe licitare direttamente 3♥ (4-6/7 con la sesta) data la sequenza nel seme e il singolo nel colore avversario;

Nord al secondo giro dopo 1♥ del compagno potrebbe anche licitare 2SA per mostrare una bilanciata di 21/22 punti.

Se in Sud aveste 4 cuori e 4 picche e mano debole o debolissima preferiate anticipare 1♠ e poi sulla eventuale replica a 1SA da parte del contrante (18-20) dichiarare 2♥: in questo modo non rischiereste di “perdere” il fit 4-4 nelle picche. (Su 1♥ con 18-20 bilanciati Nord sarebbe costretto a replicare 1SA anche avendo 4 carte di picche).

Duplicato. Dichiarante Nord. Tutti in zona.

♠ K J 3

♥ Q 4 3

♦ Q 7 6

♣ A K 10 4



♠ A Q 10 8 7 6

♥ K 5 2

♦ A J 5

♣ Q

Attacco: ♠2

giocate il piccolo slam a Picche: come pensate di agire dopo che Ovest ha attaccato con il 2 di atout?

Avete 6 prese di picche, 3 di fiori e una di quadri e la difesa dispone di una presa a cuori. Una affrancabile a cuori è sicura e vi manca ancora una presa per arrivare a 12: il ♣J potrebbe cadere nei primi 3 giri oppure potreste affidarvi al sorpasso a quadri.

Ovviamente sarebbe meglio poter provare queste due possibilità secondo l'ordine esposto!!!! Giocate un secondo giro di picche e amabilmente la difesa risponde: ora pare che si debba “indovinare” come muovere le cuori e se giocate attraverso l'Asso avversario avreste 12 prese certe scartando le cuori restanti su ♣AK.

Ovviamente non potete provare le fiori per verificare la caduta del Fante prima di aver giocato cuori. Il pericolo è che avete un “fianco pericoloso” (Est) e se giocaste cuori verso la Dama Est potrebbe prendere e giocare quadri obbligandovi a fare il sorpasso (50%) senza aver verificato la caduta del ♣J (meno della metà come probabilità).

Non è un indovinello la mossa a cuori: occorre giocare dal morto verso l'onore di mano!!! Nel caso faceste presa avreste le 12 prese garantite scartando le altre cuori e se fallisse potreste provare in successione le chances restanti (caduta del ♣J e poi sorpasso a quadri).

Questa la distribuzione che vi premia:

♠ K J 3

♥ Q 4 3

♦ Q 7 6

♣ A K 10 4

♠ 9 2

♥ 9 8 6

♦ K 10 4

♣ 9 7 5 3 2



♠ 5 4

♥ A J 10 7

♦ 9 8 3 2

♣ J 8 4

♠ A Q 10 8 7 6

♥ K 5 2

♦ A J 5

♣ Q



Simone Draghi, Nicola Di Stefano e Andrea Bottini

MEMORIAL ARTURO FRANCO E DANO DE FALCO

Milano, 6 - 8 Dicembre



di RUGGERO PULGA

Sant'Ambrogio vuol dire Milano e anche il bridge meneghino fin dagli anni '70 ha calendarizzato il suo più grande evento, uno dei tornei più prestigiosi d'Europa, proprio nelle date dedicate alla memoria del grande vescovo. Il Campari, così si è chiamato per svariati lustri il città di Milano, insieme al Cino del Duca, un evento mondiale torneo a coppie che si giocava al Castello Sforzesco, facevano di Milano una capitale mondiale del nostro gioco. Oggi che le dimensioni del fenomeno bridge sono ridotte ad un'icona è necessario spendere altrettante energie per tenere in vita i grandi eventi. L'Hotel Quark va detto che ha perfettamente ospitato questa edizione 2024 caratterizzata da un upgrading organizzativo molto apprezzato. Si giocavano le stesse mani su tutti i tavoli rendendo possibile il confronto immediato dei risultati e la verifica dei diagrammi delle smazzate. Si è gareggiato in un ambiente spazioso e confortevole e in un clima assolutamente disteso. Cinquantaquattro squadre provenienti da nove paesi diversi si sono date battaglia per tre giorni ricordando la coppia di campioni milanesi che ha dato più lustro e titoli europei e mondiali al nostro paese, Arturo Franco e Dano De Falco, entrambi recentemente scomparsi. Ma cinquantaquattro squadre pur se selezionate e qualificate sono certamente poche. Se ben ricordo però un numero dello stesso ordine di grandezza fu quello delle squadre che presero parte alla prima edizione, quella del '71. Il nostro gioco ha bisogno di una "ripartenza da tre" e va ricordato che gli



sforzi profusi nei primi Campari giocati in sedi prestigiose e con un numero limitato di squadre – ricordo quando eravamo all'Hotel Michelangelo – portarono frutti tardivi ma ricchi e copiosi fino ad arrivare a centottanta squadre iscritte verso la fine degli anni ottanta. Certo, altri tempi, con la benzina a 100 lire, i ricchi premi, un ambiente di giovani e le location di prestigio. Ma soprattutto diverso era il bridge, un gioco in crescita non ancora sovrastrutturato da complicati convenzioni e regolamenti, che lasciava spazio all' inserimento dei nuovi appassionati. I sistemi di allora pur mutevoli e fantasiosi stavano in pochi fogli dattiloscritti. Ho incontrato e apprezzato quest'anno la presenza di diversi ragazzi giovani, molti anche stranieri, tutti educati e competenti. E a vincere è stata una formazione lombardo veneta di quarantenni, il Fancy Team, cresciuti bridgisticamente nelle rappresentative juniores di una ventina di anni fa. Sono Marco Bavaresco, farmacista a Padova, Francesco Ferrari, commercialista alla Digital Marketing di Milano, Alberto Gerli ingegnere e imprenditore padovano e Simone Omero medico urologo di Caserta. Hanno totalizzato 211,37 punti su 320 disponibili per una media del 66%. Una squadra giovane, per come si intende oggi il bridge, ma soprattutto un team

di appassionati e non di soli professionisti del gioco, il cui successo penso che possa fare molto bene al nostro movimento.

Ma veniamo alla cronaca. Il torneo si componeva di quattro sessioni. Le prime tre portavano alla composizione dei gironi finali ciascuno dei quali avrebbe determinato separatamente con gli incontri dell'ultimo giorno una parte della classifica finale. La situazione del girone A al termine della terza sessione era la seguente:

1°	GORACO	176,76
2°	FANCY TEAM	164,74
3°	RECALCATI	164,36
4°	VINCI	156,60
5°	BLUEBERRY	155,84
6°	BELLAGATTA	154,36
7°	CERNATO	152,48
8°	GAFF	151,34
9°	KIRA	150,85
10°	CUNEO	149,95
11°	TEAM SELWAY	146,58
12°	PRIMAVERA	143,46
13°	PIGNANELLI	141,21
14°	BORTOLETTI	137,81
15°	WESSEX ALLIANCE	137,64
16°	LUPO VELOCE	125,70

Goraco, il fortissimo team polacco anche se privo di qualche elemento di spicco, da campione uscente guidava il gruppo composto da Fancy Team, dai lombardi di Recalcatti - forti di Montrasio, Baruchello, Chizzoli, Cordaro, Cervi e Carletti, - dalla squadra Vinci che schierava Nunes-Lauria con Vinci, Hamaoui e Hugony, dai francesi di Blueberry e dal team Bellagatta forte di Rossano-Vecchi affiancati da Mele-Vivaldi. Solo queste prime sei squadre avrebbero disputato la finale A insieme alle prime due classificate del girone B dove appunto avevano avuto la meglio per i due posti in palio le favorite De Michelis e Breno rispettivamente con De Michelis-Failla e D'Avossa-

Mallardi e con Attanasio-Zaleski e Franchi-Lanzarotti.

1°	DE MICHELIS	148,90
2°	BRENO	147,67
3°	SWISS MIX	140,70
4°	MOSE'	139,16

La poule finale

La mattina del sabato di Sant'Ambrogio i giochi si aprono già con una mano da swing

Queste le carte:

Board 1. Dichiarante Nord. Tutti in prima.

♠	Q J 10 2	♠	A 8 7
♥	J 2	♥	A K Q 8
♦	K 5 4	♦	A 2
♣	J 6 4 3	♣	A Q 8 7
♠	9	♠	K 6 5 4 3
♥	10 9	♥	7 6 5 4 3
♦	Q J 10 9 8 7 6 3	♦	—
♣	5 2	♣	K 10 9

Dopo il passo di Nord nella maggior parte dei tavoli arriva l'apertura 2♣ forte di Est. E' capitato qualche avventuroso intervento in bicolore nobile soprattutto sull'apertura di 1♣ forte. Anche in quel caso tuttavia Ovest ha avuto la possibilità di dichiarare il suo colore e sull'eventuale 4♠ di Nord Est ha avuto buon gioco a concludere a slam o ad indagare ulteriormente con 5SA gli onori in atout. Questo piccolo slam a quadri tuttavia nella realtà è stato chiamato da tre sole coppie su otto nel girone A e precisamente da D'Avossa-Mallardi, Rossano-Vecchi e Hugony-Vinci. Questi alla fine i risultati del primo turno...



Goraco	-	Bellagatta	6,55 - 13,45 (10-19)
Fancy Team	-	De Michelis	11,67 - 8,33 (22-18)
Recalcatti	-	Breno	9,14 - 10,86 (14-16)
Vinci	-	Blueberry	15,50 - 4,50 (23-7)

Per il secondo turno Goraco deve vedersela con Breno mentre l'inseguitrice Fancy Team incontra i francesi di Blueberry. Questa una smazzata che ha prodotto diversi swing nel secondo turno:

Board 3. Dichiarante Sud. Est/Ovest in zona.

♠ A Q 9 2	♠ J 5 3
♥ K 2	♥ Q J 10 8 7 6
♦ K Q 5 4	♦ —
♣ J 6 4	♣ A 10 8 2
♠ 8 6 4 2	♠ K 10
♥ A 4 3	♥ 9 5
♦ J 9 2	♦ A 10 8 7 6 3
♣ K Q 7	♣ 9 5 3

In questa mano si realizza l'epico aforisma sulla fortuna che aiuta gli audaci. Ferrari-Bavaresco giocano e mantengono questo avventuroso 3SA mentre i francesi nell'altra sala finiscono seriamente penalizzati in un im-

probabile 4♠ giocato nella 4-2. I polacchi di Goraco dichiarano anche loro la manche a senza atout mentre Franchi e Lanzarotti per colmo cadono di una presa nel "conservativo" contratto di 4♦. Questi i risultati e la classifica prima dell'ultimo incontro:

Goraco	-	Breno	7,95 - 12,05 (26-31)
Fancy Team	-	Blueberry	20,00 - 0,00 (49-1)
Recalcatti	-	De Michelis	15,50 - 4,50 (28-12)
Vinci	-	Bellagatta	5,32 - 14,68 (5-18)

1°	FANCY TEAM	196,41
2°	GORACO	191,26
3°	RECALCATI	189,00
4°	BELLAGATTA	182,49
5°	VINCI	177,42
6°	BRENO	170,58
7°	DE MICHELIS	161,73
8°	BLUEBERRY	160,34

I ragazzi maturi del Fancy Team vanno a questo punto verso l'ultimo match con un buon vantaggio sui polacchi che gli consentirebbe di vincere il torneo anche perdendo l'incontro per 12 a 8.

Questa la mano, numero 4 tutti in zona, che ha fatto la differenza in tutti gli incontri dell'ultimo turno determinando di fatto i risultati finali.



Board 4. Dichiarante Ovest. Tutti in zona.

♠ Q		
♥ AKQ98		
♦ 952		
♣ AKQ10		
♠ KJ52		♠ A109764
♥ 5		♥ J732
♦ AJ103		♦ 74
♣ 8542		♣
	♠ 8	
	♥ 1064	
	♦ KQ86	
	♣ J9763	

Ovest	Nord	Est	Sud
Ferrari		Bavaresco	
Passo	1♥	3♠	Passo
4♠	Contro	Passo	5♥
Fine			

E' Francesco che racconta: "Prendo l'attacco piccola picche. Il morto sembra confortante ma il ♠K di Ovest fa presagire il dramma. Fiori taglio quadri all'♦A e un altro taglio: -200. Nell'altra sala però Gerli e Omero mantengono 5♠ contrate + 850" Non tutti gli Est hanno fatto barrage a 3♠. Alcuni hanno preferito per un più prudente salto debole a 2♠. In tal caso l'appoggio di Sud che sarebbe potuto arrivare anche sul barrage arriva certamente. Il primo problema che si presenta a Nord sul rialzo a 4♠ è se rafforzare di contro o salire nella dichiarazione, ad esempio con un 5♣ descrittivo. Molto dipende dal significato che si attribuisce al contro in questa situazione. Se il contro è puramente rafforzativo la dichiarazione potrebbe anche finire a 4♠ contrate. Altrimenti se il contro è apertamente un takeout il com-



Giuseppe Failla



Amedeo Comella



Nora Chu e Oscar Sorgato



Rossella Ugolini e Alberta Di Silvio



pagno sarà tenuto a obbedire. Successivamente il problema ritorna alla linea E/O che, pur non avendo una chiara valutazione di possedere undici prese da sbattere sul tavolo, può scegliere di assicurarsi contro l'eventuale manche mantenuta da N/S. Rimane che "cinque è il livello degli avversari", come diceva uno dei padri del bridge moderno, in quanto soprattutto cinque nel nobile può facilmente essere troppo o troppo poco. Questi i risultati del board nei primi tre tavoli.

N/S: Ferrari - Bavaresco
E/O: Wojtec - Franciszec
Nord: 5♥-2 (-200)

N/S: Sobczac - Szembeg
E/O: Omero - A.Gerli
Est: 5♠X= (-850)

N/S: Recalcatti - Cordaro
E/O: Rossano - Vecchi
Nord: 4♥-1 (-100)

N/S: Mele - Vivaldi
E/O: Chizzoli - Cervi
Est: 4♠X+1 (-990)

N/S: Lauria - Nunes
E/O: Montanari - Zaleski
Nord: 4♥= (+620)

N/S: Franchi - Lanzarotti
E/O: Vinci - Hamaoui
Nord: 5♣-2 (-200)

Sempre dall'ultimo turno:

Dichiarante Est. Nord/Sud in zona.

♠ 9		
♥ 9 8 7 5 3 2		
♦ 9 8 2		
♣ 9 4 2		
♠ 10 8 4 3		♠ 6 5 2
♥ K J		♥ A Q 10 6 4
♦ K Q 7 6		♦ A
♣ K 10 5		♣ A J 8 3
	♠ A K Q J 7	
	♥ —	
	♦ J 10 5 4 3	
	♣ Q 7 6	

Ovest	Nord	Est	Sud
Ferrari		Bavaresco	
—	—	1♥	3♣
3SA	Fine		



Ornella Colonna Ligambi



"Devi attaccare da Nord. Sembra una mano dove non dovresti poter fare disastri. Invece attacchi quadri e poi ti accorgi che ti fanno dieci prese quando avevi cinque picche da incassare. Di nuovo la salvezza arriva dall'altra sala. Aldo e Simone hanno segnato +500 pizzicando l'avversario a 3♦x-2."

Ecco la classifica finale:

Fancy Team	-	Goraco	14,96	-	5,04	(24-10)
Recalcatti	-	Bellagatta	13,45	-	6,55	(21-12)
Vinci	-	Breno	5,91	-	14,09	(15-26)
De Michelis	-	Blueberry	3,54	-	16,46	(7-27)

1°	FANCY TEAM	211,37
2°	RECALCATI	202,45
3°	GORACO	196,30
4°	BELLAGATTA	189,04
5°	BRENO	184,67
6°	VINCI	183,33
7°	BLUEBERRY	176,80
8°	DE MICHELIS	165,27

Vince l'edizione 2024 del Città di Milano il Fancy Team. Seconda è Recalcatti e terza Goraco mentre il girone B va ai romeni di Cernato.

Voglio terminare con una mano divertente di controgio che ho vissuto personalmente. Il bridge passa per essere un gioco complesso da studiare quasi come se fosse una materia scientifica. Tuttavia il fatto che le carte siano nascoste lascia notevoli spazi a giocate di psicologia e di fantasia. Gabriele Zanasi in Est in questa mano riuscì a fuorviare l'avversario fino a farlo cadere nel supercorazzato contratto di 3SA giocato con l'attacco di 3♥.



Claudio Nunes



Luciana Fornaru e il Presidente FIGB Francesco Ferlazzo Natoli



Alberto Gerli

♠ 9 2	♠ Q 6	♠ K J 8 4 3
♥ 10 9 7 6 3	♥ A Q 4	♥ K 5
♦ A 8 6 2	♦ K J 10 9 7	♦ 5 3
♣ 6 5	♣ 10 8 3	♣ 9 7 4 2
	♠ A 10 7 5	
	♥ J 8 2	
	♦ Q 4	
	♣ A K Q J	



Quando il dichiarante sull'attacco giocò il 4♥ dal morto Zanasi seguì... col ♥5! Fatta la presa con soddisfazione col suo ♥8 il giocante attaccò le quadri. Seduto in Ovest ritrassi il mio ♦A per tre volte e lo impegnai solo al quarto giro nel colore costringendo Sud a fare due scarti dalla mano. Il dichiarante, convinto di disporre in pratica già di dodici vincenti, scelse di sbarazzarsi del ♠5 e del ♠7 e rimase con ♠A10 asciutti. Sul mio ritorno picche Sud vinse con l'♠A il ♠J di Est e "reclamò" le restanti prese annunciando che avrebbe fatto il sorpasso a cuori. Così fece infatti, ma rimase con un palmo di naso quando sulla ♥Q del morto Gabriele entrò col suo ♥K rimasto secco e sfilò quattro prese di picche per l'incredibile risultato di 3SA-2.





Pierfrancesco Parolaro (Consigliere FIGB), Francesco Ferlazzo Natoli (Presidente FIGB), Roberto Zaleri, Alberto Giovanni Gerli, Omero Simone, Francesco Ferrari, Marco Bavaresco



Francesco Ferlazzo Natoli (Presidente FIGB), Luigi Recalcati, Amos Baruchello, Roberto Zaleri, Alessandro Carletti, Riccardo Cervi, Paolo Chizzoli, Marco Cordaro, Maurizio Ambrogio Montrasio, Pierfrancesco Parolaro (Consigliere FIGB)



Francesco Ferlazzo Natoli (Presidente FIGB), Pierfrancesco Parolaro (Consigliere FIGB), Franciszek Kurlit, Anna Zareba, Mateusz Sobczak, Stefano Szemberg, Bak Wojtek, Roberto Zaleri

PODIO

1° FANCY TEAM

Marco Bavaresco,
Francesco Ferrari,
Alberto Giovanni Gerli
Omero Simone

2° RECALCATI

Luigi Recalcati,
Amos Baruchello,
Alessandro Carletti,
Riccardo Cervi,
Paolo Chizzoli,
Marco Cordaro,
Maurizio Ambrogio Montrasio

3° GORACO

Franciszek Kurlit,
Mateusz Sobczak,
Stefano Szemberg,
Bak Wojtek,
Anna Zareba



Francesco Ferlazzo Natoli (Presidente FIGB), Roberto Zaleri, Pierfrancesco Parolaro (Consigliere FIGB), Gaetano Mele, Enza Rossano, Antonio Vivaldi



Francesco Ferlazzo Natoli (Presidente FIGB), Pierfrancesco Parolaro (Consigliere FIGB), Arrigo Franchi, Dario Attanasio, Matteo Montanari, Roberto Zaleri



Francesco Ferlazzo Natoli (Presidente FIGB), Pierfrancesco Parolaro (Consigliere FIGB), Steve Hamaoui, Claudio Nunes, Lorenzo Lauria, Roberto Zaleri



Francesco Ferlazzo Natoli (Presidente FIGB), Pierfrancesco Parolaro (Consigliere FIGB), Caroline Van Den Hove, Christophe Van Den Hove, Marie Mady Princen Buellens, Daniel DFubois, Roberto Zaleri



Francesco Ferlazzo Natoli (Presidente FIGB), Pierfrancesco Parolaro (Consigliere FIGB), Matteo Mallardi, Roberto Zaleri

MEMORIAL FRANCO DI STEFANO

Milano, 6 - 8 Dicembre



di GIUSEPPE PIPOLA

Sant'Ambrogio ci ha riportato il torneo internazionale Città di Milano ed il nuovo Torneo nazionale Allievi memorial Franco Di Stefano

Nel weekend di Sant'Ambrogio del 2024 (6-8 Dicembre) è ritornato il torneo internazionale "Città di Milano": ci vorranno alcuni anni per rivivere i fasti del passato, ma è un primo passo per riportarlo agli onori che merita.

È stato però accompagnato da una ventata di freschezza: proprio il giorno 7 dicembre nella stessa cornice è stato disputato il primo torneo nazionale allievi Memorial Franco Di Stefano.

In una bella sala dell'Hotel Quark questo torneo ha visto partecipare 51 coppie di Allievi provenienti da molte regioni Italiane.

Il torneo si è svolto in un clima di grande cordialità, non ci sono mai stati momenti critici e le 24 smazzate sono state giocate nel più assoluto rispetto dei tempi e degli avversari, cosa che per un così nutrito gruppo di Allievi è veramente sorprendente. Tutti gli Allievi, giovanissimi e meno giovani, ed i loro istruttori erano palesemente emozionati ed hanno affrontato questa sfida con grande spirito di competizione e sportività.

Si è trattato di una grande festa di partecipazione ed aggregazione.

Augurandoci che tali iniziative possano trovare sviluppi futuri oltre che a livello nazionale anche nelle singole ASD, facciamo un "in bocca al lupo" a tutti gli allievi, sperando che permanga la loro passione e possano confrontarsi presto in tornei open e campionati assoluti.

Vediamo ore nel dettaglio come potevano essere gestite alcune delle mani più interessanti del torneo.



Board 4.

♠ 10 9 8 5		♠ K J 4
♥ A 4		♥ K J 9 8 5 3
♦ J 7 6		♦ A
♣ A Q 10 6		♣ 9 8 4
♠ A Q 7 3		♠ 6 2
♥ Q 10 6 2		♥ 7
♦ Q 9 5 4 2		♦ K 10 8 3
♣ —		♣ K J 7 5 3 2



In questa mano si può raggiungere un magnifico slam in E/O con appena 22 P.O. sulla linea.

Per farlo però bisogna avere una buona cognizione di come usare le Cue Bid.

La dichiarazione potrebbe svilupparsi così:

Ovest	Nord	Est	Sud
Passo	Passo	1♥	Passo
4♣*	Passo	4♦*	Passo
4♠*	Passo	5♦*	Passo
6♣*	Passo	6♥*	Fine

- 4♣ Singolo o vuoto a fiori,
fit a cuori e massimo del Passo
- 4♦ Cue Bid
- 4♠ Cue Bid
- 5♦ Cue Bid anche di secondo giro
- 6♣ Vuoto a fiori
- 6♥ Conclusivo

Il gioco è senza storia, si paga solo ♥A.

Board 8.

♠ Q 10 8 2		♠ K 6
♥ K 5		♥ A J 3
♦ 10 8 5		♦ A Q J 7 3
♣ 9 8 7 6		♣ A 10 5
♠ A J 4		♠ 9 7 5 3
♥ 10 7 6 4		♥ Q 9 8 2
♦ K 2		♦ 9 6 4
♣ K Q J 3		♣ 4 2



In questa mano la situazione è ancora più intrigante: i punti in E/O sono tanti e bisogna giocare slam. Il contratto di 6SA è sicuramente quello più gettonato, ma si può fare slam anche con atout quadri o fiori con solo 7



carte sulla linea.

La cosa interessante è che a fiori si può addirittura realizzare il grande slam ovvero 13 prese.

È molto difficile trovare una linea dichiarativa che consenta di chiamare lo slam a fiori, ma la sua realizzazione è abbastanza semplice: è sufficiente tagliare la terza picche di Ovest con il ♣10, per evitare surtagli, e poi battere tutte le atout scartando 2 cuori da Est e infine incassare le 5 quadri e l'♥A.

Giocando con atout quadri invece non si può andare oltre le 12 prese perché tagliare la terza picche con la quadri non porta una presa supplementare in atout (tagliamo dalla parte lunga) e il seme di fiori consente di scartare solo una delle due cuori perdenti.

Board 16.

♠ Q 10 9 7 5		
♥ 7		
♦ K 9 7 5		
♣ A J 2		
♠ A		♠ J 3 2
♥ K 10 8 5 4 3		♥ Q J 9 6 2
♦ Q 8 3		♦ J 10
♣ K 8 3		♣ 7 6 4
♠ K 8 6 4		
♥ A		
♦ A 6 4 2		
♣ Q 10 9 5		

Dopo l'apertura di Ovest, N/S possono trovare un ottimo contratto di manche.

La dichiarazione può svilupparsi così:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	1♠	2♥	3♥*
Passo	3♠*	Passo	4♠*
Fine			

- 3♥ La surlicità chiede la qualità dell'intervento di Nord
 3♠ Non ho l'apertura
 4♠ Accontentiamoci

La difesa in E/O a 5♥ è assolutamente sconsigliata perché si va 4 down, ed essendo in zona contro prima già andare 2 down contratti comporta un risultato negativo.

La fase di gioco, dopo il sicuro attacco a cuori, comporta solo l'attenzione di partire con una cartina di picche da Sud così da pagare solo l'Asso, e successivamente fare l'impasse a fiori che consente di non pagarne neanche una.

Resta solo da pagare una cartina di quadri e realizzare così 11 prese.





I vincitori Andrea Colomбу e Lorenzo Rizzo con Patrizia Azzoni (Consigliere FIGB) e Nicola Di Stefano

PODIO

1° Andrea Colomбу - Lorenzo Rizzo

2° Francesco Maria Cernuschi - Luca Bellen

3° Maria Grazia Colombo - Iryna Grebenyuk



I secondi classificati Francesco Maria Cernuschi e Luca Bellen con Patrizia Azzoni (Consigliere FIGB)



Le terze classificate Maria Grazia Colombo e Iryna Grebenyuk con Patrizia Azzoni (Consigliere FIGB)



I quarti classificati Bruno Bertolino e Rosalba Gravili con Patrizia Azzoni (Consigliere FIGB)



I quinti classificati Gianluigi Frongia e Valeria Prolo con Patrizia Azzoni (Consigliere FIGB)



I sesti classificati Ivano Abbiate e Sandro Mossetti con Patrizia Azzoni (Consigliere FIGB)



I settimi classificati Maria Luisa Casalicchio e Marco Ciarrocchi con Patrizia Azzoni (Consigliere FIGB)



Gli ottavi classificati Donatella Cornacchione e Fabrizio De Luca con Patrizia Azzoni (Consigliere FIGB)



I noni classificati Filippo Citterio e Susanna Chiaretti con Patrizia Azzoni (Consigliere FIGB)



Le decime classificate Giuliana Perrotta e Roberta Sallustio con Patrizia Azzoni (Consigliere FIGB) e l'istruttore Paolo Vigneri



I primi classificati del primo anno Paola Bianchi e Gabriella Milini con Patrizia Azzoni (Consigliere FIGB)



I secondi classificati del primo anno Annamaria Ardizzi e Paolo Cattaneo con Patrizia Azzoni (Consigliere FIGB)



I terzi classificati del primo anno Bartolomeo Borgarello e Isabella Guiso con Patrizia Azzoni (Consigliere FIGB)



La prima coppia CAS Matteo Luzii e Didie Lorenz Tchumbu con Patrizia Azzoni (Consigliere FIGB) e l'istruttore Vincenzo Cucco



La prima coppia Mista Luciano Venturi e Giovanna Erculiani con Patrizia Azzoni (Consigliere FIGB)



La prima coppia Ladies Anna La Noce e Marina Pisciotta con Patrizia Azzoni (Consigliere FIGB) e l'istruttore Giuseppe Pipola



La coppia più giovane Nicholas Paolone e Matteo Testa con Patrizia Azzoni (Consigliere FIGB) e l'istruttore Vincenzo Cucco



I partecipanti provenienti da più lontano Andrea Corona e Lauro Porcu con Patrizia Azzoni (Consigliere FIGB)



UN 4♥ VERAMENTE BELLO E INTERESSANTE!



di PAOLO CLAIR

Salsomaggiore,
Campionato Italiano a Squadre Miste,
Sabato 9 novembre 2024,

Mano n. 23 dell'ottavo turno.

Nella smazzata in oggetto la maggior parte delle coppie in gara ha dichiarato la buona ma complicata manche a colore (4♥ ovviamente), qualche coppia ha optato per la (altrettanto delicata) manche a SA mentre, i meno aggressivi (pochi), si sono fermati ad un parziale (?).

Ma vediamo un po' di cosa disponeva la linea in attacco (N/S):

L'apertore, Sud, aveva questa interessante 6-4:

♠ K 3 ♥ A K J 9 7 4 ♦ A ♣ 10 6 5 2

Mentre la compagna si trovava in possesso di questi, intriganti, 10 PO:

♠ A J 9 2 ♥ 6 5 ♦ Q J 10 6 4 ♣ Q 8

Anche il mio amico e compagno Maurizio Palmieri – “Bianchino” per gli amici – (schierato in coppia con la moglie Patrizia De Lucchi) si è trovato, da dichiarante, indaffarato a cercare di trattare al meglio questa mano.

Sulla sua apertura di 1♥ e, sulla ovvia e banale licita di risposta di 1♠ della compagna, per non “impeglarsi” in una sequenza sibillina (Maurizio avrebbe potuto mostrare - col 2SA - una 6-4 buona o + ma, tale dichiarazione sarebbe stata un pò esagerata e, onestamente, il colore di ♣ non meritava affatto di essere messo in ballo!) ha optato per un semplice 3♥; sulla cui dichiarazione Patrizia non ha avuto dubbi a dichiarare la manche a colore (anche perché riguardo alle ♣ non aveva alcuna informazione né tantomeno il fermo).

Questa, quindi, la loro (e probabilmente la più gettonata nel Campionato) dichiarazione:

Ovest	Nord	Est	Sud
			1♥
Passo	1♠	Passo	3♥
Passo	4♥	Fine	

A questo punto Maurizio, pertanto, era alle prese con il contratto di 4♥.

Ed ha ricevuto l'attacco (anch'esso il più frequente) di ♦9.

Queste erano, quindi, le carte della linea N/S:

♠ A J 9 2
♥ 6 5
♦ Q J 10 6 4
♣ Q 8



♠ K 3
♥ A K J 9 7 4
♦ A
♣ 10 6 5 2

Sull'attacco di ♦9 Maurizio non ha “cercato” l'errore di Est (peraltro commesso da troppi difensori!!) impegnando un onore di quadri nella speranza che Est coprisse, ma ha giocato la piccola del morto (le quadri potrebbero tornare utili...) ed ha vinto con l'Asso secco in mano.

Analizzando la situazione – per niente rosea – Maurizio ha strutturato la prima fase del piano di gioco, ed ha facilmente realizzato che giocando fiori avrebbe costretto i difensori a giocare atout per impedire un taglio al morto: un buon modo per affrontare le atout senza avere ingressi immediati in Nord!



Ha, quindi, proseguito (confidando, perché no, anche in una imprecisione difensiva degli avversari) con il ♣2 per il 3 di Ovest, l'8 di Nord ed il Fante di Est.

La giocatrice seduta alla sua destra ha però capito le sue intenzioni ed è, correttamente, tornata in atout (NdA in realtà, vedrete, non aveva alcuna valida alternativa): Maurizio ha vinto con l'♥A (pagare la Dama secca costa 100 € dice un mio amico... d'altronde l'impasse alla Dama si può fare anche dopo, in più, se al secondo giro di fiori entrasse in presa Ovest sarebbe stato costretto a rigiocare atout anche da Qx) ed ha rigiocato fiori ben sapendo che gli avversari sarebbero stati costretti a tornare in atout.

Ovest ha impegnato l'♣A ed è ritornato, giustamente, a cuori (ma “regalando” così l'impasse) per la Dama di Est ed il Re del giocatore che ha incassato, stabilizzando le atout, anche il ♥J per lo scarto di una quadri sia da Ovest che dal morto.

A questo punto il giocatore era rimasto in questa situazione:

♠ A J 9 2
♥ —
♦ Q J 10
♣ —



♠ K 3
♥ 9 7 4
♦ —
♣ 10 6



Come proseguite?

Che fare? Se non affidarsi all'impasse alla ♠Q?

Ma il giocatore ha trovato un'altra strada!

Riuscendo a leggere fra le righe ha ricostruito in modo verosimile la distribuzione delle ♣ e grazie ad essa è riuscito a portare a casa il contratto (anche mediante ad un accorto finale, come vedremo).

Ci siete riusciti anche voi?

Che informazioni aveva raccolto Maurizio riguardo alla distribuzione del seme di fiori?

- Alla luce della dichiarazione è decisamente improbabile che Ovest possieda ♣A e ♣K, ci avrebbe quasi sicuramente attaccato!;
- in più: alla prima giocata nel seme di fiori Ovest ha impegnato il 3! Ovest è un ottimo giocatore ma ci sarebbe voluto un chiaroveggente extraterrestre per non impegnare il K o l'Asso se li avesse posseduti entrambi;
- sembrerebbe che il ♣9 sia in mano ad Ovest altrimenti Est avrebbe vinto di 9 e non di Fante il primo giro di fiori;
- al secondo giro nel colore Ovest ha vinto con l'Asso pur sapendo che la compagna possedeva il Re; è quindi da escludere che egli possieda A e 9 quarti!

Da tutte queste informazioni Maurizio ha elaborato la corretta inferenza, che si è rivelata vincente, ed ha proseguito con il ♣6!

Questa era la smazzata completa:

♠ A J 9 2		♠ Q 7 6 5
♥ 6 5		♥ Q 10 8
♦ Q J 10 6 4		♦ K 7
♣ Q 8		♣ K J 7 4

♠ 10 8 4		♠ K 3
♥ 3 2		♥ A K J 9 7 4
♦ 9 8 5 3 2		♦ A
♣ A 9 3		♣ 10 6 5 2

E la situazione - dopo l'attacco a quadri, i 2 giri di fiori e i 3 di cuori - era diventata questa...

♠ A J 9 2		
♥ —		
♦ Q J 10		
♣ —		
♠ 10 8 4		♠ Q 7 6 5
♥ —		♥ —
♦ 8 5 3		♦ K
♣ 9		♣ K 7
		
	♠ K 3	
	♥ 9 7 4	
	♦ —	
	♣ 10 6	

Sull'uscita di ♣6 la difesa non ha più avuto modo impedire il mantenimento del contratto perché Ovest in presa con il ♣9 (che Est non può rilevare altrimenti affranca il 10 di Sud) è stato costretto a tornare a picche, in quanto il ritorno a quadri avrebbe reso il prosieguo estremamente banale (♦Q per il Re di Est, taglio di Sud, picche per l'Asso e ♦J e ♦10 affrancati come decima e 11esima presa).

Ovviamente, a coronamento della bella giocata, Maurizio sul ritorno di ♠4 ha impegnato (riservandosi l'impasse alla Dama in caso il 10 fosse stato in Est) il 9 del morto!!

Sul quale Est non ha difesa: se impegna la Dama il ♠J diventa la decima presa se, invece, non copre il 9, il giocatore si trova al morto e può giocare l'impasse di taglio al ♦K avendo ancora l'♠A come ingresso per incassare, poi, il ♦J e il ♦10.

Proprio un bel 4 ♥ !! Ben giocato e frutto di una attenta e ragionata analisi.

Ma mi duole constatare che la maggior parte delle coppie impegnate in questo contratto l'abbiano mantenuto prevalentemente grazie ad errori difensivi!!

Nota Bene: per completezza di analisi:

Se al primo giro di fiori Ovest (ispirato e lungimirante) avesse impegnato il 9 anziché il 3 la situazione avrebbe preso tutta un'altra strada: vediamo.

Est avrebbe vinto con il ♣K, la Dama di Nord e sarebbe tornato in atout per l'Asso di Sud.

Il giocatore avrebbe proseguito con il ♣5 verso l'8, Est avrebbe vinto di Asso e sarebbe tornato a cuori consentendo sì al giocatore di stabilizzare le atout ma impedendo il taglio dalla "parte corta".

Ciò avrebbe, inoltre, determinato che il giocatore non avrebbe più potuto proseguire con il ♣6 perché la situazione del seme sarebbe stata questa:

♣ 3	♣ —	♣ J 7
	♣ 10 6	

Allora questa "divinata" difesa avrebbe battuto il contratto?

No, il contratto sarebbe stato mantenuto lo stesso ma solamente se il giocatore avesse avuto l'intuizione di incassare tutte le atout meno una arrivando a questa posizione:

♠ A J 9		
♥ —		
♦ Q J		
♣ —		
♠ 10 8 4		♠ Q 7 6
♥ —		♥ —
♦ 8		♦ K
♣ 3		♣ K 7
		
	♠ K 3	
	♥ 4	
	♦ —	
	♣ 10 6	

Vediamo cosa sarebbe successo: sulla penultima atout Est sarebbe stato "mal messo", non avrebbe potuto scartare una fiori (in quanto ciò avrebbe affrancato il 10 di Sud!) non avrebbe potuto, ovviamente, scartare il ♦K, e allora con nonchalance diciamo che si sarebbe tenuto la ♠Q seconda (migliore e unica difesa).

E Sud avrebbe "mangiato la foglia"?

Beh, non lo so.

So solo che io non avrei gradito trovarmi impegnato in quel finale.

Certo che era veramente un 4♥ veramente bello ed interessante!



COPPA ITALIA WOMEN

Salsomaggiore Terme, 12 - 15 Dicembre



di CRISTINA GOLIN

La rivoluzione nel calendario agonistico del 2024 intacca relativamente poco la finale della Coppa Italia categoria Men e Women, che vede la data di svolgimento posticipata di una settimana a causa del ripristino del Torneo "Città di Milano" (ex Campari) nel week end dell'Immacolata. Il calo del numero delle squadre Signore iscritte in partenza (probabilmente le Signore sono troppo impegnate nello shopping prenatalizio e nella preparazione del cenone) ha però richiesto una modifica al format della Coppa Italia Women: si parte dagli ottavi invece che dai sedicesimi con incontri su 3 tempi da 16 mani invece di 2. Le squadre ai nastri di partenza vedono "le solite note": Azzolini, Cannavale, Fornaciari, Golin, Nardullo. Brilla l'assenza di Levoni, che non ha presentato la squadra quest'anno: questo ha comportato notevoli stravolgimenti nelle formazioni di alcune squadre. In particolare Cannavale ha una squadra completamente rinnovata: la capitana ha cambiato compagna e gioca con Chiara Martellini, Luigina Gentili gioca con Caterina Burgio e, in omaggio alla esterofilia dilagante nei Campionati femminili italiani, è stata reclutata la forte coppia polacca Zmuda-Dufrat. Completa la squadra Simonetta Paoluzi.

Nardullo gioca praticamente in 4 per la momentanea non disponibilità della doppia Novo-Burgio mentre la squadra di Azzolini presenta come rinforzo una nuova coppia: Campagnano-Vanuzzi.

Ottavi

In bye la squadra campione uscente (Breno Golin); i sedicesimi alla fine del secondo turno non riservano grosse sorprese: all'inizio del terzo ed ultimo turno i pronostici prevedibili sono tutti rispettati: Azzolini +84 contro Faggiani, Fornaciari + 34 contro Agrillo, Cannavale + 29 contro Leo, Benedetti +34 contro Basile, Nardullo +18 contro Ceconi. In bilico sembrano solo Zotti contro Crespi (al momento +1 per le trevigiane) e Tersch contro Forni (+5 per la squadra di Monza).

Ma nell'incontro Cannavale-Leo si è rischiato il ribaltone al terzo turno con la coppia Strizzi-Parelli scatenata in attacco che chiama ben 3 slam non chiamati nell'altra sala: al board 2 gioca 6♣ mancante di 2 Assi: però uno è il Re di atout che sta in impasse (e pure secco!) e ovviamente nell'altra sala 4♥+2, al board 10 chiama un bel 6♠ mancato dalle polacche in chiusa (mano che comunque ha prodotto swing in 4 incontri su 7).



Board 10. Dichiarante Nord. Tutti in zona.

♠ J 8 7		
♥ J 9 8 6 5 3		
♦ A J		
♣ K 5		
♠ 5 4 3 2		♠ 10
♥ Q 10		♥ A K 7 4 2
♦ K 8		♦ 7 5 4 2
♣ J 10 6 4 3		♣ 8 7 2
	♠ A K Q 9 6	
	♥ —	
	♦ Q 10 9 6 3	
	♣ A Q 9	

Al board 11 lo score del terzo tempo segna Cannavale 12 Leo 41, e quindi le pesaresi avrebbero recuperato tutto lo svantaggio. Strizzi-Parelli continuano a un ritmo indiano e chiamano slam pure la mano 12:

Board 12. Dichiarante Ovest. N/S in zona.

	♠ K	
	♥ A K Q 7 2	
	♦ 9 5 4 3	
	♣ A Q 2	
♠ A J 8 2		♠ 9 7 6
♥ J 5		♥ 10 9 8 3
♦ K 10 7 2		♦ 8 6
♣ 10 7 3		♣ J 9 8 5
	♠ Q 10 5 4 3	
	♥ 6 4	
	♦ A Q J	
	♣ K 6 4	



Debora Campagnano

Questo contratto è decisamente sotto chance (♦K in impasse e cuori 3-3 come chance di base che fa meno del 20%). Di fatto il ♦K fuori impasse condanna inesorabilmente il contratto. Cannavale segna 13 (la coppia polacca fa un tentativo ma si ferma a 4SA) e riallunga. Le ultime mani fanno recuperare 3 IMP alle pesaresi (ancora all'attacco Strizzi e Parelli contrano 4♠ fatte giocare lisce nell'altra sala per un +7). Prova di carattere della squadra di Pesaro comunque che combatte fino all'ultimo! Da un punto di vista matematico di fatto senza il board 12 ce l'avrebbero fatta...

Quarti

Ai quarti scende in campo anche Breno Golin, la squadra titolare del titolo. Non molto contente di aver saltato il primo giro di pista si sentono un po' coi motori freddi... contro la squadra Crespi, reduce da una convincente vittoria maturata nel terzo tempo contro Zotti. Azzolini-Fornaciari pare essere l'incontro più interessante del turno, completano il tabellone Cannavale-Benedetti e Nardullo-Tersch.

Un bel problema dichiarativo è presenta al board 15.

Board 21. Dichiarante Nord. N/S in zona.

	♠ A K 7 6 5 4	
	♥ 3	
	♦ —	
	♣ K 10 9 7 6 2	
♠ Q J 10 9 2		♠ J 8
♥ 9 7 4		♥ Q 2
♦ J 10 9		♦ Q 8 7 6 5 4 3 2
♣ 5 4 3		♣ Q
	♠ 3	
	♥ A K J 10 8 6 5	
	♦ A K	
	♣ A J 8	

Nord apre 1♠ Sud risponde 2♥. Adesso Nord cosa fa?? A meno di avere gadget particolari le sue alternative sono 2: 2♠ (brutto) o 3♣ (pericoloso, normalmente promette una mano buona). Il terribile bugiardino ci dice che si mantiene il grande a fiori, cuori e Senza ma si tratta comunque di slam senza la Dama di atout per quelli a colore e anche 7SA ha bisogno di trovare la ♥Q. Per la statistica, 4 e 4, cioè 4 tavoli hanno chiamato il piccolo e 4 tavoli hanno chiamato il grande però in sintonia nel senso che in ogni incontro è stato chiamato o il piccolo o il grande. Grandisti Cannavale-Benedetti e Nardullo-Tersch. Un grosso swing si è però verificato nell'incontro Azzolini-Fornaciari dove Kazmutcha-Sarniak sono incappate in un incidente e hanno giocato lo slam a picche che non si poteva mantenere.

Costa-Ruscilla hanno chiamato 7♣ nonostante l'intervento in barrage di Est (una Roberta Resnati in formis-

sima questo Campionato) a 4♦ nella sequenza:

Ovest	Nord	Est	Sud
—	1♠	4♦	5♦
Passo	6♣	Passo	7♣
Fine			

Board pari, all'altro tavolo la sequenza della linea N/S (Bassi-Tersch) è stata ancora più violenta:

Ovest	Nord	Est	Sud
—	1♠	3♦	3♥
Passo	6♣	Passo	7♣
Fine			

Fornaciari stradomina il derby emiliano, Cannavale dopo un primo tempo in lieve svantaggio, rimonta e travolge Benedetti, Golin subisce il ritiro delle avversarie dopo il secondo tempo (così i motori restano sempre freddini...).

Risultato a sorpresa: la abbastanza netta sconfitta di Nardullo contro Tersch.



Dilek Yavas



Luciana Fornari

Semifinali

Gli accoppiamenti delle semifinali sono dunque Golin-Fornaciari e Cannavale-Tersch.

Un paio di belle mani da slam si sono presentate nel secondo tempo di questo turno.

Board 17. Dichiarante Nord. Tutti in prima.

♠ 9 5 2		♠ Q 10 7 4
♥ A Q 10 9 6 3		♥ 8 7
♦ 9		♦ 6 2
♣ A J 2		♣ K Q 8 7 6
♠ K 8 6		
♥ J 5 2		
♦ 10 8 5 3		
♣ 9 5 4		
♠ A J 3		
♥ K 4		
♦ A K Q J 6 4		
♣ 10 3		

Questo board ha fatto swing in entrambe le semifinali.

Ovest	Nord	Est	Sud
	<i>Pomares</i>		<i>Golin</i>
—	1♥	Passo	2♦
Passo	2♥	Passo	3♦
Passo	3♥	Passo	3♠
Passo	3SA	Passo	4♥
Fine			

Golin-Pomares si arenano a 4♥ mentre Gianardi-Rossano chiamano almeno il piccolo a SA. Diciamo meglio: Golin fa arenare la dichiarazione a 4♥, pensando di aver già dato la mano forte (sì, ma non così forte) col fit e la Cue picche. Quindi +11 per Fornaciari.

Nell'altra semifinale Zmuda-Dufrat chiamano 7♦ contro 6♥+1 dell'altra sala. +10 Cannavale.

Board 26. Dichiarante Est. Tutti in zona.

♠ Q 6 3		
♥ J 7 2		
♦ 10 9 5 4 3		
♣ 6 2		
♠ K 7 5 2		♠ A 10 9 4
♥ —		♥ Q 6 5
♦ K Q 8 2		♦ A 6
♣ A K J 8 7		♣ Q 9 4 3
		
♠ J 8		
♥ A K 10 9 8 4 3		
♦ J 7		
♣ 10 5		

Invece a nessun tavolo viene chiamato questo slam a fiori o picche forse perché disturbati dal barrage a cuori di Sud che fa temere la atout mal divise a Ovest.

Le 2 semifinali sono abbastanza senza storia: Fornaciari e Cannavale vincono tutti i tempi e disputeranno quindi la finale per il titolo.



Enza Rossano

Finale

Anche la finale presenta molte e interessanti mani da slam.

Primo tempo.

Board 1. Dichiarante Nord. Tutti in prima.

♠ A 10 5 3		
♥ 10 2		
♦ J		
♣ K Q 8 6 3 2		
♠ J 9 2		♠ K Q 8 7 4
♥ K Q J 8 4		♥ 9
♦ Q 9 7		♦ K 8 6 5 3 2
♣ J 5		♣ 4
		
♠ 6		
♥ A 7 6 5 3		
♦ A 10 4		
♣ A 10 9 7		

Pronti via alla prima mano Yavas-Ozbay chiamano 6♣ mentre nell'altra sala Burgio Gentili si fermano a 5. Sembrerebbe un bello swing per Fornaciari ma la turca va misteriosamente down . (Ho provato a indagare ma non sono riuscita a ricostruire la linea di gioco). Nella finalina swing per Tersch quando Olivieri-Arrigoni si fermano a 3♣ contro i 3SA dell'altra sala.

Board 6. Dichiarante Est. E/O in zona.

♠ Q 10 5 4 2		
♥ Q 10 7		
♦ J 8 3		
♣ J 8		
♠ 8		♠ A K 9
♥ A 6 4 2		♥ K 8
♦ A 9 7		♦ K Q 5 4 2
♣ A K 10 6 2		♣ Q 7 3
		
♠ J 7 6 3		
♥ J 9 5 3		
♦ 10 6		
♣ 9 5 4		

Ottima dichiarazione di Zmuda-Dufrat che chiamano 7♣ non chiamato nell'altra sala (per la cronaca non chiamato neppure ai tavoli della finale di consolazione). +13 a Cannavale.

Queste 2 mani contribuiscono sensibilmente al bilancio del primo segmento che vede Cannavale in vantaggio di 9 IMP.

Secondo tempo

Board 23. Dichiarante Sud. Tutti in zona.

♠ A 6		
♥ 8 7 6 5 3 2		
♦ 5 2		
♣ 10 4 2		
♠ K J 10 7 2		♠ Q 3
♥ K 10 9		♥ A Q J 4
♦ Q 8		♦ A 10 4 3
♣ K Q 9		♣ A 6 3
♠ 9 8 5 4		
♥ —		
♦ K J 9 7 6		
♣ J 8 7 5		

Ovest	Nord	Est	Sud
Martellini		Paoluzi	
—	—	—	Passo
1♠	Passo	2♣	Passo
2SA	Passo	3♠	Passo
4♣	Passo	4♦	Contro
4♥	Passo	4SA	Passo
5♣	Passo	5♠	Fine

Questa mano si fanno 6SA ma giocate dal fianco che non soffre l'attacco a quadri (in questo caso Est). Martellini-Paoluzi capiscono che si devono fermare prima di slam ma approdano a un contratto anch'esso infattibile.

Nell'altra sala Ozbay apre 1SA e, dopo la Stayman, passa ovviamente sul quantitativo della compagna. +13 Fornaciari.

Board 27. Dichiarante Sud. Tutti in zona.

♠ Q 9 4		
♥ A K Q 8 5 3		
♦ J		
♣ A Q 2		
♠ 8 5 3		♠ K J 10 6
♥ 10 9		♥ 6 2
♦ 9 7 6 5 3		♦ Q 10 8 4
♣ 8 6 4		♣ A 6 3
♠ A 7 2		
♥ J 7 4		
♦ A K 2		
♣ K J 9 5		

Un altro grande!
Rossano-Gianardi lo chiamano così:

Ovest	Nord	Est	Sud
	Rossano		Gianardi
—	—	—	1SA
Passo	2♣	Passo	2♦
Passo	2SA*	Passo	3♥
Passo	4♣	Passo	4♦
Passo	4SA	Passo	5♥
Passo	5SA	Passo	6♥
Passo	7♥	Fine	

2SA Forte con le cuori

Nell'altra sala Zmuda-Dufrat dichiarano invece...



Justyna Zmuda, Danuta Zielinska, Katarzyna Dufrat, Renata Bednarczyk

Ovest	Nord	Est	Sud
—	Zmuda	—	Dufurat
—	—	—	1SA
Passo	4♦	Passo	4♥
Passo	4SA	Passo	5♥
Passo	5♠	Passo	6♣
Passo	6♦	Passo	6♥
Passo	6♠	Passo	6SA
Fine			

Dove 4♦ grande texas per cuori, poi 4SA richiesta d'Assi e immagino 5♠ richiesta di Re e 6♣ il Re nel colore Ora Si contano 11 prese, 6 cuori, ♣AKQ e i 2 Assi, e i punti dell'apertore noti sono però 11 (2 Assi e il ♣K). Per contare 13 prese sicuramente serve il ♠K si è troppo alti in dichiarazione per appurare altre carte.

Nella finale di consolazione chiamano invece 7♥ Bassi e Tersch in velocità (1SA texas, Blackwood per Assi e Re e 7) mentre Pomares Golin si arenano sull'ultima dichiarazione.

Ovest	Nord	Est	Sud
—	Pomares	—	Golin
—	—	—	1SA
Passo	2♦	Passo	2♥
Passo	3♠*	Passo	3SA*
Passo	4♦*	Passo	4♠*
Passo	5♣*	Passo	5♦*
Passo	5SA*	Fine	

3♠	Mano da slam con 6♥
3SA	Chiede
4♦	Quadri
4♠	Blackwood
5♣	0-3
5♦	Chiede ♥Q
5SA	Ce l'ho senza Re laterali

Adesso Sud conta 6 cuori, 1 picche, 2 quadri, 2 fiori se la compagna non ha altro la 12 presa può venire dall'impasse a fiori ma se ha la ♣Q sono 13 prese battenti. Quindi 6♣ può essere una buona dichiarazione per far valutare le carte. Ma i motori erano freddi e i riflessi lenti...

Questi 2 swing non bastano a Fornaciari per accorciare le distanze, anzi Cannavale allunga e alla fine del tempo conduce 88 a 65.

Terzo turno

Il turno parte bene per Fornaciari che realizza 3SA (infattibili) in chiusa mentre in aperta incassa a 4♥-2.

Si arriva al board 11 con un parziale di 20 a 8 per Fornaciari.

Board 11. Dichiarante Sud. Tutti in prima.

♠ 3		♠ Q 10 8 7 5 4
♥ 4		♥ K 9 8 2
♦ A Q 7		♦ 8 2
♣ K 10 9 8 7 6 5 4		♣ J
♠ K		♠ A J 8 6 2
♥ Q J 5 3		♥ A 10 7 6
♦ 10 9 6 5 4 3		♦ K J
♣ Q 2		♣ A 3



Questa è un'altra mano interessante da dichiarare, Sull'apertura di 1♠ di Sud cosa si risponde con le carte di Nord? 2♣ (FM) o 1SA (sembra orribile ma è anche vero che con questa mano impossibile che la licita finisca a 1SA).

Questa la dichiarazione di Rossano-Gianardi.

Ovest	Nord	Est	Sud
—	Rossano	—	Gianardi
—	—	—	1♠
Passo	2♣	Passo	3♥
Passo	3SA	Fine	

Ho chiesto a Carla Gianardi spiegazioni sulla licita e mi ha spiegato che su 2♣ aveva a disposizione 2 risposte per la mani con le cuori: 2♥ tutte le 12-14 e 3♥ la 55 di rovescio e che lei ha deciso di privilegiare il punteggio alla distribuzione.



Carla Gianardi

Anche nell'altra sala si sono fermate a 3SA quindi board pari. Se una delle due coppie avesse chiamato 7♣ e l'altra fosse rimasta ferma a 3SA+4 lo swing sarebbe stato di 920 punti pari a 14 IMP... Prendiamo nota.

Per curiosità sono andata a vedere come hanno dichiarato agli altri tavoli (finale Open e finale 3°-4° posto signore) e ho visto che tutti i Nord (Donati, Di Franco e Pomares) hanno optato per la risposta 1SA su cui tutti i Sud (Percario, Manno, Golin) hanno fatto Gazzilli, 2♦ positivo di Nord e adesso Percario ha dichiarato 3♣ (15-17 con 5♠4♥) e Manno e Golin 2♥. Su cui tutti i Nord hanno proseguito annunciando le loro fiori a livello. Sulle fiori annunciate a livello 3 entrambi i Sud hanno dichiarato 3SA su cui c'è stata la riapertura a 4♣. Su 4♣ Percario e Golin hanno detto 4♦ Manno invece 4♥ (forse pensava di aver già dato il ♦K dicendo 3SA). 5♣ Donati e Di Franco 4♥ Cue di Pomares su cui la compagna ha almeno chiesto gli Assi e dichiarato il piccolo. Su 4♦ diciamo che 4♥ è stata una dichiarazione inerziale perché forse è meglio chiedere gli Assi (soprattutto giocando la Blackwood a 4♠ che tiene il livello più basso). Con 3 Assi dalla compagna si contano facilmente le 13 prese.

Torniamo alla finale

Cannavale segna adesso 2 volte 5 mp e il punteggio del tempo si porta 20 a 18.

Al board 14 però la coppia turca in chiusa chiama e mantiene 6♠ nonostante la pessima divisione delle atout. Lo slam non è stato chiamato in aperta +11 Fornaciari.

Board 14. Dichiarante Est. Tutti in prima.

♠ —		
♥ Q 6 3		
♦ 10 9 8 7 4 3		
♣ 10 7 5 4		
♠ 10 8 7		♠ A K J 4 3
♥ K 8 4 2		♥ A J 7
♦ 5		♦ A K Q 2
♣ J 9 8 6 2		♣ A
	♠ Q 9 6 5 2	
	♥ 10 9 5	
	♦ J 6	
	♣ K Q 3	

Le ultime 2 mani portano 2 punticini a Cannavale e il tempo si chiude 31 a 20 per Fornaciari.

Come si può vedere il board 11 poteva ribaltare l'incontro ma, come diceva mia nonna, "del senno di poi sono piene le fosse" e anche "con i se e i ma non si fa la storia."

Cannavale si aggiudica quindi la Coppa Italia Women 2024 con il punteggio finale di 108 a 96.

Bronzo a Breno.

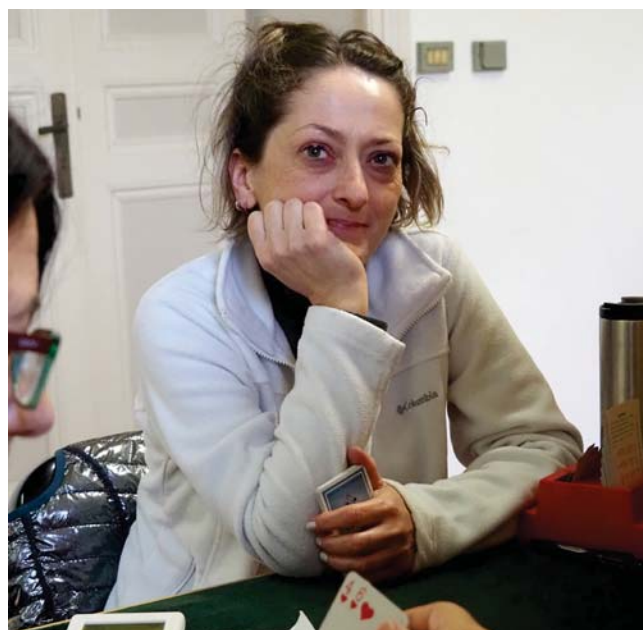
Complimenti a tutti e alla prossima!



Barbara Bassi



Carlo Galardini e Magda Tonelli



Irem Ozbay



Enrico Penna (Consigliere FIGB), Justyna Zmuda, Chiara Martellini, Paola Cannavale, Simonetta Paoluzi, Katarzyna Dufurat, Caterina Burgio, Luigina Gentili e Ezio Fornaciari (vice Presidente Vicario FIGB)

PODIO

1° CANNAVALE - PALCAN BRIDGE

Paola Cannavale,
Caterina Burgio,
Katarzyna Dufurat,
Luigina Gentili,
Chiara Martellini,
Simonetta Paoluzi,
Justyna Zmuda

2° FORNACIARI - BRIDGE REGGIO EMILIA

Ezio Fornaciari (cng),
Carla Gianardi,
Irem Ozbay,
Rita Pasquarè,
Giovanni Piccioni,
Enza Rossano,
Dilek Yavas

3° GOLIN - BRIDGE BRENO

Cristina Golin,
Gianna Arrigoni,
Marina Causa,
Franca Colamartino,
Gabriella Olivieri,
Claudia Pomares



Enrico Penna (Consigliere FIGB), Irem Ozbay, Giovanni Piccioni, Carla Gianardi, Ezio Fornaciari (cng), Rita Pasquarè, Dilek Yavas ed Enza Rossano



Enrico Penna (Consigliere FIGB), Gabriella Olivieri, Franca Colamartino, Cristina Golin, Marina Causa, Gianna Arrigoni, Claudia Pomares, Ezio Fornaciari (vice Presidente Vicario FIGB)

COPPA ITALIA MEN

Salsomaggiore Terme, 12 - 15 Dicembre



di GIOVANNI DONATI

Dal 12 al 15 dicembre si gioca la Coppa Italia Men, l'ultimo Campionato dell'anno, il mio preferito. 32 squadre pronte ad affrontarsi in una crudele sfida a eliminazioni; al grido di "ne resterà solo uno" tutte verranno prima o poi eliminate per lasciar spazio a una sola vincitrice.

Che spero saremo noi.

Il fatto che negli ultimi anni questo campionato sia reso particolare lo denota questa lista di cognomi: Bianchi, Cammarata, Cima, Di Franco, Donati, Duboin, Gandoglia, Iavicoli, Lo Presti, Manno, Percario, Porta, Sementa, Toledano, Valsega Versace, Zamir.

No, capiamoci, non sono necessariamente i più bravi presenti, ma si tratta tutta di gente che ha appena partecipato ai National americani e viene da 9 ore di fuso orario; dormiremo male, ci verrà sonno la sera, non lo so, quel che è certo è che fisicamente sarà un Campionato duro da assorbire.

Per fortuna la mia squadra (Vinci) riposa il primo turno, in ogni caso decidiamo tutti di arrivare il mercoledì sera a Salso per poter dormire tranquilli senza l'ansia

di dover partire presto. E meno male perché la notte non prendo sonno e riesco ad addormentarmi mattina e pomeriggio! E non è che gli altri stiano molto meglio...

Tornando al bridge giocato, direi che le favorite d'obbligo sono Vinci e De Michelis, forti della coppia Manno-Di Franco e vincitori del Societario in finale su di noi.

Delle altre squadre di prima fascia: Bortoletti, con la coppia Porta-Fantoni, è a mio parere quella più pericolosa per scongiurare la finale classica, ma anche Bianchi (con Gandoglia e Toledano-Padon) non scherza affatto. Vecchi ultimamente non è più così continua, Frenna è buona ma Chmurski-Tusynszki non hanno mai brillato in Italia. Lanzarotti può pagare il rendimento altalenante di Zaleski, mentre Oppezzi è arrivata terza nel 2023, ma quest'anno rischia di subire l'assenza di Gandoglia.

Possibili sorprese ai quarti o in semifinale: Marioni (già semifinalista un anno fa), Muller (pisani ben noti agli addetti ai lavori) e Pagano, che schiera una squadra senza sponsor e con Seby Scatà, che non è lontano dal livello dei migliori e necessita solo di esperienza.





Il sorteggio

Sedicesimi

Nessuna sorpresa! Eliminata Colotto, la finalista in carica, ma a mio parere (con la loro miglior coppia sotto jet-lag) erano sfavoriti contro Pagano, di cui ho parlato appena sopra.

Delle succitate è solo Marioni a sopravvivere per il rotto della cuffia, prevalendo di un solo imp con Ferro. Le altre vincono tutte agevolmente.

Ottavi

Dopo queste ne resteranno 8, e almeno una delle mie nominate uscirà sicuramente uscirà. Tre di esse sono certe, in virtù di scontri diretti.

E così faticiamo con Cossutta ma alla fine usciamo vincitori (86-70): abbiamo fatto riposare le due coppie titolari un turno a testa, dobbiamo centellinare le energie date le nostre scarse risorse fisiche. Incontreremo Federighi ai quarti, squadra forte di Comella-Sabbatini, che ha battuto Vecchi.

Bortoletti continua la sua marcia ed incontra Pagano, uscito vincitore per un solo punto su Lanzarotti, dopo averne accumulati 46 (!) nel primo tempo.

Manno batte Sirola in un match tirato fino alla fine, ed incontra Muller che fino ad ora è entrata in modalità carro armato.

Frenna ammassa fieno nel primo segmento con Bianchi una partita molto difficile, e regge bene l'urto nel secondo: incontrerà Marioni, vendicatasi su Oppezzi (l'anno scorso aveva perso la finalina 3°/4° proprio contro il team ligure).

Quarti

Giacomo ha 38 di febbre, e giochiamo fissi io e Duboin con di là Versace-Sementa. Ho ripassato velocemente il sistema, speriamo non ci siano problemi.

Vinci-Federighi 80-31: Non inganni il punteggio, il primo turno (+11) è stato sofferto, contro di noi Michelin-Papini sono stati perfetti, e solo un grande score di Versace-Sementa ci ha tenuto a galla. Nel secondo io e Giorgino, dopo aver giocato una Gazzilli (meno male che è costata poco), mettiamo a segno un fortunoso 6♦, e dilagiamo.



Giuseppe Barbaccia

Bortoletti - Pagano 59-36: Bortoletti parte benissimo nel primo turno (+30), sfruttando vari errori dei siciliani, e regge nel secondo per guadagnarsi la semifinale.

Manno - Muller 64-48: Muller ha fatto paura nei primi due incontri, ma paga un disastroso primo segmento ed esce tra i rimpianti.

Frenna - Marioni 56-53: ci è mancato pochissimo che Marioni ripetesse la semifinale! Purtroppo, in un bridge falloso, un errore di troppo è costato l'incontro alla squadra friulana.

Semifinali

Non c'è storia: dopo due turni siamo a +105 e Bortoletti abbandona. Ottime notizie: quando Frenna decide di abbandonare anche lui (nonostante siano solo a -58), a noi e Manno ci viene concesso addirittura di iniziare la finale un turno prima!

Non ci sembra vero: potremmo addirittura ripartire la domenica mattina, ma ci piace ancor più l'idea di poter riposare il sabato sera senza dover giocare, senza il rischio di svuotare il bar del palazzo a furia di caffè per restare in piedi.

Ce ne resteremo a cena tranquilli e, dopo una serata in allegria, andremo a letto con comodo.



Fabio Lo Presti



Sebastiano Scatà



Antonio Ruggiero

Finali

Giornata da incubo per Bortoletti che viene travolta anche da Frenna, e a -77 decide di abbandonare prima dell'ultimo turno della finalina. Bronzo per la squadra bolognese.

Primo Segmento.

Board 5. Dichiarante Nord. N/S in zona.

♠ J 9		
♥ A Q J 7		
♦ 7 5 4		
♣ A Q 8 5		
♠ K 8 5 3 2		♠ Q 10 7
♥ 10 9 8 5 4		♥ 3 2
♦ K 8		♦ A J 9
♣ 6		♣ J 9 7 3 2
	♠ A 6 4	
	♥ K 6	
	♦ Q 10 6 3 2	
	♣ K 10 4	

Ovest	Nord	Est	Sud
Manno	Donati	Di Franco	Percario
—	1♣	Passo	1SA
Passo	2♣	Passo	2♦
Passo	2SA*	Passo	3SA
Fine			

1SA	Forcing Manche
2♣	Minimo
2♦	Relay
2SA	13-14



Federico Porta



Stefano Sabbatini



Pier Andrea Marinoni

Ovest	Nord	Est	Sud
Versace	Cedolin	Sementa	De Michelis
—	1♣	Passo	1♠*
2♣*	Passo	2♦	Contro
Passo	Passo	2♠	3SA
Fine			

1♠ Transfer

2♣ Nobili

Qua la differenza la fa tutta il non intervento di Manno: dopo attacco picche, Giacomo non può proprio divinare l'impasse al J♣: il toscano anzi muove subito il minore nero per non bloccare il colore in caso di Jx e va velocemente sotto.

Di là invece l'intervento di Alfredo chiarisce tutto e De Michelis non ha problemi a fare al brucio il sorpasso a fiori e segnare 12 in colonna.

Board 4. Dichiarante Ovest. E/O in zona.

♠ 10 9 7 6 5 2		
♥ J 4 3		
♦ J		
♣ J 6 2		
♠ K J		♠ Q 8 3
♥ 9		♥ K Q 10 7 5 2
♦ AKQ109853		♦ 7 4
♣ 10 4		♣ 9 7
♠ A 4		
♥ A 8 6		
♦ 6 2		
♣ A K Q 8 5 3		



Franco "Didi" Cedolin



Giovanni Lucchesi

Ovest	Nord	Est	Sud
Manno	Donati	Di Franco	Percario
1♦	Passo	1♥	Contro
Surcontro	2♠	3♥	4♣
4♦	5♣	Fine	

Ancora Manno sugli scudi: dopo essersi accuratamente mantenuto basso in dichiarazione, attacca cuori e sblocca il ♠K sull'Asso di Giacomo permettendo al compagno di vincere la presa nel nobile nero ed incassare le cuori.

Dopo il primo segmento siamo sotto di 5, ma dal secondo iniziamo a colpire duro.

Secondo Segmento.

Board 21. Dichiarante Nord. N/S in zona.

♠ Q 2		
♥ 9 7 3		
♦ A J 10 7 4 2		
♣ K 6		
♠ 10 7 6		♠ K 9 3
♥ K 10 2		♥ Q 5
♦ K Q 8 5		♦ 6 3
♣ Q J 3		♣ 9 8 7 5 4 2
♠ A J 8 5 4		
♥ A J 8 6 4		
♦ 9		
♣ A 10		

Hugony apre in Nord e trova l'imbattibile manche a cuori. Di là:

Ovest	Nord	Est	Sud
Duboin	Cedolin	Donati	De Michelis
—	Passo	Passo	1♠
Passo	2♦	Passo	2♥
Passo	2♠	Fine	

Niente di sconvolgente, ma sono 10 per noi, che a fine turno passiamo in testa e conduciamo a +15.

A metà di domenica mattina il turno è pressappoco pari, quando un'ottima decisione di Sementa chiude definitivamente l'incontro:

Terzo Segmento.

Board 26. Dichiarante Est. Tutti in zona.

	♠ J 10 6 4 3	
	♥ A 9 7	
	♦ 5 2	
	♣ 9 5 2	
♠ A 9 7 5		♠ K Q
♥ 6 5 3		♥ Q J 10 8
♦ 9 3		♦ Q 6 4
♣ J 8 7 3		♣ A Q 6 4
	♠ 8 2	
	♥ K 4 2	
	♦ A K J 10 8 7	
	♣ K 10	

Ovest	Nord	Est	Sud
D'Avossa	Donati	Failla	Percario
Versace	Di Franco	Sementa	Manno
—	—	1SA	Contro
Passo	Passo	?	

Sementa sa che la sua mano è allarmante nel giocare a SA (KQ secchi in un colore, quadri scoperte...) e decide di provare a cercare fit in una delle sue quarte: lo trova a fiori, e Manno - Di Franco non possono che accontentarsi di marcare 110 a 3♦.

Failla, con tutte le dame del mazzo, decide che la mano è meno pericolosa a SA e lascia il Contro. Mal gliene incoglie! Giacomo attacca ♦K (conto pari mio) e switcha a picche. Quando entro di ♥A, torno con la seconda quadri e Failla, compresso in mano, è costretto a seccarsi l'♣A, permettendo a Sud di giocare nel minore nero ed affrancarsi anche il suo secondo Re. 800 e 12 punti per noi!

Finisce 119-79 questo match, finalmente Andrea e Max vi battono in finale ;-), e rendiamo ai vinti l'onore delle armi. Nonostante il +40 finale abbiamo avuto vita dura, sono felice di aver confermato il titolo (il secondo per me, ma il primo per Giacomo) e di aver chiuso un anno pieno di grandi risultati. I prossimi dodici mesi si preannunciano davvero intensi, ma di esperienza direi che ne abbiamo fatta.

2025, a presto, non ti temiamo più!



Bartosz Michal Chmurski



Piotr Tuczynski



Enrico Penna (Consigliere FIGB), Antonio Sementa, Alfredo Versace, Giovanni Donati, Giacomo Percario, Francesco Saverio Vinci, Giorgio Duboin, Fabrizio Hugony, Ezio Fornaciari (vice Presidente Vicario FIGB)

PODIO

1° VINCI - IL BRIDGE
Alessandro Piana (cng),
Giovanni Donati,
Giorgio Duboin,
Fabrizio Hugony,
Giacomo Percario,
Antonio Sementa,
Alfredo Versace,
Francesco Saverio Vinci

2° MANNO - MONZA BRIDGE
Andrea Manno,
Franco Cedolin,
Mario D'Avossa,
Luca De Michelis,
Massimiliano Di Franco,
Giuseppe Failla

3° FRENNA - BRIDGE BOLOGNA
Giuseppe Frenna,
Bernardo Biondo,
Bartosz Michal Chmurski,
Furio Di Bello,
Giovanni Genova,
Fabio Lo Presti,
Maurizio Pattacini,
Piotr Tuczynski



Enrico Penna (Consigliere FIGB), Massimiliano Di Franco, Luigina Gentili (Consigliere FIGB), Giuseppe Failla, Ezio Fornaciari (vice Presidente Vicario FIGB)



Bartosz Michal Chmurski, Carlo Galardini (Arbitro FIGB), Fabio Lo Presti, Bernardo Biondo, Maurizio Pattacini, Giovanni Genova, Furio Di Bello, Giuseppe Frenna, Piotr Tuczynski

ANCORA SUL NUOVO COLORE FORZANTE

di ENRICO GUGLIELMI



Tutti gli istruttori dedicano sempre molto tempo a spiegare, rispiegare ed esemplificare questo passaggio assolutamente centrale della dichiarazione: comprendere bene questo snodo, cari allievi, è fondamentale per una esauriente scambio di informazioni e quindi per centrare il contratto giusto. E' quindi un passaggio decisivo nella crescita di chi vuole imparare questo gioco.

Ripassiamo qualche concetto base: non sarà superfluo, credo. La dichiarazione è, come sappiamo, un compromesso tra un'asta e una conversazione. Ma si tratta di una conversazione con uno scopo ben preciso: ci si scambia informazioni per valutare la forza combinata delle due mani, allo scopo di raggiungere il giusto contratto. Quindi, a differenza di una normale conversazione tra due conoscenti, dove si deve poter parlare di tutto e i due colloquianti sono in linea di principio sullo stesso piano, qui c'è un obiettivo da raggiungere, e questo rende utile creare una gerarchia: uno dei due giocatori dirigerà il processo, e l'altro collaborerà fornendo tutte le informazioni utili. Ed è naturale che il ruolo di capitano spetti al secondo a parlare, in quanto in possesso del maggior numero di informazioni.

Tuttavia, proprio come in una conversazione tra conoscenti, il dialogo si articola in affermazioni, domande e risposte. E la differenza è profonda: un'affermazione PUO' concludere un dialogo, mentre a una domanda DEVE seguire una risposta.

Dunque il rispondente, che è capitano, deve decidere

- Se fare un'affermazione, che equivale a proporre (o imporre) un contratto finale
- Se, non essendo le informazioni in suo possesso sufficienti, sia il caso di fare un'altra domanda.

La regola stabilisce che solo i nuovi colori siano domande, mentre i vecchi colori o le dichiarazioni a senza atout sono affermazioni. Pertanto:

- Nuovo colore -> domanda -> forzante -> forza illimitata
- Vecchio colore (o SA) -> affermazione -> passabile -> forza limitata.

Questa decisione è particolarmente importante al secondo giro di dichiarazione. Al primo giro la situazione è molto generica, per cui il rispondente ha sempre bisogno di altre informazioni, a meno che non sia in grado di appoggiare il seme di apertura (unico vecchio colore). Il punto è che non sempre ha la forza per chiederle: è un'asta, ricordatevi, e non si deve salire più di tanto senza una forza che lo giustifichi. Quindi a volte il rispondente dichiara 1SA (che non è un nuovo colore, ed è pertanto un'affermazione) non perché non desideri altre informazioni, ma perché non ha la forza di gestire informazioni diverse da quelle sperate.

Al secondo giro il rispondente ha un'idea molto più chiara della mano del suo compagno apertore, e nella maggior parte dei casi può concludere la licita. Sono soltanto tre le situazioni principali nelle quali è necessa-



rio indagare una seconda volta:

1. Quando è ancora possibile trovare un fit in un seme nobile
2. Quando non siamo sicuri di avere i fermi per giocare a senza atout
3. Quando siamo così forti da non potere escludere uno slam

Dopo tanta teoria, proviamo ora a fare qualche esercizio, ragionando passo a passo. A ogni vostro turno provate a dare la vostra dichiarazione prima di proseguire la lettura.

♠ K Q 8 6 2
♥ A 4
♦ A J 4
♣ 8 7 2

Il partner apre di 1♥, cosa rispondete?

La nostra prima considerazione è che giocheremo almeno manche: dunque tutta la nostra ricerca sarà orientata a scoprire quale manche sia la più indicata, senza trascurare la possibilità che, trovando all'apertore una mano forte, ci si possa allargare allo slam.

Rispondiamo 1♠, resistendo alla tentazione di dichiararne due per mostrare forza. Non è necessario: un nuovo colore è una domanda, quindi la dichiarazione non si fermerà. E siamo capitani, quindi non abbiamo alcun obbligo di descrivere la nostra mano.

L'apertore dichiara ora 1SA.

Apertore Rispondente

1♥ 1♠
1SA

Come proseguite?

Ricordatevi: date sempre un significato alla dichiarazione del vostro compagno prima di fare la vostra. È una conversazione, quindi come potrebbe svolgersi a tono se non comprendessimo quello che ci viene detto, prima di replicare? Il partner ha descritto un'apertura debole e bilanciata con cinque carte di cuori, il che esclude di giocare la manche nel suo seme: non abbiamo fit.

E' necessaria una domanda, o possiamo concludere a 3SA? Se avete seguito fino qui, sapete che è assolutamente obbligatorio indagare sull'esistenza di un fit a picche, da preferire a quello a senza atout. Dunque dobbiamo dichiarare un nuovo colore. A volte ce n'è uno solo e la scelta è obbligata; in questo caso possiamo dichiarare sia 2♣ che 2♦, e dobbiamo quindi (tra semi di pari rango) scegliere il migliore: dichiariamo pertanto 2♦.

Supponiamo che l'apertore dichiari ora 2♠:

Apertore Rispondente

1♥ 1♠
1SA 2♦
2♠

Come concludete?



Ecco trovata la manche: possiamo concludere a 4♠. Il partner non ha quattro carte di picche, ma ci sta dicendo che ne ha 3, e queste per fortuna ci sono sufficienti.

Supponiamo invece che l'apertore dichiari 2 SA:

Apertore	Rispondente
1♥	1♠
1SA	2♦
2SA	

Qual è la vostra conclusione?

Le 3 carte di picche nella mano dell'apertore non ci sono, ma ci sta ugualmente suggerendo una conclusione interessante: la sua dichiarazione a senza atout promette forza nell'unico seme non dichiarato, fiori. Possiamo concludere quindi fiduciosamente a 3SA.

Ma non sempre le cose vanno come speriamo: ipotizziamo che la terza dichiarazione dell'apertore sia invece 2♥:

Apertore	Rispondente
1♥	1♠
1SA	2♦
2♥	

Come vi comportate ora?

Che significa 2♥? Naturalmente non può avere 6 carte di cuori: avrebbe detto 2♥ al secondo giro. Ci sta semplicemente avisando che non ha informazioni utili da aggiungere alle sue precedenti. Non ha 3 carte di picche né il fermo di fiori: possiamo immaginare una 5-3-3-2 con il doppio di picche e le fiori scoperte. Qui la scelta è più difficile, ma dobbiamo ugualmente formularne una. Possiamo decidere di giocare ugualmente 3SA: a fiori dovremmo avere 6 carte nel seme, per cui gli avversari potrebbero incassare solo 4 giri nel seme e poi a lato dovremmo avere quasi tutto, e raggiungere le 9 prese. Oppure possiamo decidere di giocare 4♥ o 4♠ anche con 7 atout, sperando che le atout siano compiacenti.

Sono scelte comparabili, e un allievo non ha ancora la sensibilità sufficiente per individuare gli elementi per fare quella migliore. La cosa più importante, a questo punto, è capire che non ci si può rifiutare di prendere una decisione: vi ricordate? Il punto di partenza è che DOBBIAMO giocare una manche. Il fatto che sia difficile scegliere la migliore (o la meno peggio) non ci esime dal provarci ugualmente.

♠ A K 2
♥ K 2
♦ A J 10 8 6 4
♣ K 7

Il compagno apre di 1♣. Cosa rispondete?

Come per la mano precedente, non dobbiamo temere nulla dalla risposta di 1♦: certo non rivela la nostra forza, ma questo non importa assolutamente niente. È un nuovo colore, quindi è forzante, e soprattutto è una domanda che ci permette di valutare dove andremo a finire. Infatti avete certo visto che la nostra forza è notevole, a fronte di un'apertura, e pertanto dobbiamo pensare a uno slam.

Il compagno risponde 1SA, mostrando una mano bilanciata minima (12-14) senza quarte nobili.

Apertore	Rispondente
1♣	1♦
1SA	

Qual è la vostra seconda dichiarazione?

Perché lo slam sia una scommessa ragionevole dobbiamo trovare un fit, perché non siamo abbastanza forti per giocare 6SA, e l'unico possibile è a quadri. L'apertore ha certamente almeno due carte di quadri, ma sarebbe utile che ne avesse 3 per aumentare le possibilità di non perdere prese nel seme. È il momento di fare una domanda, ed è meglio utilizzare il seme migliore tra quelli non dichiarati: 2♠. Di norma quando il nuovo colore è nobile mostra quattro carte nel seme, ma il partner dichiarando 1SA ne ha escluso il possesso, per cui la situazione non è equivocabile.

Il compagno ora dichiara 3♦.

Apertore	Rispondente
1♣	1♦
1SA	2♠
3♦	

Cosa dite ora?

Il compagno ha mostrato fit nel nostro seme di risposta, pertanto ha tre carte, e ora la possibilità di uno slam è molto tangibile. Poiché controlliamo tutti i semi, tutto quello che ci interessa sono le keycard. Se ora dichiariamo 4SA e il compagno risponde 5♦, passeremo avendone noi soltanto 2. Se invece dichiarerò 5♥ o 5♠ concluderemo a slam: nel primo caso dovremo catturare la ♦Q, ma con 9 carte le probabilità sono a nostro favore, mentre nel secondo lo slam sarà probabilmente di facile mantenimento. Notate che, prima di chiedere le keycard, dovete essere certi di poter controllare tutte le risposte: se ad esempio fossero state necessarie tre keycard per lo slam, non potevate permettervi la richiesta in quanto le risposte di 5♥ o 5♠ avrebbero obbligato a uno slam infattibile, e quindi sarebbe stato meglio accontentarsi della

ASSOLUTI A COPPIE MEN & WOMEN

Salsomaggiore Terme, 13 - 15 Dicembre



di ENRICO GUGLIELMI

Come d'abitudine, nel weekend che assegna i due trofei della Coppa Italia (Maschile e Femminile) si sono disputati anche i campionati assoluti a coppie libere, anche questi divisi per genere. È un campionato di non lunghissima tradizione, nato come una sorta di "consolazione" per chi, sconfitto magari al primo turno dei KO della Coppa Italia, se lo desidera può entrare in questo torneo e mettere a frutto un viaggio altrimenti poco concludente.

In altre edizioni, questo non aveva sminuito la partecipazione delle altre coppie, che avevano la possibilità di competere per un titolo nazionale senza la necessità di superare filtri locali, misurandosi così anche con gli uscenti della Coppa Italia; quest'anno però l'ha fatta da padrone il gelo che si è abbattuto su Salsomaggiore, portando la colonnina di mercurio a livelli da... retrocessione. Siamo in dicembre, per carità, niente di imprevedibile – anche se il cambiamento climatico ci ha abituato a frequenti tepori fuori stagione – ma la preoccupazione di viaggiare su strade ghiacciate ha portato a una raffica di rinunce, mentre gli eliminati dalla coppa Italia erano nella maggior parte dei casi ben lieti di tornare alle loro calde e confortevoli magioni, e per entrambi i campionati si è quindi scesi sotto alle cento coppie partecipanti.

Entrambi i campionati erano strutturati con la medesima formula: un turno di qualificazione iniziale, che separava i concorrenti in due diverse semifinali: la semifinale A, strutturata in gironi e la semifinale B, il solito calderone. Al termine di questo turno, venivano formati i vari gironi di finale: alla finale A, quella che assegnava il titolo, partecipavano le prime sette di ogni girone della semifinale A e le prime quattro della semifinale B.

Nel Campionato femminile abbiamo assistito a un emozionante testa a testa tra la coppia umbra formata da Stefania Paluzzi e Rosella Piccioni e quella veneta costituita da Teresa Dal Ben e Francesca Di Lembo. Le due venete avevano dominato tutto il torneo, piazzandosi prime assolute nel turno eliminatorio e seconde nel loro girone di semifinale; e sembravano confermare il loro stato di grazia prendendo subito la testa della finale con notevole vantaggio sulla muta delle inseguatrici. Molto più stentato invece il cammino della coppia Paluzzi-Piccioni, che dopo un ottimo ottavo posto nel primo turno, avevano faticato assai in semifinale andando a piazzarsi al settimo posto, l'ultimo disponibile per accedere alla finale, proprio nello stesso girone delle venete.



Elena Marcora



Carlo Stragliati



Nicoletta Garbosi

Ma la finale, lo sappiamo, fa storia a sé, e mentre Teresa e Francesca continuavano la loro corsa in testa alla classifica, alle loro spalle rimontavano Stefania e Rosella, alle quali evidentemente i turni qualificatori erano serviti come utile rodaggio, mentre le altre coppie dietro si staccavano. All'ultimo turno il vantaggio delle signore venete era ancora significativo, e non si può certo parlare di un loro calo visto che nell'ultimo turno sono comunque state quarte assolute con uno score di tutto rispetto; ma il rush finale delle loro rivali è stato davvero bruciante, con il primo posto assoluto nel turno finale e il sorpasso davvero sul filo di lana. E di rado sarebbe stato più giusta l'assegnazione di un ex-aequo, a premiare entrambe le coppie di contendenti con il massimo alloro.

Dando un'occhiata alle ultime mani (e sperando che alle mie carissime amiche Teresa e Francesca non capiti di leggere quest'articolo che rinnoverebbe, temo, la loro delusione), si vede infatti che a tre mani dalla fine il vantaggio era ancora della coppia Dal Ben-Di Lembo; e che a determinare l'esilissimo sorpasso sono state due prese in più e in meno. Al terzultimo board le venete subiscono 3SA mentre le ombre sull'altra linea fanno la surlevée, mentre al penultimo le due rivali sono sulla stessa linea, ma la differenza sempre a vantaggio delle vincitrici è fra un $3\spadesuit-2$ e un $2\spadesuit-1$. L'ultimo board, nel quale entrambe le coppie rivali penalizzano di 2 prese un ottimistico slam avversario, risulta influente e il titolo di Campione d'Italia a coppie Ladies va quindi in Umbria. Al terzo posto, con una notevole rimonta nell'ultimo turno che le ha fatte risalire dall'ottavo posto, sono arrivate le lombarde Nicoletta Garbosi ed Elena Marcora.

Una trama sorprendentemente simile si è svolta nel campionato maschile. Anche qui, la coppia genovese formata da Giorgio Rivara e Roberto Polledro ha condotto una corsa di testa praticamente dall'inizio: dopo un'eccellente qualificazione con il decimo posto assoluto, è entrata in finale a vele spiegate con il secondo posto nella semifinale di sua competenza, e ha condotto la classifica per tre dei quattro turni di finale, con un vantaggio che a tratti è parso assolutamente incolmabile.



Marita Mei



Cristiano Valsega



Lorenzo Candiloro e Claudio Sartorio



Celestino Cremonesi

Ma sono state loro fatali le ultime sedici mani, nelle quali hanno avuto pochissimo gioco e, in balia delle scelte avversarie, non sono riusciti a fare meglio del ventunesimo posto, precipitando quindi al sesto posto, comunque onorevolissimo ma certo deludente viste le premesse. E non è andata meglio alla coppia alessandrina Gargano-Penna, che partiva dalla piazza d'onore ed è stata a lungo al comando nel turno finale, ma è scivolata indietro quando è incappata in questa mano demoniaca:

Board 7. Dichiarante Sud. Tutti in zona.

♠ 7	♠ —
♥ A K Q 9	♥ J 10 4 3 2
♦ A K 6 5 3	♦ Q 9 7
♣ K 7 6	♣ Q J 9 8 4
♠ A Q 10 8 3 2	♠ K J 9 6 5 4
♥ 6 5	♥ 8 7
♦ 8 4	♦ J 10 2
♣ A 5 3	♣ 10 2

Dopo il verosimile Passo di Sud, Ovest quasi inevitabilmente mostra le sue picche, Nord contra e Sud, si suppone, è ben lieto di trasformare. Sono stati in molti a pagare sulla linea orizzontale, perché salvo strafalcioni difensivi è impossibile incassare più di cinque prese, ma il ticket più salato lo hanno pagato proprio i piemontesi che hanno deciso di aprire l'asta a 2♠ e sono stati penalizzati di 3 prese contrate dalla coppia ligure-toscana Marino-Ferramosca. Quasi un passaggio di consegne, perché al termine la medaglia di argento andrà proprio alla coppia del Tirreno. Ma la vittoria è invece andata in Abruzzo, esattamente alla coppia formata da Tiziano Di Febo e Lanfranco Vecchi, i quali con uno strepitoso ultimo turno sono risaliti dal quarto posto, vincendo alla fine

con largo margine. Al terzo posto si sono piazzati Piero Bertoncelli e Eugenio Gambigliani.

Alla vittoria dei pescaresi ha contribuito grandemente uno stop effettuato all'ultima mano, nella quale hanno evitato di avventurarsi a uno slam decisamente sotto chance, che è stato chiamato e perduto dalla grande maggioranza delle coppie. Per una brillante analisi della mano vi lascio all'articolo del neocampione d'Italia Lanfranco Vecchi che trovate in questo numero.

Una mano dal primo turno di finale:

Board 3. Dichiarante Sud. E/O in zona

♠ 9 4 2	♠ K J 10 5
♥ K 9 8 5	♥ J 2
♦ A 9	♦ Q 10 6 4
♣ K Q 9 3	♣ J 10 4
♠ A 6 3	♠ Q 8 7
♥ A 6 4 3	♥ Q 10 7
♦ J 3	♦ K 8 7 5 2
♣ 8 6 5 2	♣ A 7

Sud gioca un 3SA tirato, e Ovest, che non è al corrente della quarta di cuori di Nord a causa dell'apertura di 1SA debole del giocatore, sceglie l'attacco nel seme massacrando il Fante del compagno. Sud prosegue affrancando le cuori ed Ovest, in presa con l'Asso, gioca picche per il Re e il Fante del compagno, su cui il giocatore indovina a stare basso bloccando il seme. Ovest rinvia fiori per il 10 e l'Asso di Sud, e sui due giri di cuori susseguenti Est è costretto a scartare una fiori e ad asciugare il Fante. Che sarebbe caduto comunque, ma ora il giocatore, sia per il rinvio di fiori alta che per le esitazioni che hanno preceduto lo scarto, indovina a battere in testa le fiori e mantiene il contratto.



Piero Bertoncelli



Alida Manzano



Roberto Ferretti

CAMPIONATI ASSOLUTI A COPPIE LIBERE MASCHILI



Enrico Penna (Consigliere FIGB), Luigina Gentili (Consigliere FIGB), Lanfranco Vecchi, Tiziano Di Febo, Ezio Fornaciari (vice Presidente Vicario FIGB)

PODIO

- 1° Tiziano Di Febo - Lanfranco Vecchi
- 2° Francesco Ferramosca - Leonardo Marino
- 3° Eugenio Gambigliani Zoccoli - Piero Bertoncelli



Enrico Penna (Consigliere FIGB), Luigina Gentili (Consigliere FIGB), Leonardo Marino, Francesco Ferramosca, Ezio Fornaciari (vice Presidente Vicario FIGB)



Enrico Penna (Consigliere FIGB), Luigina Gentili (Consigliere FIGB), Piero Bertoncelli, Eugenio Gambigliani Zoccoli, Ezio Fornaciari (vice Presidente Vicario FIGB)

CAMPIONATI ASSOLUTI A COPPIE LIBERE FEMMINILI



Enrico Penna (Consigliere FIGB), Stefania Paluzzi, Rosella Piccioni, Ezio Fornaciari (vice Presidente Vicario FIGB)

PODIO

- 1° Stefania Paluzzi - Rosella Piccioni
- 2° Teresa Dal Ben - Francesca Di Lembo
- 3° Nicoletta Garbosi - Elena Marcora



Enrico Penna (Consigliere FIGB), Teresa Dal Ben, Francesca Di Lembo, Ezio Fornaciari (vice Presidente Vicario FIGB)



Enrico Penna (Consigliere FIGB), Nicoletta Garbosi, Elena Marcora, Ezio Fornaciari (vice Presidente Vicario FIGB)

ASSOLUTI A COPPIE MEN & WOMEN

Salsomaggiore Terme, 13 - 15 Dicembre



di LANFRANCO VECCHI

Ci sono due momenti, nel corso di una competizione di bridge, che si rivelano critici per la gran parte

dei giocatori: la prima e l'ultima mano. La prima perché ancora non si è nel pieno della concentrazione, l'ultima perché la tensione della gara tende ormai a scemare e con essa l'attenzione.

“Il Grande Smazzatore” molto spesso si diverte a proporre proprio in queste occasioni, vuoi in dichiarazione, vuoi nel gioco della carta, delle difficoltà di livello elevato.

È quanto è capitato nell'ultima mano del campionato a coppie maschile / femminile, in un contesto che poteva risultare determinante per sovvertire le posizioni sul podio.

Dichiarante Ovest. E/O in zona.

♠ J 7 2		
♥ Q 9		
♦ 10 8 5 3		
♣ 10 9 5 3		
♠ K 9 5 3		♠ A 4
♥ K 5 3		♥ A 8 6 4
♦ 9 7 2		♦ A K J
♣ A Q J		♣ K 8 6 2
	♠ Q 10 8 6	
	♥ J 10 7 2	
	♦ Q 6 4	
	♣ 7 4	

Al mio tavolo, la dichiarazione:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	Passo	1♥	Passo
1♠	Passo	2♦*	Passo
2♥	Passo	2SA	Passo
3SA	Passo	4SA*	Fine
2♦	Forcing manche		
4SA	Quantitativo		

Attacco 7♣.

Con 10 prese a disposizione, dopo un colpo in bianco a cuori, ho realizzato l'undicesima presa con un finale:

- se Sud scarta due picche sulle fiori, dopo aver incassato ♠AK, viene messo in presa con la quarta cuori e deve portare la quadri nella forchetta AKJ;
- oppure, senza prima tirare ♥AK, si può affrancare la quarta picche.

Si potrebbero fare 6SA in vari modi, ad esempio se riuscisse l'impasse a quadri, con le cuori distribuite 3-3 o combinando l'impasse a quadri con uno squeeze

(♥ 4-2 e ♠ 5-2).

Ma, per come sono messe le carte, a doppio morto, il solo modo di realizzarle è quello di ricorrere ad uno squeeze in 3 colori “en cascade”, come analizzato con i bravissimi palermitani Mistretta E. – Barbaccia G.

Il particolare interessante ed atipico è che ci si trova davanti ad uno squeeze progressivo ed anche preliminare, mentre di norma, in questo tipo di compressione, prima si procede alla rettifica del conto cedendo una presa, e poi si incassano in successione le complimenti.

Qui invece il procedimento è invertito, bisogna cioè incassare subito le fiori complimenti (rientrando con l'♥A):

- Se Sud scarta 2 picche o una picche e una cuori, affrancata la quarta picche ed isolata la minaccia a cuori, si riscuotono nell'ordine ♥A, ♥K e poi, sulla picche buona, Sud rimane compresso tra cuori e quadri (con Nord che non conta):

♠ 9		♠ 9
♥ 5		♥ 8
♦ 2		♦ A J
♣		♣
	♠	
	♥ J	
	♦ Q 6	
	♣	

Sul 9♠ di Ovest affrancato (Est scarta 8♥), e Sud è compresso tra cuori e quadri.

- se Sud, sulla terza fiori, invece, scarta una quadri (miglior difesa), indovinando a giocare ♦AK (per la caduta della ♦Q), la quarta fiori costringe Sud a cedere una picche o una cuori, liberando così la dodicesima presa nel colore scartato:

♠ K 9 5		♠ 4
♥ K 5 3		♥ A 8 6 4
♦ 2		♦ J
♣		♣ K
	♠ Q 10 8	
	♥ J 10 7 2	
	♦	
	♣	

Sul ♣K di Est (la quarta fiori), Sud è compresso tra picche e cuori.

Ebbene nella finale A maschile nessuno è riuscito in questa difficilissima ed ispirata impresa (in 9 down a 6SA, poi due 660 ed infine un 630).

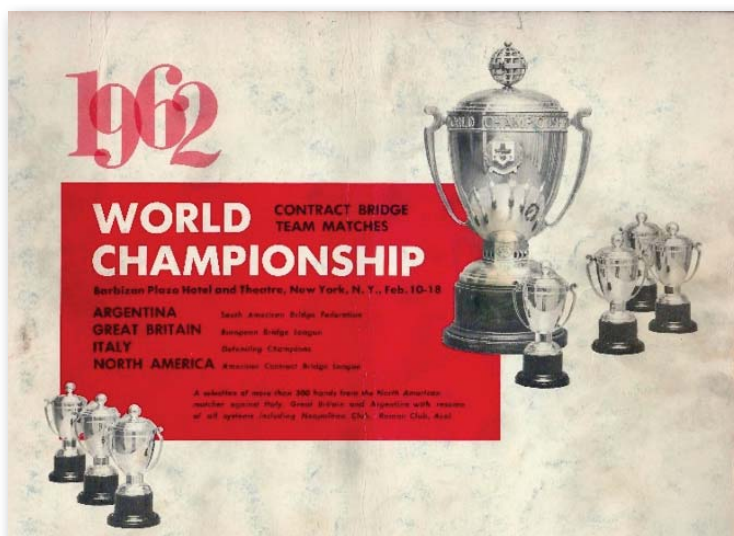
LE NOSTRE RADICI



di LUCA MARIETTI

Proseguiamo la storia del giovane Blue Team, alla conquista della leggenda.

1962



Siamo arrivati al 1962, a New York.

In campo Italia, con la formazione tipo composta dal Capitano Perroux, Avarelli, Belladonna, Chiaradia, D'Alelio, Forquet e Garrozzo, come lo chiamavano ancora ogni tanto gli americani, il Nord America, la Gran Britannia e l'Argentina.

I nostri fecero polpette dei sudamericani, 420 a 308, e dei britannici, 365 a 286, mentre l'incontro con gli storici rivali americani fu molto più in equilibrio: 331 a 305, ma solo 17 IMPs all'inizio degli ultimi 48 boards.



Van Der Porten visualizes (U.P.I. Photo)

QUIET: PLAYERS AT WORK

D'Alelio deliberates
(Sports Illustrated
Photo)



GRANDSTAND SCENE: (l. to r.) Lew Mathe, Mabel Frey, Alfred Sheinwald, Arturo Jaques, Luis Attagui (back to camera), Dr. Stephen Warner, G. Robert Nail.



Pridem ponders (N.Y. Post Photo)

FINE POINTS: Gardener makes one for Sobel; Fishbein makes one for General Gruenther.



Belladonna broods

PHOTO CREDITS: Except as otherwise indicated, all photos by Werner Kuhn.

Una delle smazzate più clamorose dell'intero incontro capitò proprio all'inizio, mano 8 su 144:

♠ —		♠ —
♥ A K J 10 8 6 5 4 3 2		♥ Q 9 8 7 2
♦ 5 3		♦ Q 7
♣ K		♦ —
♠ A K 6 4 3		♣ J 10 9 8 7 5
♥ 9		
♦ K 9 8 7 2		
♣ Q 6		
♠ J 10 5		
♥ —		
♦ A Q J 10 6 4		
♣ A 4 3 2		

In Aperta, con tutti in prima:

Ovest	Nord	Est	Sud
D'Alelio	Mathe	Chiaradia	V D Porten
1♠	4SA	5♠	Contro
Passo	6♥	Fine	

13 prese e 1010 Nord-Sud.

In Chiusa:

Ovest	Nord	Est	Sud
Key	Forquet	Nail	Garozzo
1♠	5♥	5♠	Contro
Passo	6♥	6♠	Contro
Fine			



Il 5♥ diretto di Forquet non fa una piega, mentre gli analisti giudicarono scorretto il secondo Contro di Garozzo; in effetti la situazione era sicuramente forzante e se il compagno avesse deciso di dichiarare 7♥ sul 6♠ avversario il vuoto di Sud non sarebbe stato un deterrente.

Non sapremo mai cosa avrebbe dichiarato Forquet su 6♠ e non sapremo mai se gli avversari avrebbero avuto il fegato di difendere a 7♠.

Di fatto i nostri incassarono solo 300 punti, perdendo nel board 13 IMPs.

Rimanendo in tema di slam, ecco un'altra mano capitata durante le prime fasi dell'incontro:

♠ 6 5 2		♠ —
♥ A J 8 6 2		♥ K 10 5 3
♦ 7 5 3		♦ Q 9 8 6
♣ 5 2		♣ A K J 8 7
♠ K J		♠ A Q 10 9 8 7 4 3
♥ Q 9 7		♥ 4
♦ A K J 10 4 2		♦ —
♣ Q 3		♣ 10964

Tutti in prima, in aperta:

Ovest	Nord	Est	Sud
Forquet	Nail	Garozzo	Key
—	Passo	1♦	4♠
5♠	6♥	Passo	6♠
Contro	Fine		

Il 6♥ di Nail aveva ovviamente lo scopo di dare un attacco in caso giocassero gli avversari; ottima quindi, in teoria la difesa degli americani. 300 per noi a 2 down.

In sala Chiusa le cose andarono in modo inaspettato:

Ovest	Nord	Est	Sud
Coon	Belladonna	Murray	Avarelli
—	Passo	1SA	3♠
4♠	Passo	4SA	Fine

Difficile criticare il Canadese Murray per aver scelto la dichiarazione di 4SA al posto di quella di 5♦; sull'attacco a picche c'erano 12 comode prese per il giocatore.

Solo che Avarelli non fu così ingenuo da attaccare nel suo colore; intavolò la sua cartina a cuori e i nostri incassarono le prime 9 prese!

1963



Siamo arrivati a Saint Vincent, nel 1963.

In campo i nostri con Belladonna, Chiaradia, D'Alelio, Forquet, Garozzo e Camillo Papis Ticci, che aveva sostituito Avarelli, impossibilitato a partecipare per problemi di lavoro.

Gli USA (Nord America) schierarono tre coppie, Nail e Jacoby, Jordan e Robinson, Schenken e Leventritt; le altre due nazioni partecipanti furono la solita Argentina e la Francia di Desrousseaux, Tintner, Ghestem.

La particolarità di questo campionato fu data dal fatto che gli americani, abituati negli anni precedenti a scambiare un po' amatorialmente i compagni di gioco, giocarono in questa occasione quasi sempre con le tre coppie fisse; e gli italiani, famosi per l'affiatamento tra le coppie, preferirono affidarsi a due trii: D'Alelio, Belladonna e Pabis, Fiori Romano, e Chiaradia, Forquet e Garozzo col Fiori Napoletano.

La formula prevedeva incontri di 144 smazzate; i nostri e gli americani non ebbero problemi a schiacciare Francia e Argentina, mentre l'incontro diretto fu deciso sul filo di lana.

Durante il primo giorno l'Italia si trovò in vantaggio di 11 IMPs dopo 32 mani, ma nelle ultime 16 subì un vero rovescio, 12 a 60, chiudendo a meno 37!

Il secondo giorno vide un parziale recupero e si chiuse col punteggio di 196 a 216.

Inizia l'ultimo decisivo giorno: nelle prime sedici mani gli americani roscicchiano ancora un IMP; siamo a meno 21.

E, incredibilmente, nel campo avversario scoppia una qualche lite tra i giocatori; il capitano John Gerber mette in campo una nuova coppia, Nail e Schenken!!!

I nostri non si sarebbero mai fatti venire in mente una tale scelleratezza a poche mani dall'agognato titolo.

In sedici mani passiamo da meno 21 a più 18; nelle ultime sedici mani i nostri avversari

tornano alle coppie standard e il bilancio finale è di 313 a 294, un'inezia; per noi un'ottima inezia.

Andiamo ora a vedere un paio di mani memorabili da quest'incontro:

♠ J 7 5 3		
♥ 6		
♦ Q 7 2		
♣ K J 10 4 3		
♠ A K 10 6		♠ Q 9
♥ Q J 5		♥ 7 4 3
♦ A J 10 8 6 4		♦ K 9 5
♣		♣ A 9 8 7 5
♠ 8 4 2		
♥ A K 10 9 8 2		
♦ 3		
♣ Q 6 2		

In sala aperta Jacoby aprì terzo di mano in Sud di 1♥, Forquet finì per giocare 5♦ e sull'attacco di Nord nel singolo pagò le prime 3 prese, finendo un down.

In chiusa Pabis passò con le carte di Sud! Gli americani, nel silenzio avversario, arrivarono comunque a giocare 5♦.

Belladonna, che credeva di poter comunque fare la sua ♦Q terza, decise di non attaccare nel singolo ma col ♣J.

Bob Jordan, il giocatore, tagliò l'attacco e incassò l'Asso e poi il ♦K, gettando nello sconforto i sostenitori USA; 2 cuori e la Dama di atout sembravano non poter scappare alla difesa.

E invece guardate: ♣A per scartare cuori e fiori taglio, picche alla Dama e fiori taglio, Asso, ♠K e picche taglio, finendo per tagliare l'ultima fiori con l'ultima atout della mano; undici prese e la ♦Q di Belladonna tagliò la cuori buona di Pabis Ticci.

E ora il fattore che ci fece vincere l'incontro, i grandi slam.



The winners: Eugenio Chiaradia, Giorgio Belladonna, Benito Garozzo, non-playing captain Carl Alberto Perroux, Pietro Forquet, Massimo D'Alelio, Camillo Pabis Ticci.



Nel corso delle 144 smazzate i nostri ne chiamarono tre e ne portarono a casa tre, gli americani nessuno e, anzi, nella mano 27 non arrivarono neppure al piccolo.



♠ J 6		♠ K 5 4 3 2
♥ 10 9 4		♥ J 7 2
♦ 10 5		♦ A K 7 4 2
♣ A Q J 10 7 4		♣ —
♠ A Q 8 7		
♥ A 5 3		
♦ Q 9 6		
♣ K 3 2		
♠ 10 9		
♥ K Q 8 6		
♦ J 8 3		
♣ 9 8 6 5		

In chiusa Belladonna e Pabis interferirono a FIORI e gli americani chiamarono un comodo 4 ♠.

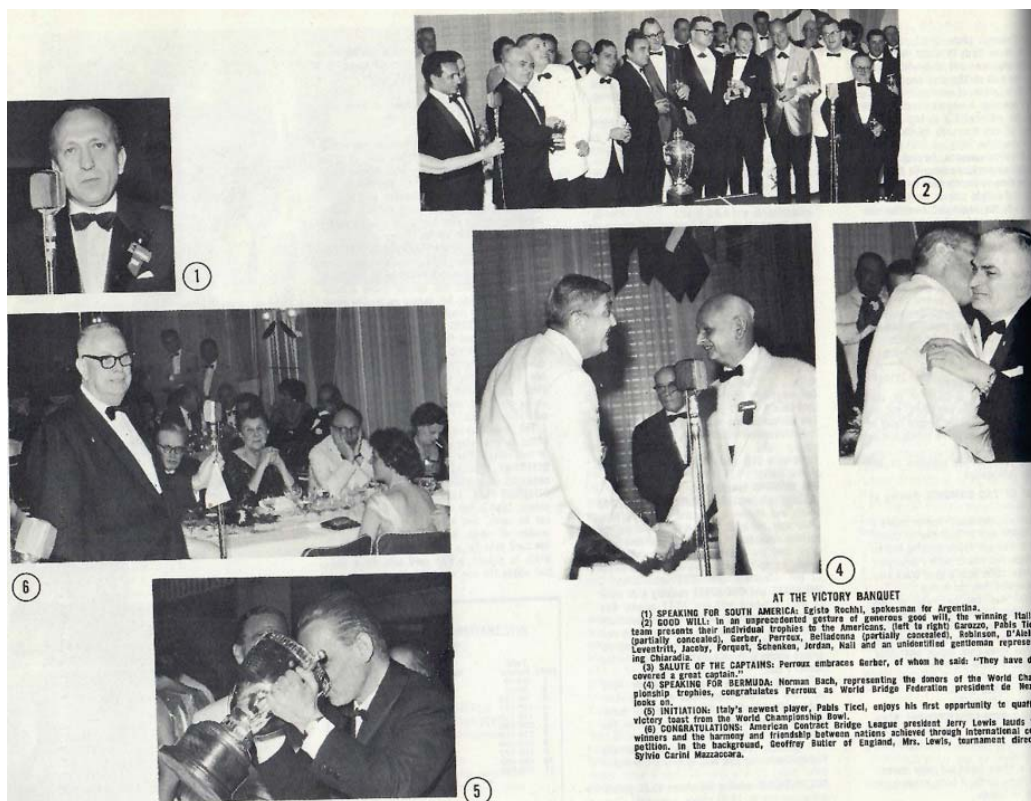
In aperta, Forquet e Chiaradia arrivarono a chiamare 7 ♠.

Con l'attacco a cuori il grande avrebbe richiesto le picche 2-2 e le quadri ben divise.

E gli altri 2 grandi slam non erano molto meglio!

Se uno solo dei 3 fosse caduto le sorti dell'incontro sarebbero cambiate; alla cerimonia di premiazione i nostri alfieri si resero protagonisti di un gesto senza precedenti: donarono i loro trofei individuali agli avversari, che avrebbero meritato miglior fortuna.

Altri tempi.



AT THE VICTORY BANQUET

(1) SPEAKING FOR SOUTH AMERICA: Egoista Rochi, spokesman for Argentina.
 (2) GOOD WILL: In an unprecedented gesture of generous good will, the winning Italian team presents their individual trophies to the Americans. (left to right) Garozzo, Pabis Ticci (partially concealed), Garber, Perroux, Belladonna (partially concealed), Robinson, D'Alelio, Lovestrain, Jacoby, Forquet, Schoenes, Jordan, Mail and an unidentified gentleman representing Chiaradia.
 (3) SALUTE OF THE CAPTAINS: Perroux embraces Garber, of whom he said: "They have discovered a great captain."
 (4) SPEAKING FOR TEAMMATES: Norman Bach, representing the donors of the World Championship trophies, congratulates Perroux as World Bridge Federation president de West looks on.
 (5) INITIATION: Italy's newest player, Pabis Ticci, enjoys his first opportunity to quaff Victory toast from the World Championship Cup.
 (6) CONGRATULATIONS: American Contract Bridge League president Jerry Lewis lauds the winners and the harmony and friendship between nations achieved through international competition. In the background, Geoffrey Butler of England, Mrs. Lewis, tournament director Sylvio Carini Mazzacchera.

I CARTELLINI DICHIARATIVI



di MANOLO EMINENTI

Per quanto il bridge sia nato dichiarando a voce, al giorno d'oggi l'uso dei bidding box e dei cartellini dichiarativi è indiscutibilmente un segno distintivo del nostro gioco. Perfino il gioco in rete, che per natura non usa alcun materiale cartaceo, è solito rappresentare le chiamate in fase dichiarativa con l'aspetto e i colori dei cartellini dichiarativi dei bidding box. Il codice di gara internazionale e le norme integrative italiane regolano l'uso dei cartellini dichiarativi quando i bidding box sono in uso ma i giocatori, anche agonisti, talvolta non conoscono in tutti i dettagli le regole che li riguardano. Iniziamo con uno degli aspetti più importanti e cioè a quali condizioni una chiamata, fatta tramite i cartellini dichiarativi, si considera effettuata. Essenzialmente citando dalle norme integrative:

Giocando senza sipari, una chiamata è considerata effettuata quando il relativo cartellino venga rilasciato sul tavolo, oppure quando un giocatore abbia manifestato a voce l'intenzione di effettuarla

Per quanto ciò non sia il modo appropriato e sia un evento abbastanza raro, un giocatore che manifesti vocalmente l'intenzione di fare una specifica chiamata, la sta in

effetti effettuando. L'Arbitro in queste situazioni non permetterà mai al giocatore, in quel turno, di effettuare con i cartellini una chiamata diversa da quella nominata vocalmente e terrà poi conto dell'informazione non autorizzata derivante dal modo inusuale ed inappropriato usato.

In presenza dei sipari, la regola è leggermente diversa principalmente per la presenza del carrello. Inoltre in nessun modo una chiamata indicata a voce può essere considerata effettuata perché ciò vanificherebbe lo scopo per cui si utilizzano i sipari. Vediamo:

Giocando con i sipari, una chiamata è considerata effettuata quando il relativo cartellino venga rilasciato sul carrello, oppure quando un giocatore, allo scopo di rallentare deliberatamente il movimento del carrello medesimo, preannunci la sua chiamata mostrandola al suo compagno di sipario, od anche, con lo stesso intento, l'appoggi sul tavolo

Chi gioca spesso con i sipari conosce l'importanza del rallentamento volontario del carrello allo scopo di impedire il trasferimento di un'informazione non autorizzata legata all'eccessiva rapidità con cui le due chiamate da un lato del sipario sono state effettuate.



Una piccola parte di giocatori effettua le dichiarazioni estraendo il singolo cartellino voluto anziché prendere tutto il pacchetto delle licite rimaste fino a quella desiderata. A parte la complicazione dovuta alla ricomposizione del bidding box al termine di ogni dichiarazione, questo modo di dichiarare non è proibito, purché sia una abitudine sistematica, come stabilito dalle norme integrative:

Un giocatore che effettui tutte le sue licite estraendo solo ed esclusivamente il cartellino relativo alla licita effettuata agisce nella pienezza dei suoi diritti, atteso che si comporti così in ogni singolo caso

È importante osservare che, anche in assenza di sipari ove tale azione è visibile al compagno, un cartellino estratto dal bidding box e poi riposto senza averlo rilasciato sul tavolo o sul carrello non costituisce una chiamata effettuata e qualsiasi chiamata legale potrà essere effettuata in quel turno. Se non ci sono i sipari, ciò diventerà per il compagno un'informazione non autorizzata. In ogni caso gli avversari potranno usare questo tipo di informazioni ma lo faranno a proprio rischio e pericolo. Vediamo un esempio concreto che aiuta a comprendere gli aspetti regolamentari coinvolti:

Board 7. Dichiarante Sud. Tutti in zona.

♠ 9 6 3		♠ Q J 4 2
♥ 6 4 2		♥ 10
♦ Q 6 2		♦ K 10 8 3
♣ Q 9 8 6		♣ J 10 5 3
♠ 5		♠ A K 10 8 7
♥ A J 9 8 7 5 3		♥ K Q
♦ A J 9		♦ 7 5 4
♣ A 4		♣ K 7 2



Ovest	Nord	Est	Sud
—	—	—	1♠
2♥	Passo	Passo	Contro
Passo	2♠*	Fine	

2♠ Nord estrae il Passo dal bidding box e lo appoggia sul tavolo senza rilasciarlo poi lo ritira e dichiara 2♠

Quando questa mano fu giocata al circolo, nel contesto di un torneo matchpoints, Ovest, buon giocatore con poca esperienza, ritenne che il Passo di Nord, estratto e



quasi rilasciato, indicasse che le cuori rimanenti erano disposte sfavorevolmente e pertanto decise di non competere, anche vista la situazione di zona pericolosa. Alla discesa del morto, visibilmente disturbato dal comportamento di Nord, chiamò l'Arbitro dicendogli di essere stato ingannato dal Passo ritirato. La mano poi terminò con il risultato di 2♠-2. Come procedette l'Arbitro?

Prima di tutto appurò che in effetti il Passo non fosse stato rilasciato; diversamente la chiamata di Passo sarebbe stata effettuata e poi successivamente cambiata, il che avrebbe portato ad un intervento arbitrale diverso. Successivamente verificò, chiedendo a giocatori del livello di Sud, che quel giocatore non avesse tratto vantaggio dall'informazione non autorizzata trasmessagli dal compagno. Per quanto riguarda le chiamate di Est/Ovest, come il regolamento stabilisce, esse furono effettuate usando l'informazione trasmessa da Nord a proprio rischio e pericolo.

A prima vista il lavoro dell'Arbitro era concluso ma la gestualità di Nord aveva in effetti probabilmente fuorviato la dichiarazione avversaria. In queste situazioni l'Arbitro si deve sempre domandare se un giocatore (qui: Nord), al momento di commettere un'irregolarità (qui: l'estrazione del Passo dal bidding box), avrebbe potuto sapere che gliene sarebbe potuto derivare un beneficio. In questo caso, malgrado il giocatore disse onestamente di essere stato disattento e di non aver inizialmente realizzato che gli avversari stavano per giocare un contratto contratto, l'azione di Nord potrebbe essere fatta con l'intento di ingannare. È cruciale qui capire che è l'azione e non il giocatore ad essere sotto l'esame dell'Arbitro: in nessun modo il giocatore viene accusato di aver voluto ingannare gli avversari. Senza l'irregolarità la coppia Est/Ovest avrebbe ragionevolmente potuto dichiarare ulteriormente, contrando gli avversari (nessun giocatore intervistato del livello di Ovest lo fece) o competendo fino eventualmente a raggiungere il contratto di 4♥. Il punteggio ponderato ottenuto tramite l'indagine con i giocatori non fu assegnato perché il risultato di

-200, ottenuto dalla coppia al tavolo, era migliore, visto il metodo di conteggio utilizzato (valeva l'80%). Infatti, anche le rare volte che Est/Ovest avessero raggiunto la manche (unico contratto migliore di -200 tra quelli probabili), avrebbero poi dovuto realizzarla, cosa assolutamente non ovvia, per non incorrere in uno zero assoluto. Meritava Nord una penalità per la sua violazione della corretta procedura? Assolutamente no, perché l'Arbitro non deve MAI in queste situazioni supporre, in assenza di prove, che il gesto sia stato fatto con l'intento di ingannare. Insomma... tanto rumore per nulla.

Un altro aspetto molto interessante che riguarda i cartellini dichiarativi è quello relativo alla possibilità di ritirare una chiamata già effettuata mediante i cartellini dichiarativi. La regola generale è che solo l'Arbitro può stabilire se una chiamata può essere ritirata. La situazione più importante è la seguente:

Un giocatore può cambiare, durante il periodo dichiarativo e prima che il compagno abbia successivamente chiamato, una chiamata involontaria con quella che intendeva fare. La sostituzione sarà permessa indipendentemente dalla maniera nella quale il giocatore si accorge dell'errore

Leggendo le righe sopra la prima impressione è che gli arbitri dovrebbero sempre permettere ai giocatori di cambiare le proprie chiamate. In realtà non è così e il motivo risiede nella parola "involontaria". Per essere tale, una chiamata deve essere puro frutto di un errore meccanico e non di una qualsiasi modifica di intenzione. Il cervello del giocatore ha mandato alla sua mano l'istruzione di prendere un determinato cartellino ma la mano ne ha preso per errore uno diverso. Qualunque situazione diversa, ad esempio un errore causato da una perdita di concentrazione, non costituisce una chiamata involontaria. Quando l'Arbitro deve decidere in merito all'involontarietà di una chiamata, deve sempre farlo a sfavore del giocatore se ha un ragionevole dubbio che possa trattarsi di un cambio di intenzione e non di un errore puramente meccanico.

Un'altra categoria di chiamate soggette ad essere ritirate è quella delle chiamate irregolari ma le norme sono diverse a seconda che si giochi con o senza sipari, vediamo:

Giocando senza sipari, un giocatore deve ritirare la propria chiamata se essa è irregolare, a meno che il regolamento non preveda opzioni di accettazione da parte del suo avversario di sinistra

Le chiamate fuori turno e le dichiarazioni insufficienti



ti possono essere accettate dall'avversario di sinistra del colpevole che può esercitare il suo diritto chiamando a sua volta dopo che l'irregolarità è stata messa in evidenza. Le chiamate inammissibili (ad esempio un contro o surcontro non previsti dalla meccanica del gioco oppure una chiamata dopo il Passo finale) non possono mai essere accettate e devono essere ritirate non appena l'irregolarità viene scoperta durante il periodo dichiarativo.

Giocando con i sipari, un giocatore deve ritirare la propria chiamata se essa è irregolare, a meno che l'irregolarità non sia già stata accidentalmente passata dall'altro lato del sipario

Con i sipari, il compagno del colpevole non vede l'irregolarità fintanto che il carrello non viene spinto dall'altro lato del sipario. Questo consente di correggere l'irregolarità e la normativa con i sipari richiede di farlo. Se invece l'irregolarità è stata passata dall'altro lato del sipario, diventa rilevante stabilire se gli avversari hanno contribuito al fatto che l'irregolarità sia stata vista dal compagno del colpevole. Vediamo:

Se, giocando con i sipari, un'irregolarità è passata dall'altro lato del sipario con il contributo della coppia avversaria, tale irregolarità è formalmente accettata (a meno di chiamate inammissibili che devono comunque essere cancellate) e il gioco prosegue come se la chiamata incriminata fosse regolare

In queste situazioni l'Arbitro non interviene successivamente in alcun modo a meno che non giudichi che un giocatore, al momento di commettere l'irregolarità o di farla passare attraverso il sipario, avrebbe potuto sapere che gliene sarebbe potuto derivare un beneficio. Invece:

Se, giocando con i sipari, un'irregolarità è passata dall'altro lato del sipario per la sola colpa di un partito, l'Arbitro agirà come in assenza di sipari

Ad esempio, se Ovest, dopo aver fatto una dichiarazione insufficiente, spinge lui stesso il carrello dall'altro lato (sarebbe Sud preposto a farlo), allora l'Arbitro darà a Nord la possibilità di accettare la chiamata di Ovest, che altrimenti dovrà essere ritirata.

Voglio concludere con una raccomandazione a tutti i giocatori ed in modo particolare agli agonisti:

Se al tavolo è stata posta l'attenzione su di una irregolarità, chiamate immediatamente l'Arbitro e non intraprendete alcuna azione prima che vi sia stato spiegato come procedere

Quanto scritto sopra, oltre ad essere un obbligo di legge, è il miglior modo per il partito non colpevole di tutelare i propri diritti. Nel caso di chiamate irregolari in particolare, il mancare di chiamare tempestivamente l'Arbitro porterà in molti casi a trattare entrambi i partiti come colpevoli e ad assegnare un punteggio arbitrale negativo alla coppia che ha tratto vantaggio dall'infrazione, senza incrementare il punteggio della coppia avversaria.



Manolo Eminent e Marco Tarantino

3 PROBLEMI - SOLUZIONI



di LUCA MARIETTI

PROTEZIONE DEL FIANCO PERICOLOSO

♠ K J 3
♥ K 4 3
♦ J 7 6
♣ A K 10 6



♠ A Q 10 8 7 6
♥ Q 5 2
♦ A Q 5
♣ Q

Il contratto è 6♠ e l'attacco piccola picche con Est che risponde. Come proseguire?

Soluzione. Le possibilità sono: caduta del ♣J o impasse a quadri.

Non si possono incassare subito le fiori perché non avremmo scarti validi di mano.

Bisogna allora muovere le cuori in protezione delle quadri.

Attacco preso in mano, ♣Q e picche al morto, quindi una piccola cuori verso la Dama di mano.

Con l'Asso in Est siamo a posto, perché se la Dama fa presa scarteremo le restanti cuori su Asso e ♣K.

Se Ovest prende di Asso, potremo testare le fiori prima dell'eventuale impasse a quadri.

♠ K J 3
♥ K 4 3
♦ J 7 6
♣ A K 10 6



♠ 9 2
♥ 9 8 6
♦ K 10 4
♣ 9 7 5 3 2

♠ 5 4
♥ A J 10 7
♦ 9 8 3 2
♣ J 8 4

♠ A Q 10 8 7 6
♥ Q 5 2
♦ A Q 5
♣ Q

TEMPI DI GIOCO

♠ 7 5
♥ K Q 2
♦ A Q 10 2
♣ K J 10 4



♠ Q J 6 3
♥ A 5 4 3
♦ 6
♣ A 9 8 3

Giocate 3SA, su cui Ovest attacca di piccola picche, per il 10 di Est e la vostra Dama.

Premesso che l'impasse a fiori andrà fatto contro Est per proteggersi dal ritorno a picche, dovremo decidere prima o poi se fare o no l'impasse a quadri.

A voi.

Soluzione.

L'impasse a quadri è necessario solo con le cuori 4-2 e l'impasse a fiori che va male.

Con la 3-3 a cuori, avremo a disposizione 4 prese a cuori, almeno 3 a fiori, una quadri e la picche già fatta, senza ulteriori rischi.

Prima di pensare alle fiori bisogna quindi testare le cuori.

Nel nostro caso, quando Ovest prende con la ♣Q per rinviare a quadri, metteremo l'Asso e reclameremo il contratto.

♠ 7 5
♥ K Q 2
♦ A Q 10 2
♣ K J 10 4



♠ A K 9 2
♥ J 9 8
♦ J 8 7
♣ Q 6 5

♠ 10 8 4
♥ 10 7 6
♦ K 9 5 4 3
♣ 7 2

♠ Q J 6 3
♥ A 5 4 3
♦ 6
♣ A 9 8 3

LETTURA DELLA MANO

♠ 6
♥ A 5 4 2
♦ A Q J 3
♣ A 5 4 2



♠ K 5 3
♥ K J 9 8 7 6
♦ 9
♣ K 8 3

La licita:

Ovest	Nord	Est	Sud
Passo	1♣	Passo	1♥
Passo	3♥	Passo	4SA
Passo	5♣	Passo	6♥
Fine			

Attacco: ♣Q.

Giochiamo cuori per l'Asso e cuori per il Re; Ovest risponde con la Dama e poi scarta una fiori.

Per mantenere lo slam dovremo in pratica indovinare la posizione del ♦K. Ma come fare?

Soluzione. Leggiamo per prima cosa le mani avversarie. Ovest è lungo a fiori, dal momento che ci ha attaccato pur essendo il colore di apertura di Nord e ne ha anche scartata una.

È passato di mano, per cui non sarà partito col ♦K e anche l'♠A.

Giochiamo allora il ♠K di mano, tanto non servirebbe a nulla avere l'Asso messo bene.

Se prende Ovest, potremo situare il ♦K in Est.

Se prende Est, dovremo ricostruire anche la sua mano.

Egli è quasi certamente singolo a fiori e possiede il doppio a cuori; con 10 carte fra quadri e picche ed entrambi gli onori grossi che ci mancano possiamo ben desumere che sarebbe intervenuto su 1♥, e allora piazziamo il ♦K in Ovest.

Ecco una delle possibili distribuzioni:

♠ 6	♠ Q 9 8 4 2
♥ A 5 4 2	♥ 10 3
♦ A Q J 3	♦ K 8 7 6 2
♣ A 5 4 2	♣ 10
♠ A J 10 7	♠ K 5 3
♥ Q	♥ K J 9 8 7 6
♦ 10 5 4	♦ 9
♣ Q J 9 7 6	♣ K 8 3



PARVA FAVILLA - GABRIELLA OLIVIERI

Come si diventa campioni? In questa rubrica cerchiamo di scoprirlo insieme, indagando sugli albori dei fuoriclasse quando erano niente più che promettenti principianti. Qual è stata la piccola scintilla che ha scatenato il grande incendio del loro talento? Cosa possono consigliare ai debuttanti che sognano di seguire le loro orme?



di ENRICO GUGLIELMI

Proseguiamo con la nostra semiseria indagine sul modo per diventare campioni: questa volta è Gabriella Olivieri, pluricampionessa piemontese, a prestarsi al nostro questionario, raccontandoci come ha incominciato a giocare, come e quando è diventata brava, e cosa dovrebbe fare un allievo che volesse incamminarsi nella scia dei suoi successi.

Buongiorno Gabriella, da dove cominciamo? Qual è stata la prima pagina del tuo romanzo di bridge?

Non è stato un colpo di fulmine, tutt'altro. Inizialmente mi ha trascinato il mio marito di allora (Mauro De Ambrogio, ndr), che era decisamente molto appassionato, e all'inizio guardavo solo: ho incominciato come angolista. Era così che si imparava, all'inizio guardando gli altri che giocavano e assorbendo regole e accordi dall'esempio: non esistevano corsi, almeno non ad Alessandria. E quando qualcuno cercava più o meno affrettatamente di spiegarti qualcosa, spesso dovevi districare terminologie sconosciute a un neofita come 'la 4333' e cose del genere.

Dopo aver messo insieme in questo modo un numero sufficiente di nozioni ho incominciato a giocare con le signore del Tennis Club, che mi hanno accolto con grande simpatia (ero poco più che adolescente). Si giocava solo in partita libera, l'abitudine del torneo di circolo in una città di provincia come Alessandria non esisteva ancora. Ma la partita libera è stata per me una palestra insostituibile per migliorare il mio gioco, senza troppi arzigogoli dichiarativi ma cercando di fare le prese. E – anche se si giocavano pochi spiccioli – vincere o perdere qualcosa alla fine della giornata spingeva a migliorarsi, a prestare più attenzione: è la natura umana.

Molte di queste cose, quasi tutte, sono oggi scomparse. Ad esempio in ogni bar si giocava a carte, non di rado a bridge; e se mancava il quarto si prendeva per un braccio il primo ignaro malcapitato amico che passava, gli si spiegava le regole e... si giocava. E spesso, alla fine del pomeriggio era nato un nuovo appassionato.

E riesci a raccontarci il momento, o l'episodio, nel quale ti sei accorta che ti stavi sollevando al di sopra della massa dei comuni bridgisti?

Sicuramente è stato importante il momento in cui si è formato ad Alessandria un gruppo di giovani e promettenti bridgisti (oltre a me e a mio marito c'erano Mortarotti, Costa e altri) e decidemmo tutti insieme di creare un circolo; e incominciammo a organizzare i primi tornei. Il circolo era diventato la mia seconda casa, non vedevo l'ora di andarci e giocare il più possibile.

Dal mio punto di vista personale, sono entrata nel grande giro quasi per caso: la mia amica di Pavia Egle Travagliani era stata selezionata per partecipare ai campionati del MEC ma la sua compagna dovette dare forfait improvvisamente, così mi propose di sostituirla. Ero veramente digiuna di competizioni di quel livello, e la mia compagna ne sapeva poco più di me: ricordo che dopo le qualificazioni credevamo che il campionato fosse terminato, e mentre stavamo facendo le valigie venimmo fermate appena in tempo con la notizia che c'era ancora una finale da giocare! Andammo addirittura a medaglia e certamente in quell'occasione mi resi definitivamente conto che avrei potuto competere a qualsiasi livello.

Quale consiglio daresti a un neofita alle prime armi?

Se devo guardare alla mia storia, sicuramente dico giocare in partita libera. Cambiare frequentemente compagno impedisce di complicare troppo la licita, e focalizza l'attenzione sul fare le prese e mantenere i contratti. E raccomando anche di mettere sempre una posta, per quanto piccola: anche se ci si gioca centesimi a nessuno piace perdere, e l'attenzione ne beneficia. Si possono mettere i soldi vinti in una scatola, e andare a mangiare una pizza tutti insieme ogni tanto con il ricavato: non importa la cifra ma lo stimolo, che induce il miglioramento.





FIGB